

il Resto del Carlino

Speciale

MERCOLEDÌ 16 ottobre 2024
 1,80 Euro

Forlì

+

Sicurezza

FONDATO NEL 1885
 www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, oggi Amato rischia l'ergastolo

Il giorno della verità per l'oculista accusato di aver ucciso due volte

Caravelli a pagina 16



Voto in Emilia-Romagna

I tre candidati all'esame della Cna

Di Caprio a pagina 17



Manovra al via, mille euro a neonato

Impegno da 30 miliardi. Incentivo a chi fa figli e detrazioni con quoziente familiare. Contributo di 3,5 miliardi da banche e assicurazioni. Il governo non tocca le accise carburanti. Tagli ai ministeri. Bonus del 50% sulle ristrutturazioni edilizie. Meloni: niente tasse, come promesso

Marin e Troise
 alle p. 2 e 3

«Israele rispetti il diritto»

La premier: «Venerdì andrò in Libano»

Coppari a pagina 5

L'ex capo del controspionaggio

«Infiltrati di Hezbollah nelle basi dell'Unifil»

Boni a pagina 6

L'indopacifico ribolle

La Cina, Taiwan e le due Coree: l'altro fronte orientale

Ottaviani a pagina 7

MAXI INCHIESTA DEI PM DI ROMA, ARRESTATO IL DIRETTORE DI SOGEI DICOTTO NEI GUAI, TRA LORO IL COLLABORATORE DEL TYCOON



Andrea Stroppa (a sinistra) con Elon Musk

Indagato l'uomo di Musk in Italia

Il direttore generale business di Sogei beccato in flagrante mentre prende una mazzetta da 15 mila euro da un imprenditore. Il braccio destro di Musk

in Italia, Andrea Stroppa, destinatario di una «illecita propalazione di notizie riservate». È il quadro dell'inchiesta della procura di Roma che ha indagato

per i reati di corruzione e turbativa d'asta, 18 persone e 14 società. Stroppa: sono totalmente estraneo alle contestazioni.

D'Amato a pagina 9

DALLE CITTÀ

Forlì

Sequestrata e violentata: arrestato un trentenne

In Cronaca

Forlì

Romagna Acque rilancia la proposta di nuovi invasi

Bandini in Cronaca

Forlì

Caso Sansavini, appoggio ribadito da Fdi, FI e Civica

Bondi in Cronaca

La psicologa: attenti a chi si isola e alle parole usate come armi

Suicida a 15 anni, cellulare sotto la lente per le prove del bullismo

Verdenelli alle pagine 10 e 11



Svezia, il campione: fake news

Accuse di stupro per Mbappé

Servizi nel Qs



Intervista a Corinne Clery

«Eros senza età, ma sia elegante»

Carella a pagina 13

NOVITÀ
DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.
 PASTIGLIE GOMMOSE
 SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
 SENZA ZUCCHERI
 NON CREA ABITUDINE
 Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

I CONTI DELLO STATO

Finanziaria 2025 da 30 miliardi

La nuova manovra Bonus da mille euro a ogni neonato Sanità: 3,5 miliardi dalle banche

Nessun prelievo extra per gli istituti bancari, ma un «anticipo di liquidità». Più detrazioni per le famiglie numerose
Via libera in nottata ai due decreti fiscali collegati alla manovra. Meloni: come promesso, niente tasse

di **Claudia Marin**
ROMA

Il via libera all'intero pacchetto di politica economica da circa 30 miliardi di euro per il 2025 arriva a tarda sera, con il semaforo verde per l'intero pacchetto di politica economica. E non mancano sorprese e nodi politici sciolti all'ultimo minuto. Arriva la carta per i nuovi nati da 1.000 euro, l'assegno unico sarà fuori dal calcolo dell'Isee, cambieranno le detrazioni per i figli, con un primo assaggio di «quoziente familiare».

Le banche e le assicurazioni contribuiranno con 3,5 miliardi di euro, ma non deriveranno da nuove tasse e, come assicura la premier, «saranno destinati alla sanità e ai più fragili per garantire servizi migliori e più vicini alle esigenze di tutti». I ministeri, a loro volta, dovranno acconsentire a accettare tagli del 5%, salvo, di nuovo, la sanità. E salvo anche la difesa per la quale si potenziano gli investimenti. Con due decreti fiscali verranno riviste le accise e sarà stabilito l'anticipo della rivalutazione delle pensioni, Mentre sugli altri capitoli-chiave trovano conferma le ipotesi delle settimane scorse: dal taglio strutturale del cuneo e dell'Irpef alle misure sulle pensioni, fino al mantenimento al 50% della detrazione per le ristrutturazioni edilizie e ai fondi per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego.

«**Abbiamo varato** la legge di bilancio, un intervento che mette al centro i cittadini, le famiglie e il rilancio della nostra Nazione», avvisa Giorgia Meloni. E incalza: «Come avevamo promesso non ci saranno nuove tasse per i cittadini». In realtà, il primo segno politico della manovra per il 2025 lo dà nel pomeriggio: «Al collega Fratoianni, che parlava

UNA VITTORIA DI TUTTI

Forza Italia: scongiurate tasse sugli extraprofiti. Esulta anche la Lega: le banche alla fine contribuiranno



Il Capo dello Stato Sergio Mattarella con i ministri Crosetto e Giorgetti

La riforma di medicina

VERRÀ PRESENTATA OGGI



Anna Maria Bernini
Ministra dell'Università

Oggi in Senato la ministra dell'Università e della ricerca, senatrice Anna Maria Bernini presenterà la riforma dell'accesso alle facoltà di medicina, odontoiatria e veterinaria. Con lei il presidente della Commissione Lavoro e Sanità e relatore della riforma, Francesco Zaffini

di banche e extraprofiti, dico che vedremo con la legge di bilancio – avvisa la premier –. Potrebbe scoprire che questo governo ha avuto più coraggio di quello che ha avuto la sinistra quando era al governo». Il che non significa nuove tasse sulle banche, ma vuol dire comunque che gli istituti di credito e le assicurazioni contribuiranno con 3,5 miliardi attraverso anticipi di liquidità allo Stato.

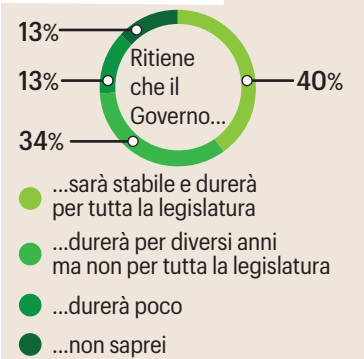
Nello specifico si tratterà di interventi sulle DTA (Deferred Tax, le imposte differite attive), per allungare le scadenze come crediti di imposta e garantire maggiore liquidità allo Stato. Un compromesso che porta risorse fresche in cascina, senza imporre prelievi tributari. Tant'è che Antonio Tajani avvisa: «Non ci sarà nessuna tassa. Ci sarà un accordo con gli istituti di credito per trovare una soluzione che permetta di avere liquidità allo Stato, ma non è una tassa ma il frutto di un accordo, una cosa concordata che non crea problemi alle piccole banche, alle banche di credito cooperativo e alle banche popolari». La Lega, a sua volta, pianta la bandiera perché le banche daranno comunque il loro contributo. Ma se sugli istituti di credito si è consumato per il secondo anno

un vero braccio dentro la maggioranza e dentro il governo, con un compromesso finale, sul sostegno alle famiglie numerose sono tutti d'accordo. Il colpo di scena arriva con l'introduzione della Carta per i nuovi nati per i genitori con Isee fino a 40mila euro.

L'idea più complessiva è quella di un restyling delle detrazioni. In questa fase verrà introdotto un importo massimo che si potrà detrarre, che dovrebbe essere a sua volta modulato in base al nucleo familiare. Verrà rivista al ribasso, però, la soglia di reddito oltre il quale scatta il decalage degli sconti fiscali al 19% (che oggi parte da 120mila euro). Nel capitolo famiglia si segnalano anche la conferma dei fringe benefit con importi maggiorati per i nuovi assunti che si trasferiscono oltre 100 km e la Carta dedicata a te è rifinanziata con 500 milioni. Nel capitolo «sacrifici», invece, rientrano anche i tagli in arrivo per i ministeri, su cui da settimana Giorgetti va in pressing minacciando tagli lineari per chi non si adegua. L'intervento dovrebbe aggirarsi intorno al 5% delle spese. Si salva solo la sanità. E la difesa, per la quale sono previsti maggiori investimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sondaggio



Hanno detto

«AGENDA DRAGHI PER LA UE»



Elena Bonetti

Vicepresidente di Azione

«L'agenda Draghi deve diventare l'agenda di indirizzo e operatività della prossima Commissione Ue. Su questo chiediamo che il governo sia fermo, mettendo a tacere chi, anche nell'esecutivo, sta definendo quell'agenda una vuota elencazione di norme»

IL RICORDO



Jole Santelli

Ex governatrice calabrese

Forza Italia ricorda Jole Santelli, scomparsa nel 2020 da governatrice azzurra della Calabria ed ex sottosegretaria. «A quattro anni da quel giorno – scrive Maurizio Gasparri – ricordiamo, con lo stesso affetto e con la stessa passione che ci accomunava. Una donna coraggiosa, una combattente»

LA SCHEDA Assegno unico, cresce la spesa l'Inps ha erogato 13,15 miliardi in 8 mesi

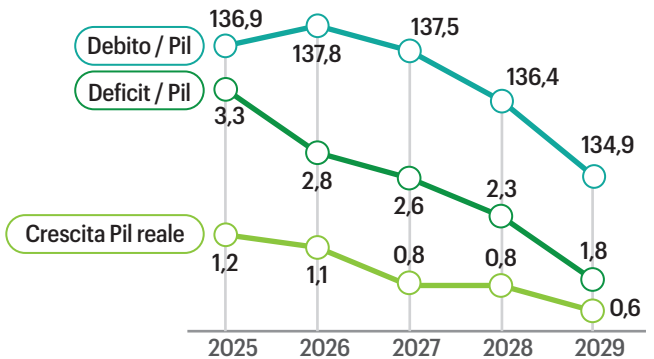
Leggi l'approfondimento sul nostro sito, inquadra il qr code qui di fianco con il cellulare



Quali di questi temi potrebbero mettere a rischio la tenuta della coalizione?



Il Governo e la manovra



Nuove regole alla Camera

Dieci minuti a intervento al posto dei 30 di oggi Scure sui testi: concisi, essenziali e più chiari

Le nuove regole della Camera sono state definite dalla Giunta per il regolamento con una sola astensione sulla base di una proposta bipartisan di Igor lezzi, Lega, e Federico Fornaro (Pd, nella foto). Entreranno in vigore il 1 gennaio 2025. Tra le novità c'è una revisione dei vari tempi di intervento per i deputati con una «riduzione del limite valido per tutti, compresi relatori», a 10 minuti rispetto ai 30 attuali. Oltre alla riduzione dei tempi di sospensione per la mancanza del numero legale, una delle novità più sentita dai



deputati è la riduzione da 20 a 10 minuti del preavviso per le votazioni. Per quel che riguarda la discussione su ogni articolo e sul complesso degli emendamenti, viene prevista una «discussione limitata» di 10 minuti per un deputato del Gruppo. Sugli Ordini del giorno, si introduce il principio della «concisione, essenzialità e chiarezza» degli atti. Inoltre, gli Odg non possono ripetere contenuti degli emendamenti respinti. Modifiche per l'illustrazione degli Odg, che viene abolita nella forma attuale con l'aumento dei tempi (da 5 a 8 minuti) e degli interventi (3 anziché 2) dei singoli deputati. Inoltre, non ci sarà più il voto sul parere favorevole del governo su un Odg. Anche per i testi di mozioni e risoluzioni viene introdotto il principio di «concisione, essenzialità e chiarezza». Cambiamenti anche sulle votazioni per parte separate, dove il primo firmatario dell'atto potrà anche dire di no. Come in Senato, inoltre, viene prevista la facoltà di presentare petizioni in formato digitale.



Sanità Una dote in crescita

L'unico dicastero che esce con più risorse dalla manovra del 2025 (gli altri dovranno tagliare i bilanci del 5%) è la Sanità. La dote messa in campo dal governo è di circa 3 miliardi che serviranno a finanziare il nuovo piano di assunzioni di medici e infermieri e garantire, nello stesso tempo, retribuzioni più pesanti, anche con l'introduzione di una flat tax sulle indennità. «Oggi in Inghilterra si spende il 10% del Pil in sanità, quindi più di noi, eppure ci guardano come modello - aveva spiegato ieri, prima della riunione del Consiglio dei ministri, il responsabile del dicastero della Salute, Orazio Schillaci -. Questo significa che, oltre a più soldi, che ci sono e ci sa-

ranno, bisogna anche avere un progetto. Che noi abbiamo». Oltre ad assumere personale, ha precisato Schillaci, «servono operatori sanitari con le competenze necessarie per monitorare i pazienti da casa con la telemedicina».

Positivo anche il giudizio di Giovanni Migliore, presidente della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere: «Le misure per la sanità in legge di bilancio, presentate in Cdm, soddisfano le aspettative delle aziende sanitarie, perché restituiscono centralità al tema del personale e introducono strumenti innovativi e concreti per rendere più attrattivo il lavoro nella sanità pubblica».



Tasse Carburanti salvi

Sul tavolo del Consiglio dei ministri c'è stato anche il decreto legislativo sul riallineamento delle accise che, contrariamente alle previsioni, non contiene misure che riguardano benzina e diesel. Il decreto legislativo - precisano fonti di governo - include norme relative a gas naturale, energia elettrica, oli lubrificanti e prodotti da fumo. Si tratta, viene spiegato di misure di carattere amministrativo. Si prevede, per esempio, un'importante semplificazione per gli esercizi di vendita al minuto di alcolici (per esempio, i bar) per i quali la denuncia all'Agenzia delle dogane e dei monopoli sarà assorbita dalla (già prevista) comunicazione di avvio delle attività di vendita di prodotti al-

colici assoggettati, da presentare allo Sportello unico per le attività produttive. L'accisa sull'elettricità si applicherà con le medesime modalità del gas naturale, per garantire un monitoraggio continuo dei volumi di elettricità ceduti dai venditori a tutela dell'erario. Viene, inoltre, introdotto un sistema di qualificazione degli operatori denominato Soac che permette al soggetto qualificato di poter accedere a importanti benefici, quali l'esonero dall'obbligo di prestare cauzione a garanzia del pagamento dell'imposta e la riduzione di specifici oneri amministrativi. Viene rivista la modalità di accertamento, liquidazione e versamento dell'accisa sul gas naturale.



Casa Revisione del catasto

Il pacchetto casa della manovra prevede, in primo luogo, l'avvio di controlli più serrati per coloro che hanno usufruito dei bonus sulle ristrutturazioni edilizie e non hanno comunicato le eventuali variazioni relative alle rendite catastali. In più è in programma una vera e propria «caccia» alle case fantasma che sfuggono alle maglie del fisco. Toccherà all'Agenzia delle entrate inviare, nei prossimi mesi, degli alert ai contribuenti per verificare se sono in regola con le procedure previste dalle norme in vigore e, in particolare, da quelle per il superbonus 110%. In caso contrario si dovrebbe procedere d'ufficio con la revisione degli estimi. Prevista, poi, una sforbiciata degli attuali bo-

nus edilizi, a partire da quello più diffuso, quello per le ristrutturazioni.

Dall'anno prossimo l'aliquota dovrebbe quasi dimezzarsi, attestandosi al 36% così come la soglia massima dei lavori ammessi dovrebbe passare da 96 a 48mila euro. Ma non è escluso che nella versione definitiva della manovra la detrazione resti al 50% anche se limitata alle prime case. L'obiettivo del governo è comunque quello di arrivare a un riordino degli incentivi anche in vista della nuova direttiva sulle Case Green. Ma i tempi saranno più lunghi. Dei bonus in scadenza a fine anno, saranno riconfermati quello sulle barriere architettoniche e il sisma bonus.



Fisco Cuneo e Ape sociale

Diventa strutturale il taglio del cuneo fiscale, con un piccolo ritocco «normativo» per evitare effetti troppo pesanti sui conti dell'Inps. Rifinanziata per il 2025 l'Ape sociale con 20 milioni. Cuneo fiscale: l'idea è di rendere interamente «contributivo» il risparmio fino a 28mila euro e poi prevedere uno sconto «fiscale» fino a 35mila euro. A partire da questa soglia ci sarà un decalage fino all'azzeramento a quota 40mila euro. L'operazione non avrà però effetto sull'importo netto in busta paga, in media 100 euro in più al mese. In ogni caso, il taglio del cuneo, continuerà a pesare sulla fiscalità generale. Confermata anche la rimodulazione dell'Irpef su tre scaglioni, con aliquota interme-

dia che passa dal 35 al 33%. Si interviene poi sulle tax expenditures: ci sarà un importo massimo che si potrà detrarre, che dovrebbe essere a sua volta modulato in base al nucleo familiare. Un primo assaggio di «quoziente familiare».

Saranno sempre salvaguardate le detrazioni più importanti, come quelle relative alla sanità o alla prima casa. Nella versione definitiva della manovra economica, che sarà resa nota nei prossimi giorni, potrebbe spuntare anche la revisione al ribasso la soglia di reddito oltre il quale scatta il decalage degli sconti fiscali al 19% (oggi da 120mila euro). Non è escluso di portare la soglia di reddito a 100mila euro o a 80mila.

MIGRANTI E UE

Il dibattito sul metodo Italia

Migranti, l'arrivo in Albania

Per loro divise nere e mediatori

Ma il vero nodo sarà il rimpatrio

I primi ospiti dei nuovi centri italiani a Gjadër arriveranno stamattina per le visite e l'identificazione. Per loro le prime cure e una stanza di 15 metri quadrati ogni quattro ospiti. Von der Leyen: un esempio

di **Giovanni Rossi**
ROMA

Altro che effetto dissuasivo. In 48 ore mille arrivi in barchini e barconi sulle coste italiane. Anche per questo i 16 migranti – 10 bengalesi e 6 egiziani – che a bordo del pattugliatore Libra della Marina (con 70 militari a bordo) sbarcheranno stamattina al porto di Shëngjin, a nord di Tirana, sono destinati a passare alla storia. Perché saranno i primi a sperimentare la struttura di gestione dei flussi migratori nata con accordo bilaterale Italia-Albania: una scelta di governo fortemente voluta da Giorgia Meloni quanto fieramente avversata da opposizioni, ong, mondo cattolico, giuristi: «È una deportazione».

Nel mezzo, l'Europa. Sul tema degli «hub di rimpatrio al di fuori dell'Unione», scrive la commissaria europea Ursula von der Leyen nella consueta lettera ai capi di Stato e di governo Ue, «con l'avvio del protocollo Italia-Albania saremo in grado di trarre lezioni da questa esperienza nella pratica». In ballo anche la revisione del «concetto di Paesi terzi sicuri designati». Forse l'anticipo di un cambio di paradigma. E domani – in una riunione ad hoc convocata a margine del summit Ue – Italia, Danimarca e Olanda proveranno a creare un fronte molto più largo. «Il pericolo è che si gestiscano le persone come merci o oggetti non desiderati», denuncia padre Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli.

Arrivati a Shëngjin accompagnati da personale Unhcr-Oim, i migranti completeranno l'identificazione avviata a bordo della Libra, poi effettueranno la visita medica, parleranno coi mediatori culturali, riceveranno cibo, acqua e indosseranno vestiario uguale per tutti (come neppure in carcere): una tuta nera. Terminata le procedure di prima accoglienza, partenza immediata per Gjadër, frazione rurale di Lezhe dove si trova il centro vero e proprio – egualmente a giurisdizione italiana – costruito in accordo con il governo albanese. La parola «lager» non piace al ministro degli Interni Matteo Piantedosi: «contenimento leg-

gero», «non c'è filo spinato». **Il filo** spinato non c'è, ma le barriere sul perimetro esterno sono alte 5 metri, le cancellate sono d'acciaio e l'interno del centro – oltre ai corpi di guardia e ai moduli per il personale di polizia – prevede diverse aree separate: un Centro di trattenimento da 880 posti per i migranti che chiederanno asilo; un Centro di permanenza e rimpatrio da 144 posti per i respinti; infine una struttura detentiva da 20 posti (in caso di rivolte, risse o altri reati), con agenti di custodia al piano superiore e un'aula dove procedere per direttissima (giudice e avvocati d'ufficio in videoconferenza). Il cibo? Arriverà già porzionato da un fornitore esterno. Tutti i moduli abitativi sono prefabbricati di 15 metri quadrati per quattro persone con letti imbullonati al suolo. Non è esercizio di fantasia che, in spazi simili, nei rigidi inverni e nelle calde estati albanesi la vita possa essere complicata.

L'auspicio dell'esecutivo perché il centro funzioni a pieno regime, anche tenuto conto delle distinte capienze, è che ogni migrante esaurisca il percorso di formalizzazione e registrazione della domanda di protezione internazionale, colloquio, valutazione ed eventuale ricorso al giudice contro la decisione della Commissione territoriale in un mese. Ma è difficile, se non impossibile, che tempi così stretti possano essere rispettati. Inoltre, se i giudici, come sta accadendo con una certa frequenza, si opponessero al trattenimento dei richiedenti nelle more dell'esame della domanda, il trasferimento in Italia comporterebbe un ulteriore aggravio di spesa. Secondo l'Associazione studi giuridici sull'immigrazione ben 19 eccezioni sono sollevabili durante le udienze di convalide dei trattenimenti. Una manna per gli avvocati d'ufficio.

Ma il vero punto interrogativo riguarda i rimpatri di chi fosse ritenuto senza titolo per la protezione internazionale. L'Italia al momento ha accordi solo con la Tunisia. Per tutti gli altri Paesi bisognerebbe organizzare voli e passaggi navali. Direttamente dall'Albania? Ancora non si sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La madre di Meloni

LA BANCARELLA DI CANDELE



Anna Paratore
Mamma delle sorelle Meloni

Si chiama Anna Paratore, è la mamma di Giorgia e Arianna Meloni e quei pochi che l'hanno riconosciuta hanno chiesto che ci facesse dietro una bancarella di candele al mercatino dell'artigianato domenica a Sora (Frosinone). «Ormai sono vecchietta, le figlie sono sistemate, posso dedicarmi alla mia passione: creare candele». Mamma Anna si diverte a modellare candele colorate e profumate

Stefano Fassina

«L'Autonomia? Fa male anche al Nord»

L'ultimo saggio dell'ex viceministro dell'Economia

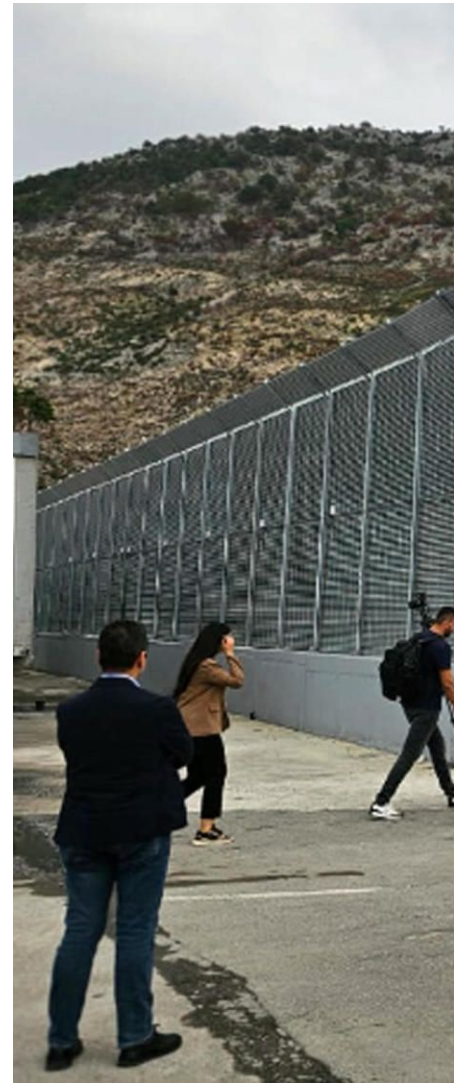
di **Bruno Mirante**
ROMA

La legge sull'Autonomia differenziata per anni è stata avversata in quanto tentativo di «secessione dei ricchi». Il suo impatto sulla distribuzione delle risorse ha preoccupato il Mezzogiorno, ma i suoi contraccolpi – secondo l'ex viceministro dell'Economia Stefano Fassina – fanno male all'Italia intera e in particolare al Nord. Il suo ultimo libro, *Perché l'autonomia differenziata fa male anche al Nord*, sarà presentato oggi alle 17 a Firenze a Palazzo Strozzi Sacratì, sede della Regione Toscana. Ne discuteranno il governatore Eugenio Ghisleri, Sara Funaro, sindaco di Firenze, Gianna Fracassi, segretaria Flc Cgil e Vannino Chiti già ministro e senatore Pd, moderati da Cristina Privitera, vicedirettrice de «La Nazione». L'economista pone al centro la «questione settentrionale» che in Italia

«esiste, anzi si aggrava da almeno due decenni» al punto da suggerire come più consona la definizione di «secessione degli impoveriti».

Perché l'Autonomia inciderebbe negativamente nell'economia del Nord?

«Nei primi 20 anni del secolo, Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia in termini di reddito pro-capite (non di Pil regionale aggregato, ossia comprensivo della crescita della popolazione residente), hanno fatto peggio di molte regioni del Sud. L'Autonomia differenziata, nella versione estrema, di fatto separatista, declinata dalla Lega aggravava la questione settentrionale. Con la versione consentita dalla scriteriata riscrittura dell'articolo 116, terzo comma della Costituzione, promossa dalla legge Calderoli e messa nera su bianco, in bozze di Intesa a validità confermata, dalla ex ministra Stefani (governo Conte I) con i presidenti Zaia, Fontana e Bonaccini, le regioni si prenderebbero tutte o quasi le 23 materie disponibili, oltre 500



VIDEO La leader dem Schlein a Meloni: noi sempre contro l'antisemitismo, voi no

Inquadra il qr code con lo smartphone per guardare il filmato sul nostro sito



Il centro di prima accoglienza allestito a Shengjin. A sinistra Edi Rama, primo ministro albanese



STEFANO FASSINA

PERCHÉ L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA FA MALE ANCHE AL NORD

Stefano Fassina, 58 anni, ex viceministro dell'Economia nel governo Letta e la copertina del suo ultimo saggio edito da Castelvecchi

funzioni, senza alcun legame con specificità territoriali (geografiche, storiche, culturali, linguistiche), come almeno inizialmente fu per le regioni a Statuto speciale. E senza alcuna valutazione in termini di efficienza della frammentazione di attività di primaria rilevanza economica».

E per quanto riguarda le relazioni con Europa e estero?

«Siamo in una fase storica in cui è tornato protagonista, anche nella politica economica, lo Stato nazionale. Qualche giorno fa il più grande produttore mondiale di semiconduttori di Taiwan ha fatto un investimento di 5 o 6 miliardi in Sassonia, ma la condizione è stata che il governo federale ne mettesse altri 5. Tali risorse non le ha messe un Land tedesco, le ha messe lo Stato. Un esempio molto indicativo di come le imprese competono anche con il sostegno degli Stati nazionali, quindi un'Italia che si frantuma in tanti staterelli indebolisce anche il Nord.

Con quali ricadute economiche?

«Se la versione leghista

dell'Autonomia differenziata fosse stata in vigore nel 2020, il presidente del Consiglio non avrebbe potuto negoziare a Bruxelles il Pnrr perché l'80% delle risorse vanno su materie la cui competenza esclusiva delegata sarebbe stata attribuita alle regioni in un contesto che ci farebbe diventare l'unico Stato federale al mondo senza una Camera delle Autonomie Territoriali per raccordare i livelli istituzionali. Senza dimenticare i contraccolpi dell'escalation di carichi burocratici per le imprese: si moltiplicheranno per 21 (19 regioni + 2 province autonome) le normative da applicare per chi produce o vende in più regioni. Saranno colpite dall'inevitabile dumping regolativo e salariale interno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VERO PROBLEMA

«La versione estremista della Lega aggrava la questione settentrionale»

La premier alle Camere «L'Italia voti per Fitto» E avverte: vado a Beirut

La presidente del Consiglio a Palazzo Madama e Montecitorio in vista del Consiglio Ue
Il sarcasmo sul governatore campano De Luca: si dice da solo quanto è bravo

di **Antonella Coppari**
ROMA

Su il sipario: va in scena in Parlamento il dibattito che precede il Consiglio europeo. Dall'immigrazione al Libano, passando per l'Ucraina, il caso Fitto e il Green Deal, premier e leader del centrosinistra se le danno di santa ragione. Il confronto prevertici internazionali è ormai un rituale fisso che cammina sempre nella stessa direzione. È soprattutto teatro, basti pensare che la minoranza squaderna 5 mozioni al Senato, e sei alla Camera. Un'eccezione stavolta però nel passaggio alle Camere alla vigilia del summit di Bruxelles c'è: il sostegno a Raffaele Fitto come commissario e vicepresidente esecutivo della Commissione europea.

Giorgia Meloni non mira solo a magnificare i suoi mirabolanti risultati e a mettere in torbida luce l'opposizione. Vuole smuovere il Pd. «Proprio lui, in rappresentanza di FdI si espresse per Paolo Gentiloni nel 2019, e il gruppo Ecr si schierò in suo favore», spiega. Il voto dell'Euro-parlamento sul ministro degli Affari europei è a rischio per colpa del Pse. Per questo «in nome dell'interesse nazionale» e sotto la minaccia di passare per quinte colonne nemiche, esorta il Pd a convincere i compagni socialisti a ripensarci e appoggiare il commissario italiano. «Spero che Elly Schlein su questo metta una parola definitiva. Spero che il Pd voglia farsi sentire con il Pse, visto che ha la delegazione più numerosa». La segreteria democratica non abbozza: «Valuteremo attentamente le audizioni di tutti i commissari, Fitto compreso. Ma non pensi di salire in cattedra a dare delle lezioni, perché lei chiamò la piazza contro Gentiloni». Probabilmente il Pd esprimerà il sospirato voto, troppo alto il rischio di passare per traditori, del resto qualche ora prima, l'aveva anticipato al Senato Alessandro Alfieri: «Faremo gli interessi dell'Italia». Ma da qui a darsi da fare perché tutto il Pse appoggi Fitto ce ne passa, ed Elly vuole mantenere le mani libere, quindi glissa.

Più rilassato il volto della premier quando parla di immigra-



La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, 47 anni, ieri a Montecitorio

zione: si presenta con carte vincenti in tasca. Il nodo è l'Albania e l'accusa corale è quella di sprecare soldi con un protocollo che non servirà a niente e che, di sfuggita, rischia di ledere i diritti umani. «Si configura come danno erariale – replica Giorgia all'accusa di Piero De Luca, riferendosi al padre, il governatore campano Vincenzo – il fatto che un presidente di regione spenda migliaia di euro per comprarsi una pagina di giornale e dirsi quanto è bravo». Sfodera la lettera entusiasta di Ursula von der Leyen, ricorda che il modello italiano «lo vogliono seguire anche altri Stati». Insomma, di cosa stiamo parlando?

Già che c'è, si lancia in un affondo violentissimo contro la Sea Watch: «Considero vergognoso che definisca le guardie costiere i veri trafficanti di uomini, volendo delegittimare tutte quelle degli Stati del Nord Africa e magari anche quella italiana. Sono dichiarazioni indegne che gettano la maschera sul ruolo e sulle responsabilità di chi finanzia certe ong». Irritazione generale: «Ha fatto un attacco da bulla a Sea Watch, attaccando chi salva le vite in mare», punta il dito Elly Schlein. Scintille anche sul

L'AFFONDO CONTRO SEA WATCH

«Vergognosi i loro attacchi alle guardie costiere, definite trafficanti di uomini»

Libano, dove Meloni andrà venerdì (e forse poi in Giordania).

Conte alla Camera si prende una rivincita sul liscio e busso al quale Giorgia aveva sottoposto la sua senatrice Bevilacqua: «Il giorno che mi faccio spiegare cosa ho detto da un esponente del Movimento Cinquestelle mi dimetto». Il leader pentastellato, con toni da comizio d'epoca, carica su tutto, ma si concentra sul Medio Oriente: «Siete complici delle scelte criminali di Netanyahu». Tutta l'opposizione richiama la sospensione della fornitura delle armi: «Il governo ha sospeso la concessione di ogni nuova esportazione di armamenti verso Israele – replica Meloni – i contratti firmati dopo il 7 ottobre non hanno trovato applicazione». Molto dura sull'attacco israeliano ad Unifil: «È del tutto ingiustificato», scandisce. Ma la distanza non si limita alla cessione di armi, ed è più profonda di quanto non appaia. A destra la simpatia e, anzi, quasi l'empatia con Israele è palese.

Per la prima volta, Meloni si scaglia contro il Green Deal, cioè sul nodo che dopo l'immigrazione è quello che più di ogni altro gonfia le vele delle destre in tutto l'Occidente: «La decarbonizzazione a prezzo della deindustrializzazione è un suicidio: non c'è nulla di verde in un deserto». Uno sguardo all'Ucraina: «Non abbandoneremo mai Kiev». E la rappresentazione chiude i battenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MEDIO ORIENTE IN FIAMME

La guerra in Libano

Le spie di Hezbollah Infiltrati nelle basi Unifil a caccia di notizie segrete

Mancini, ex capo del controspionaggio: «Vengono pagati 400 dollari al mese»
I miliziani: «Colpiremo in tutto Israele». Risputa in Iran il capo delle Forze Quds

di **Beppe Boni**



I mille occhi invisibili di Hezbollah a parti invertite da anni tengono sotto controllo la missione Unifil, utilizzando la tecnologia e soprattutto un esercito senza divisa di uomini e donne che hanno spiato, controllato, monitorato i movimenti dei caschi blu. Una moltitudine di ombre che ha consentito ai guerriglieri del Partito di Dio di mettere anche a libro paga e infiltrare civili utilizzati come manovalanza necessaria nelle basi Onu sparse tra la Blue line, il confine disegnato da Libano e Israele, e il fiume Litani. Segnalare un movimento di militari, annunciare l'uscita di una pattuglia ad un determinato orario, indicare dettagli sui movimenti e i contatti tra i soldati della missione Onu e le forze armate dello Stato libanese possono essere informazioni ghiotte per chi, come Hezbollah, è riuscito a costruire tunnel e allestire depositi clandestini di armi, spesso mobili, nei dintorni delle basi Unifil. Sono i target nel mirino dell'esercito israeliano che per questo pretende di sfrattare le truppe delle Nazioni Unifil dal luogo delle operazioni. La notizia delle infiltrazioni di civili libanesi, spesso di confessione sciita, ma anche cristiani e sunniti pagati profumatamente, viene da fonti sul posto ma c'è chi in Italia le conferma.

«**Tutto** vero, i miei contatti mi riferiscono che negli anni almeno 1.500 civili utilizzati come personale nelle basi sono stati assoldati da Hezbollah per controllare dall'interno e carpire

INFORMAZIONI GHIOTTE

Conoscere i movimenti dei soldati può essere utile a chi deve scavare tunnel per nascondere armi

Il segretario di Stato Usa Antony Blinken e il segretario alla Difesa Lloyd Austin hanno inviato al ministro per gli Affari strategici israeliano Ron Dermer una lettera in cui, nella sostanza, affermano che Israele ha un mese di tempo per migliorare in modo significativo la situazione umanitaria a Gaza. Diversamente, rischia di non ricevere più armi dagli Stati Uniti. Intanto però sono arrivati in Israele un team avanzato di militari Usa e componenti per il funzionamento della batteria di difesa aerea Thaad.

Quanto alla data della risposta israeliana all'Iran, rivela il Post, sarà prima delle elezioni americane del 5 novembre. A Teheran, intanto si risolve il giallo di Esmail Qaani, capo supremo delle forze Quds: dato per scomparso, è stato immortalato a un funerale. Dal Libano, intanto arrivano le minacce del numero due di Hezbollah, Naim Qassem: «Israele colpisce tutto il Paese e noi colpiremo tutto Israele, al nord, al sud, al centro», avverte in un discorso televisivo.

qualsiasi minima informazione da trasferire ai vertici del Partito di Dio», afferma Marco Mancini, ex capo del controspionaggio italiano e oggi analista specializzato sul Medio Oriente.

«**Vengono** pagati anche 300 o 400 dollari al mese, poiché i guerriglieri dispongono di fondi consistenti forniti in buona

parte dall'Iran insieme a dotazioni tecnologiche e logistica necessaria a costruire tunnel e insediamenti». Hezbollah possiede una rete di intelligence perfettamente organizzata e addestrata in gran parte da consiglieri di Teheran messa in piedi per contrastare il controllo di Unifil che da 46 anni comunque



Il numero due di Hezbollah Naim Qassem tiene un discorso da una località segreta

è operativa nell'area e che una parte del proprio lavoro lo ha fatto mettendo in bilancio anche 337 caduti, un numero che fa di questa missione la più letale della storia dell'Onu. Pur con armi spuntate da regole d'ingaggio molto limitate, le guardie di pace hanno segnalato centinaia di violazioni da parte di Hezbollah, hanno individuato insieme alle Laf, l'esercito libanese, depositi di razzi e sistemi bellici. In qualche occasione i peacekeeper si sono posti sulla linea del fuoco per proteggere civili libanesi dai colpi di artiglieria israeliani e hanno offerto riparo nei propri bunker agli abitanti dei villaggi.

Una missione importante ma priva di antenne per accorgersi che i guerriglieri comunque sono riusciti a costruire una città della guerra. Per poterlo fare essi hanno utilizzato tutte le risorse umane possibili, in raccordo tra l'ala politica e quella militare. I collaboratori civili ogni settimana passano le notizie sui peacekeeper, che loro in codice chiamano i boy scout, ai referenti dei villaggi, i quali provvedono poi a trasferire le informazioni ai vertici di Hezbollah che le filtrano. Pare che a settembre siano stati individuati due militari sudamericani che attraverso amicizie femminili avevano inconsapevolmente rivelato qualche dettaglio di troppo sulla missione Onu. Un metodo di

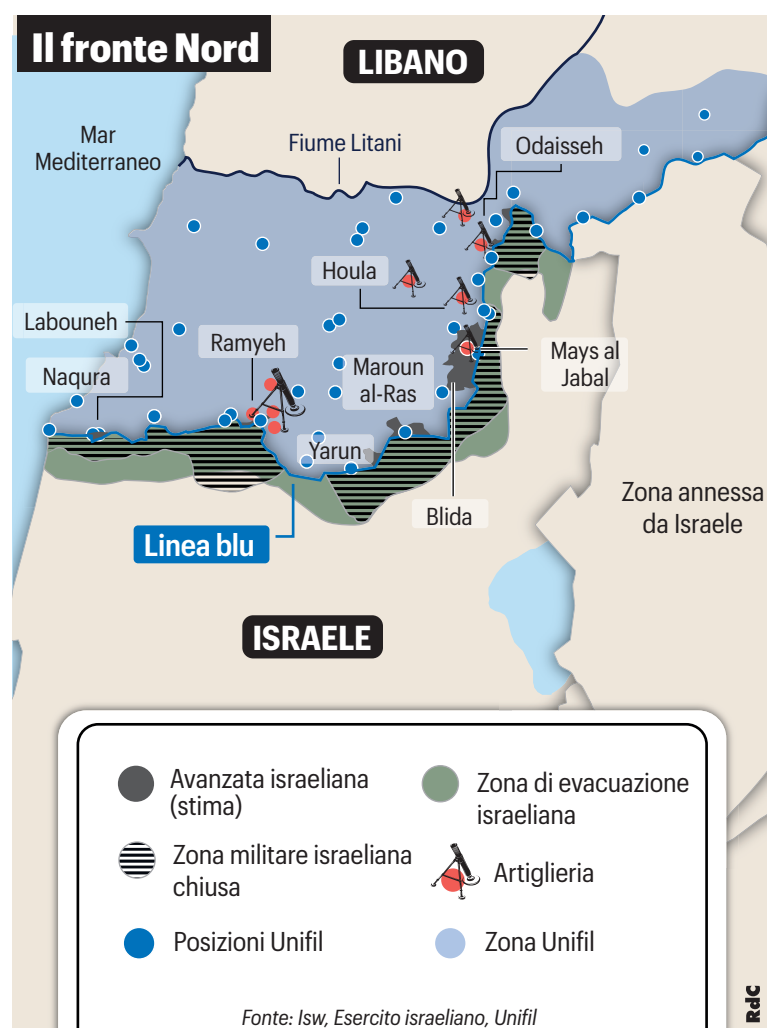
spionaggio vecchio come il mondo. «Non vengono utilizzate solo le risorse umane – spiega ancora Marco Mancini – ma anche quelle tecnologiche. Hezbollah dispone di un kit mobile, in sostanza valigette, capace in determinate circostanze di intercettare le comunicazioni radio dei militari delle Nazioni Unite. Si tratta di un sistema fornito sempre dall'Iran ma messo a disposizione dal Gru, l'intelligence militare russa che si occupa spionaggio, hackeraggio e sabotaggio in tutto il mondo».

Il comando militare Unifil in parte ha già fatto pulizia sulla rete asimmetrica di spie cercando di filtrare e controllare meglio i civili ingaggiati nelle basi, ma laggiù nel Paese dei cedri, ex Svizzera mediorientale, nulla è mai come sembra. Anche quando una pattuglia sui blindati bianchi con le scritte UN entra o sfiora un villaggio sa che tra la gente c'è sempre qualcuno che osserva attentamente e prende appunti senza scrivere. Ogni minimo dettaglio può sempre tornare utile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ULTIMO CASO

Pare che a settembre due soldati sudamericani abbiano rivelato dettagli di troppo a due amiche locali



L'ESTREMO ORIENTE

La partita di Pechino

Taiwan e le due Coree

«L'Indo-Pacifico ribolle La Cina 'urla' ma è debole»

La politologa Amighini: Xi vuole arrivare al vertice Brics a Kazan da una posizione forte «Taipei punto caldo, lì si concentrano le filiere globali. Usa pronti a intervenire»

di **Marta Ottaviani**



Una dimostrazione di forza nei confronti di Taiwan alla vigilia di un vertice internazionale (quello dei Brics a Kazan), che però potrebbe danneggiare proprio chi l'ha iniziata, ossia Pechino. Una regione, quella indo-pacifica, destinata a rimanere un fronte caldo, con gli Stati Uniti che hanno messo in preventivo da tempo che un giorno potrebbe esplodere, con conseguenze incalcolabili. Alessia Amighini (foto sotto), docente di Economia politica all'Università del Piemonte Orientale e co-responsabile del Desk Cina dell'Ispi, ha spiegato perché questa esercitazione militare di Pechino, in realtà, rischia di rivelarsi una dimostrazione di debolezza per la Cina.

Professoressa Amighini, questo 2024 rischia di finire con una situazione di contrapposizione anche nella regione indo-pacifica. Cosa ci dobbiamo aspettare?

«Non è la prima volta che Pechino mette in atto azioni volte a intimidire Taipei. Però è innegabile che questa volta ci sia stato un innalzamento del livello. La mia idea è che sia collegato al vertice dei Brics in programma la settimana prossima a Kazan,



La mappa a cuore: navi cinesi accerchiano Taiwan. «Un atto d'amore», per Pechino

sotto la presidenza russa. Gli occhi di tutto il mondo saranno puntati su questo appuntamento e Pechino ha bisogno di arrivarci in una posizione di forza. Nonostante fra i Brics ci siano Paesi molto importanti, con un potere politico enorme, al loro interno sono molto divisi e uno dei motivi è proprio il fatto che la Cina viene percepita come una entità dominante».

Intende dire che quella di Pechino è una dimostrazione di forza volta a rimarcare la sua superiorità?

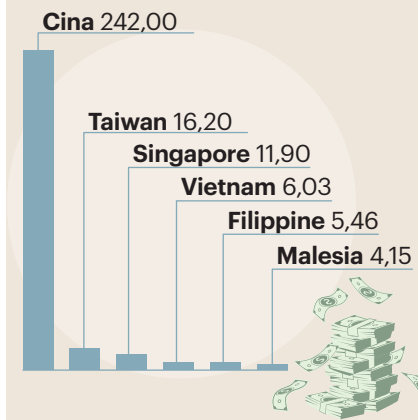
«Esattamente. Non dimentichiamoci che la Cina attacca sempre quando è intimidita. Questo non è un momento in cui Pechi-

no si sente forte. Le stanno mettendo i dazi tutti, in primis l'India, ma anche Paesi che vorrebbero entrare a fare parte dei Brics come la Turchia. Va poi ricordato il crescente protezionismo dell'Occidente e di tutto l'Ocse. La Cina ha bisogno di esportare tantissimo per poter sopravvivere. Punta ai Paesi in

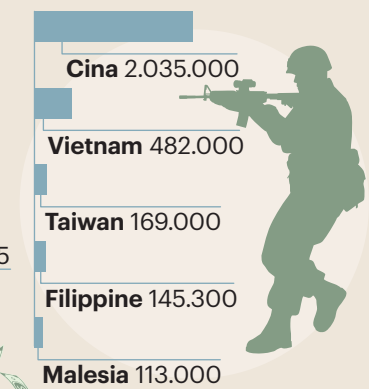


Assetti militari nell'area

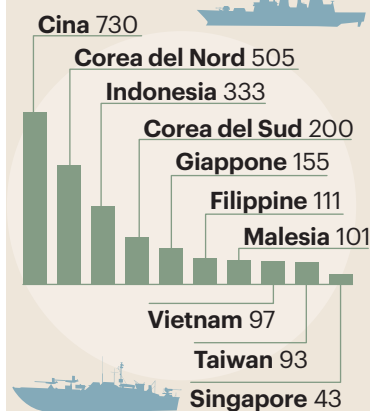
Bilancio della Difesa
(2022, in miliardi di dollari)



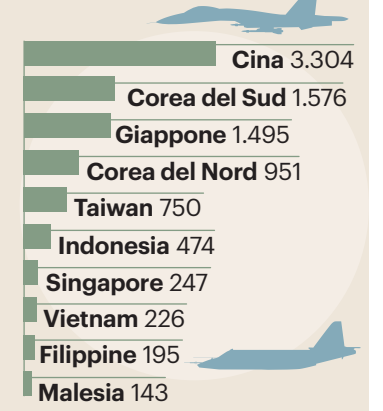
Forze armate
(2023, personale in servizio)



Assetti navali



Assetti aerei



Fonte: Sistema di Informazione per la sicurezza della Repubblica

via di sviluppo, ai Brics, che però hanno già i mercati invasi dalle sue merci e quindi le stanno rendendo la cosa difficile. A questo punto, arriva la prova di forza, ricordando a tutti la riunificazione delle due Cine. Che però sembra più una prova di debolezza».

La situazione appare molto nervosa anche fra le due Coree, dove Kim fa esplodere le strade al confine, e i volantini sulla sua presunta ricchezza arrivati dal Sud creano imbarazzo.

«La Corea del Nord è una mina vagante da sempre, letteralmente. Può darsi che anche Pyongyang percepisca il momento di difficoltà di Pechino e lo fac-

cia in qualche modo proprio, visto che senza la Cina non esisterebbe nemmeno e che c'è un piano di riunificazione da parte della Corea del Sud».

Come guardano gli Stati Uniti a questa prova di forza? Avevano investito molto sulla stabilizzazione della regione.

«Credo che gli Stati Uniti siano pronti a intervenire da tempo. Il punto, casomai, è un altro. Taiwan è il punto caldo per eccellenza. Lì si incontra l'economia delle filiere globali. Se dovesse scoppiare la terza mondiale lì, nessuno sa che conseguenze potrebbe avere. La Cina ha il coltello dalla parte del manico. Ma è un manico che scotta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



mercanteinfiera

43ª MOSTRA INTERNAZIONALE DI MODERNARIATO, ANTICHITÀ E COLLEZIONISMO

AUTUNNO

Parma, 12 - 20 Ottobre 2024

Scopri il marketplace online di Mercanteinfiera

mercanteinfiera.com
MARKETPLACE
ANTIQUES / ARTS / DESIGN

Asta **1000**

DA UN'IMPORTANTE
DIMORA PIEMONTESE

In occasione della nostra millesima asta presentiamo le
collezioni di un raffinato conoscitore, divise in tre cataloghi:

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

vetri e ceramiche del Novecento italiano ed europeo

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX-XX SECOLO

una favolosa raccolta di opere orientaliste

SEI SECOLI DI ARTI E ARREDI

mobili, dipinti, sculture e oggetti d'arte

22-25 ottobre Genova Castello Mackenzie

Esposizione a Genova
da giovedì 17 a lunedì 21 ottobre | ore 10-19



cambiaste.com

CAMBI
CASA D'ASTE

Carlo Bossoli (1815-1884)
Il grande cimitero di Scutari davanti alla moschea di Nusretiye

POLITICA E GIUSTIZIA

Nuovo terremoto giudiziario

Corruzione, maxi inchiesta a Roma

Arrestato il direttore di Sogei

Nei guai l'uomo di Musk in Italia

Fermato Paolo Iorio, dirigente della società del Mef, con una mazzetta da 15mila euro. Diciotto indagati. Tra loro l'ex hacker Stroppa (che segue il progetto Starlink): avrebbe ricevuto documenti riservati

di **Antonio D'Amato**
ROMA

Il direttore generale business di Sogei beccato in flagrante mentre prende una mazzetta da 15 mila euro. L'ex hacker di Anonymous oggi braccio destro di Elon Musk in Italia che diventa destinatario di una «illecita propalazione di notizie riservate in ordine a decisioni assunte nel corso di riunioni ministeriali». E un totale di 18 persone e 14 società indagate per i reati di corruzione e turbativa d'asta. L'inchiesta della procura di Roma scatta proprio all'avvio del G7 delle Tecnologie a Cernobbio: una grana per Palazzo Chigi in un momento in cui gli occhi del mondo sono puntati sull'Italia e mentre Alessio Butti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica, annuncia che il governo sta «valutando con Starlink (l'azienda di Musk, ndr) l'integrazione della tecnologia satellitare come complemento alle infrastrutture esistenti».

UNA GOCCIA NEL MARE

Sogei è l'azienda controllata al 100% dal ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge consulenza informatica per la pubblica amministrazione. È il cervellone con tutti i dati degli italiani, dalla fatturazione elettronica al fascicolo sanitario. Due sere fa la Guardia di Finanza ferma il dg Paolo Iorio con 15 mila euro in contanti ricevuti dall'ad di Digital Value Massimo Rossi. Durante la successiva perquisizione arriva anche il sequestro di altri 2600 euro trovati in casa di quest'ultimo. Ma la mazzetta sarebbe una goccia nel mare, secondo i pm. A Iorio, nel frattempo finito ai domiciliari, viene contestato il reato di corruzione perché con «più azioni del medesimo disegno criminoso, indebitamente riceveva in più occasioni somme di denaro», si scrive nel capo d'imputazione.

LA CORRUZIONE

In particolare «a fronte di una serie di contratti stipulati con Sogei» per un valore complessivo di oltre 100 milioni di euro, il manager «riceveva somme di denaro non quantificate, ma da intendersi nell'ordine di decine di migliaia di euro con frequenza di circa due volte al mese dal novembre del 2023» da Rossi, in cambio di contratti per le 'sue' società Ital-

ware e Itd Solution. Un totale di oltre 98 milioni per Itaware e quasi 6 per Itd. Tutti gli incontri sono stati monitorati e intercettati.

IL REFERENTE DI MUSK IN ITALIA

L'indagine del pool di pm che si occupano dei reati nella pubblica

amministrazione coinvolge anche il «referente in Italia di Space X di Elon Musk», Andrea Stroppa, che però si dice «totalmente estraneo ai fatti contestati». Secondo piazzale Clodio il collegamento invece c'è e sarebbe quello che nelle conversazioni veniva

chiamato 'Antonio della Difesa' e che i magistrati identificano come il militare della Marina Antonio Angelo Masala, che figura tra gli indagati. È lui, secondo la ricostruzione dei magistrati, ad «agganciare» Stroppa durante una riunione sul tema del VI Reparto.

L'INFORMATIVA DELLA GDF

Si legge nell'informativa della Gdf citata nel decreto di perquisizione: «Nel corso delle conversazioni emerge che da un lato l'ufficiale di Marina programma con un altro indagato l'inserimento di Olidata Spa nell'affare». E dall'altro fa sapere a Stroppa «notizie riservate in ordine a decisioni assunte nel corso di riunioni ministeriali». Per favorire Olidata e Digital Value, che ieri in Borsa hanno perso l'11 e il 10%. Intanto Sogei, non indagata, «esprime piena fiducia nella magistratura» e si dichiara «indiscutibilmente estranea ai fatti». Lo Stato Maggiore della Difesa assicura «il massimo supporto alle autorità inquirenti» aggiungendo che «i presunti comportamenti per i quali si indaga non sono certamente compatibili con i valori delle Forze Armate».

LE CARTE

Secondo l'indagine in atto, Andrea Stroppa avrebbe ricevuto da un indagato un documento riservato della Farnesina in cambio di utilità. Dunque il militare della marina in questione «compiva atti contrari ai suoi doveri d'ufficio rivelando illegittimamente a Stroppa notizie di ufficio destinate a rimanere segrete». Ovvero il militare «inoltrava a Stroppa un documento riservato del Ministero degli Affari Esteri redatto a margine di una riunione tenutasi in data 29 agosto scorso alla quale» l'indagato «prende parte in virtù del proprio ruolo di Ufficiale della Marina Militare in forza al VI Reparto dello Stato Maggiore Difesa» e «avente ad oggetto la valutazione del progetto finalizzato all'impiego con scopi militari prima e dual use dopo, delle tecnologie satellitari fornite dall'azienda americana Space X». In serata, nel frattempo in serata ha specificato che il documento nelle mani di Stroppa non sarebbe stato classificato come riservato, «ma semplicemente un documento interno con un elenco di necessità».



Andrea Stroppa con Elon Musk in una foto di repertorio

Natoli intercettato

«RESTITUIRE SUBITO QUEI FILE»



Roberto Scarpinato
Ex magistrato oggi senatore M5S

«Occorre restituire alla procura di Caltanissetta gli atti trasmessi alla commissione Antimafia che contengono le intercettazioni fra me e il magistrato Gioacchino Natoli»

Appalti sotto esame

INDAGINI A ROMA E MILANO



Guardia di Finanza
Perquisiti gli uffici della Ernst&Young

Accertamenti di Gdf e Procura Ue a Roma e Milano su 12 appalti pubblici ritenuti anomali, per 10 milioni di euro che la società di consulenza Ernst&Young si è aggiudicata

Polemica in Liguria

Bucci sulla denatalità «Vorrei che tutti i liguri avessero figli La colpa? Non solo i soldi»

Polemiche sul candidato a governatore della Liguria per il centrodestra e attuale sindaco di Genova, Marco Bucci (nella foto), durante un confronto tra candidati promosso dalla curia del capoluogo di regione. Alla domanda sulla scarsità di nuove nascite, Bucci ha risposto per primo, in ordine alfabetico: «Se non si fanno figli - ha detto il candidato - non è solo un problema economico ma di altro tipo, e io vorrei che tutti noi avessimo fatto figli. Chi fa figli



contribuisce al successo della società, questa è una cosa importante, tra di noi vorrei che tutti quanti avessimo fatto figli. Fare figli fa bene alla società».

Brusio nella sala particolarmente affollata perché è noto che Bucci ha due figli mentre Orlando non ne ha. La risposta di Orlando è arrivata poco dopo: «Io non ho ricette contro la denatalità ma sono sicuro che non sia un problema che si risolve criminalizzando le persone che non hanno figli perché non li hanno potuti avere. Oggi fare un figlio costa - ha detto Orlando - il 50% delle famiglie monoreddito vive sotto la soglia di povertà, è un altro aspetto è quello che vede ancora scaricare sulle donne il lavoro di cura in una famiglia». Una polemica innescata lunedì sera che per tutta la giornata di ieri non ha mancato di generare reazioni soprattutto da parte degli esponenti di centrosinistra.

RAGAZZI NEL MIRINO

La tragedia di Senigallia

Il suicidio del 15enne Offese da tre compagni Al setaccio pc e cellulare

Il ragazzino aveva riferito ai genitori anche di toccamenti nelle parti intime. Sentiti come teste alcuni amici. L'autopsia: fatale un colpo di pistola

di **Marina Verdenelli**
SENIGALLIA (Ancona)

Un colpo solo e la morte è stata quasi immediata. Era sicuro di quello che faceva Leonardo, il 15enne che si è tolto la vita sparandosi con la pistola del padre, a Senigallia, e trovato morto lunedì mattina a meno di due chilometri da casa.

L'autopsia che si è svolta ieri pomeriggio, all'ospedale di Torrette di Ancona, ha confermato il gesto volontario del minore. Il medico legale Eva Montanari, incaricata dalla Procura do-

rica per eseguire l'esame autopsico, non si è sbilanciata ancora sull'orario del decesso ma il gesto sarebbe attribuibile a poco dopo il suo allontanamento dall'abitazione dove viveva con il padre. L'autopsia è durata più di quattro ore ed è iniziata dopo il riconoscimento della salma fatto da due parenti stretti. La madre e il padre del ragazzino non se la sono sentita di farlo e fino all'ultimo hanno sperato che quel corpo non fosse di loro figlio.

Un ragazzo con cui avevano un buon rapporto come genitori, a loro aveva confidato gli episodi

di bullismo che stava subendo da poco dopo l'inizio della scuola. Insulti, offese e anche «manate alle parti intime», aveva riferito ai familiari, quando si spogliava in palestra o passava tra i banchi. Fuori dall'obitorio i genitori hanno pianto cercando conforto a vicenda.

Insieme al padre e alla madre di Leonardo c'era anche il loro legale, l'avvocato Pia Perricci. «A questa famiglia non è arrivata nessuna parola di conforto da parte dei genitori della classe frequentata dal figlio – ha osservato l'avvocato –, nessun messaggio per dire ci dispiace per

Il fenomeno

La Legge

La legge 125 del 2024 impone alle scuole di adottare un **codice di prevenzione** contro il bullismo o il cyberbullismo

I presidi sono obbligati ad **informare i genitori** in caso di bullismo e ad attuare le procedure delle linee guida ministeriali

La legge prevede percorsi di **mediazione** ed interventi educativi per risolvere i conflitti in atto

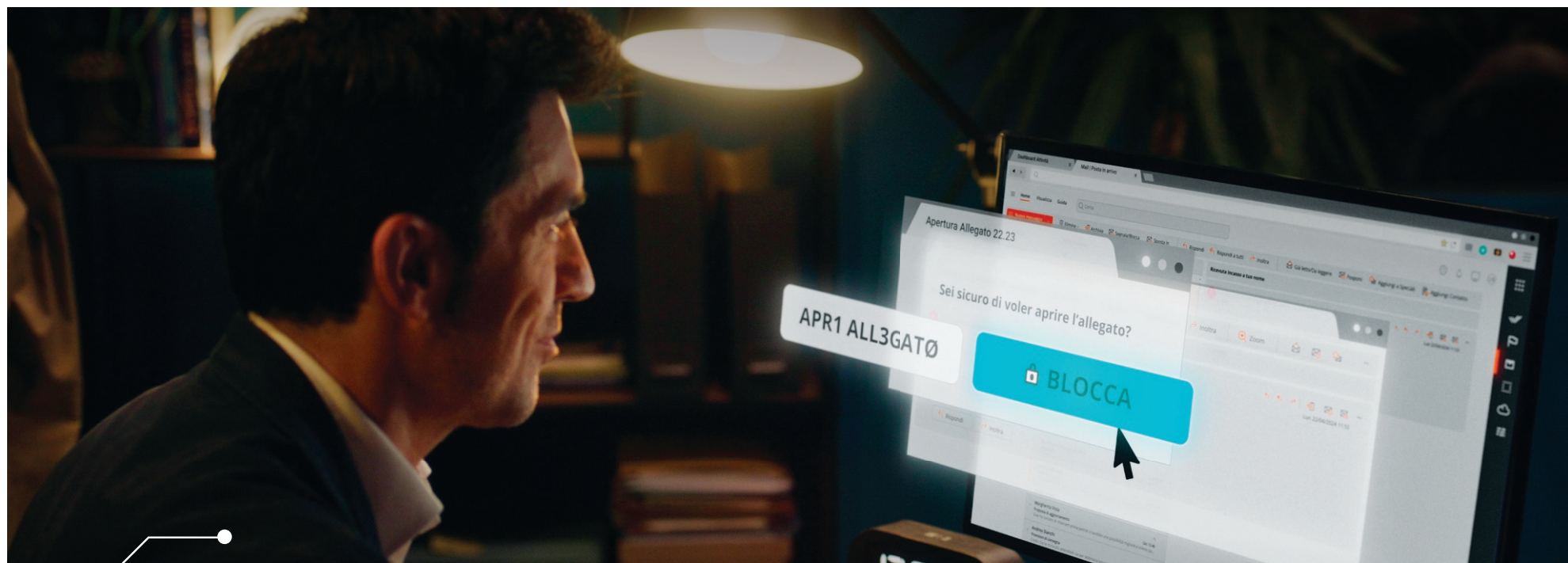
Leo. È mancata un po' di umanità. Il preside della scuola lo ha fatto solo oggi pomeriggio (ieri, ndr), ha chiamato per fare le condoglianze». I carabinieri di Senigallia hanno informato dei fatti accaduti tra domenica notte e lunedì sia la Procura ordinaria che quella dei Minori ed è facile dedurre che anche nella seconda verrà aperto un fascicolo

IL LEGALE DELLA FAMIGLIA

**«È mancata l'umanità
Nessun messaggio
di vicinanza
dagli altri genitori»**

anche se non sono arrivate conferme dirette. Il coordinamento investigativo è nelle mani di entrambe le due Procure. La denuncia che la mamma del 15enne ha fatto ai carabinieri di Marzocca, lunedì pomeriggio, inerte il bullismo subito dal figlio, tira in ballo due minorenni, un ragazzo e una ragazza, 16enni, compagni di classe di Leonardo, e un altro giovane di origine straniera di cui ha indicato una descrizione e che sarebbe maggiorenni o prossimo alla maggiore età.

Oltre all'autopsia ieri la Procura ordinaria ha affidato una consu-



**ACCENDIAMO
LA CYBERSICUREZZA.
PROTEGGIAMO
LE NOSTRE IMPRESE.**

**MOLTE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
SUBISCONO ATTACCHI INFORMATICI.**

**FORMA IL PERSONALE
AFFIDATI A PROFESSIONISTI
INVESTI IN MISURE DI CYBERSICUREZZA**

Sottovalutare la cybersicurezza spegne le imprese.
Informati su: acn.gov.it



AGENZIA PER LA
CYBERSICUREZZA NAZIONALE



Dipartimento per
l'informazione e l'editoria

Il corpo vicino ai giardini dove giocava Lorenzo ha cercato il suo ultimo rifugio

Approfondisci la notizia su www.ilrestodelcarlino.it. Inquadra il qr code a fianco



I dati Nel mondo

1 su 3

Gli **studenti** che hanno avuto esperienze di bullismo (dati Onu)

246 milioni

I **bambini** ed **adolescenti** che subiscono ogni anno episodi di bullismo a scuola

In Italia

1 su 2

Gli adolescenti vittime di bullismo e **cyberbullismo**

3.405

I ragazzi tra i **14** e i **26 anni** che hanno preso parte all'**Osservatorio indifesa2022-23** realizzato da Terre des Hommes

lenza tecnica al perito informatico Luca Russo sul cellulare della vittima e sugli altri due dispositivi informatici (la playstation e il computer portatile) consegnati spontaneamente dai genitori ai carabinieri. Servirà per accertare se Leonardo era davvero vittima di bullismo. Il consulente avrà 60 giorni di tempo per relazionare alla pm Bilotta. Intanto è stato dato il nullaosta per restituire la salma del 15enne ai familiari. Il funerale sarà celebrato oggi pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa a Montignano.

Alcuni compagni di classe e amici di Leonardo sono stati convocati dai carabinieri come persone informate sui fatti. Altri ragazzini si sono presentati al comando di Senigallia per fornire informazioni sul caso. Il 15enne aveva cambiato scuola quest'anno, dal Corinaldesi era passato al Panzini. L'istituto frequentato dal minore è rimasto scioccato dall'accaduto. «Tanti ragazzi sono immersi in un dolore che non conosciamo - ha detto un professore della scuola - noi adulti non abbiamo gli strumenti per affrontare un disagio che ha proporzioni enormi. Abbiamo bisogno di aiuto».

Anche il ministro dell'Istruzione Valditara è intervenuto sul suicidio di Leonardo. «Non possiamo tollerare che il bullismo diventi un tratto di una certa gioventù», ha detto. Il presidente del Tribunale di Minori delle Marche, Sergio Cutrona, ha fatto una riflessione: «Chi arriva a compiere un gesto estremo ha altri traumi dietro il disagio, va cercato anche in ambito familiare». Cutrona avvierà una ricerca personale per vedere lo stato attuale delle scuole in relazione a punti di ascolto con psicologi «se li hanno e cosa fanno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DEI MINORI

Il presidente avvierà una verifica sullo stato dei punti di ascolto negli istituti

Hanno detto

IL MINISTRO



«**Sradichiamo ogni bullismo**»
Giuseppe Valditara (Istruzione)

«Il ministero si è subito attivato per verificare, per quanto di propria competenza, le dinamiche dell'accaduto. È importante ripristinare, proprio a partire dalla scuola, alcuni principi, quali il rispetto delle regole, il valore assoluto della persona umana, la responsabilità individuale»

LO PSICOTERAPEUTA



«**I giovani vanno ascoltati**»
Giuseppe Lavenia (Di.Te.)

«Un ragazzo di quindici anni non avrebbe mai dovuto sopportare un peso così insostenibile. La morte di questo giovane rappresenta un fallimento della nostra società che non è stata in grado di intercettare e affrontare il suo dolore»

La psicologa e i 'bulli'

«Usano parole come armi Vivono in un videogame»

Antonietta Gulino: devono capire che la cattiveria può avere conseguenze gravi
«Scuola e genitori facciano fronte unico. Ascolto e dialogo per chi si isola»

di **Viviana Ponchia**
ROMA



Nel mondo 246 milioni di bambini e adolescenti subiscono ogni anno qualche forma di violenza a scuola. Le statistiche più recenti delle Nazioni unite riportano che 1 studente su 3, tra i 13 e i 15 anni, ha vissuto esperienze di bullismo. In Italia, un adolescente su due. Siamo corsi ai ripari a maggio con una legge che impone a tutte le scuole di adottare un codice di prevenzione integrato da un servizio di supporto psicologico per gli studenti. I dirigenti scolastici sono obbligati ad informare i genitori. Sono previsti percorsi di mediazione e interventi educativi per affrontare e risolvere i conflitti e nei casi più gravi il tribunale può decidere l'affidamento temporaneo del minore in comunità. È poi stato potenziato il 114, numero di emergenza per tutelare i più giovani in situazioni di pericolo. Ma non basta ancora. Non è bastato ad accendere una luce sul ragazzo di 15 anni che a Senigallia si è ucciso con la pistola del padre. Perseguitato dai compagni, si era confidato con i genitori e mamma e papà avevano deciso di denunciare alla preside le molestie. È anche a loro che pensa Maria Antonietta Gulino, presidente dell'Ordine degli psicologi della Toscana: «Povere creature distrutte. Hanno fatto tutto quello che potevano. Questo è un problema sociale serio e non si salva nessuno se al di là delle leggi non interveniamo a favore delle relazioni. Quanto sappiamo comunicare davvero, entrare in contatto con gli altri senza fare del male? Parliamone in famiglia, a scuola e anche fuori, pri-

ma che avvengano tragedie come questa. Facciamo capire che il suicidio non è qualcosa di inevitabile. Ma che la cattiveria può debordare in comportamenti gravi e irreversibili perché non siamo dentro un videogame e le parole sono pericolose come le armi. La responsabilità va presa da tutti».

La situazione sta sfuggendo di mano.

«Chi fa il mio mestiere è attonito. Segnaliamo l'aumento del disagio giovanile dai giorni della pandemia, pensavamo sarebbe regredito e invece siamo in caduta libera. Assistiamo al montare della marea di ansia, depressione, atti di autolesionismo. Ma sul disagio psicologico degli adolescenti si deve e si può intervenire, banalmente anche solo incentivando attività aggregative come lo sport. E poi è indispensabile una seria educazione alle emozioni e al controllo degli impulsi».

Cosa è la morte a 15 anni?

«Un enigma inquietante, come a tutte le età. Un adolescente però non ha gli strumenti per de-

cifrarla. Parte della vita? Unica via di fuga? Sta scommettendo sulla propria crescita. Ora un bravo psicologo dovrebbe essere reticente se non ha gli elementi per rispondere. Quindi non entro nel caso specifico, agghiacciante. Però sottolineo il fatto che gli adulti oggi faticano a guidare la crescita dei loro ragazzi. È su di loro soprattutto che bisogna intervenire, sul loro smarrimento. Come posso avvicinarli, domandare, offrire aiuto rispettando i suoi tempi?».

Il salvagente in famiglia, anche se non basta. E a scuola?

«Gli insegnanti devono fare fronte unico con i genitori. Se il ragazzo si isola, è turbato, gli strumenti per intervenire sono gli stessi: osservazione, ascolto e dialogo. Ogni storia è un percorso a sé stante e i quindici anni sono un periodo della vita delicatissimo. Chi li ha passati e vuole essere considerato adulto ha il dovere di tracciare in maniera netta la linea che separa il bene dal male, comportarsi come Virgilio con Dante: essere la sua stampella verso la crescita. Gli adolescenti hanno bisogno di una guida ferma. Alle superiori da invisibili vogliono il massimo della visibilità, si sentono grandi ma non lo sono».

Età critica: quanto dura?

«Dalle medie all'esame di maturità tutto può succedere. Anche di crescere bene, questo ci tengo a dirlo. Ci riesce chi sa rinunciare al pilota automatico, trova negli adulti i suoi ammortizzatori, regole e tanto affetto».

Vale per le vittime, per i carnefici. Chi sono i bulli?

«Scordiamoci il pediatra che si affida ai percentili dell'altezza. Non ci sono identikit ma vite e persone. Occorre investire sulla salute mentale di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra medie e maturità ai ragazzi servono regole e tanto affetto

SANGUE NELLE PERIFERIE

L'omicidio all'uscita dal lavoro

Morire per 15 euro a Rozzano

Lo scrittore: non mi stupisce «Zona fragile e disperata»

Jonathan Bazzi: ci sono cresciuto, è difficile sognare un futuro lì
«C'è una grande sfiducia nelle istituzioni, sembra impossibile cambiare
Bisogna rivoluzionare le case, creare un mix sociale e diffondere cultura»

di **Marianna Vazzana**
MILANO

«Io a Rozzano sono cresciuto. Adesso vivo altrove ma, ogni volta che torno, sento sempre la stessa atmosfera. La presenza di un'umanità "altra", separata dalla città. Vedo persone accomunate da storie e fragilità simili concentrare in un microcosmo a sé. Ed è difficile creare circoli virtuosi in un contesto così. Sognare un futuro, nutrire speranze. Anche di questo si alimenta la violenza. Alla luce di ciò, quel che è capitato non mi stupisce». A dirlo è lo scrittore Jonathan Bazzi, finalista al Premio Strega 2020 con il suo *Febbre* ambientato proprio a Rozzano. «Un paese visto un po' come il Bronx del sud di Milano. Delo spaccio, dell'illegalità, delle famiglie venute dal Sud Italia e ora di una nuova popolazione di immigrati in arrivo da altre parti di mondo». Non lo stupisce, dice, il delitto di venerdì notte: Manuel Mastropasqua ucciso a 31 anni

VITE SEPARATE

«Il mio paese è diverso da Milano, dove la gente decide in che posto mangiare e andare in vacanza»

per un paio di cuffie da 14 euro. Un omicidio confessato da Daniele Rezza, diciannovenne, che ha potuto contare sull'appoggio del padre, il quale avrebbe gettato via le cuffie della vittima e fatto finta di nulla davanti all'ammissione del figlio, accompagnandolo pure alla stazione.

Che pensa dell'atteggiamento della famiglia?

«Non mi meraviglia il comportamento del padre: siamo in un contesto in cui spesso si tende a pensare solo a se stessi. In cui, sentendosi abbandonate dalle istituzioni e non credendo nel loro valore, le persone si sentono legittimate a "fare da sé". C'è una grande sfiducia nelle istituzioni, che purtroppo si trasmette da una generazione all'altra. Il tasso di dispersione scolastica è tra i più alti del Nord Italia, e già questo fa riflettere. Tutto si traduce in un grande senso di accettazione, come se fosse impossibile cambiare le cose, perché Rozzano è Rozzano. Diversa da Milano, dal centro, in cui "la gente sta bene", può decidere dove andare a mangiare o dove trascorrere le vacanze».

Il sindaco ha difeso la città dicendo che non è sinonimo di criminalità. Condividi il pensiero?

«Io non sono d'accordo con il sindaco, perché sembra che non vo-

Cresciuto in periferia

SCRITTORE



Jonathan Bazzi

È nato a Milano nel 1985

Jonathan Bazzi è nato a Milano nel 1985. Cresciuto a Rozzano, estrema periferia Sud della città, è laureato in Filosofia. Appassionato di tradizione letteraria femminile e questioni di genere, ha collaborato con varie testate. Alla fine del 2016 ha parlato pubblicamente della sua sieropositività. *Febbre* è il suo primo romanzo



Manuel Mastropasqua si fa un selfie con le cuffie la sera dell'omicidio

glia affrontare il problema, come se fosse un'allucinazione o un ologramma. È vero che il paese non è "solo illegalità". Ma nessun paese può essere solo illegalità: qualcosa di buono c'è ovunque. Ma non si può negare che ci siano palazzoni, cortili, strade, in cui si concentrano fragilità. In cui è facile imbattersi in qualcuno che è abituato a uscire con un coltello in tasca».

E lei come si è salvato?

«Io non ho meriti. Io sono nato così, fin da piccolo ho considerato il mondo e non solo il mio paese. Io mi sento di Rozzano ma nello stesso tempo ho sempre sognato in grande. Penso poi di aver trasformato una mancanza in un

punto di forza: non ho avuto una famiglia molto solida. Quindi mi sono subito proiettato al di là del luogo in cui ero. Mi sono abituato presto a non essere condizionato dal contesto».

Come salvare gli altri?

«Non è facile uscire da un circolo vizioso. Pensiamo anche solo alla storia di questo posto, con palazzoni staccati dalla città eppure vicini. Bisogna spezzare un incantesimo: intanto, rivoluzionando le case, creando un mix sociale. Arrivare alla contaminazione virtuosa. E poi con la cultura: pochissimi leggono o comprano libri. E fa pensare il fatto che, per trovare una libreria, occorra andare al centro commerciale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Calabria, capitano del Milan

Il capitano rossonero sentito nell'ambito dell'inchiesta sulle curve di San Siro. Nei prossimi giorni toccherà a Calhanoglu e Materazzi

Calabria: «Al capo ultrà parlai del Milan»

MILANO

«Li sentivo per motivi calcistici». I messaggi arrivavano puntuali sia in caso di vittoria che in caso di sconfitta: per complimentarsi o per lamentarsi del rendimento della squadra. L'interlocutore principale era sempre Luca Lucci, il leader indiscusso della Curva Sud, ma a volte Davide Calabria parlava anche con Giancarlo Capel-

li detto «Barone», da lui conosciuto come storico capo ultrà del secondo anello blu. Ecco in sintesi le dichiarazioni che il capitano del Milan ha reso agli investigatori della Squadra mobile durante l'audizione come persona informata sui fatti andata in scena due giorni fa. **Al calciatore** è stato chiesto in particolare dell'incontro avvenuto l'8 febbraio 2023 nel bar quartier generale di Lucci «Italian Ink» di Cologno Monze-

se: le telecamere hanno immortalato l'arrivo di Calabria a bordo di un'auto guidata da un'altra persona, la presenza di Capelli e la stretta di mano con il 'Toro', arrestato due settimane fa nell'inchiesta «Doppia Curva» che ha smantellato i direttivi del tifo organizzato rossonerazzurro. Sentito dagli agenti, Calabria ha ricondotto quel faccia a faccia al confronto che avveniva spesso con gli esponenti di spicco degli ul-

trà: in particolare, Lucci voleva sapere se ci fossero «problemi di spogliatoio». Calabria avrebbe aggiunto di non sapere come abbiano fatto ad avere il suo numero, ma ha confermato che di frequente gli scrivevano per questioni «di campo». Nei prossimi giorni, i poliziotti sentiranno anche Hakan Calhanoglu e Marco Materazzi.

Nicola Palma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Stella del cinema

A TU PER TU

RdC

di **Elvira Carella**
ROMA

«Sono una donna libera, ma con savoir faire». Lo stile e l'ironia parigini non hanno mai abbandonato Corinne Cléry, adottata da anni dall'amata Italia. Restano la sua cifra anche quando si racconta a cuore aperto. L'occasione è il tour teatrale che la vede protagonista di "PAP, il Varietà! Pane, Amore e Politica" (prossime tappe, il 26 e 27 ottobre al Villorosi di Monza) con il palcoscenico che è diventato una casa per l'ex Bond girl lanciata nel 1975 dal cult erotico 'Histoire d'O'. Un racconto del mondo del varietà, dove Corinne balla anche «grazie a una splendida coreografia di Franco Miseria».

Signora Cléry, la commedia è nelle sue corde...

«È un dietro le quinte per la preparazione di un varietà. Si fanno prove e c'è competizione tra gli artisti. Io sono una vecchia sarta, un tempo soubrette senza successo, non avendo mai accettato compromessi».

E lei, ha mai accettato compromessi?

«Ho ricevuto solo qualche avanzo non gradita, ma l'ho stroncata con le mie risposte ironiche. A uno dissi: 'Mi dispiace, non potrei mai. Sembri mia nonna!' E fisicamente era davvero uguale a lei: tondetto e con gli occhi vispi, ma la mia nonna era la mia nonna...».

È stata il sogno erotico di generazioni. Quanto c'è di lei nei personaggi che interpreta?

«In 'Histoire d'O' non c'è nulla di me. Io non sono così aperta. Sono libera, è vero, ma agisco con educazione e savoir-faire. In altri spettacoli ho rivestito il ruolo di amante, ma non ho mai rubato l'uomo altrui. Ho indossato anche le vesti di mamma, nonna, ma in loro di me c'è poco. Nel ruolo di pazzarella, invece, mi riconosco ancora oggi».



In 'Histoire d'O' non c'è nulla di me, non sono così aperta. Sono libera, ma con savoir-faire



Corinne Cléry, pseudonimo di Corinne Marie Picolo, l'attrice francese è nata a Parigi 74 anni fa

Corinne Cléry sul palco

«Ormai l'eros non ha età Ma serve eleganza»

L'attrice francese si racconta: volevo fare la hostess per poter viaggiare «Monica Guerritore? A 66 anni ha fatto bene a spogliarsi, lei non è mai volgare»



Ho interpretato anche delle amanti, nella vita però non ho mai rubato l'uomo di un'altra

Com'è la vera Corinne?

«Amo la solitudine, è un bisogno come l'acqua nel deserto. Mi analizzo, sono dura con me stessa, non con gli altri. Mi sveglio positiva, allegra. Da sola faccio mille cose, necessito di stare in mezzo alla natura. Sono leale e gentile, ma guai a prendermi in contropelo...».

Cos'è per lei l'eroticismo?

«Non deve mai essere volgare, ma elegante. Può essere erotica una persona anche come mangia, come è vestita. Ma non sapendo di esserlo. Quando ne è consapevole, una donna non è più naturale, sensuale».

Il sesso?

«È poesia, coinvolgimento, intrigo profondo con un'altra persona, vitalità».

E l'invidia?

«È uno dei più gravi peccati dei sette vizi capitali. Insorge quan-



Il fenomeno MeToo? Sono una femminista, lotto per i diritti e non mi metto mai in certe situazioni

do si percepisce di essere falliti. Allora il cervello non ha più freni: tutto provoca un logorio nella psiche. Ho conosciuto persone che ne erano affette e le ho eliminate dalla mia vita».

Monica Guerritore, a 66 anni, nella serie 'Inganno', si è messa a nudo.

«Un'attrice meravigliosa, si può permettere tutto. Ha sempre affrontato, anche con l'ex marito Gabriele Lavia, temi difficili, senza un filo di volgarità. Questo è importante, non l'età».

Lei si sarebbe spogliata?

«Assolutamente sì, ma bisogna vedere con chi, perché. Non trovo vergognoso, né scandaloso spogliarsi, anzi un po' retrò, se la storia è pulita. Oggi va molto di moda l'amore a tutte le età».

Anche ai tempi del MeToo...

«Tante donne vengono violentate, altre sperano di ottenere



Amo la solitudine, ne ho bisogno come di acqua nel deserto. Sono dura solo con me stessa

qualcosa nei dopo cena. Sono dalla parte delle prime. Deploro le seconde. Sono una femminista: mi prendo i miei diritti e non mi metto in situazioni di svantaggio. Se si è femminista per opportunismo, non approvo».

Da bambina sognava di diventare un'attrice?

«Volevo fare la hostess, per viaggiare, essere libera. Studiai l'inglese e mio padre vi accostò il tedesco, mai amato, tanto da dimenticarlo. Avrei preferito l'italiano».

E l'hostess?

«Cambiai idea, mi sposai giovane, poi feci la modella, per mantenermi. E quando mi fu offerta l'occasione di fare cinema, dopo averci tanto pensato, andai a fare il provino, convinta che non sarei stata scelta. Successe il contrario. Mio padre mi disse: 'Perché hanno preferito te, che

Non solo teatro

LA VITA PRIVATA



Fascino seducente

Due volte sposata

Cléry è convolata a nozze a 17 anni, poi l'unione con Beppe Ercole, ex di Serena Grandi

IL SUCCESSO



Sogno proibito

Il film erotico 'Histoire d'O'

Il suo primo film di successo è 'Histoire d'O', una pellicola erotica risalente al 1975

non sei sexy?'. E io, a 24 anni, chiesi cosa significasse sexy».

Un sogno che non è riuscita a realizzare?

«Mi piacerebbe impersonare il ruolo di una nonna un po' bizzarra, una sorta di Miss Marple tra i piccoli gialli di paese. Poi, Barbara Bouchet e io, ispirandoci a Jane Fonda e Lily Tomlin, vorremmo dar vita a "Barbie e Cory", due amiche eccentriche: una tutta perbenino, in carriera, e l'altra che vive nel suo mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vorrei vestire i panni di una nonna bizzarra, una Miss Marple. Mi riconosco nel ruolo di pazzarella

Quotidiano **QN** Nazionale **IL GIORNO** il Resto del Carlino **LA NAZIONE**

QNSALUS

QN SALUS è il verticale di Quotidiano Nazionale dedicato a **SALUTE & WELLBEING**.

È un **ecosistema editoriale** che offre contenuti e visibilità sul mensile cartaceo, sui canali digital e negli eventi.

In edicola ogni **terza domenica del mese**

IL PROSSIMO NUMERO

DOMENICA 20 OTTOBRE

ONCOLOGIA PREVENZIONE DENTALE

PROSSIMI APPUNTAMENTI

**15
DICEMBRE**
Malattie respiratorie stagionali
Gastroenterologia

**17
NOVEMBRE**
Malattie ematologiche
Diabete



Contattaci per entrare a far parte del progetto **02 57577268** | info@speweb.it | www.speedadv.it

LE TRAPPOLE DELLA RETE

Fenomeno sempre più diffuso

Attacco hacker al colosso della moda

«Stiamo reagendo, nessun riscatto»

Teddy nel mirino dei pirati informatici. Bloccato il centro di distribuzione logistico di Gatteo «Sospese per alcuni giorni le vendite online. Siamo riusciti a scongiurare la perdita di dati»



di **Lorenzo Muccioli**
RIMINI

Da alcuni anni, è diventato l'incubo di tutte le aziende che sono presenti online. È l'attacco «ransomware», che anche in Italia ha creato parecchi guai a moltissimi imprenditori costretti a sborsare fior di quattrini per sbloccare grandi archivi di dati tenuti in ostaggio dai cybercriminali. A finire nella trappola dei pirati informatici di recente è stato anche un colosso della moda del calibro di Teddy, gruppo da 672,5 milioni di fatturato, nato a Rimini nel 1981. Due lunedì fa un gruppo di hacker internazionali ha lanciato un attacco informatico al server del centro di distribuzione logistico del gruppo, con sede a Gatteo. Già dalla fine della scorsa settimana, grazie all'attivazione di apposite procedure di sicurezza, l'azienda (titolare dei brand Teranova, Calliope, Rinascimento) sta tornando gradualmente alla piena operatività.

«Il 7 ottobre scorso un gruppo hacker ha lanciato un attacco ransomware sul nostro server - confermano dal gruppo -. Con questa tipologia di attacco in genere gli hacker, attraverso un

programma informatico dannoso, causano il blocco dell'accesso ai file contenuti nel server e richiedono il pagamento di un riscatto per ottenere la liberazione». «Nel nostro caso - tuttavia - non è pervenuta nessuna richiesta di riscatto».

«Dopo aver rilevato l'attacco informatico - aggiunge l'azienda, a cui fanno capo oltre 840 punti vendita e quasi 3.500 dipendenti - sono state immediatamente attivate tutte le misure di sicurezza necessarie e sono stati isolati i sistemi interessati. Contemporaneamente sono state allertate le autorità competenti. Grazie alle azioni intraprese e ai protocolli di sicurezza in vigore in azienda, siamo riusciti a contenere la minaccia e a prevenire la perdita di dati, mettendo sotto protezione l'infrastruttura It della nostra azienda. Il nostro team, anche con il supporto dei nostri consulenti It e di una so-

cietà esperta in cybersecurity, ha rapidamente implementato tutti i protocolli di sicurezza. Ciò ci ha consentito di isolare l'incidente e dedicarci nei giorni successivi a ristabilire l'operatività del nostro centro di distribuzione e delle attività ad esso collegate».

Ad ogni modo, in via precauzionale, «per alcuni giorni sono state sospese le vendite online ed è stata effettuata una bonifica generale della struttura informatica dell'azienda e dei suoi dispositivi, in modo da permettere la ripresa di tutte le attività ordinarie in totale sicurezza. Ovviamente non è stato avviato nessun contatto con il gruppo hacker e non ci sono evidenze di dati trafugati. Ora che l'incidente è completamente sotto controllo e ogni reparto e funzione aziendale sono stati riattivati, stiamo rafforzando ulteriormente le nostre difese e potenziando le misure di sicurezza». «Già da qualche anno - concludono i referenti del gruppo Teddy - la nostra azienda ha incrementato gli investimenti in sicurezza informatica e continuerà a farlo, con l'obiettivo di prevenire futuri attacchi, sempre più all'ordine del giorno in tutto il mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FINE DI UN ANZIANO TARTUFAIO

Muore a testa in giù nella buca

Tentava di salvare il suo cane

PIANORO (Bologna)

Un anziano tartufaio è morto nel disperato tentativo di salvare il suo cane. È accaduto lunedì a Pianoro, sull'Appennino bolognese. Lucio Pierantoni, 78 anni, era uscito presto con l'inseparabile bracco Lara (insieme nella foto) diretto a una tartufaia. Stando a quanto ricostruito, il cane sarebbe caduto in un tombino di un canale di scolo. Il 78enne si è calato a testa in giù per cercare di recuperare l'animale. Un tentativo che gli è stato fatale: l'anziano è morto per asfissia. Quando i soccorritori l'hanno trovato era troppo tardi. Solo rimuovendo il cadavere si sono accorti del cane nella buca, impaurito ma salvo.

ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



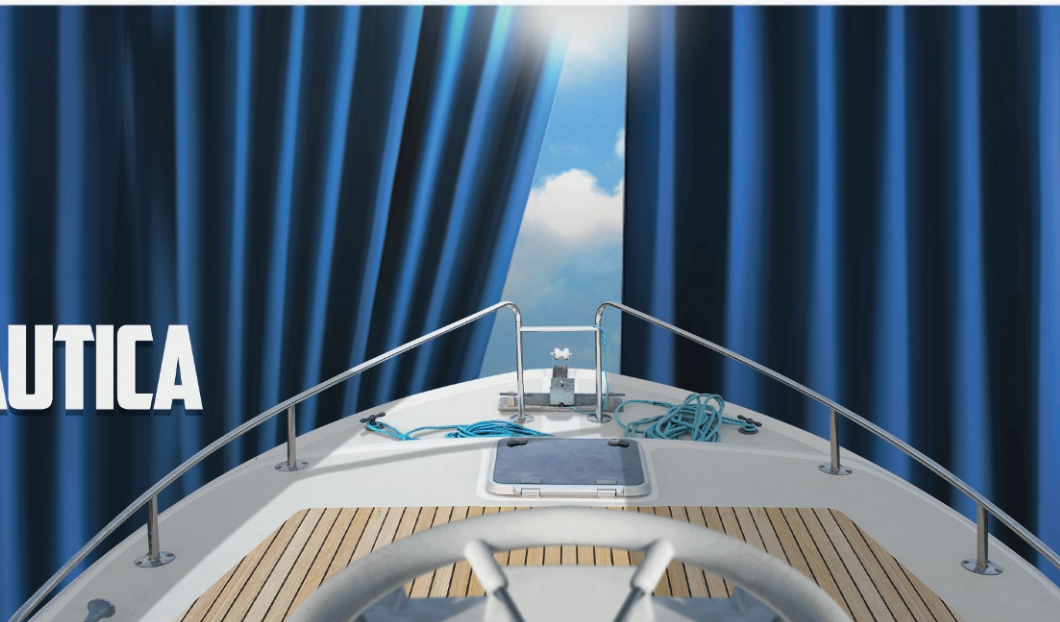
Salone
Nautico
Internazionale
Bologna

2024

PROTAGONISTI DELLA NAUTICA

DAL 12 AL 20 OTTOBRE 2024 V EDIZIONE

BOLOGNA FIERE



IL GIALLO CHE HA DIVISO BOLOGNA

Oggi la sentenza

Moglie e suocera avvelenate Il giorno della verità per l'oculista

La Procura ha chiesto l'ergastolo: «Amato voleva i soldi e la libertà di vivere un'altra storia d'amore»
Ma per la difesa manca la prova regina. «Quei farmaci erano a disposizione anche della vittima»

di **Chiara Caravelli**
BOLOGNA

È il giorno della verità, quanto meno giudiziaria, per Giampaolo Amato. Oggi, a un anno e mezzo dall'arresto, la Corte d'Assise di Bologna, presieduta dal giudice Pier Luigi Di Bari, emetterà la sentenza che stabilirà, in primo grado, l'innocenza o la colpevolezza dell'oculista di 65 anni. L'ex medico della Virtus, in carcere dall'8 aprile 2023, è accusato dell'omicidio aggravato (vengono contestate la premeditazione, i motivi abietti e futili e l'uso del mezzo velenoso) della moglie, la 62enne ginecologa Isabella Linsalata, e della suocera Giulia Tateo, di 87 anni. La prima è stata trovata morta nel letto del suo appartamento di via Bianconi la mattina del 31 ottobre 2021, ventidue giorni esatti dopo il decesso della madre, avvenuto in circostanze simili nella notte tra l'8 e il 9



**I suoi legali:
la famosa bottiglia
di vino potrebbe
aver subito
delle alterazioni**



Giampaolo Amato, 65 anni, medico oculista, è in carcere dall'8 aprile 2023

ottobre. Secondo l'accusa, Amato avrebbe ucciso le due donne somministrando loro un mix di farmaci, Midazolam e Sevoflurano, rispettivamente una benzodiazepina e un anestetico ospedaliero. «Una storia orribile di gente perbene», così l'aveva definita la procuratrice aggiunta Morena Plazzi, titolare del fascicolo insieme al sostituto Domenico Ambrosino, durante la requisitoria al termine della quale aveva chiesto l'ergastolo per l'oculista sessantacinquenne, che fin dal primo giorno si è proclamato innocente. Duplice, secondo la Procura, il movente: sentimentale, poiché voleva vi-

vere in libertà la sua relazione extraconiugale con una donna più giovane, ed economico, per l'eredità. Relazione extraconiugale di cui Isabella era venuta a conoscenza e che aveva via via logorato la routine familiare del medico, a tal punto da costringerlo ad allontanarsi da casa, vivendo in hotel o in un residence per alcuni periodi.

Tante le questioni emerse durante il processo, dall'analisi dei dispositivi elettronici dell'imputato che, secondo l'accusa, hanno permesso di valutare che fosse «consapevole dell'uso del Midazolam e del Sevoflurano», alla famosa bottiglia di Nero

d'Avola offerta a cena da Amato alla moglie nel maggio del 2019. Bottiglia poi conservata dalla sorella della vittima, che si insospettì dopo aver trovato Isabella stordita a seguito del pasto e che, analizzata nel 2022 dai carabinieri del Ris, risultò positiva alle benzodiazepine.

Un punto, quest'ultimo, su cui si è concentrata anche la difesa dell'ex medico della Virtus, con gli avvocati Gianluigi Lebro e Cesarina Mitaritonna, che si sono chiesti se «si può decidere un ergastolo su una bottiglia conservata per tre anni senza una catena di custodia idonea a sigillare un elemento di prova, pur indiretto, decisivo per un processo?». Anche per quanto riguarda i farmaci, la difesa, che ha chiesto l'assoluzione dell'oculista, sostiene che «allo stesso modo in cui potrebbe averli presi lui, avrebbe potuto farlo la moglie, pure medico. È una possibilità astratta, in entrambi i sensi».

Una storia, questa, che fin dall'arresto del medico ha profondamente scosso Bologna: Amato, infatti, è un professionista molto conosciuto in città. Oggi, sarà la Corte a decidere se l'oculista sessantacinquenne che, per la Procura, «è l'unica persona che aveva strumenti, abilità e conoscenza per causare queste morti», sia effettivamente colpevole.

[Ospedale di Argenta](#)

**Due anziani morti,
l'infermiere è accusato
di omicidio volontario
Non esclusi altri casi**

ARGENTA (Ferrara)

Ora la parola passa a tossicologo e medico legale. Secondo gli inquirenti, per fare chiarezza sul decesso di due anziani ricoverati all'ospedale di Argenta è necessario concentrarsi sull'eventuale presenza di sostanze che non dovrebbero riscontrarsi nei corpi delle vittime. Nel caso fossero presenti, occorrerà poi valutare il nesso di causalità con la morte. E da lì, eventuali responsabilità a carico dell'unico indagato per omicidio volontario, un infermiere di 44 anni della struttura. Tornando alle sostanze, potrebbe trattarsi di farmaci come di composti di altro genere, magari anche estranei alle dotazioni dell'ospedale. A oggi, nulla è escluso. Così come non è escluso che l'inchiesta su quei fatti si allarghi ad altri decessi avvenuti sempre al Mazzolani Vandini. L'inchiesta ha preso le mosse da una segnalazione dell'Ausl che aveva riscontrato anomalie sul decesso di due pazienti del reparto di Lungodegenza. L'infermiere è indagato per omicidio volontario e da alcuni giorni non è al lavoro. A carico del sanitario, va chiarito, non è stata applicata alcuna misura restrittiva.

PIATTAFORME - SOLLEVATORI - MULETTI - AUTOGRU

LocaTop

L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA**



OLTRE 1600 MEZZI IN FLOTTA PER UN NOLEGGIO COMODO E SICURO SU WWW.LOCATOP.IT

16 FILIALI IN EMILIA ROMAGNA E LOMBARDIA

MILANO - CREMONA - PARMA - REGGIO EMILIA - CARPI - SASSUOLO - CASALECCHIO

BOLOGNA - MINERBIO - IMOLA - FERRARA - RAVENNA - FORLÌ - CESENA - RIMINI - MISANO ADRIATICO

IL VOTO IN EMILIA-ROMAGNA

Il 17 e 18 novembre

De Pascale e Ugolini «Dalla parte degli artigiani»

Ping-pong su burocrazia e alluvione all'assemblea regionale della Cna
C'è anche Serra, candidato della sinistra radicale: «Serve il salario minimo»

di **Giovanni Di Caprio**
BOLOGNA

Sono seduti a meno di un metro l'uno dall'altra, Michele de Pascale, candidato del centrosinistra, e Elena Ugolini, candidata civica appoggiata dai partiti di centrodestra per le prossime elezioni regionali di novembre. Ieri pomeriggio a Bologna, al Binaro centrale dentro agli spazi Dumbo, si è riunita l'assemblea Cna regionale in un convegno denominato 'La voce del futuro: incontro tra candidati presidente'. «Fondamentale avere una visione della regione da qui a 10-15 anni, e dobbiamo pensarla insieme alle piccole medie imprese: un patrimonio di creatività, innovazione e presenza sul territorio», apre Ugolini. L'assemblea, infatti, è stata l'occasione per un confronto sulle prospettive e sulle soluzioni per il futuro delle imprese regionali. «Pensionati, giovani, scuole, formazione, infrastrutture, welfare, trasporti e sanità. Queste le nostre priorità verso una regione sempre più attrattiva e proiettata al futuro», ha detto Paolo Cavini, presidente presidente Cna regionale, rivolgendosi ai tre candidati.

A decidere chi sarebbe stato il primo a parlare, è stata la sorte. Pesca il foglietto con il numero 1' Elena Ugolini: «Dobbiamo fare un lavoro di sburocraziazione, dei bandi per i comuni piccolissimi, aiutare il finanziamento delle nuove imprese e favorire la formazione professionale». Inoltre, segue un botta e risposta tra i due principali candidati, de Pascale e Ugolini, sull'alluvione: «La prima responsabilità che abbiamo - continua Ugolini -, e che non è stata esercitata negli ultimi 30 anni, è quella di riuscire a 'governare l'acqua' con degli argini ben costruiti». Replica de Pascale: «Condivido in parte quanto detto da Ugolini. Anche se dopo il sisma del 2012 prima si è pianto e poi si è andati a vedere com'era messo il capannone. Se non c'è leale collaborazione con i livelli di governo e quando le responsabilità sono troppo diffuse i cittadini maturano odio per la Repubblica».

Nella giornata di oggi dovrebbe arrivare l'ufficialità di due nomi di Italia Viva nella lista civica del candidato del centrosinistra: probabilmente saranno quelli di

Giulia Pigioli e Stefano Mazzetti, con l'esclusione, ancora non confermata, dell'attuale assessore regionale alla Cultura Mauro Felicori. Nel frattempo il candidato dem parla agli artigiani: «Non esisterebbe Emilia-Romagna se al fianco delle grandi industrie non ci fosse una rete di piccole medie imprese. Serve una nuova legge sull'artigianato».

Oltre a de Pascale e Ugolini c'è anche il candidato della sinistra radicale Federico Serra: «Ripartire dall'impresa significa dare salario minimo e costruire uno sviluppo economico basato sul progresso sociale», ha detto. Le conclusioni sono state affidate al presidente nazionale di Cna, Dario Costantini, e l'assemblea si è chiusa con le celebrazioni del premio Cna Emilia-Romagna e il premio alle imprese emiliano-romagnole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 14 NOVEMBRE

Come partecipare all'ultimo duello organizzato dal Resto del Carlino

Il 14 novembre, a pochi giorni dalle elezioni regionali del 17 e 18, il Resto del Carlino offre ai cittadini l'opportunità di assistere all'ultimo confronto diretto tra i candidati alla presidenza della Regione Emilia-Romagna. L'evento si terrà alle ore 18.00 al Teatro Duse di Bologna, in via Cartoleria, e vedrà protagonisti Michele de Pascale, candidato del centrosinistra appoggiato da civici, riformisti e Movimento 5 Stelle, ed Elena Ugolini, che guida un progetto civico sostenuto dal centrodestra. L'evento prevede il coinvolgimento del pubblico. Per partecipare in teatro o seguire la diretta streaming sui siti e sulle pagine social delle testate del Gruppo Monrif è necessario iscriversi al link ilrestodelcarlino.it/iscrizioni-dibattito.

LE ALLEANZE

Oggi l'annuncio dei nomi di Italia Viva nella lista civica del sindaco



I tre candidati Elena Ugolini, Federico Serra e Michele de Pascale

Editoriale Nazionale S.r.l.

Comunica che intende pubblicare messaggi elettorali a pagamento relativi alle
**CAMPAGNE PER LE ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
(17 e 18 novembre 2024) - Delibera 398/24/CONS**

Le tariffe sono riferite alla stampa a colori e non includono IVA. No finestrelle. no manchette. Nessun diritto fisso o spesa d'impaginazione. La prenotazione degli spazi utilizzabili per i messaggi elettorali è consentita fino a 3 giorni prima della data richiesta. Il pagamento dovrà essere anticipato.

Saranno pubblicati tutti gli annunci richiesti nei termini e nel rispetto delle condizioni stabilite nel documento analitico depositato presso la segreteria di redazione di QN Quotidiano Nazionale - Il Resto del Carlino: Bologna Via Enrico Mattei 106 Tel. 051/6006263; presso la concessionaria di pubblicità, Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. - Direzione Generale Assago (Milano) 20057 Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B/10 Tel. 02/57577268 - e presso le Succursali, Filiali e Agenzie Speed.

Il testo del documento analitico può essere consultato, a richiesta, da qualunque interessato.

IL RESTO DEL CARLINO

TARIFFA COLORE - VALORI ESPRESSI IN EURO

EDIZIONI	PAGINA	MEZZA PAG.	JUNIOR PAGE	MAXI QUADRO	PIEDE PAG.	MODULO
MISURE b x h (mm)	261 x 336	261 x 166	154 x 232	154 x 166	261 x 81	48 x 38
MODULI (NUMERO)	150	65	63	45*	30	1
GENERALE	4.000	3.000	3.000	1.500	1.500	70
EMILIA ROMAGNA	3.000	2.500	2.500	1.200	1.200	50
BOLOGNA	2.000	1.600	1.600	1.000	1.000	40
MARCHE	1.200	800	800	500	500	30
FORLÌ + CESENA	1.000	800	750	500	450	23
MODENA	900	700	650	450	400	20
RAVENNA	900	700	650	450	400	20
FERRARA	800	650	600	400	350	18
IMOLA	800	650	600	400	350	18
REGGIO EMILIA	800	650	600	400	350	18
RIMINI	800	650	600	400	350	18
PESARO	750	600	600	400	350	18
FORLÌ	700	550	500	350	300	15
CESENA	700	550	500	350	300	15
MACERATA	650	500	450	350	300	15
ASCOLI + FERMO	550	400	400	300	250	13
ANCONA	550	400	350	250	200	10
FERMO	500	350	300	200	150	8
ASCOLI PICENO	500	350	300	200	150	8

SUPPLEMENTI: posizione + 20%, Sabato e festivi + 20%. Per formati diversi da quelli previsti, a parità di moduli, il prezzo rimane invariato.

*Tariffe valide anche per il formato 261 x 104 mm (45 moduli)

ilrestodelcarlino.it

FORMATO	MISURE	TARIFFA € CPM	PORTALI
MEDIUM RECTANGLE	300 x 250	8,4	Tutti
MASTHEAD	990x250	15	Tutti
SKIN	1600x800	17,5	Tutti

Ai prezzi indicati va aggiunta l'IVA del 4%.

- ANCONA Via Marsala 17 tel.071/206611speed.ancona@speweb.it • ASCOLI P. Via Vidacilio 17 tel. 0736/254354 speed.ascoli@speweb.it • BOLOGNA Via E. Mattei 106 tel. 051/6033848 Fax 051/6033859 speed.bologna@speweb.it • CESENA Via Piave n. 231 tel. 0547/28551 speed.cesena@speweb.it • FAENZA/LUGO Fusignano Via della Repubblica 2 tel. 0545/50690 speed.faenza@speweb.it • FERMO Largo Alvaro Valentini 4 tel. 0734/623509 speed.fermo@speweb.it • FERRARA Galleria Matteotti 11 tel. 0532/785201 speed.ferrara@speweb.it • FORLÌ Piazza Falcone e Borsellino 21 tel. 0543/60233 speed.forli@speweb.it • IMOLA Via Quarto 4 tel. 0542/25708 speed.imola@speweb.it • LEGNANO/VARESE Corso Magenta 64 Legnano tel. 0331/592749 speed.legnano@speweb.it • MACERATA Via Garibaldi 101 tel. 0733/230922 speed.macerata@speweb.it • MODENA Via C. Zucchi 31/A tel. 059/821113 speed.modena@speweb.it • PESARO Via G. Giusti 9 tel. 0721/35506 speed.pesaro@speweb.it • RAVENNA Viale L.B. Alberti 60 tel. 0544/278065 speed.ravenna@speweb.it • REGGIO EMILIA Vicolo Trivelli 5 tel. 0522/433911 speed.reggio@speweb.it • RIMINI Circonvallazione Meridionale 54/G tel. 0541/782050 speed.rimini@speweb.it

IL MONDO IN DUE MINUTI

Tutto quello che c'è da sapere



Vicenza, mobilitazione per il biologo scomparso

Sammy Basso 'beato' Già raccolte 3mila firme

A pochi giorni dalla scomparsa di Sammy Basso (foto), biologo e attivista affetto da progeria, il web si mobilita per chiedere di dare avvio al suo processo di beatificazione: la petizione lanciata su Change.org dall'account «Teologia su TikTok» ha raccolto già tremila adesioni. Nell'appello i promotori spiegano tra l'altro che «Sammy Basso è stato un esempio personale di santità cristiana e virtù; un esempio per tanti giovani, una speranza per tanti malati, un esempio per tutti».

Firenze, nel mirino un corso di nuoto della Uisp

Piscina solo per musulmane Insorge il centrodestra

Polemica a Figline Valdarno (Firenze) per un corso di nuoto dell'Uisp rivolto a sole donne musulmane nella piscina comunale. Un'ora la settimana la piscina resta riservata. Lega e Fratelli d'Italia insorgono e parlano di «segregazione» e «ghettizzazione». Il sindaco Valerio Pianigiani è con l'Uisp: «L'iniziativa non limita i diritti, anzi li amplia».

LA VIGNETTA



IL MORTAIO

Sedici migranti verso l'Albania, ma a Lampedusa ne sbarcano mille. La nave dei desideri

Jackpot a Riva del Garda

Esce il 6 al SuperEnalotto Con schedina da 3 euro vinti oltre 89 milioni



Centrato ieri sera il 6 al SuperEnalotto da 89,2 milioni di euro. La sestina vincente (1-23-44-45-47-60, jolly 14, superStar 19) è stata realizzata con una schedina da 3 euro giocata a Riva del Garda, in provincia di Trento, nel punto Sisal Tabaccheria Fortuna di Viale dei Tigli, 36. Si tratta del secondo jackpot del 2024, dopo quello vinto il 10 maggio scorso a Napoli (foto) per 101,5 milioni di euro. Con quello di ieri sera sono 116 i jackpot assegnati dalla nascita del SuperEnalotto a oggi.

Prima di maggio scorso l'ultimo 6 da 85,1 milioni di euro era stato centrato a Rovigo il 16 novembre 2023 con una schedina da 3 euro. Il 10 giugno 2023, con una schedina da solo un euro, è stato vinto a Teramo il Jackpot da 42,5 milioni di euro. Il 25 marzo 2023, invece, su Sisal.it è stato vinto per la prima volta online il Jackpot dal valore di oltre 73,8 milioni di euro. Il Jackpot record da oltre 371 milioni di euro, invece, il più alto assegnato nella storia dei 25 anni di SuperEnalotto, è stato centrato il 16 febbraio 2023 da 90 vincitori tramite la Bacheca dei Sistemi.

Stati Uniti, un suo fan si sente male in platea e il tycoon fa mettere la musica

Trump balla e non risponde ai giornalisti Il palco del comizio diventa una discoteca

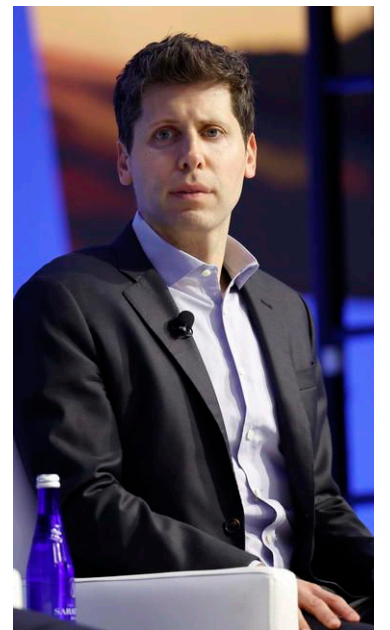
Show di Donald Trump ad un incontro con gli elettori alla periferia di Filadelfia. L'evento moderato dalla governatrice del South Dakota Kristi Noem era iniziato da 30 minuti quando una persona si è sentita male e il tycoon si è fermato per consentire l'arrivo dei medici. Finita l'emergenza però The Donald non ha ripreso il town-hall, ovvero le domande dal pubblico di sostenitori. Invece, ha chiesto al suo staff di mettere la playlist della campagna ed ha iniziato a chiedere al pubblico quale canzone volesse iniziando a ballare e cantare sul palco. Il video dell'ex presidente che muove i pugni al ritmo di 'Ymca' dei Village People o dondola con un pezzo di Elvis Presley è diventato già virale sui social media. Alla richiesta di spiegazioni da parte dei media la campagna di Trump si è limitata a rispondere: «Lui è qui per la gente».



OpenAI oscura decine di account di hacker

L'ammissione di Sam Altman: «L'intelligenza artificiale ChatGpt usata anche da criminali informatici»

Nell'arsenale dei criminali informatici c'è oramai anche l'intelligenza artificiale. Un'allerta sull'uso malevolo di questa tecnologia in rapida evoluzione e diffusione è scattata da diverso tempo da parte degli esperti del settore, ora la conferma arriva dalla stessa OpenAI, azienda simbolo dell'IA: ChatGpt può essere usato anche per scrivere dei malware che spiano e rubano dati. Nel suo ultimo rapporto sulla sicurezza, l'azienda guidata da Sam Altman ha spiegato che ChatGpt è stato utilizzato da diversi gruppi di cybercriminali. Tra questi, il cinese SweetSpecter che ha inviato email di phishing al personale dell'azienda. OpenAI ha comunicato di aver già bannato permanentemente tutti gli account utilizzati dagli hacker, condividendo i dati raccolti con autorità, analisti e ricercatori nel campo della sicurezza informatica.



Sam Altman, 39 anni, amministratore delegato di OpenAI

Quotidiano **il Resto del Carlino**
fondato nel 1885

DIRETTRICE RESPONSABILE **AGNESE PINI**
VICEDIRETTORI **Valerio Baroncini**
Giancarlo Ricci
CAPOREDATTORE CENTRALE **Massimo Pandolfi**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 2684 del 29-12-1956
Certificato ADS n. 8.605 del 18/12/2018
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Editoriale Nazionale s.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei, 106 - centralino 051/6006.111 (passante) - fax segreteria di redazione 051-6006.266 - e-mail: segreteria@redazione.bologna@monrif.net
Stampa: Centro Stampa Poligrafici S.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei 106
Centro Stampa Poligrafici S.r.l. 50013 Campi Bisenzio (FI), Via delle Tre Ville 85

SERVIZIO LETTORI

Per ABBONAMENTI tel. 051/6006061 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per PRODOTTI IN ABBINAMENTO (libri, cd, dvd e altro)
e ARRETRATI tel. 051/6006069 (lun.-ven. 9.00-13.00 e 14.00-18.00)
Per SEGNALARE RITARDI in edicola e giornali esauriti: 051/6006039 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per NECROLOGIE E PICCOLI ANNUNCI: S.P.E. tel. 800017168
(feriali 9.00-13.00 - 14.30-18.30, sabato e festivi 15.00-18.00)

Editoriale
Nazionale



QUOTIDIANO NAZIONALE



DIRETTRICE RESPONSABILE
QUOTIDIANO NAZIONALE **AGNESE PINI**

CONDIRETTORI **Piero Fachin**
Raffaèle Marmo

VICEDIRETTORI **Davide Nitrosi**
Giancarlo Ricci

CAPOREDATTORE CENTRALE **Matteo Massi**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 6884 dell'1-2-1999
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
Redazione di **Bologna** 40138 - Via Enrico Mattei, 106 - tel. 051/6006.801
Redazione di **Firenze** 50122 - via Ferdinando Paolieri, 2 - 055/2495.870
Redazione di **Milano** 20124 - corso Buenos Aires, 54 - tel. 02/27799.611
Redazione di **Roma** 00186 - piazza Augusto Imperatore, 32 - tel. 06/699541

Progetto grafico di **Tomo Tomo**

IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE



© Copyright Editoriale Nazionale s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.
Sped. Abbonamento Postale DL 24-12-2003 nr. 353 mod.
Legge 27-2-2004 nr. 46 mod. DL 1-10-2007 nr. 159

La tiratura del 15-10-2024 è stata di 167.773 copie.

QN il Resto del Carlino è on line su: www.ilrestodelcarlino.it



seguici su:

@quotidianonazionale



Concessionaria esclusiva per la pubblicità NAZIONALE e LOCALE
Speed Società pubblicità Editoriale e Digitale - www.speedadv.it
Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268
20057 Assago (Milano) - email: info@spweb.it

Bologna 40138 - Via E. Mattei 106 - Tel. 051/6033848

Firenze 50122 - Viale Giovine Italia, 17 - Tel. 055/2499203

Assago (Milano) 20057 - Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268

Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 116 - Tel. 06/42021720

Palermo 90133 - Via Lincoln, 21 - Tel. 091/6230511 - Messina 98124 - Via Bonino 15/C - Tel. 090/6508411

Numero verde necrologie: 800/017168

Economia

Economia / Mercati / Risparmio / Media



Ferrero Commerciale Italia

Fabrizio Gavelli
nuovo presidente e ad

Fabrizio Gavelli, da 30 anni nel settore, è il nuovo presidente e amministratore delegato di Ferrero Commerciale Italia

L'ad Strisciuglio in Parlamento

Rfi: nel 2024 oltre 9 miliardi di investimenti

ROMA

«**Gli investimenti** di Rfi nel 2024 ammontano a circa 9,1 miliardi di euro e genereranno un impatto complessivo di circa 5,6 miliardi di valore aggiunto e 80 mila occupati». Lo ha detto l'amministratore delegato di Rfi, Gianpiero Strisciuglio, in audizione alla Commissione Trasporti della Camera, spiegando che sono in aumento rispetto al 2023 quando sono stati spesi per investimenti circa 7,8 miliardi di euro e rispetto ai 6,2 del 2022. Sono in aumento anche rispetto al periodo 2016-19, dove i miliardi di investimento erano 4,5, e rispetto al 2014 dove gli investimenti annui sulla rete erano inferiori a tre miliardi. «Ci troviamo – ha detto Strisciuglio – in un momento storico per la trasformazione, lo sviluppo e la rigenerazione della nostra rete che richiede grandi sforzi a livello industriale per recuperare il gap accumulato negli anni passati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Processo Bio-On: il pm chiede 10 anni «Gestione dissennata, danni enormi»

L'ex presidente Marco Astorri e il suo vice Guido Cicognani rischiano la condanna. La procura: avidità e narcisismo

di **Chiara Caravelli**
BOLOGNA

Una condotta che per «avidità e narcisismo» ha generato «un danno patrimoniale e finanziario enorme nelle dimensioni, diffuso e pervasivo negli effetti». Lo ha sottolineato il sostituto procuratore Michele Martorelli – titolare del fascicolo insieme al procuratore aggiunto Francesco Caleca – al termine della requisitoria nel processo per il crac di Bio-On, l'ex unicorno bolognese delle bioplastiche fallito il 19 dicembre del 2019 a seguito delle indagini scaturite da un attacco del fondo statunitense Quintessential.

La Procura di Bologna ha chiesto al collegio presieduto dal giudice Domenico Pasquariello una condanna a dieci anni per l'ex presidente Marco Astorri e per il suo vice, Guido Cicognani. Otto anni, invece, per l'ex direttore generale Vittorio Folla,



L'ex presidente di Bio-On, Marco Astorri. Per lui la Procura ha chiesto 10 anni

sei anni per l'ex presidente del collegio sindacale, Gianfranco Capodaglio. È di cinque anni la richiesta per il direttore finanziario dell'epoca, Pasquale Buonpensiere, quattro anni sia per il revisore Gianni Bendandi che per l'ex consigliere Gianni Lorenzoni. Tre anni e sei mesi, infine, per gli ex componenti del collegio sindacale, Vittorio Agostini e Giuseppe Magni. I nove imputati sono accusati, a vario

titolo, di bancarotta fraudolenta impropria e per distrazione e tentato ricorso abusivo al credito.

Per Martorelli quella di Bio-On è stata «una gestione criminale e dissennata» che ha permesso agli imputati di raccogliere (o consentire che altri provvedessero) nel tempo liquidità dal mercato degli investitori, per un importo di circa 40 milioni, bruciata negli anni per far fronte al-

le spese correnti. In assenza di generazione di cassa, condizione finanziaria nota a tutti i protagonisti dei fatti, «la società ha fatto ricorso a credito bancario, esponendosi in termini significativi anche verso i fornitori, arrivando, infine, a generare un passivo di oltre 60 milioni» e un danno agli azionisti quantificabile «fra i 350 e i 400 milioni di euro».

Circa la contestazione di bancarotta impropria, secondo la Procura l'inizio del declino di Bio-On risale al novembre 2016, quando a distanza di due anni dalla quotazione nel segmento Aim, il cda approvò il nuovo piano industriale. In quel momento, «un'analisi obiettiva dello stato di sviluppo della tecnologia e delle capacità finanziarie avrebbe sconsigliato chiunque», ha sottolineato Martorelli, «dall'avventurarsi nella costruzione di un impianto dai costi imprevedibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITA-LUFTHANSA

EasyJet in pole per gli slot a Linate

MILANO

EasyJet è in prima fila per rilevare i trenta slot giornalieri che Ita e Lufthansa devono cedere nell'aeroporto di Linate e per subentrare sulle rotte problematiche di corto raggio dall'Italia verso l'Europa centrale, parte dell'accordo raggiunto tra le due compagnie e Bruxelles a luglio per il via libera alle nozze. Lo si apprende da fonti Ue. La low cost britannica è vista come un buon vettore per tutelare la concorrenza, con un profilo migliore rispetto alla concorrente spagnola Volotea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sui siti del Gruppo Monrif quattro episodi sul contributo della tecnologia per una società più giusta

AI e inclusione: il podcast con Eni

MILANO

L'impatto dell'intelligenza artificiale sulla nostra vita è ancora tutto da capire. Quali sono le potenzialità? Quali sono i rischi? Nel campo della Diversity & Inclusion, ad esempio, l'AI può aprire prospettive interessanti e positive: abbattere le barriere a favore delle persone con disabilità; aiutare la scuola a rispondere alle esigenze di tutti gli studenti; rendere i processi di selezione del personale più equi; impedire che le nuove tecnologie digitali replichino pregiudizi e stereotipi di genere. Un settore, quello dell'inclusione, al quale il gruppo editoriale Monrif dedica particolare attenzione tramite il magazine online *Luce!*. Ed è pro-

prio con l'obiettivo di fare chiarezza su come coniugare le nuove tecnologie alle questioni sociali che nasce una nuova serie podcast di *Luce News* per Eni: dal titolo "AI e inclusione: riflessioni su diversità e innovazione". Quattro episodi incentrati sui primi ma significativi passi che questa tecnologia sta segnando sulla strada di una società più "giusta", con il contributo di esperti tra cui docenti universitari, giornalisti, ingegneri e attivisti.

Nella prima puntata si parlerà dell'utilizzo delle tecnologie per abbattere le barriere sociali e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità. Sono tanti i dispositivi sviluppati per rendere il mondo più accessibile: dagli assistenti vocali alle

app per il riconoscimento visivo, fino ai software per interpretare o tradurre i gesti. Facilitare la comunicazione di un individuo significa garantirgli autonomia, quindi libertà. Pensiamo ai sistemi di riconoscimento vocale che permettono a chi ha difficoltà motorie di controllare dispositivi elettronici, o alle applicazioni di riconoscimento delle immagini che aiutano le persone con disabilità visive a interpretare l'ambiente che le circonda.

Di questo e molto altro se ne parlerà con la prima ospite, esperta del tema della diversità nel settore tech: Berenice Magistretti, ipovedente, giornalista e attivista che lavora per destigmatizzare le disabilità.

Teresa Scarcella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEN FIBER

Gola: rispettiamo il piano di sviluppo

MILANO

«**In un anno** abbiamo fatto tanti passi avanti. Abbiamo lavorato molto quest'anno e ci siamo trasformati. Dal 2016 abbiamo sviluppato una infrastruttura molto importante. A oggi abbiamo coperto oltre mezzo milione di numeri civici» nel quadro del progetto del Pnrr sulle aree grigie. Così Giuseppe Gola, ad di Open Fiber. «Il nostro piano prevede, sulle aree grigie, di rientrare nelle milestone del progetto alla fine del primo trimestre del 2025».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rekeep e Fody alleati Aiuto ai senza fissa dimora

La collaborazione, promossa da Luce!, dà nuova vita a copriletti e coperte dismessi

di **Letizia Magnani**
BOLOGNA

Tutti assieme per tendere una mano alle persone senza fissa dimora. Da un progetto del nostro gruppo editoriale è nata una splendida collaborazione fra due imprese, apparentemente fra loro lontane, che ora collabo-

rano per aiutare chi ne ha più bisogno. Il Gruppo Rekeep, principale player italiano attivo nell'integrated facility management, unisce infatti le proprie forze con la startup Fody Fabrics, con l'obiettivo di portare aiuto alle persone senza fissa dimora. La controllata Servizi Ospedalieri, società specializzata nei servizi di lavaggio e di sterilizzazione

per il settore sanitario, ha infatti avviato una innovativa collaborazione con Fody Fabrics, che consente di dare nuova vita a copriletti e coperte altrimenti destinate allo smaltimento, dismesse da strutture ospedaliere e sanitarie che si affidano al Gruppo Rekeep. In tale direzione, Servizi Ospedalieri ha quindi già donato 1.650 coperte di lana e 2820 copriletti ignifughi di



Giuliano Di Bernardo, amministratore delegato di Rekeep



SHAPING TALENTS

Master in
STRATEGIE DI
COMUNICAZIONE INTEGRATA

Il talento ha mille forme, ma la formazione sui temi più caldi della comunicazione ha solo un nome: UPA Academy.

Dal 17 Gennaio al 20 Giugno 2025

Invia la tua domanda di ammissione entro il 30 Novembre 2024.

Corso gratuito

Finanziato dalle aziende partner.



upa.it/it/upa-academy
academy@upa.it

cotone, che altrimenti sarebbero stati distrutte, a Fody Fabrics, startup che si occupa di distribuirle a persone in difficoltà, attraverso la collaborazione con Enti del terzo settore. «Questo progetto, che si affianca ai tanti altri portati avanti dal nostro Gruppo, rappresenta un chiaro esempio di come ciò che per qualcuno può essere uno scarto per altri possa diventare una preziosa risorsa, oltre che di simbiosi 'industriale' tra una giovane impresa innovativa e un gruppo consolidato come il nostro, che potrà ispirarne molte altre, evidenziando anche come collaborazioni tra realtà diverse possano portare a risultati straordinari per il bene comune», dice Eleonora Santoro, Head of Innovation & Esg di Rekeep. La collaborazione con Fody Fabrics è nata, appunto, grazie al «Premio Luce! Startup In-

clusiva» promosso da Luce!, il progetto editoriale del Gruppo Monrif dedicato ai temi dell'unicità, dell'inclusione e della coesione sociale. Il premio - che quest'anno verrà assegnato sabato 19 a Firenze - è realizzato in collaborazione con Rekeep e Startuptalia.

«Il nostro obiettivo è dimostrare che è possibile creare valore condiviso su larga scala, valorizzando risorse troppo spesso sottovalutate - aggiunge Luca Freschi, ceo di Fody Fabrics - La collaborazione tra Fody Fabrics e Servizi Ospedalieri è un esempio concreto di come l'innovazione e la responsabilità sociale possano unirsi per affrontare sfide sociali urgenti: invitiamo quindi altre aziende a seguire questo esempio, contribuendo a creare una società più inclusiva e sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEDE A LA SPEZIA, IL 60% DELLE ATTIVITÀ IN ITALIA

Difesa europea, accordo Leonardo-Rheinmetall

ROMA









Tra l'ad di Leonardo, Roberto Cingolani, e l'ad di Rheinmetall, Armin Papperger (insieme nella foto), è stata sufficiente «una chiacchierata di meno di mezzora» - come racconta il manager tedesco - per «avere l'idea di fare qualcosa di eccezionale», condividere il progetto di «combinare le rispettive tecnologie». Con la firma di ieri a Roma tra i due manager è nata la nuova società paritetica 'Lrmv - Leonardo Rheinmetall Military Vehicles': al 50% di Leonardo e con il restante 50% diviso tra un 10% di Rheinmetall Italia e un 40% della casa madre di Dusseldorf. L'alleanza sarà perfettamente paritaria anche nella governance, con un numero pari di voti in cda e una alternanza nei due ruoli di














vertice a ogni mandato. La sede operativa è a La Spezia, il lavoro sarà ripartito al 50%, il 60% delle attività sarà svolto in Italia. La joint ha come «obiettivo primario» le megacommesse da 23 miliardi in 10 anni dell'Esercito Italiano ma punta anche sull'export e, soprattutto, scommette sul futuro programma per il 'main ground combat system' europeo, il carro armato pesante di prossima generazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sostenitori

Promotori

Torna la Biennale di Legacoop

«Costruiamo un piano per il Paese»

Tra gli ospiti il Presidente Mattarella e il commissario Ue Gentiloni. Tutto il programma del 24 e 25 ottobre

BOLOGNA

Dibattiti, incontri, approfondimenti e confronti. Tutti eventi che seguono un *fil rouge* comune e che occuperanno due giorni Bologna, che «diventerà la capitale della cooperazione». Torna sotto le Due Torri, il 24 e il 25 ottobre, la Biennale dell'economia cooperativa, il più importante appuntamento pubblico promosso da Legacoop che riapre i battenti dopo lo stop dovuto alla pandemia, ripartendo proprio dal capoluogo felsineo. Già dal momento dell'inaugurazione, giovedì 24 mattina nella sala del Podestà, il programma si infittisce. «Ci sarà il presidente della Repubblica – annuncia Simone Gamberini, presidente nazionale di Legacoop –. La biennale sarà un momento nel quale cercheremo di mettere la cooperazione al centro del progetto del Paese e di un suo modello di sviluppo». Il tutto in dialogo con il mondo accademico, politico, sindacale e imprenditoriale, anche «con tutti i mondi del terzo settore che, come noi, fanno parte dell'economia sociale – aggiunge Gamberini –. Un momento di confronto e apertura dal quale vorremmo uscire con un'agenda da consegnare al Paese sulle politiche industriali nazionali ed europee, e su come costruire l'*action plan* sull'economia sociale e un nuovo modello di organizzazione delle relazioni nel mondo del lavoro, insieme con le organizzazioni sindacali».

Tra i tanti ospiti, il commissario Ue Paolo Gentiloni, la presidente della Sardegna Alessandra Todde, il ministro delle Imprese Adolfo Urso e il segretario Cgil Maurizio Landini (il 24 pomeriggio per trattare delle politiche industriali europee, prima del presidente di Libera don Luigi Ciotti). Il 25, ci sarà anche la segretaria del Pd Elly Schlein ed è prevista la partecipazione del presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte, così come quella dei ministri Calderone e Lollobrigida.

L'edizione, dal titolo Futuro Plurale, affronterà appunto le sfide del futuro «tra intelligenza artificiale, transizione ecologica e di-

PARTI SOCIALI A CONFRONTO

Il ministro Urso, Landini della Cgil e don Ciotti sono alcuni dei volti più attesi

digitale e quella demografica», continua Gamberini. La Biennale si articolerà in tre luoghi: «Sarà anche alla Fondazione Barberini e al Modernissimo, con mostre ed eventi per sottolineare l'apertura verso la città – sottolinea il direttore della Biennale, Roberto Negrini –. Ripartire da qui è un segnale importante per la storia della cooperazione

che c'è in città». Si affronterà anche il tema della cooperazione come idea di società, a due anni da un anniversario storico per Legacoop, che compirà 140 anni. Tra gli eventi, la proiezione, giovedì 24, al cinema Modernissimo di Berlinguer. La grande ambizione di Andrea Segre e il circuito Off sulla storia della cooperazione anche a fumetti,

tra Fondazione Barberini e Librerie Coop. «C'è grande bisogno di cooperazione, come dimostrano le ricerche». Il report Futuritalia dell'area studi Legacoop evidenzia che oltre sei italiani su dieci ripongono maggiore fiducia nel sistema cooperativo che nelle imprese di capitali.

Mariateresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Gamberini, n°1 di Legacoop

Henoto

Nel primo semestre 70 milioni di fatturato



Il presidente Gianpiero Calzolari

BOLOGNA

Primo semestre di crescita per Henoto, la società di Bologna Fiere che si occupa degli allestimenti fieristici (e non solo). Il gruppo ha allestito più di 380.000 metri quadrati in 160 eventi in Italia e all'estero per un fatturato complessivo di 70 milioni di euro. «Siamo orgogliosi di poter dire alle imprese: ovunque sia il vostro business, siamo al vostro fianco per supportarvi ad accrescere il valore dei vostri brand e sviluppare nuove opportunità commerciali», commenta il presidente Gianpiero Calzolari. «Abbiamo know-how, lavoriamo in tutto il mondo attraverso nostre sedi o partnership consolidate, abbiamo una solida conoscenza dei mercati esteri, siamo innovativi nelle soluzioni e nell'approccio al lavoro e le nostre unità produttive operano in modalità 4.0 mettendo in primo piano sostenibilità e rispetto dell'ambiente. Oggi siamo leader di settore e il piano di sviluppo prevede di rafforzare ulteriormente la presenza internazionale, l'ampliamento delle competenze e la prosecuzione del percorso di ricerca e sviluppo che ci ha consentito di distinguerci per innovazione, sostenibilità e qualità», sottolinea Calzolari.

Zero spese



Attiva il piano Red o Pink del conto Cherry face to face entro il 31/12/24: per te bonifici online, carta di debito, canone conto a costo zero fino al 31/12/25.

Offerta valida per i nuovi clienti. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni contrattuali vedi fogli informativi disponibili in filiale e nella sezione Documenti e Trasparenza su cherrybank.it.

cherry
bank

Frena anche l'Emilia-Romagna Moda e metallurgia più colpite

L'analisi di Unioncamere, Confindustria e Intesa Sanpaolo. «Essenziale sostenere gli investimenti»

BOLOGNA

Un quadro di difficoltà per l'industria dell'Emilia-Romagna emerge dall'analisi congiunturale dei primi sei mesi dell'anno, indagine condotta da Unioncamere, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo: la produzione continua a calare (-2%), così come fatturato e ordini (-2,8%) e l'export (-1,5% rispetto allo stesso periodo del 2023). I tassi di interesse scendono lentamente e l'Industria 5.0 fatica a decollare a causa anche del ritardo nella pubblicazione dei decreti attuativi, che ha bloccato numerosi progetti. Questo ha causato un calo degli investimenti e delle esportazioni della manifattura, influenzato anche dalla crisi del mercato tedesco: «La nostra regione esporta principalmente in UE (circa il 60% ndr) e quando la Germania entra in crisi, ne risentiamo anche



Valerio Veronesi (Unioncamere),
Alessandra Florio (Intesa Sanpaolo)
e Andrea Pizzardi (Confindustria)

noi», spiega Valerio Veronesi, presidente di Unioncamere Emilia-Romagna. Sul tema degli investimenti, Intesa San Paolo ha rilevato un calo della domanda, nonostante il miglioramento dei criteri di offerta, e Alessandra Florio, direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo, osserva: «Le imprese spesso ricorrono all'autofinanziamento a causa dei tassi alti e

dell'incertezza globale, ma per crescere occorre investire, e noi mettiamo a disposizione tutti gli strumenti possibili». Segnali positivi invece per i mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni (+5,2% nel secondo trimestre), in linea con l'aumento del 3,8% delle compravendite.

L'andamento economico complessivo della regione non è positivo: il PIL dovrebbe assestarsi a fine anno tra lo 0,9% e l'1% (appena meglio dello 0,8% previsto per il Paese), e alcuni settori ne risentono particolarmente, come la moda (-6,7% di fatturato, -8% di produzione), l'industria metallurgica (fatturato -5,6%, produzione -4,1%, ordini -5,7%) e la meccanica (-3,2% di ricavi, -3,5% di ordini). In generale, si evidenziano maggiori difficoltà per le piccole imprese ri-

spetto a quelle medio-grandi. Numeri positivi, invece, per il settore alimentare (fatturato +1%, produzione +0,8%, ordini esteri +1,8%). Nonostante le difficoltà economiche generali, l'occupazione continua a crescere (+0,5% rispetto all'anno precedente), tuttavia l'indagine di Confindustria mostra un aumento delle ore di Cassa integrazione autorizzata (+45,6% rispetto al 2023) e la presenza di 570.000 persone inattive (che non lavorano e non cercano lavoro) in età lavorativa. «Un dato che deve far riflettere le istituzioni», afferma Andrea Pizzardi, presidente regionale della Piccola Industria di Confindustria. Guardando al futuro, per Veronesi «nei prossimi sei mesi ci aspettiamo un lieve miglioramento, ma è essenziale accelerare la riduzione dei tassi di interesse e sostenere gli investimenti in innovazione».

Alice Pavarotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DITTA DEL MODENESE

**Moto elettriche,
«Energica»
in liquidazione**

MODENA

Energica Motor Company, azienda di Soliera, nel Modenese, nata per produrre moto elettriche ad alte prestazioni, ha deciso di accedere alla liquidazione giudiziale e ora è a rischio il futuro dei 45 lavoratori. La comunicazione del cda di Energica è stata data l'altra sera; ieri, la conferma dalla Fiom Cgil di Modena, che ha indetto un'assemblea dei lavoratori davanti ai cancelli per confrontarsi sulla scelta dell'azienda. Non un esito inatteso, fa sapere la Fiom: «Il disastro finanziario di Energica Motor Company aveva proporzioni tali da rendere improbabili altre soluzioni, per quanto l'azienda abbia fino all'ultimo narrato di potenziali investitori».

LA CARTA DEDICATA A TE



PER ACQUISTARE PRODOTTI ALIMENTARI, CARBURANTI, ABBONAMENTI
PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E AVERE PROMOZIONI DEDICATE NELLE ATTIVITÀ CONVENZIONATE

COME
OTTENERLA?

SE HAI RICEVUTO
UNA COMUNICAZIONE
DAL COMUNE DI RESIDENZA
PUOI RITIRARLA
ALL'UFFICIO POSTALE

A CHI
È DESTINATA?

NUCLEI FAMILIARI CON ISEE
INFERIORE A 15.000€
CHE NON BENEFICIANO
DI ALTRI SOSTEGNI
ALLE FAMIGLIE

COME
ATTIVARLA?

EFFETTUANDO
UN PRIMO ACQUISTO
ENTRO
IL 16 DICEMBRE
2024*



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE - WWW.MASAF.IT

*LE CARTE CHE NON VERRANNO ATTIVATE ENTRO IL 16 DICEMBRE 2024
VERRANNO AUTOMATICAMENTE DISATTIVATE DAL SISTEMA PERDENDO OGNI BENEFICIO

	Chiusura	Var%	Capitale (ml €)
4 4Aim Sicaf	163,98	0,00	8
4Aim Sicaf 2	204,95	6,72	1
A A.L.A.	23,8	1,71	215
A2A	2,169	1,31	6643
Aatech	0,69	-5,48	3
Abc Company	3,4	0,00	27
Abitare in	3,94	-3,43	110
Abp Nocivelli	5	-0,99	152
Acea	17,8	2,36	3679
Acinque	2,02	-	397
Acquazurra	10,4	0,00	27
Adventure	23	9,52	161
Aedes	0,166	-	5
Aeffe	0,866	3,34	89
Aeroporto di Bologna	7,74	-1,02	279
Agatos	0,239	0,00	5
Alerion Cleanpwr	15,6	-1,14	850
Alfio Bardolla	2,72	2,26	15
Alfonso	0,414	3,50	5
Algowatt	-	-	-
Alkemy	11,95	-1,65	69
Allcore	1,58	-1,25	24
Almawave	3,84	1,05	115
Altea Green Power	7,65	-0,91	132
Ambromobiliare	1,025	-1,91	3
Amplifon	26,89	-1,07	6151
Anima Holding	5,58	0,18	1766
Antares Vision	3,255	-0,15	228
Aquafil	1,728	-0,12	73
Ariston Holding	4,114	-0,29	518
Arras Group	0,93	0,00	5
Arterra Bioscience	1,94	0,00	13
Ascopiave	2,865	-0,35	671
Askoll	0,1835	-0,81	5
Aton Green Storage	3,2	6,67	24
Autostrade M.	2,51	-2,33	11
Avio	12,8	0,79	333
Azimut H.	23,18	0,17	3303
B B&C Speakers	16,2	1,25	178
B. Cucinelli	92,45	-2,58	6424
B. Desio	5,66	-0,35	759
B. Generali	41,9	0,87	4856
B. Ifis	22,78	0,62	1215
B. Profilo	0,1995	-	135
B.F.	4,17	0,48	1104
B.P. Sondrio	7,13	-0,83	3250
Banca Mediolanum	11,34	0,35	8399
Banca Sistema	1,44	-0,55	115
Banco BPM	6,32	1,74	9366
BasicNet	3,31	-1,49	184
Bastogi	-	-	-
Beehive	0,645	4,88	7
Beghelli	0,237	-1,66	48
Bellini Nautica	3	0,00	19
Bertolotti	4,54	0,00	14
Beste Holding	-	-	-
BFF Bank	9,85	0,25	1853
Bialetti	0,182	-0,55	28
Blesse	8,235	-1,79	230
Bifire	2,98	-2,05	52
Bioera	0,0616	-	1
Bolognaffere	1,25	0,00	244
Borghesina	0,618	-1,90	30
Bper Banca	5,84	0,10	8286
Brembo	10,346	1,47	3427
Brioschi	0,0502	-2,71	40
Buzzi	35,36	-1,39	6886
C Cairo Comm.	2,245	0,22	298
Caleffi	0,752	-5,29	12
Caltagirone	5,82	0,69	692
Caltagirone Ed.	1,25	0,40	155
Campari	7,602	0,82	9217
Carel Industries	19,2	2,56	2124
Casta Diva	1,32	-7,69	26
Cellularline	2,6	-2,26	58
Cembre	37,4	-1,06	637
Cementir Hldg.	9,5	-1,25	1520
Centrale Latte Italia	2,7	-	37
Chl	-	-	-
Cir	0,593	-0,34	623
Circle	8	-0,74	37
Clabo	1,585	0,32	15
Class	0,0834	1,71	23
Cleanbnb	1,285	6,64	11
Cloudia Research	2,38	-0,83	12
Cofe	4,5	0,00	28
Comal	3,79	-1,56	50
Comer Industries	33,4	-	958
Compagnia Dei Caraibi	0,878	-0,45	13
Conafi	-	-	-
Confinvest	1,81	-1,63	13
Convergenze	1,93	3,76	14
Copernico	6,3	-2,33	12
Creatives Group	2,7	0,00	34
Credem	10,4	1,36	3497
Crowdfundme	1,96	0,00	3
Csp Int.	0,288	1,77	12
Cube Labs	2,22	0,00	40
Culti Milano	12,75	0,39	39
Cy4Gate	4,71	0,43	111
Cyberoo	2,64	-0,38	109
D D'Amico	5,65	-3,91	730
Danieli	26,5	-1,12	1096
Danieli r nc	20,25	-1,22	831
Datalogic	5,93	0,34	344
Datrix	1,215	-2,41	12
Dbx Group	2,52	4,13	29
De' Longhi	26,58	-0,82	4065
Defence Tech Holding	3,78	0,00	97
Deodato.Gallery	0,37	-1,07	12
Destination Italia	0,612	-1,29	11
Dih	26,2	-0,76	128
Diasorin	103,4	0,10	5774

	Chiusura	Var%	Capitale (ml €)
Digital Bros	8,17	-1,57	119
Digital Value	53,1	-10,46	594
Digitouch	1,85	-2,37	26
Directa Sim	4,06	-0,73	76
Distribuzione Elettrica Adriatica	8,78	-3,09	26
Dotstay	2,22	0,00	6
doValue	5,04	-0,98	82
Doxxe	1,66	-1,19	19
E E.P.H.	0,0002	-	0
Ecomembrane	5,15	0,00	22
Ecosuntek	17	0,00	29
Edil San Felice	4,48	0,67	86
EdiliziaCrobotica	7,16	0,56	60
Edison r nc	1,745	0,29	192
Eems	0,188	2,08	2
E-Globe	1,08	5,88	14
Egomnia	0,5	0,00	2
El.En	10,92	-0,55	876
Eles	1,42	-0,70	24
Elica	1,785	2,29	111
Eligo	1,81	0,00	11
Elsa Solutions	3,58	-3,24	11
Emak	0,98	1,77	159
Emma Villas	2,5	0,00	17
Enav	3,99	1,01	2141
Enel	7,209	0,46	72690
Energy	0,778	-1,52	42
Enetronica Santerno	0,84	0,00	7
Enervit	3,14	-	56
Eni	13,964	-2,72	48504
E-Novia	4,34	0,00	154
Eprcomunicazione	0,99	1,02	3
Equita Group	4,24	-0,24	220
Erg	22,72	-0,35	3418
Erredue	7,8	0,00	22
Esaution	3,01	1,01	36
Esi	1,46	-2,67	11
Espe	2,82	-2,76	25
Esprinet	5,825	0,34	296
Estrima	0,4	0,00	2
Eukedos	0,785	-	18
Eurocommercial Prop.	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,22	-1,23	309
Eurotech	0,939	3,41	32
Evisio	6,14	1,32	151
Execus	0,96	0,00	6
Expert.Ai	1,39	-1,14	135
F Fae Technology	3,72	-1,59	66
Farmacosmo	0,622	-1,27	22
Ferrari	435,4	-0,41	84372
Ferretti	2,845	-0,70	956
Fervi	15,2	0,00	39
Fidia	0,106	-5,36	3
Fiera Milano	3,57	2,59	247
Fila	10,2	-	438
Finance For Food	2,4	0,00	13
Finanza.Tech	0,762	-3,30	10
Fincantieri	4,889	-0,27	1584
Fine Foods & Ph.Ntm	8,68	-0,69	192
FinecoBank	15,01	0,07	9113
First Capital	16	5,26	47
FNM	0,424	0,71	183
Fope	25,6	2,40	138
Fos	2,28	0,88	16
Franchetti	7	2,94	35
Franchi U. Marmi	5,6	-1,75	184
Freudy Energy	0,19	0,00	11
Friulchem	0,76	0,00	6
G G Rent	0,585	6,36	4
G.M. Leather	1,07	-3,60	12
Gabetti Prop. S.	0,46	-1,08	28
Gambero Rosso	0,314	0,00	5
Garofalo Health Care	5,62	-	503
Gasplus	2,4	-	108
Gefran	8,58	0,94	123
Gel	1,6	0,00	12
Generalfinance	10,75	-1,38	138
Generali	26,75	0,34	41604
Gentili Mosconi	2,34	-0,85	44
Geox	0,57	-	147
Gibus	8,02	-0,99	40
Giglio Group	0,548	-3,18	15
Giglio.Com	1,22	2,52	15
Gismondi 1754	3,14	1,29	13
GPI	12,42	-0,32	362
Grandi Viaggi	1,1	2,80	51
Green Oleo	0,97	1,57	25
Grifal	1,94	-1,77	22
Growens	6,14	0,66	95
Gt Talent Group	3,4	-1,73	4
GVS	6,55	-0,15	1153
H Health Italia	128,5	-3,02	24
Hera	3,67	1,94	5335
H-Farm	0,15	-1,64	30
High Quality Food	0,674	-2,60	8
Homizy	3,96	0,00	40
I I.Co.P	7,88	4,23	218
I.M.D.	1,46	-0,68	26
Idntt	2,86	0,70	22
Iervolino & Lady Bacardi Ent.	0,427	0,00	11
Igd - Siiq	2,465	-0,80	274
Il Fatto	0,29	0,35	7
Illa	0,0001	0,00	0
Illimity bank	4,43	-0,45	373
Ilpra	5	0,00	60
Immsi	0,957	-	190
Impianti	0,274	0,00	2
Indel B	22,4	-	129
Indus. Chimiche Forestali	4,64	3,57	34
Industrie De Nora	8,75	-1,63	458
Iniziativa Bresciane	14,7	-2,00	76
Innovatec	0,889	-0,89	86

	Chiusura	Var%	Capitale (ml €)
Interco	16,08	-1,83	1582
Intermonte Partners Sim	2,98	0,00	96
Internat. Care Company	1,26	0,00	6
Interpump	41,42	-0,05	4493
Intesa Sanpaolo	3,9305	0,20	71407
Intred	12,8	5,79	204
Irmit	10,99	1,10	10379
Irce	2,25	1,35	63
Iren	2,056	0,78	2645
Iscoc Fintech	1,89	-6,44	24
It Way	1,06	-0,93	11
Italgas	5,86	0,77	4691
Intesa Sanpaolo	6,24	-1,89	193
Italian Wine Brands	23,8	0,85	225
Italmobiliare	28,1	-0,53	1202
Iveco Group	9,154	1,08	2454
Ivision Tech	1,61	3,21	13
IVS Gr. A	7,12	-	643
J Juventus FC	2,462	-0,77	617
K KME Group	0,909	1,11	237
KME Group r nc	1,33	-	19
Kruso Kapital	1,84	0,00	45
L La Sia	2,78	3,73	16
Laboratorio Farmac. Erfo	1,03	0,98	9
Landi Renzo	0,204	0,25	46
Lazio	0,786	0,77	53
Lemon Sistemi	2,25	0,00	19
Leonardo	20,96	-0,47	12081
Leone	1,71	0,00	24
Lindbergh	3,6	-3,74	31
Litix	1,365	-0,36	8
Longino&Cardenal	2,02	-1,94	13
Lottomatica Group	11,36	-0,18	2868
Lucisano Media	0,82	0,00	12
LU-VE	29,1	2,65	644
M Magis	13,2	0,00	65
Maire	7,48	0,20	2468
Maps	2,51	0,40	33
Mare Engineering	4,22	-5,17	51
Marr	10,94	-0,55	734
Marzocchi Pompe	3,78	0,53	25
Masi Agricola	4,5	-2,81	145
Matica Fintec	1,635	0,00	18
Mediobanca			

Il Caffè

Cultura / Spettacoli / Società



L'AUDITEL DI LUNEDÌ 14 OTTOBRE

- 1 **Italia-Israele - Raiuno**
7.346.000 spettatori, 34.2% di share
- 2 **Il Grande Fratello - Canale 5**
2.204.000 spettatori, 17.3% di share
- 3 **La Torre di Babele - La7**
926.000 spettatori, 4.5% di share
- 4 **Red Sparrow - Italia Uno**
859.000 spettatori, 6.2% di share
- 5 **Lo Spasato - Raidue**
744.000 spettatori, 3.4% di share

Pregando un Dio selvaggio: il mistico Nick Cave

Da "The Boatman's Call" all'ultimo "Wild God": la rinascita del grande rocker è il compimento di un percorso spirituale sempre più intenso

di **Matteo Massi**



Dieci mesi fa si mise al pianoforte, all'interno di una chiesa. Era l'8 dicembre 2023, il giorno del funerale di Shane McGowan. Un religioso silenzio – e non solo perché si era in un luogo sacro – accompagnò l'esecuzione di Nick Cave. Quel giorno per rendere omaggio al cantante dei Pogues cantò *A Rainy Night in Soho*, una canzone del disco fatto insieme qualche anno prima. Cave in quel momento era rapito: suonava, cantava e pensava al dolore per la dipartita dell'amico Shane. Gli occhi – quasi per ogni istante di quella canzone – sembravano essere sul punto di lustrarsi dal pianto, ma poi la forza magica – quasi mistica – di quel pezzo che racchiudeva uno dei tanti passaggi, una delle tante linee d'ombra della sua vita, prendeva il sopravvento.

Ci sono tanti modi (e maniere) per elaborare un lutto, per fare i conti con il dolore, per considerarlo quasi una variabile inevitabile della propria vita. Perché non si può sfuggirvi, solo se ne prende consapevolezza. Nick Cave, da tempo, ha scelto la musica, le sue canzoni per affrontare questi passaggi che mettono a dura prova l'esistenza di qualsiasi individuo. Nel giro di appena sette anni ha perso due figli. Nel 2016 quando il suo Arthur era morto da nemmeno un anno, cantava quasi declamando questi versi: «All things we love we love we love, we lose». Tutte le cose che amiamo, amiamo, amiamo poi le perdiamo. Il destino l'avrebbe messo di fronte a un'altra dolorosa perdita: nel 2022 muore anche il suo figlio maggiore Jethro Lazenby (nato dalla relazione con la modella Beau Lazenby).

E arriviamo a questo 2024 sul finire dell'estate Cave è tornato



Nick Cave: il rocker, 67 anni, sarà in concerto domenica a Milano (unica data italiana)

con un disco: *Wild God*. Il dio selvaggio. Un disco – e non è un paradosso – in cui la parola più frequente è *joy*, gioia. Lui, senza nemmeno la minima smorfia, lo definisce il suo inno alla gioia. Come si può ribaltare il dolore con la gioia? Com'è possibile? C'è una via maestra che Cave se-

gue da un po', da quando Dio è entrato nella sua casa. All'inizio del millennio l'orizzonte del cantautore australiano è completamente cambiato. La sua *God is in the House* (tratta da *More Shall We Part*, 2001) cristallizza non tanto la ricerca di Dio – che è sempre stata comunque co-

stante in Cave anche negli anni punk, quando citava le Sacre Scritture nelle sue canzoni – ma il punto d'arrivo. Che era stato anticipato dal precedente album *Boatman's Call* (1997). E così tutto si tiene in questo percorso musicale-umano in cui tende all'Assoluto (con la A maiuscola).

Di recente Cave in una trasmissione tv *The Late Show with Stephen Colbert*, ha detto: «La musica è una delle ultime opportunità legittime che abbiamo per fare un'esperienza trascendentale». E in questo, probabilmente, viene in aiuto per capire l'universo Cave la canzone *Frogs* dell'ultimo disco: le rane che evocano sì le Sacre Scritture, così come la classicità della commedia di Aristofane e perfino la visionaria contemporaneità di Paul Thomas Anderson nel finale spiazzante di *Magnolia*. In questo pezzo viene evocata con forza la storia di Caino e Abele, mentre una coppia – con le campane che suonano – sta tornando a casa dopo la messa. A proposito di questa canzone Cave ha detto: «Per un istante saltiamo verso l'infinito, l'amore, la meraviglia e la trascendenza e l'istante dopo siamo di nuovo nel fango». E quei «bambini in paradiso/ stanno saltando per la gioia» non può non far pensare al vissuto doloroso, alle tragedie familiari di Cave.

Sì, il suo percorso artistico – da *Boatman's Call* in poi e fino a proprio *Wild God* – è netto. E anche quello umano. «La realtà è che la fede mi offre uno spazio – insiste Cave – in cui portare delle emozioni che non saprei come affrontare altrimenti». È possibile così alla fine trovare una pacificazione, superando anche dolori disumani, e tornare a vivere. C'è davvero qualcosa di mistico e trascendentale nell'ascoltarlo. Tornando all'inizio, a quella scena: lui al pianoforte, gli occhi sul punto di commuoversi e la canzone per il suo amico Shane. Brividi, anche per chi in quel momento non era dentro la chiesa. Brividi anche in differita, fino a emozionarci. Perché in fondo è come vorremmo dare forma al dolore provato, senza appunto paralizzarci, ma liberando invece energie e sentimenti. Per ricominciare.

Morto lo scrittore cileno

Skármeta: era lui il Postino di Neruda

È morto all'età di 83 anni lo scrittore, accademico e diplomatico cileno Antonio Skármeta, autore della celebre opera *Il Postino di Neruda* (*Ardiente Paciencia* il titolo originale) tradotta in oltre venti lingue, che ispirò il film del 1994 *Il postino*, diretto da Michael Radford, ultima interpretazione di Massimo Troisi. La notizia della sua morte è stata resa nota dall'Università del Cile sulle sue reti social, che ha dedicato all'autore messaggi di addio, così come il presidente Gabriel Boric.

Nato ad Antofagasta il 7 novembre 1940, Skármeta ha avuto una prolifica carriera anche all'estero. Durante l'esilio in Germania, dopo il colpo di Stato che portò al potere Augusto Pinochet, scrisse uno dei suoi romanzi più popolari, *Ardiente Paciencia*. La sua trasposizione filmica diretta da Radford, uscita nel 1994 e premiata agli Oscar per la colonna sonora di Luis Bacalov è passata alla storia. Il film ricevette diverse candidature agli Oscar, tra cui miglior film, miglior regia e miglior attore protagonista per la celebre interpretazione di Troisi – che fu anche la sua ultima, in quanto l'attore morì prematuramente poche ore dopo la fine delle riprese, a soli 41 anni. Il romanzo è stato adattato per gli schermi una seconda volta da Netflix, nel 2022, con i cileni Vivianne Dietz e Andrew Bargsted nei ruoli principali.



Lo scrittore cileno Antonio Skármeta



Quella Palma del 1983 alla Festa di Roma: omaggio a Volonté a trent'anni dalla scomparsa

La Scuola Volonté e la Festa del Cinema di Roma ricordano Gian Maria Volonté, a 30 dalla scomparsa, con il film *La mort de Mario Ricci* di

Claude Goretta, che valse al grande attore il Premio per la migliore interpretazione maschile a Cannes 1983. Domani, alla Casa del Cinema a Villa Borghese.

DOPO LE PERDITE DEI FIGLI

«La fede mi offre uno spazio in cui portare delle emozioni che non saprei come affrontare altrimenti»

Giuli alla Buchmesse

«Il dissenso è sacrosanto Anche quello contro di noi»

Il ministro della Cultura apre la Fiera del libro di Francoforte nel segno della distensione. L'Italia è ospite d'onore: in Germania avevano fatto discutere le esclusioni di Saviano & C.

di **Roberto Brunelli**
FRANCOFORTE



Evviva il dissenso, anche quello contro il governo. Parola di Alessandro Giuli, ministro alla Cultura. Tutto in piazza, nella "piazza Italia" ricreata da Stefano Boeri nel Padiglione intitolato al Bel Paese per la Fiera del libro di Francoforte, con annesse le polemiche, i veleni, i gialli, i litigi propri di ogni piazza che si rispetti, come le tensioni che nei mesi scorsi hanno visto alcuni dei nostri scrittori più celebrati – Roberto Saviano in primis, ma anche Antonio Scurati e Paolo Giordano – contrapporsi con durezza all'esecutivo guidato da Giorgia Meloni.

Un filo spezzato che il neoministro Giuli sembra ora voler ricucire con il discorso tenuto alla cerimonia d'inaugurazione della Buchmesse numero 76. «La cultura è la nostra religione universale civile, affamarla è un atto di empietà. Applichiamo un po' di illuminismo su come affrontare la cosa pubblica e i beni culturali», ha esclamato il successore di Gennaro Sangiuliano alla Sala Armonia del Congress Center. Ed ecco il passaggio

cruciale: «Nella mia missione istituzionale sono intenzionato a rappresentare la sacrosanta libertà di espressione di ogni forma di dissenso, compreso quello che possa ritorcersi sul governo a cui mi onoro di appartenere».

Forse Giuli, nello scegliere le parole da usare alla Buchmesse, aveva in mente anche quanto aveva scritto a inizio estate l'autorevole settimanale tedesco *Die Zeit*: «La fiera nella lontana Francoforte è sin d'ora disastro d'immagine per la destra al go-



L'ESECUTIVO E GLI INTELLETTUALI
«La cultura risorsa per la paideia dei nostri giovani e antidoto contro ogni violenza ed estremismo»

verno». Il riferimento era appunto all'esclusione di Saviano – famoso anche in Germania, poi reinvitato su iniziativa del suo editore – a quella di Paolo Giordano, Antonio Scurati e del poeta Franco Buffoni. Un pasticciaccio che aveva spinto il collega Sandro Veronesi ad annunciare che per solidarietà non sarebbe venuto nemmeno lui.

Nondimeno, essendo il Bel Paese l'ospite d'onore della Buchmesse numero 76, la cerimonia d'apertura presso il padiglione boerico, tra portici, colonne e gradinate, non poteva non colorarsi patriotticamente di verde, bianco e rosso, con Giuli a intervenire in rappresentanza del governo, seguito dall'omologa tedesca Claudia Roth e da tre autori popolari come Susanna Tamaro, Stefano Zecchi e Carlo Rovelli. Occasione ecumenica nelle intenzioni che permette a Giuli di cercare ricomporre i tormentosi rapporti tra l'esecutivo e gli intellettuali: «La cultura resta la più importante risorsa per la paideia dei nostri giovani e soprattutto il miglior antidoto contro ogni forma di violenza ed estremismo», dice ispirato, insistendo che «la cultura è comprensione dell'altro, è dialogo fra entità plurali e dinamiche



I ministri della Cultura alla Buchmesse: Alessandro Giuli e la tedesca Claudia Roth

senza l'ombra di pregiudizi».

Il ministro ha poi citato Giambattista Vico, e il bisogno di «partire dalle nostre radici e dalla nostra storia», ha aggiunto: «ci stiamo impegnando per avere le risorse adeguate affinché il mondo della cultura non patisca alcun taglio sanguinario». E ancora, s'infervora Giuli, «siamo qui per riaffermare la centralità del pensiero solare», e gli dà man forte Stefano Zecchi, secondo cui «saper vedere la bellezza nelle differenze è democrazia». Rincorre Susanna Tamaro: «La letteratura e la poesia, quando sono davvero tali, salvano la vita, come testimonia Primo Levi».

Ovviamente il ministro non ha

mancato di definire un «autentico privilegio» la possibilità di attraversare il palco della più importante fiera di editoria del globo. In effetti è un palcoscenico imponente per raccontare l'Italia, la Buchmesse: oltre mille tra oratori e autori per ben 650 eventi, mentre si contano 4000 espositori in arrivo da 95 paesi. «Il Padiglione Italia sarà un luogo di incontro e confronto, nel quale daremo voce all'eterogeneità di visioni e punti di vista che caratterizza il nostro pluralismo culturale», promette Giuli. A questo punto, non resta che attendere quel che risponderanno Saviano, Giordano e Scurati, nella grande fiera dell'ovest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce l'intergruppo parlamentare promosso dall'Osservatorio Carta, Penna e Digitale della Fondazione Einaudi

Scrivere a mano e leggere su carta: «Battaglia per il futuro»

di **Giulia Prosperetti**
ROMA

Di fronte a una società sempre più digitale che si sta avviando verso l'arretramento culturale, promuovere la scrittura a mano non è un atto di altri tempi ma «una battaglia per il futuro». Con questo messaggio, lanciato ieri dalla Sala Nassiriya del Senato, nasce l'intergruppo parlamentare "Scrivere a mano e leggere su carta nell'era digitale". Promossa dall'Osservatorio Carta, Penna & Digitale della Fondazione Einaudi e nata dall'impegno della senatrice Lavinia Mennuni, l'iniziativa è volta a innescare un'inversione di tendenza tutelando la scrittura a mano in corsivo e la lettura su



carta nel sistema scolastico e non solo.

«Sono lieta che l'iter del disegno di legge bipartisan sulla tutela dei minori nella dimensione digitale stia procedendo nei lavori parlamentari» ha spiegato Mennuni. «Scrivere a mano in corsivo e leggere su carta sono abitudini imprescindibili. Non

vanno viste come un vezzo ma come ginnastica perché stimolano e sviluppano l'emisfero sinistro del cervello, quello che presiede al pensiero logico-lineare. Perdere queste abitudini – sottolinea Andrea Cangini, segretario generale della Fondazione Luigi Einaudi e direttore dell'Os-

servatorio Carta, Penna & Digitale – significherebbe indebolire le capacità mentali dei più giovani. Il digitale, pur rappresentando uno straordinario strumento di innovazione, va governato e soprattutto non bisogna abusarne nel sistema scolastico. La tecnologia applicata all'istruzione produce danni». Confermati dal neuroscienziato Antonio Suppa i possibili problemi di sviluppo dell'area di Exner, nel lobo frontale sinistro, si stanno già traducendo in dati con – secondo l'Osservatorio – un aumento dei casi di disgrafia negli ultimi 10 anni pari al 200

per cento. **«La lingua scritta** è il fondamentale strumento di progresso culturale e sociale. Nella Silicon Valley impediscono l'uso del cellulare ai ragazzi fino all'adolescenza. È importante cominciare con la scrittura a mano in modo che l'apprendimento sia più lento completo» ha affermato il linguista e presidente dell'Accademia della Crusca, Paolo D'Achille. La scrittura a mano – come evidenziato dalla grafologa Valeria Angelini e dalla giornalista Annalisa Terranova – è anche «un elemento di identità», di «espressione della persona», un «diritto dell'individuo che va salvaguardato». Ma per farlo serve «sinergia con il mondo della scuola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura e Società

Tutto pronto per l'iniziativa



Giovanni Allevi



Gabriella Greison



Noemi



Santi Francesi

Sempre più Luce!

L'intelligenza artificiale: orizzonte di inclusione

Appuntamento sabato a Firenze, a Palazzo Vecchio, con il nostro festival Focus sull'IA e questioni sociali. Tra gli ospiti Giovanni Allevi e il ministro Tajani

di **Marianna Grazi**
FIRENZE

La rivoluzione non può attendere: l'intelligenza artificiale è già tra noi, e sta a noi capire come istruirla e guidarla perché diventi davvero uno strumento di inclusione. L'IA e il suo rapporto con le questioni sociali, è il tema centrale del quarto Festival di Luce!, sabato a Firenze, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a partire dalle 10. Un focus particolare sarà dedicato a come le nuove tecnologie possono favorire la cooperazione sociale e la tutela dei più fragili, il supporto alle persone con disabilità e la parità di genere, la sostenibilità ambientale e quella economica.

Insomma l'IA può cambiare le nostre vite o lo sta già facendo? E con quali rischi? Quello di sabato a Palazzo Vecchio sarà un dialogo aperto a tante voci, per trovare insieme le risposte necessarie a vivere al meglio, da attori protagonisti (e non come passivi fruitori dei dispositivi e delle macchine) il presente e il futuro che ci aspetta. A dialogare con la padrona di casa, Agnese Pini, direttrice di *Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno* e *Luce!*, e

con Monica Peruzzi, journalist & reporter Sky Tg24 e vicepresidente di Imagine Foundation, numerosi ospiti di spicco, pronti a confrontarsi e a offrire al pubblico una giornata ricca di incontri e riflessioni.

Tra questi personalità di vari settori, dal compositore Giovanni Allevi al segretario della Cgil Maurizio Landini, dal ministro degli Esteri Antonio Tajani al poeta e content creator Davide



Avolio. Dal mondo social in chiave culturale arrivano anche Pietro Morello, musicista, operatore umanitario e creator; Enrico Galiano, professore e scrittore; Gianluca Gazzoli, podcaster, conduttore radio e tv e creator; Valerio Mammone, editor in chief ScuolaZoo.

Spazio alle donne con la conduttrice tv Caterina Balivo, Dianora Bardi, presidente dell'associazione Centro Studi ImparaDi-

gitale, la fisica e narratrice di meccanica quantistica Gabriella Greison e l'atleta paralimpica Valentina Petrillo.

Ruolo di primo piano alla scuola e all'università, con Sabina Nuti, rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Ernesto Pellecchia, direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana; Ruben Razzante, docente di Diritto dell'informazione Università Cattolica di Milano, e Mara Tanelli, docente del Politecnico di Milano e delegata della rettrice a Diversità e inclusione.

Poteva poi mancare la musica? Settore in cui l'IA sta avendo già i primi riscontri importanti, sia in termini di creatività che di produzione: ci saranno i Santi Francesi, le cantautrici Noemi e Gaia, e il produttore Michele Canova.

Un momento centrale dell'evento sarà anche il Premio Luce! Startup Inclusiva, alla seconda edizione, per celebrare startup innovative impegnate nel miglioramento della vita di tutte le persone.

Siete pronti a entrare nel futuro? Noi proveremo a darvi le chiavi giuste per farlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Tajani



Maurizio Landini



Gianluca Gazzoli



Gaia

Per il kolossal con Phoenix e Gaga Incassi ancora in calo

Variety: «Un flop catastrofico» Joker 2 battuto anche da Terrifier

Con **Halloween** alle porte, lo splatter conquista il botteghino. L'horror indipendente a bassissimo costo *Terrifier 3* è il film più visto del fine settimana nei cinema di Stati Uniti e Canada, con un incasso di 18,3 milioni di dollari (in Italia dal 7 novembre). Ancora brutte notizie per *Joker: Folie à Deux*, con Joaquin Phoenix e Lady Gaga: in cima al box office lo scorso fine settimana seppur con un misero bottino, è crollato al terzo posto con 7 milioni di dollari (un tonfo dell'82%). Finora, il sequel della Warner Bros. sul cattivo più famoso di Gotham City ha incassato 52 milioni di dollari a livello nazionale e 165 milioni a livello

Phoenix e Gaga in *Joker 2*

globale: ha alle spalle un budget di produzione di 200 milioni di dollari (più 100 di promozione) e aspirando a un incasso – ormai praticamente impossibile – di 450 milioni di dollari, Variety parla già di una delle più grosse catastrofi cinematografiche dell'anno.

DAL 21 SU RAIDUE

Barbareschi tra le coppie in crisi

I bivi da affrontare possono essere molti e, a volte, le delusioni dolorose. Luca Barbareschi, attore, regista, produttore, inarrestabile concorrente di *Ballando con le stelle 2024* (al fianco di Alessandra Tripoli) li affronta nel suo show *Se mi lasci non vale*, in onda da lunedì 21 ottobre su Raidue in prima serata: il programma ruoterà su sei coppie in crisi, chiuse in una villa alle porte di Roma sotto l'occhio delle telecamere, per capire se andare avanti o lasciarsi.

Le azioni legali contro il re dell'hip hop salgono a 18

Abusi sessuali alle feste: Sean Combs, sei nuove denunce

Sei nuove azioni legali sono state presentate in un tribunale federale di New York contro Sean "Diddy" Combs; le denunce portano a un totale di 18 le azioni legali contro il re dell'hip hop. Le nuove sei cause per abusi sessuali sono state presentate a nome di due donne e quattro uomini, tra cui un ragazzo di allora 16 anni che afferma di esser stato costretto a spogliarsi e farsi toccare nel 1998 a uno dei White Parties del musicista nella sua villa di East Hampton; un altro accusatore, che lavorava ai White Parties come addetto alla sicurezza, sarebbe stato aggredito nel 2006; un'altra denuncia riguarda l'aggressione di Combs nel 2008 a un consulente di una



Sean Combs, 54 anni

casa di moda costretto a fare sesso sotto la minaccia di una pistola da Macy's. Il caso più recente è del 2021: un uomo sostiene di esser stato drogato e aggredito da Combs con tre sconosciuti. Due donne affermano di esser state abusate dopo due feste, nel 2004 e nel 1995.

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6	8
<p>6.00 RaiNews24</p> <p>6.35 TGunomattina</p> <p>8.35 Unomattina</p> <p>9.50 Linea Verde Meteo Verde Storie Italiane Condotto da Eleonora Daniele</p> <p>11.55 E' sempre mezzogiorno Condotto da Antonella Clerici</p> <p>13.30 TG1</p> <p>14.05 La volta buona Condotto da Caterina Balivo</p> <p>16.00 Prima tv Il paradiso delle signore - Daily 7 "28a puntata" con Vanessa Gravina, Roberto Farnesi</p> <p>16.50 Che tempo fa</p> <p>16.55 TG1</p> <p>17.05 La vita in diretta Condotto da Alberto Matano</p> <p>18.45 Reazione a catena Condotto da Pino Insegno</p> <p>20.00 TG1</p> <p>20.30 Cinque Minuti Condotto da Bruno Vespa</p> <p>20.35 Affari tuoi Condotto da Stefano De Martino</p> <p>21.30 Prima tv Rai FILM Ti presento i suoceri (Commedia, 2023) con Emma Roberts, Luke Bracey. Regia di Michael Jacobs. <i>Michelle e Allen sono innamorati e stanno iniziando a valutare l'idea di sposarsi. Prima, però, bisogna affrontare l'immane e temuto rito di passaggio: far conoscere le rispettive famiglie.</i></p> <p>23.15 Porta a Porta Condotto da Bruno Vespa</p> <p>1.00 TG1 Sera (all'interno)</p> <p>1.35 Sottovoce Condotto da Gigi Marzullo</p> <p>RaiNews24</p>	<p>6.55 FILM La nave dei sogni - Mauritius (Sentimentale, 2022) con Florian Silbereisen, Barbara Wussow. Regia di Helmut Metzger</p> <p>8.45 Radio2 Social Club</p> <p>10.00 TG2 Italia Europa</p> <p>11.00 TG Sport Giorno</p> <p>11.10 I Fatti Vostri Condotto da Tiberio Timperi, Anna Falchi</p> <p>13.00 TG2 Giorno</p> <p>14.00 Ore 14</p> <p>15.30 Ciclismo, Giro del Veneto 2024 (Diretta)</p> <p>17.00 Prima tv Rai Le indagini di Sister Boniface "Concorrenza agguerrita" con Lorna Watson, Massimo Marrone</p> <p>18.15 TG2</p> <p>18.30 TG Sport Sera - Meteo 2</p> <p>18.50 Finale di stagione - Prima tv Medici in corsia Per sempre "Manovre evasive" con Sanam Afrashteh, Philipp Danne</p> <p>20.30 TG2</p> <p>21.00 TG2 Post</p> <p>21.20 Ultimi episodi della serie - Prima tv The Good Doctor "Incondizionato" "Addio" con Freddie Highmore, Hill Harper. <i>Gran finale di serie: Shaun riuscirà a trovare una cura per Claire e a salvarla? Dopo aver parlato con Lea, Shaun dovrà accettare una dolorosa scomparsa che compenserà con la nascita di una fondazione.</i></p> <p>23.00 Storie di donne al bivio Mercoledì Condotto da Monica Setta</p> <p>0.15 I lunatici</p>	<p>6.00 RaiNews24</p> <p>7.00 TGR Buongiorno Italia</p> <p>7.30 TGR Buongiorno Regione</p> <p>8.00 Agorà</p> <p>9.25 Re-Start</p> <p>10.15 Elisir</p> <p>11.10 Spaziolibero</p> <p>11.20 MixerStoria - La storia siamo noi</p> <p>11.55 Meteo 3 - TG3</p> <p>12.50 Quante Storie</p> <p>13.15 Prima tv Passato e Presente</p> <p>14.00 TG Regione - TG3</p> <p>15.00 Question time - Interrogazioni a risposta immediata (Diretta)</p> <p>16.10 Speciale TGR</p> <p>16.45 Aspettando Geo</p> <p>17.00 Geo</p> <p>19.00 TG3 - TG Regione</p> <p>20.00 Blob</p> <p>20.20 Riserva Indiana</p> <p>20.40 Il Cavallo e la Torre</p> <p>20.50 Prima tv Un posto al sole</p> <p>21.20 Prima tv Chi l'ha visto? "Il caso di Greta Spreafico e la vicenda della giovane scomparsa a Viareggio" Condotto da Federica Sciarelli. <i>Greta Spreafico è scomparsa da più di due anni. La procura ha indagato il giardiniere, che ha trascorso con lei quella notte del 3 giugno, e il fidanzato. Documenti e testimonianze inedite saranno proposti da Federica Sciarelli a "Chi l'ha visto?". E, ancora, il caso della sedicenne scomparsa da Viareggio: è da sola o in compagnia dell'uomo senza fissa dimora di cui si era innamorata?</i></p> <p>0.00 TG3 Linea notte</p> <p>1.05 TG Magazine</p>	<p>6.25 TG4 L'ultima ora Mattina</p> <p>6.45 4 Di Sera Condotto da Paolo Del Debbio</p> <p>7.45 Love Is In The Air con Hande Erçel, Kerem Bürsin</p> <p>8.45 Terra Amara con Hilal Altinbilek, Murat Unalms</p> <p>9.45 Tempesta d'amore con Dirk Galuba, Antje Hagen</p> <p>10.55 Mattino 4 Condotto da Federica Panicucci e Roberto Poletti</p> <p>11.55 TG4 - Meteo</p> <p>12.25 La signora in giallo "La fiera elettorale" "Jessica in prigione" con Angela Lansbury, Michael Horton</p> <p>14.00 Lo sportello di Forum Condotto da Barbara Palombelli</p> <p>15.30 TG4 - Diario del giorno</p> <p>16.20 FILM Chi ucciderà Charley Varrick? (Poliziesco, 1973) con Walter Matthau, Felicia Farr. Regia di Don Siegel</p> <p>19.00 TG4 - Meteo</p> <p>19.40 La Promessa con Ana Garcés, Arturo Sancho</p> <p>20.30 4 Di Sera Condotto da Paolo Del Debbio</p> <p>21.20 Fuori dal coro "Reportage da Torino sulla violenza tra i giovani" Condotto da Mario Giordano (Diretta)</p> <p>0.50 Whiskey Cavalier "Due della stessa pasta" con Scott Foley, Lauren Cohan</p> <p>1.45 TG4 L'ultima ora Notte</p> <p>2.05 FILM Tutti defunti... tranne i morti (Commedia, 1977) con Gianni Cavina, Francesca Marciano</p>	<p>6.00 Prima pagina TG5</p> <p>7.55 Traffico - Meteo.it</p> <p>8.00 TG5 Mattina</p> <p>8.45 Mattino Cinque News Condotto da Federica Panicucci e Francesco Vecchi</p> <p>10.50 Grande Fratello Pillole Forum Condotto da Barbara Palombelli</p> <p>10.55 TG5 - Meteo</p> <p>13.00 Grande Fratello Pillole Beautiful con Thorsten Kaye, Jacqueline MacInnes Wood</p> <p>13.40 Endless Love con Neslihan Atagul, Burak Ozcivit</p> <p>14.45 Uomini e Donne Condotto da Maria De Filippi</p> <p>16.10 Amici di Maria</p> <p>16.40 My Home My Destiny con Demet Ozdemir, Ibrahim Celikkol</p> <p>16.55 Pomeriggio Cinque Condotto da Myrta Merlino</p> <p>18.45 La Ruota della fortuna Condotto da Gerry Scotti con Samira Lui</p> <p>19.55 TG5 Prima Pagina</p> <p>20.00 TG5 - Meteo</p> <p>20.40 Striscia la notizia - La voce della complottenza Condotto da Roberto Lipari e Sergio Friscia</p> <p>21.20 Prima tv Io Canto Generation "Edizione 2024, 2a puntata" Condotto da Gerry Scotti. In giuria Iva Zanichchi, Orietta Berti, Albano</p> <p>0.45 TG5 Notte - Meteo</p> <p>1.20 Striscia la notizia - La voce della complottenza Condotto da Roberto Lipari e Sergio Friscia</p> <p>2.10 Uomini e Donne</p>	<p>6.40 Chips</p> <p>8.25 Law & Order - Unità Speciale</p> <p>10.25 C.S.I. NY</p> <p>12.25 Studio Aperto - Meteo.it</p> <p>13.00 Grande Fratello</p> <p>13.10 Sport Mediaset</p> <p>13.50 Sport Mediaset Extra</p> <p>14.00 Vela, America's Cup 2024 37ma edizione (Diretta)</p> <p>16.00 N.C.I.S.: Los Angeles "Caccia all'uomo" con Chris O'Donnell, LL Cool J</p> <p>16.55 Person of Interest "Libera uscita" con Jim Caviezel, Michael Emerson</p> <p>17.50 Due uomini e mezzo "Ti ricordi di Lisa?" con Charlie Sheen, Jon Cryer</p> <p>18.15 Grande Fratello</p> <p>18.20 Meteo.it - Studio Aperto</p> <p>19.00 Studio Aperto Mag</p> <p>19.30 C.S.I. "L'ultima miniatura. 2a parte" con George Eads, Paul Guilfoyle</p> <p>20.30 N.C.I.S. "Omicidio all'Equatore" con Sean Murray, David McCallum</p> <p>21.20 FILM Vendetta (Azione, 2022) con Bruce Willis, Thomas Jane. Regia di Jared Cohn. <i>William ha una moglie e una figlia che ama, finché una gang di criminali gli uccide entrambe. Questo innescherà la sua vendetta e una spirale interminabile di omicidi.</i></p> <p>23.35 FILM The Doorman (Azione, 2020) con Ruby Rose, Jean Reno. Regia di Ryuhei Kitamura.</p> <p>1.35 Studio Aperto - La Giornata</p>	<p>13.40 Prima tv FILM Ritorno nell'incubo (Thriller, 2023) con Alissa Filaromo. Regia di Doug Campbell</p> <p>15.30 FILM Il filo dell'amore (Sentimentale, 2021) con Anna Hutchison. Regia di Peter Burger</p> <p>17.15 FILM Innamorarsi a Mountain View (Sentimentale, 2020) con Danielle C. Ryan. Regia di Sandra L. Martin</p> <p>19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti "Delta del Po"</p> <p>20.20 Prima tv 100% Italia</p> <p>21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti "Monza" "Lucca"</p> <p>0.00 FILM Io prima di te (Drammatico, 2016) con Emilia Clarke</p>

cielo

13.25	MasterChef Italia 12 "Ventesima puntata" "Ventesima puntata"
15.55	Ricomincio da casa mia con i fratelli in affari
17.05	Buying & Selling
18.00	Love it or List it - Prendere o lasciare
19.05	Vancouver
19.05	Tiny House - Piccole case per vivere in grande
19.35	Affari al buio
20.05	Affari di famiglia
21.20	FILM Venom (Fantastico, 2018) con Tom Hardy. Regia di Ruben Fleischer
23.25	FILM Malizia (Erotico, 1973) con Laura Antonelli. Regia di Salvatore Samperi

DIGITALE TERRESTRE

Rai 1	Rai 4	Rai 5	Rai Movie	IRIS	6	LA 5
<p>17.30 La Torre di Babele DOC Condotto da Corrado Augias</p> <p>18.30 Famiglie d'Italia Condotto da Flavio Insinna</p> <p>20.00 TG La7</p> <p>20.35 Otto e mezzo Condotto da Lilli Gruber (Diretta)</p> <p>21.15 Prima tv Una Giornata Particolare "Le Cinque Giornate di Milano" Condotto da Aldo Cazzullo</p> <p>23.40 La7 Doc "The Turin Shroud"</p> <p>0.40 TG La7</p>	<p>17.35 Castle - Detective tra le righe</p> <p>19.05 Seal Team</p> <p>20.35 Criminal Minds</p> <p>21.20 "Il dolore della colpa" IV Stagione - Prima tv</p> <p>21.20 I fiumi di porpora - La serie "Kovenkore" con Olivier Marchal, Erika Sainte</p> <p>23.10 FILM Hannibal Lecter - Le origini del male (Drammatico, 2007) con Gaspard Ulliel, Gong Li. Regia di Peter Webber</p> <p>1.10 Criminal Minds "Il dolore della colpa"</p>	<p>17.35 Migrazioni - Ritratti incrociati</p> <p>18.30 Punto Nave - Mappe per l'immaginario</p> <p>19.25 Albrecht Dürer, il mistero degli autoritratti</p> <p>20.25 Divini devoti</p> <p>21.15 Art Night "Emilio Isgrò. Come cancellare l'inutile"</p> <p>22.10 Amy Winehouse Live at Shepherd's Bush Empire</p> <p>23.00 James Cameron - Viaggio nella fantascienza</p> <p>23.45 Franco Battiato in tournée</p>	<p>19.30 FILM 7 minuti (Drammatico, 2016) con Ambra Angiolini</p> <p>21.10 FILM Quello che tu non vedi (Drammatico, 2020) con Charlie Plummer, Taylor Russell. Regia di Thor Freudenthal</p> <p>23.00 Movie Mag</p> <p>23.25 FILM Ben is Back (Drammatico, 2018) con Julia Roberts, Lucas Hedges. Regia di Peter Hedges</p> <p>1.10 FILM Happy End (Drammatico, 2017) con Isabelle Huppert</p>	<p>19.15 Kojak</p> <p>20.15 Walker Texas Ranger</p> <p>21.10 FILM Unbroken (Drammatico, 2014) con Jack O'Connell, Domhnall Gleeson. Regia di Angelina Jolie</p> <p>23.55 FILM Unbroken: La via della redenzione (Drammatico, 2018) con Samuel Hunt, Merritt Patterson. Regia di Harold Cronk</p> <p>1.55 FILM A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar (Commedia, 1995) con Wesley Snipes</p>	<p>17.35 Legends of Tomorrow</p> <p>19.15 Chicago Fire</p> <p>20.05 The Big Bang Theory</p> <p>21.05 FILM Batman v Superman: Dawn of Justice (Azione, 2016) con Ben Affleck, Henry Cavill. Regia di Zack Snyder</p> <p>0.10 FILM Pulp Fiction (Poliziesco, 1994) con John Travolta, Samuel L. Jackson. Regia di Quentin Tarantino</p> <p>3.05 Batwoman "Un segreto molto ben custodito"</p>	<p>15.55 Le stagioni del cuore "Terza puntata"</p> <p>18.10 Everywhere I Go - Coincidenze d'amore con Aybüke Pusat, Furkan Andic</p> <p>19.20 GF Daily Condotto da Rebecca Staffelli</p> <p>19.55 Amici di Maria</p> <p>20.25 Uomini e Donne Condotto da Maria De Filippi</p> <p>21.40 Temptation Island "Edizione autunno 2024, 6a puntata" Condotto da Filippo Bisciglia (R)</p> <p>1.35 Grande Fratello Live</p>

LOTTO

ESTRAZIONE DI MARTEDÌ 15 OTTOBRE

BARI	36	23	14	6	32
CAGLIARI	26	17	6	84	49
FIRENZE	11	19	14	66	42
GENOVA	57	11	41	3	9
MILANO	17	47	71	42	72
NAPOLI	46	14	72	53	36
PALERMO	76	51	9	43	27
ROMA	24	44	23	8	22
TORINO	24	64	14	26	10
VENEZIA	12	47	51	30	69
NAZIONALE	46	85	41	82	86

NUMERO ORO: **36** DOPPIO ORO: **23** **10 e LOTTO**

6	11	12	14	17	19	23	24	26	36
41	44	46	47	51	57	64	71	72	76

SUPERENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	23	44	45	47	60	
14	NUMERO JOLLY				19	NUMERO SUPERSTAR
Montepremi	92.769.084,60				Jackpot	89.221.270,22
All'unico quota	89.221.270,22				-	5 stella
- quota	5+1				-	4 stella
Ai 6 quota	30.022,16				Ai 4 quota	37.676,00
Ai 485 quota	376,76				Ai 150 quota	3 stella
Ai 20.133 quota	27,39				Ai 2.357 quota	2 stella
Ai 327.858 quota	5,23				Ai 16.413 quota	1 stella
					Ai 34.623 quota	0 stella
						5,00

Vinçite immediate da **25 euro** **2.208**

WEB TV E STREAMING

NETFLIX **FILM**



Napad - La Rapina

Ambientato nella Polonia dei primi anni '90, "Napad - La Rapina" segue le vicende di un ex poliziotto, interpretato da Olaf Lubaszenko, che ha l'occasione di riprendersi la sua vita in cambio della cattura di un gruppo responsabile di una rapina in banca. Uomo intelligente e dedito al suo lavoro, l'ex agente, con l'aiuto di una giovane collega, deve agire velocemente, poiché l'attenzione dei media sul crimine minaccia di complicare le cose per il nuovo governo.



HEY, ATTIVA LA FISSA A 23,90€ AL MESE SE SEI CLIENTE MOBILE.



In più, solo con Vodafone, hai il nuovo servizio **Sempre Connessi** incluso così la connessione c'è sempre.



Vai in negozio o su vodafone.it

Together we can
vodafone

COSTO DI ATTIVAZIONE RETE FISSA UNA TANTUM DI 39,90€.

Il servizio Sempre Connessi è incluso per i clienti di Rete Mobile che attivano un'offerta di Rete Fissa con un costo mensile di 23,90€. Servizio riservato ai clienti Vodafone e che permette di continuare a navigare con la Rete Mobile Vodafone quando la Rete Fissa Vodafone subisce interruzioni momentanee. Offerta soggetta a limiti di copertura e compatibile con Vodafone Power Station, Vodafone Power Station Wi-Fi 6 e Vodafone Wi-Fi 6 Station. Per maggiori informazioni, Termini e Condizioni e Informativa Privacy vai su voda.it/sempreconnessi. L'offerta è disponibile per i clienti che attivano un'offerta di Rete Fissa in tecnologia FTTC, FTTH e ADSL sul nuovo sistema informatico Vodafone e soggetta a limiti di copertura. Info e verifica possesso requisiti su voda.it/infoofferte o chiedere in negozio. L'offerta di Rete Fissa comprende il costo di attivazione rateizzato di 5€ per 24 mesi già incluso nel canone dell'offerta. In caso di recesso dall'offerta di Rete Fissa prima dei 24 mesi, si pagano le rate residue del costo di attivazione, un costo di disattivazione della linea di 15€ in caso di passaggio ad altro operatore o di 23€ per cessazione della linea fissa. La Vodafone Wi-Fi 6 Station è fornita a titolo gratuito e in caso di recesso non è previsto alcun obbligo di restituzione. Vodafone Wi-Fi 6 Station è compatibile solo con tecnologia FTTH. Wi-Fi CERTIFIED 6™ è un marchio registrato di Wi-Fi Alliance®. In tecnologia FTTH la velocità massima è fino a 2.5 Gigabit al secondo in download e fino a 500 Megabit al secondo in upload. La velocità massima di navigazione dipende da copertura e grado di congestione della rete, tecnologia disponibile nella zona, capacità del server a cui si è collegati e dall'eventuale utilizzo della connessione Wi-Fi. Maggiori info e copertura su voda.it/infotecnologie

Forlì

cronaca.forli@ilcarlino.net

Redazione: via G.Regno 88, 47121 Forlì - Tel. 0543 453211
Pubblicità: Speed - Centro Comm.le Stadium - P.zza Falcone Borsellino, 21 - Tel. 0543 60233

spe.forli@speweb.it



SUBARU
AUTOMOTIVE GROUP
FORLÌ via Ravennana 422
TEL 0543 774318
gruppomorini.it

Al cinema con chi interrogò il mafioso

L'ex questore Germanà e 'Iddu', il film su Matteo Messina Denaro «Poco fedele, ma fa riflettere»

Bilancioni a pagina 5



NUOVA CROSSTREK
Dove voglio stare. 



PROVALA ORA!

Crosstrek ciclo misto WLTP: consumi 7,7 (l/100km), emissioni CO₂ 174 (g/km)

Abusata e sequestrata in casa

Notte di violenza e terrore per una donna, che poi è riuscita a fuggire in strada. Arrestato un 30enne

Servizio a pagina 3



LEGA ESCLUSA, LA COALIZIONE DI GIUNTA STA CON L'ASSESSORA

SANSAVINI AVANTI TUTTA

Bondi a pagina 2

Nota unitaria di Fratelli d'Italia, Lista Civica e Forza Italia, che appoggiano pienamente i progetti di prima accoglienza dei senzatetto con la riqualificazione di alloggi sfitti in centro



FORMAZIONE

Salute e intelligenza artificiale: sfida tra 100 studenti

Bandini a pagina 7

Le offerte di lavoro

Pmi, un master per manager al via con Cna

Bonali a pagina 8

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Il festival

Occhi puntati su Gaza con 'Meet the Docs!'

Mastellone a pagina 17



Romagna Acqua

«Nuovi invasivi, occorre pensare al futuro»

Alla presentazione del bilancio integrato si è parlato anche di emergenza climatica

Bandini a pagina 6

OTTOBRE MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE
Prenota una visita odontoiatrica gratuita nel nostro studio per tutta la tua famiglia

M12
CENTRODENTALE
Dal 1989



Forlì - V.le Roma, 232 Tel. 0543.553839

centrodentaleforli.it

LE SPINE DELLA MAGGIORANZA

Forlì

Il centro dello scontro Strappo giunta-Lega: «Il cuore della città rivive in sicurezza»

L'assessora Sansavini replica alle dure parole di Mezzacapo che ha annunciato il voto contrario del Carroccio sui servizi ai senzatetto: «Aggregazione e riqualificazione, controllerà la polizia locale»

CONFCOMMERCIO

Alberto Zattini, che bocciatura: «Siamo alla follia»

Sul caso della riqualificazione degli appartamenti di via Marsala 7, destinati secondo il progetto dell'assessora Angelica Sansavini a diventare un punto di prima accoglienza per i senzatetto – e che ha causato lo strappo della Lega rispetto al resto della maggioranza –, interviene anche il direttore di Ascom Confcommercio Forlì, Alberto Zattini: «Siamo alla follia».

Commento laconico riferito al progetto, non alla polemica politica: «La nostra associazione da anni si batte perché in centro storico si punti su un'edilizia di qualità – spiega in una nota il direttore –, il che va di pari passo con la tipologia di persone che utilizzano gli immobili. L'amministrazione comunale ha invece imboccato una strada diversa».

Secondo Zattini pesa la mancanza di un'idea complessiva sul centro: «Questo famoso piano sulla zona più importante della città non esiste – sottolinea –. E queste decisioni politico-amministrative sembrano provarlo, perché per quanto riguarda via Marsala e corso Garibaldi sembra che si proceda per tentativi, tanto per vedere l'effetto che fa». L'associazione si dice completamente contraria a questa scelta, chiedendo quando, invece, verranno promossi progetti di rilancio e un'edilizia di qualità. Il pericolo, secondo Ascom, è di trovarsi a fare i conti «con altri negozi che chiudono, strade buie e insicure, famiglie che scelgono di trasferirsi in altri quartieri».

di **Matteo Bondi**

Sullo scontro nella maggioranza sui servizi per i senzatetto in centro arriva prontamente la replica dell'assessora al Welfare, Angelica Sansavini, indirizzata alla Lega, che lunedì aveva annunciato il no in giunta alla proposta per bocca dell'ex vicesindaco Daniele Mezzacapo.

L'assessora risponde al Carroccio presentando analiticamente i progetti contestati, associandoli anche al trasferimento del presidio di polizia locale in centro storico, in via Valzania: «Queste sono operazioni di rigenerazione urbana importantissime, strategiche per il rafforzamento della convivenza civile – dichiara Sansavini –. In questo modo daremo prova della volontà di questa amministrazione di affrontare in maniera concreta situazioni di insicurezza e abban-

dono sociale di lungo corso». Nello specifico i due progetti proposti riguardano il recupero di alloggi sfitti e l'attivazione di servizi di sostegno e presa in carico di persone in condizioni di temporanea fragilità socio-sanitaria. Entrambi i percorsi sono finanziati con risorse Pnrr e prevedono la riqualificazione degli immobili Acer di via Marsala 7 e di corso Garibaldi 319. «In via Marsala 7 – rimarca Sansavini –, al posto di quattro vetrine abbandonate, sorgerà una 'stazione di posta', ossia un presidio sociale e sanitario di accompagnamento pensato per facilitare l'accesso alla rete di servizi territoriali. In corso Garibaldi 319, 256 e 260, verranno invece recuperati e riqualificati ulteriori appartamenti vuoti di proprietà del Comune da assegnare temporaneamente a persone fragili caratterizzate da percorsi di autonomia reddituale, abitativa e relazionale avanzata». L'ammini-



L'assessora al Welfare, Angelica Sansavini

strazione sottolinea poi che in via Valzania 28, all'angolo con via Marsala, verrà attivato un presidio della polizia locale dedicato al centro storico: «Un nuovo punto di riferimento sul fronte della sicurezza e dell'ordine pubblico a beneficio di residenti e commercianti».

«**Gli** edifici individuati dalla giunta – spiega Sansavini –, ad oggi sfitti, verranno riqualificati, riammodernati e sottratti al degrado. Tutte le attività gestionali della 'stazione di posta' e dell'*housing* temporaneo saranno svolte da personale qualifica-

to del terzo settore e presidiate dagli agenti della polizia locale. Parliamo di operatori e medici con comprovata competenza da sempre impegnati nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale. In questo contesto – puntualizza Sansavini – non faremo altro che mettere a sistema servizi di welfare che già stiamo offrendo, riutilizzando immobili sfitti e affidandoci a operatori di grande esperienza».

Affermazioni rispondono indirettamente all'accusa della Lega di voler «aggiungere degrado al degrado». «Faremo sentire la presenza del Comune e delle istituzioni – conclude l'assessora al Welfare – in un'area del centro storico che per decenni ha rappresentato una sfida alla legalità e alla sicurezza, e lo faremo puntando sulla riqualificazione infrastrutturale, l'insediamento di servizi ad alta professionalità e la promozione di momenti di aggregazione per le famiglie e i residenti».

I PROGETTI

Previsti in corso Garibaldi alloggi ristrutturati da vani sfitti e destinati a «persone fragili». E in via Valzania i vigili

[Nota unitaria di Fratelli d'Italia, Lista Civica e Forza Italia, che si schierano apertamente con Sansavini: «Progetti importanti»](#)

«Mezzacapo? Sarà per la prossima volta»



Daniele Mezzacapo, ex vicesindaco, consigliere comunale della Lega

A sostegno dei due progetti di Angelica Sansavini; progetti che dovrebbero passare in giunta oggi pomeriggio. Con una nota unitaria, Fratelli d'Italia, Lista Civica Forlì Cambia e Forza Italia, ossia la maggioranza della giunta Zattini, con l'esclusione della Lega, appoggia l'assessora al Welfare.

«**Le** delibere di giunta sull'*housing first* e la 'stazione di posta', sono due esempi concreti di recupero e valorizzazione di immobili sfitti in un'area limitata del centro storico, tra via Marsala e via Valzania, puntando alla riqualificazione di quelle zone – si legge nella nota congiunta che ricalca appieno le dichiarazioni della stessa Sansavini –. Progetti come questi di rigenerazione urbana rappresentano

un'occasione importante per ridurre i fenomeni di marginalizzazione sociale presenti nelle nostre città, rivitalizzare il tessuto socio-economico e migliorare la sicurezza di spazi e immobili di edilizia residenziale pubblica. Il presidio della polizia locale in via Valzania, atteso per anni dai residenti, aggiunge ulteriore valore a questo percorso, perché fa sentire forte la presenza delle forze dell'ordine a pochi passi da via Marsala».

La giunta (sempre Lega esclusa) ribadisce così la direzione dell'amministrazione comunale: investire le risorse derivanti dal Pnrr in progetti di qualità per «una forte interazione tra famiglie e residenti, aspirando a rafforzare la presenza delle istituzioni e di operatori qualificati

in una zona fragile del centro storico». Infine, un cenno alla riunione di maggioranza di lunedì scorso, dopo la quale il consigliere Mezzacapo aveva sfoderato il suo no «a politiche di sinistra che mandano in malora quanto di buono fatto fino a qui».

Le forze di maggioranza sottolineano come quella riunione abbia «rappresentato un momento di confronto importante per capire e condividere gli obiettivi di questo progetto – scrivono FdI, Civici e Azzurri –. Ci avrebbe fatto piacere che anche il consigliere della Lega, Daniele Mezzacapo, fosse stato presente all'incontro, per discutere a viso aperto eventuali problematiche e perplessità. Sarà per la prossima volta».

Matteo Bondi

TERRORE IN CASA

Forlì

Violentata e filmata col telefonino Arrestato l'aguzzino: «Pericoloso»

Catturato un 30enne accusato di abusi sessuali, sequestro di persona, violazione di domicilio e revenge porn. Vittima posta in una struttura protetta. Il giudice: «L'indagato un uomo spregiudicato»

Una donna che grida aiuto alle cinque del mattino in una strada della città. Un'altra donna che accorre verso di lei. È l'ultima scena dell'incubo, scattato due ore prima. La donna viene portata in salvo. Accorrono ambulanze e poliziotti.

Dopo serrate indagini, gli agenti della questura di Forlì bloccano un 30enne straniero. Si trova accovacciato nell'angolo di un'area dismessa vicina alla stazione ferroviaria di Forlì. I poliziotti lo ammanettano, applicando un'ordinanza di custodia cautelare del giudice. Il 30enne, già noto alle forze dell'ordine per reati collegati allo spaccio di droga, è accusato di violenza sessuale, sequestro di persona, violazione di domicilio e revenge porn.

Il racconto della vittima è il pulsante d'innescio delle indagini degli inquirenti. Quella notte la donna si sveglia di soprassalto. Sente dei rumori in casa. Si alza. E poco dopo s'imbatte in quel tipo. Lei lo conosce già. Ma solo di vista o poco più. La donna è terrorizzata. Com'è entrato quell'uomo in casa sua? La risposta non c'è. Non c'è tempo per averla.

L'uomo afferra la donna, la strattona, la minaccia e poco dopo inizia la sua azione fatta di terrore e violenza. La donna, sopraffatta, viene costretta a subire «ripetuti abusi sessuali». L'uomo, all'apice del suo atto di violenza, comincia a girare filmini col telefonino, intimando alla donna a non reagire, senno' avrebbe



diffuso quei video sul web. Il racconto della donna agli agenti sfiora la tragedia. L'uomo, all'interno della casa, sbarra ogni via di fuga. E poi ricomincia ad abusare di lei.

Ma c'è un momento in cui lui attenua la sua furia. Ed è proprio

in quel pertugio di tempo che la donna, sia pure atterrita dalle umiliazioni psicofisiche subite, riesce a trovare la forza e la prontezza di spirito per fuggire. Scappa in strada.

Le sue grida vengono raccolte da una passante. E dopo le cure

INCUBO NELLA NOTTE

L'indagato è un conoscente della donna ed era in astinenza da droga. Lei alla fine è riuscita a fuggire in strada

La donna è stata soccorsa da una passante che ha poi immediatamente allertato la questura

in ospedale, la vittima è stata posta in una struttura protetta. Da quel momento scatta l'inchiesta. Sfociata poi nella richiesta di arresto, accolta dal giudice per le indagini preliminari di Forlì, che ordina l'arresto dell'uomo. Che avrebbe dichiarato d'essere entrato in casa della donna perché vagava per la città in astinenza da droga.

«L'uomo - ha scritto il giudice - ha manifestato una spiccata spregiudicatezza e una totale assenza di inibizioni di fronte alla sofferenza altrui... elementi che rendono concreto il pericolo di reiterazione del reato...».



LA RADIO DANCE

FOREVER FUN

SERVIZIO IN CAMERA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9



ANDREA NORDIO

FM 101.3

Forlì Cesena
Ravenna

FM 100.4

Lugo di Romagna

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Speed
Soluzioni per la tua pubblicità

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Ag. Forlì
T: 0543/60233
speed.forli@speweb.it

Ag. Faenza/Lugo
T: 0545/50690
speed.faenza@speweb.it

Ag. Ravenna
T: 0544/278065
speed.ravenna@speweb.it

Ag. Rimini
T: 0541/782050
speed.rimini@speweb.it

Ag. Cesena
T: 0547/21333
speed.cesena@speweb.it



16 | 10 | 2024

GIORNATA MONDIALE DEL PANE

NON BUTTARE MAI IL PANE!

NEMMENO UN PEZZETTO, DICEVANO LE NOSTRE NONNE.
LA SOSTENIBILITÀ HA ORIGINI ANTICHE.

In questo momento, a causa dell'**aumento dei prezzi** di utenze e carburanti, ma soprattutto di grano e farine, il **pane** rischia di diventare ciò che non è mai diventato nella storia, ovvero un **bene di lusso**.

Per fare in modo che questa assurdità non abbia luogo, è di **importanza critica** adottare **strategie** più **funzionali** per **favorire** l'**innovazione** e la **sostenibilità** dei processi produttivi,

ponendo sul tavolo della discussione argomenti più che validi in grado di trasformarsi in **progetti concreti** volti a **favorire** non solo i **nostri abili artigiani** e le aziende del settore della **panificazione**, bensì l'intero sistema **agroalimentare italiano**. Non buttiamo via il pane, ma soprattutto **non buttiamo via l'idea alla base del pane**, ovvero **un bene di cui tutti possono godere**, non un privilegio per pochi.



Confartigianato
CESENA FORLÌ RAVENNA RIMINI

www.assaporalaromagna.it  

Progetto "Il Pane Fresco del tuo fornaio.
Buon Gusto quotidiano" anno 2024,
secondo art. 6 L.R. n. 21/2017
CUP - E48C24000960008

TRA REALTÀ E FINZIONE

Forlì

L'ex questore al cinema di fronte a 'Iddu'

«Così interrogai Matteo Messina Denaro»

Calogero Germanà e il boss protagonista del film: nel 1988 la prima indagine su di lui, che nel 1992 tentò di uccidere il poliziotto

di **Marco Bilancioni**

'Iddu' era al volante, il 14 settembre 1992: Matteo Messina Denaro guidava, in auto con lui pronti a fare fuoco c'erano Leoluca Bagarella e Giuseppe Graviano. Affiancarono la Fiat Panda del poliziotto Calogero Germanà e spararono: una scena come quelle che si vedono nei film, ma in quello girato da Antonio Piazza e Fabio Grassadonia, che è stato nelle sale negli ultimi 7 giorni, questa non c'è. Il film si ispira, senza trattarlo fedelmente (e per questo ha fatto anche discutere), al periodo di latitanza di Matteo Messina Denaro, dunque dal 1993 in poi. «Io non ero già più in servizio in Sicilia», riannoda il filo dei ricordi Germanà, oggi pensionato, che nel 2004 fu poi nominato questore di Forlì-Cesena. Guardando 'Iddu', si è ritrovato di fronte sul grande schermo («era tanto che non andavo al cinema») il super latitante arrestato nel gennaio 2023 e morto circa un anno fa.

«L'attore che lo interpreta è bravissimo», dice vedendo muoversi Elio Germano, con i caratteristici Ray Ban che contrassegnavano il capo della mafia nel Trapanese. Lui - in dialetto siciliano, appunto, 'iddu' - lo vide davvero anche dal vivo. Non tanto durante il fallito attentato, ma in un'occasione precedente: «Alla fine del 1988. Lo portammo in commissariato e gli facemmo alcune domande in merito a un omicidio, compresa la prova del cosiddetto 'stub', che serve a verificare se sulle mani è rimasta traccia di polvere da sparo. Non era stato lui. Certamente, però, l'organizzazione faceva capo a suo padre Francesco, di cui mi sono occupato più spesso». È stato comunque un momento importante: «Allora non si era ancora capito il ruolo di Matteo Messina Denaro in Cosa Nostra. Era già, invece, uno degli uomini di spicco». Fu da

LUNGA LATITANZA

«La pellicola adombra protezioni dallo Stato: io non ho mai avuto interferenze. E alla fine l'abbiamo preso»

detective? Germanà frena subito: «Ogni investigatore lavora in squadra, e si basa sul lavoro di chi lo ha preceduto». Com'era il boss quel giorno? «Infastidito. Gli rompevamo le scatole».

Nel film la caccia dei servizi segreti ha in realtà il compito di 'proteggere' il super latitante. E su questo Germanà non ci sta: «Sarebbe come dire che lo Stato si rivolge contro se stesso, rinunciando alla propria missione di proteggere i più deboli». Un concetto non solo teorico. «Non so come sia andata la ricerca: io non c'ero già più. Alcuni miei ex colleghi dei tempi della Sicilia non hanno voluto vedere il film. Posso dire che quando davo la caccia ai latitanti non ci sono mai state interferenze». Germanà ha sempre immaginato che Messina Denaro fosse nascosto «nella sua terra». Per 30 anni: non potrebbero esserci state protezioni inconfessabili? «Ma alla fine - sottolinea con orgoglio - l'abbiamo catturato».

Il film contiene numerose libertà artistiche. «Alcune scene sono quasi shakespeariane», commenta. Ciò che si vuole portare davanti alla macchina da presa è una riflessione più ampia. «A un certo punto, Messina Denaro chiede se aver ucciso per vendetta ha dato conforto a chi aveva subito un'ingiustizia. E questo coglie una funzione quasi provvidenziale che la mafia si attribuisce. Come se il Male fosse indispensabile al Bene. Come se i valori fossero tutti relativi...». Il pensiero va alla vittima più ingiusta: «Giuseppe Di Matteo, sciolto nell'acido. Il figlio e il fratello di ognuno di noi».

La storia rappresenta anche un ex sindaco colluso (interpretato da Servillo): «Cos'è che unisce mafia e politica? Il potere. E il potere serve per fare 'piccioli', ovvero, in siciliano, i soldi. Questo è un rischio anche per un terrorista come Forlì? Germanà ha scelto di rimanere a viverci. «Che la mafia abbia interessi economici anche in Emilia-Romagna, come altrove, è nell'ordine delle cose: viviamo in un mondo globalizzato e loro cercano di ripulire, re-investendoli, i proventi illeciti. Per farlo basta un ragioniere, che è facile nascondere. Ma il popolo romagnolo è estraneo alla criminalità organizzata».



Nella foto, l'attore Elio Germano nei panni di Matteo Messina Denaro nel film 'Iddu' - L'ultimo padrino'. A fianco, Calogero Germanà: arrivò a Forlì nel 2004 come questore

IL SUO PARERE

«Alcuni ex colleghi non vogliono vederlo Fa riflettere pur senza fedeltà storica»



RISCHIO INFILTRAZIONI

«È logico che la mafia abbia interessi anche in Emilia-Romagna Non è facile scoprirli»

Metti fine ai problemi dentali!!

Perfect Smile Dental Ungheria

Clinica per la ricostruzione delle arcate dentali con oltre 30 anni di esperienza in Ungheria. Offre una soluzione rapida, indolore e a lungo termine per problemi ai denti e alle gengive. **Medici specialisti in chirurgia guidata All on 4.**

Tempo necessario per impianti e denti una sola settimana.

Prima visita con ortopanoramica gratuita nello studio di Ravenna il 17 Ottobre

Chiama il numero 338.5226455 e fissa un appuntamento

turismodentale-ungheria.it - info@turismodentale.it

Prezzi vantaggiosi per un'alta qualità e risultati garantiti

LE SFIDE DELL'AMBIENTE

Forlì

Romagna Acque, bilancio e idee «Dobbiamo pensare per tempo alle infrastrutture del futuro»

Oltre 150 persone nel salone comunale per la presentazione del documento integrato. Il sindaco ha ricordato la lungimiranza di chi costruì la diga. Bernabè: «Disegnare un nuovo piano di invasi»

Più di 150 persone hanno partecipato, nel salone comunale di Forlì, all'annuale presentazione del Bilancio Integrato di Romagna Acque, relativo al 2023. Introdotta dal sindaco di Forlì Gian Luca Zattini – che ha ricordato nel suo intervento «la lungimiranza degli amministratori che vollero costruire la Diga di Ridracoli e la necessità di pensare per tempo alle possibili infrastrutture del futuro» – la giornata si è sviluppata con la relazione del presidente Tonino Bernabè, e la presentazione da parte del direttore generale Gian Nicola Scarcella del Bilancio integrato: un documento redatto in maniera semplice e chiara, seguendo le indicazioni fornite dal Gri (Global Reporting Initiative), che può essere consultato da qualsiasi lettore che voglia approfondire le tematiche ambientali, economiche, sociali dell'azienda.

Il Bilancio, infatti, rendiconta e descrive tutti i principali settori di attività dell'azienda, affrontandone l'impatto sulla collettività e sui vari stakeholder pre-



La diga di Ridracoli e, in basso, Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque, intervenuto insieme al direttore generale

senti sul territorio. Svolge, inoltre, il ruolo di documento strategico relativo all'intera attività aziendale. Entrambi i relatori hanno messo al centro delle loro relazioni la centralità dell'ambiente nello sviluppo di un territorio. Bernabè ha messo in luce il quadro nazionale del sistema idrico, caratterizzato da repentini e costanti cambiamenti climatici che hanno fatto dell'estate 2022 la più secca dal 1540, ricor-



dando che «Romagna Acque che, anche durante il Covid, è riuscita a garantire la risorsa idropotabile sul piano qualitativo e quantitativo per tutta la Romagna a fronte delle tariffe idriche più basse d'Europa».

Ma le parole più nette di Bernabè hanno riguardato la necessità della società di «prevedere gli interventi da attuare nei prossimi anni per mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici

puntando sempre di più alla gestione delle fonti, all'efficienza delle reti, alla riorganizzazione del personale collaborando con le università anche nel disegnare un nuovo piano invasi e alla nascita del primo accordo di foresta a livello nazionale in collaborazione con la Fondazione Albertalia».

Di seguito, è andata in scena una tavola rotonda intitolata 'L'acqua che verrà - Nuovi approcci e opportunità per il settore idro potabile', che – visti i drammatici eventi atmosferici dell'ultimo anno – si è basata molto sulle risposte che si possono dare al tema dell'emergenza e dei cambiamenti climatici, anche da parte di chi si occupa di acqua. Ne hanno parlato i vertici di Utilitalia: il presidente Filippo Brandolini e la direttrice del Settore Acqua, Tania Tellini; Donato Berardi di Ref Ricerche ha articolato il suo discorso sui diversi fronti che riguardano il tema del servizio idrico integrato, mentre il professor Armando Brath, della Struttura Commissariale Scarsità Idrica ha spiegato le modalità operative della struttura commissariale.

Infine il professor Davide Pette-nella dell'Università di Padova e Raoul Romano di Crea hanno fornito spunti di riflessione molto interessanti sul rapporto fra la gestione del territorio e l'ambiente naturale (soprattutto in ambito forestale e montano) e le sue conseguenze anche sulla stabilità idrogeologia dei corsi d'acqua e quindi della pianura.

Oscar Bandini

Valmori®

*Divani,
Poltrone, Letti e
Divani-Letto*

Chiama per prenotare
la tua visita: 0543-724976
whatsapp: 3341419329
mail: info@valmori1963.it

PROMO
Dal

50%

AL 70%

DIVANI STOCK
FINE SERIE

LE SFIDE DELLA SANITÀ

Forlì

Intelligenza artificiale e salute

Farmaci oncologici: 100 studenti si confrontano a colpi di idee

I ragazzi del Liceo Scientifico hanno partecipato a una gara, aiutati da professionisti di Irst e Vem Sistemi. La squadra più brillante volerà in Spagna, la prossima estate, per uno stage in un'azienda leader nell'AI

L'Intelligenza Artificiale al servizio della salute: 100 liceali delle classi quinte del Liceo Scientifico di Forlì si sono sfidati a suon di idee a in un hackathon (prova su base collaborativa) organizzato nell'ambito delle attività dei progetti europei Trumpet e Flute; il gruppo vincitore volerà in Spagna per uno stage formativo in un'azienda leader nell'AI. Organizzata nell'ambito dei progetti promossi dalla Commissione Europea, l'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 40 ragazze e 60 ragazzi, suddivisi in gruppi misti.

Obiettivo principale stimolare i giovani a esplorare le applicazioni dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie nel settore sanitario e oncologia.

Ogni gruppo ha affrontato una serie di problemi a difficoltà crescente, da risolvere con il supporto di un team di mentoring composto da esperti di Irst 'Dino Amadori' Irccs di Meldola, rappresentanti del corpo docente del Liceo e da Vem Sistemi, azienda supporter dell'evento.

I partecipanti hanno lavorato su idee innovative, proponendo, alla fine della mattinata di lavori, soluzioni basate sull'intelli-



genza artificiale per risolvere problemi concreti legati alla distribuzione e all'accesso ai farmaci oncologici. In particolare, i partecipanti sono stati guidati nello sviluppo di progetti innovativi basati su tematiche rilevanti come l'accessibilità alle cure, la sostenibilità economica e le diversità culturali nell'approccio alle cure. «È stata un'esperienza estremamente coinvolgente – ha commentato Susi Olivetti, dirigente scolastica del Liceo Calboli –. Una chal-

lenge in cui le relazioni iniziali dagli esperti sull'IA e le sue applicazioni nella ricerca scientifica hanno sollecitato lo sviluppo del pensiero sistemico, il confronto e il lavoro di squadra. Soluzioni originali, talvolta coraggiose e visionarie, frutto della creatività dei giovani, confermano l'efficacia dell'hackathon come modello didattico innovativo». «Siamo felici di supportare l'Hackathon AI-Dea, un'iniziativa che offre agli studenti l'opportunità di esplorare l'immen-

so potenziale delle discipline Stem – ha commentato Davide Stefanelli, presidente Vem sistemi –. Crediamo fermamente che eventi come questo siano fondamentali per aiutare i giovani a immaginare le possibilità che il mondo del lavoro offre a chi sceglie di intraprendere questi percorsi di studio, e come le nuove tecnologie possono aiutarci a vivere meglio». Durante la giornata sono intervenuti: Francesco Ghini (dissemination manager Irst) sull'importanza

della creatività nella sanità, Emanuele Pancisi (Vem Sistemi) sull'utilizzo dell'AI nei processi creativi e Martina Cavallucci (Data Scientist Irst) sulle opportunità applicative dei sistemi di machine learning in sanità. La squadra vincitrice (i nomi saranno resi noti a gennaio) potrà partecipare, nel luglio 2025, ad una Summer School di una settimana presso l'azienda Gradient a Vigo, partner del consorzio dei progetti Trumpet e Flute.

Oscar Bandini

GRATUITO

Incontro formativo domani con l'Irst

L'Ufficio formazione di Irst 'Dino Amadori' Irccs di Meldola, diretto dalla dottoressa Valentina Bugani, organizza l'evento 'Strategie di sviluppo per il personale sanitario: le sfide europee per il futuro'. L'iniziativa, supportata da ProMis (Programma Mattone Internazionale Salute), avrà luogo nella Sala Tison dell'Istituto domani dalle 9.30 alle 13. L'iscrizione è gratuita e possono accedere anche professionisti esterni a Irst.

Dopo i saluti del direttore generale di Irst, Lorenzo Stefano Maffioli, e della dottoressa Maurizia Rolli, si alterneranno una serie di interventi di specialisti. Chiuderà la Bugani con l'esperienza del 'Sistema integrato di competenze' in Irst 'Dino Amadori' Irccs. Al termine, spazio a domande e osservazioni conclusive.



Progettiamo il tuo giardino

Il nostro servizio comprende:

- sopralluogo preliminare e preventivo gratuito
- progettazione creativa del giardino al computer
- lavorazione e preparazione del terreno
- messa a dimora di piante e arbusti
- semina del prato
- realizzazione impianto di irrigazione

Chiama Subito

0543.769224



VIVA I PERON FAUSTO
PIEVE SALUTARE - CASTROCARO TERME



via dei Raggi, 7 - 47011 Pieve Salutare - Castrocaro Terme (FC) - info@vivaiperonfausto.it - www.vivaiperonfausto.it

TROVALAVORO

Forlì-Cesena

[Forlì](#)

Si cerca un apprendista operaio installatore

Azienda di Forlì cerca apprendista operaio installatore per realizzare zerbini con utilizzo di macchine Cnc (fresa e taglio), installazioni esterne (entro 100 chilometri) con utilizzo di diversi utensili tra cui seghe e trapani, mansioni di magazzino con utilizzo Ple e carrello elevatore (se necessario verranno fatti internamente i corsi propedeutici), montaggio erba sintetica. Si richiedono patente B, la licenza media e mezzo proprio. Richieste inoltre competenze informatiche di base per l'uso del pc e di programmi di grafica quali Illustrator e Photoshop e la conoscenza dell'inglese a livello A1. Gradito il possesso del patentino per il carrello e il Ple. È necessario essere in possesso dei requisiti per l'apprendistato (età tra i 18 e i 29 anni o essere percettori di Naspi). Si offre contratto con orario a tempo pieno lunedì-venerdì 8-13 e 14.30-17.30. Per candidarsi, registrarsi con Spid o Cie al Portale Lavoro per Te (lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te entro il 22 ottobre, cliccare sul pulsante 'Invia candidatura' e seguire le istruzioni riportate.

[Forlì](#)

Acconciatore per salone

Salone di parrucchieri a Forlì cerca acconciatore preferibilmente con minima esperienza nel taglio maschile e femminile. Si offre contratto a tempo determinato pieno, ma si valutano anche disponibilità per il solo pomeriggio o per il weekend. Riposo domenica. Si offre tempo determinato, con orario lunedì-sabato 9-12 e 15-18. Candidarsi entro il 23 ottobre.

[Forlimpopoli](#)

Due muratori con esperienza

Azienda edile cerca per i suoi cantieri di Forlimpopoli due muratori con esperienza per realizzare opere in pietra, in muratura e in calcestruzzo armato. Si offre contratto a tempo determinato di 8 mesi, con orario a tempo pieno 7.30-12; 13-16.30. Per candidarsi occorre essersi registrati con Spid o Cie al Portale Lavoro per Te o sull'App Lavoro per Te entro il 16 ottobre.

[Forlimpopoli](#)

Carpentieri e manovali per azienda edile

Azienda edile Forlimpopoli cerca 2 carpentieri e 2 manovali. I primi devono essere in grado di realizzare strutture in calcestruzzo armato, costruzioni di strutture in legno o in ferro. È richiesta esperienza. I manovali si occuperanno di aiutare i muratori nello svolgimento delle loro mansioni, trasportando materiali e attrezzature, smaltendo le macerie, preparando materiali come calcio e cemento. Si offre contratto a tempo determinato, con orario a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 16.30. Per candidarsi occorre essersi registrati con Spid o Cie al Portale Lavoro per Te (lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te entro il 16 ottobre, cliccando sul pulsante 'Invia candidatura' e seguire le istruzioni riportate.



[Cna Forlì-Cesena](#)

Manager delle Pmi: master al via

Partirà a novembre la terza edizione del master 'Il manager delle Pmi', un percorso di alta formazione, nato dalla collaborazione fra Cna Forlì-Cesena e Bologna Business School e pensato per accompagnare le imprese nella crescita e nell'innovazione, con iscrizioni aperte fino al 31 ottobre.

«Proprio per essere al passo con i repentini mutamenti del mercato e del contesto economico e sociale in cui viviamo – spiega Danila Padovani, responsabile Cna industria Forlì-Cesena – la nuova edizione del master è stata in parte rinnovata con l'inserimento di moduli che trattano temi attuali quali la sostenibilità e l'intelligenza artificiale». La struttura del percorso è articolata in otto moduli, da otto ore ciascuno, che si terranno di venerdì, presso la sala Domeniconi della sede di Cna in via Pelacano 29 a Forlì. I temi trattati riguardano i principali aspetti che l'imprenditore si trova ad affrontare quotidianamente in azienda: dall'analisi dei costi alla gestione del personale, avendo come obiettivo quello di far evolvere, sotto l'aspetto manageriale, la propria organizzazione.

«**Tanti** sono i motivi per partecipare al master – aggiunge Matteo Cecchini, presidente di Cna industria Forlì-Cesena –: l'alto profilo dei docenti della Bologna Business School, l'acquisizione di strumenti concreti applicabili in azienda, il prezzo calmierato grazie alla partnership con Cna Hub e la possibilità di relazionarsi con gli altri imprenditori e con i docenti, discutendo casi di studio reali». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Danila Padovani: 348.3913621; danila.padovani@cnafc.it, oppure compilare il form tramite il sito www.cnafc.it/news.

Gianni Bonali

Offerte di lavoro dei centri per l'impiego dell'Agenzia Regionale per il Lavoro

Selezione delle offerte di lavoro pubblicate sul portale "Lavoro per te" riferite al territorio. Per la visione di tutte le offerte di lavoro e per la verifica di eventuali variazioni o aggiornamenti consultare il portale "Lavoro per te":

<https://regioneer.it/offerte-lavoro>



Testi a cura di
Annamaria Senni e Gianni Bonali

[Cesenatico](#)

Due addetti a macchine utensili e attrezzaggio

La ditta Duebi Metal Tech s.r.l. di Cesenatico (FC), ricerca 1 operatore/operatrice addetto a macchine utensili che si occuperà del carico e scarico pezzi, controllo dimensionale con strumenti di misura (calibro, micrometro) e attrezzaggio di macchine utensili a Cnc affiancato dal responsabile di reparto. I requisiti richiesti sono: conoscenza degli strumenti di misura, diploma o qualifica in ambito meccanico, precisione e buona manualità. Preferibile percorso di studi meccanici in ambito scolastico o professionale e conoscenza del linguaggio di programmazione Fanuc. Il livello di retribuzione sarà commisurato all'esperienza e secondo il Ccnl. Il presente annuncio è rivolto a candidati amboesseri. Contratto tempo indeterminato, disponibile da subito. Orario tempo pieno 7/12 e 13/16. Per candidarsi, dopo essersi registrati al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o avere scaricato l'App Lavoro per Te, cliccare sul pulsante 'Invia candidatura' e seguire le istruzioni riportate.

[Cesena](#)

Sviluppatore software

L'azienda Argo Logica Srl, settore metalmeccanica industria, cerca per la sede di Cesena, una risorsa che, a seguito di specifica formazione, svolgerà attività finalizzate ad implementare codice su piattaforma Sage per Sage Erp X3. Preferibile esperienza in ambito IT di almeno 1 anno. Requisiti richiesti: Diploma o Laurea triennale in ambito informatico.

[Cesena](#)

Magazziniere in azienda

L'azienda Officina Meccanica Cesena Car Srl di Cesena ricerca una risorsa che dovrà apprendere la gestione di un magazzino ricambi a marchio Mercedes-Benz attraverso l'utilizzo di idoneo software, organizzazione dei materiali, preparazione ordini, registrazione merci. Indispensabili: licenza media, buona conoscenza lingua italiana, conoscenze informatiche di base.

[Cesenatico](#)

Pasticceria Dolce Amaro cerca due baristi

Pasticceria Dolce Amaro di Cesenatico (FC), cerca due figure in apprendistato, preferibilmente con minima esperienza, no primo impiego, per caffetteria e aperitivi. Il presente annuncio è rivolto a candidati amboesseri.

Si offre contratto di apprendistato con retribuzione mensile lorda indicativa di 1.500 euro. È richiesta disponibilità immediata. Orario tempo pieno: 5.30/13.30 - 13.30/20.30, per mattine e 3 pomeriggi, part time tutti i giorni dalle 15 alle 20.30, 1 giorno di riposo a settimana, il tutto da definire in sede di colloquio. Per candidarsi, dopo essersi registrati al Portale Lavoro per Te (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it>) o avere scaricato l'App Lavoro per Te, cliccare sul pulsante 'Invia candidatura' e seguire le istruzioni riportate.

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

'Collezione da Tiffany'

Musica e teatro per tutti

Sul il sipario con la Banda

Venerdì concerto a Bussecchio nell'ambito della rassegna che vuole offrire un luogo di incontro intergenerazionale e contro il disagio giovanile

Venerdì alle 21, al teatro Tiffany, in via Medaglie d'Oro 82, si terrà il concerto della Banda Città di Forlì 'Avrei voluto essere una banda'. L'evento, con ingresso a offerta libera, fa parte della rassegna 'Collezione da Tiffany. Teatro per tutti da 3 a 100 anni', organizzata dall'Associazione Aiuto Adolescenti, con il patrocinio del Comune di Forlì, in collaborazione con la parrocchia e la scuola dell'infanzia di S. Maria Lauretana.

L'associazione, impegnata da anni nella pratica del teatro, intesa come crescita culturale e educativa, offre l'occasione a tutta la cittadinanza di vivere un'esperienza di comunità e bellezza all'interno di un luogo di dialogo e incontro. Il Tiffany, infatti, situato nel quartiere di Bussecchio, ospiterà fino a dicembre una rassegna teatrale di 6 spettacoli, adatta e aperta a tutti, dai piccolissimi fino ai più anziani. Sono previsti anche laboratori creativi di carattere teatrale e musicale, rivolti a tutte le fasce d'età. Con questo progetto, l'associazione desidera offrire un contributo tangibile alla comunità attraverso eventi artistici che favoriscano la partecipazione collettiva e il coinvolgimento sociale all'insegna della bellezza e dell'arte. Paola Fabri, coordinatrice della scuola dell'infanzia S. Maria Lauretana, è stata colpita fin da subito «dalla sete di creatività e dallo sguardo attento alla persona che caratterizzano l'associazione», mettendo in risalto l'importanza dell'esperienza teatrale per i bambini sul piano educativo e relazionale. Il vicesindaco Vincenzo Bongiorno ha ringraziato il Tiffany e tutti i collaboratori «per l'eccellente organizzazione e la grande vivacità culturale», sottolineando come «il progetto non si limiti ad offrire una serie di appuntamenti, ma anche un luogo di incontro e dialogo, la cui mancanza genera spesso tra gli adolescenti disorientamento e disagio» e rimarcando «l'importanza della contaminazione e del linguaggio intergenerazionale che permette la trasmissione di valori dei quali gli anziani sono depositari».

Riccardo Agirelli



[La presentazione sabato \(ore 16\) a Palazzo Morattini](#)

Storie di mezzadria e antifascismo nel nuovo libro di Paola Bezzi

Al Palazzo Morattini di Pievequinta, nell'ambito della mostra 'Conoscere la storia per evitare la guerra', verrà presentato sabato, ore 16, il libro di Paola Bezzi dal titolo 'Destinazione sottosuolo. Storia di Adele Garavini e Primo Pasini: dalla mezzadria podereale forlivese alle solfatare cesenati, dalle miniere del Lussemburgo alle gallerie dei lager di Mauthausen', stampato dalla Tipolitografia Valbonesi. La prefazione del libro è curata da Mauro Mariani e da Gabriele Zelli e presenta un ricco apparato di foto e di documenti.

Il volume è nato in seguito a ricerche fatte dall'autrice nell'Archivio Centrale di Roma in un fascicolo dedicato ai dissidenti politici romagnoli. Attraverso queste ricerche Paola Bezzi ha trovato foto e documenti su una donna, Adele Garavini, definita 'antifascista Estero' nata a Pievequinta nel 1876 da una famiglia di mezzadri. Adele abbandonò poi il paese per seguire il marito minatore, Primo Pasini, prima a



L'autrice (terza da sinistra) alla presentazione dell'evento

Borello di Cesena, poi in Lussemburgo, dove nacque, nel 1911, Andrea, l'unico figlio maschio della coppia, il quale, sempre contrario al fascismo, morì il 12 maggio 1945, una settimana dopo la liberazione del lager satellite di Mauthausen, dove era imprigionato. Nel cuore dell'Europa, i protagonisti di 'Destinazione sottosuolo' hanno vissuto e lavorato nelle miniere, luogo senza frontiere e senza confini.

VECCHIAZZANO

'La bôn'ânma': risate in dialetto

Domani sera, presso il Teatro Maria Graffiedi di Vecchiazano, in via Veclezio 13/a, si terrà il secondo appuntamento della stagione teatrale dialettale promossa dalla locale parrocchia e dalla compagnia teatrale 'Cvi de mi paès'. Nell'occasione la Compagnia Piccolo Teatro della Città di Ravenna metterà in scena la commedia brillante in tre atti intitolata 'La bôn'ânma' (La buon'anima) di Ugo Palmerini. Ingresso 7 euro. Per informazioni e prenotazioni biglietti: 347.8742306. Il sipario si alzerà alle ore 20,45.

Provvedimento del questore

Liti e aggressioni, bar chiuso per un mese

Il questore di Forlì, dopo numerosi controlli, ha notificato alla titolare di un bar del centro storico, a due passi da piazza Saffi, il provvedimento di sospensione della licenza per 30 giorni. Secondo quanto appurato dagli agenti, «il locale era diventato punto di ritrovo di pregiudicati, in prevalenza stranieri e teatro di liti e aggressioni, in occasione delle quali l'intervento della polizia non è stato richiesto dai proprietari ma da cittadini in transito...». Proprio ieri prima della chiusura l'ultima lite. Il locale era già stato chiuso per 10 giorni lo scorso dicembre.

Piazza Morgagni

Un viaggio fotografico nel cuore dei Balcani

Alle ore 15, presso l'ex Sala del Consiglio provinciale, in piazza Morgagni 9, si svolgerà un incontro promosso dall'Accademia permanente dell'Auser, dal titolo 'Balkanica! Uno stimolante intrico storico, etnico, culturale e paesaggistico attraverso il cuore della regione balcanica'. Barbara Taglioni e Moreno Diana, relatori dell'evento, condurranno un viaggio fotografico attraverso Macedonia del Nord, Montenegro, Kosovo, Bosnia-Erzegovina e Croazia. **L'ingresso** è libero. Per informazioni: Barbara Taglioni 335.484625.

ANNIVERSARIO



Carlo Antonelli

In occasione del centesimo compleanno, la figlia Cristina e il genero Carlo Alberto lo ricordano con una Santa Messa domani 17 ottobre 2024 alle ore 18,30 nella Chiesa di San Paolo. Forlì, 16 ottobre 2024.

O.F. Camporesi, t. 0543 32260

Rosanna Ricci

Forlì

Agenda

L'INTERVENTO

Violenze in ospedale, bisogna potenziare il presidio di polizia

Sono stata in visita all'ospedale di Forlì, assieme ad Elena Morra (candidata alle prossime elezioni Regionali) e Michele Pascarella, segretario di Forza Italia di Cesena, e ho incontrato Giorgio Martelli, direttore del Morgagni-Pierantoni. Ho voluto recarmi personalmente dopo i recenti fatti di cronaca sia per esprimere tutta la mia solidarietà e riconoscenza alle persone che lavorano nella struttura e specialmente nel pronto soccorso, sia per rendermi conto della situazione.

L'ospedale di Forlì è dotato di un servizio di vigilanza privata che però, vista l'impossibilità di intervenire, ha una funzione soprattutto di deterrenza e dispone anche di un posto di polizia presidiato per 6 ore al giorno, mentre in quello di Cesena la presenza degli agenti è quasi doppia. Penso sia opportuno prendere in considerazione l'idea di aumentare le ore di presenza degli agenti nell'ospedale di Forlì, sia per dare maggior sicurezza agli utenti sia per garantire tranquillità al personale medico che lavora in condizioni difficili che talvolta si possono tradurre in momenti di tensione o addirittura in atteggiamenti aggressivi da parte dei pazienti o dei loro familiari.

In questo senso il Governo si è già mosso in difesa degli operatori sanitari, infermieri e medici, estendendo la loro tutela e prevedendo l'arresto obbligatorio in flagranza, anche differita, per i reati commessi ai danni del personale sanitario e socio-sanitario durante lo svolgimento della propria attività, nonché dei beni destinati all'assistenza sanitaria. Più in generale è importante potenziare la presenza degli operatori che lavorano nei pronto soccorsi: a Forlì c'è una mancanza di personale che si aggira attorno al 30%, ciò comporta l'aumento di tempi di attesa e di conseguenza rischia di far aumentare anche la tensione con gli effetti di cui ho appena parlato: più operatori significano risposte più brevi e clima più disteso. Si potrebbero allora studiare degli incentivi, economici o in termini di carriera, riservati ai professionisti sanitari che operano nei reparti di emergenza.

Rosaria Tassinari
deputata Forza Italia

NOI FORLIVESI



risponde
ETTORE MORINI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217
@ E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

Bene le ciclabili, ma attenzione anche alla viabilità

Siamo una città a misura di bicicletta, ben venga, e i lavori per l'allargamento della pista ciclabile di viale Salinatore (con code infinite da piazzale Ravaldino) finalmente stanno finire. Ho notato però che stanno lavorando per costruire un'isola di passaggio pedonale proprio a ridosso della seconda corsia in uscita verso Faenza (inutile in quanto c'è un sottopasso), che non consente il passaggio di due auto. Se questo si verificherà, invito coloro che hanno progettato i lavori a transitare nel viale direzione Faenza in orario di punta con acqua e viveri al seguito, perché sai quando parti ma non quando arrivi.

Cristina Bianchi

Di certo il traffico su viale Salinatore è spesso e volentieri sostenuto, com'è ben noto da sempre ai forlivesi, e probabilmente sarà l'apertura del nuovo tratto della tangenziale fra un paio di anni, se tutto procederà speditamente come adesso, a darà un po' di ossigeno a questa strada, visto che influirà in parte anche sulla viabilità di quella zona cittadina. Ora, che certi interventi, come quello ad esempio della rotonda a fagiolo di viale Matteotti, oltre ad 'aggiustare' la circolazione in certi punti caldi, abbiano anche l'effetto di rallentare la velocità dei veicoli è un risultato in parte voluto e comunque calcolato. Non siamo in zona 30 come nei corsi in pieno centro storico, ma anche dissuadere gli automobilisti a viaggiare oltre il limite può essere un effetto benefico. Una cosa però è limitare appunto la velocità, un'altra è creare una nuova strozzatura alla viabilità, che crei disagi come quelli che lei, cara Cristina, teme. Vedremo allo stato delle cose, ma può essere un effetto collaterale reale. Allarghiamo giusto il tiro un attimo alle ciclabili in generale. Ben vengano, come dice anche lei: più ce ne sono e meglio è. Ad esempio, quella di viale Matteotti il suo perché ce l'ha e lo sta dimostrando. Ma si torni a ragionare magari su quelle create con la vernice verde sull'asfalto e pure coi parcheggi, a volte, alla loro destra: quella sì che è una situazione di pericolo.

Le note

Celebriamo la giornata internazionale del pane

Oggi si celebra la giornata internazionale del pane, alimento principe della tradizione gastronomica italiana. Anche quest'anno, assieme alle altre province romagnole sotto la sigla 'Assapora la Romagna', Confartigianato mira alla sensibilizzazione dei clienti dei forni associati, attraverso una campagna che prevede la distribuzione di sacchetti personalizzati e cartellonistica in cui sono chiaramente evidenziati i benefici di questo alimento. I più recenti dati elaborati dall'ufficio studi regionale di Confartigianato attestano il calo dei forni: rispetto al periodo pre Covid-19 si contano in Emilia-Romagna 173 imprese artigiane in meno (-8,2%). Da rilevare che, nell'ultimo anno si sono perse 55 imprese artigiane (-2,8%), con cali più accentuati a Forlì-Cesena in cui sono mancati 13 forni artigianali. Un dato doppiamente allarmante considerata la storica tradizione dell'arte bianca in queste zone. **Eppure**, nonostante le chiusure, il settore è ancora attivo e con buone opportunità occupazionali. A livello regionale lo scorso anno delle 1.400 entrate previste, 820 unità (58,6%) sono risultate di difficile reperimento (54,9% la media nazionale), confermando il trend dei mestieri dell'artigianato, in cerca di nuovi talenti sempre più complicati da trovare.

Paolo Liverani, coordinatore comparto alimentazione Confartigianato di Forlì

Dal 2006 è stato istituito il 16 ottobre il World Bread Day, col fine di valorizzare la tradizione panificatoria locale, promuovere il consumo di pane fresco e artigianale e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di una filiera agroalimentare sostenibile. Cna Forlì-Cesena organizza una serie di iniziative attraverso laboratori didattici nelle scuole, degustazioni guidate, incontri con maestri panettieri e altre attività, con lo scopo di avvicinare cittadini di tutte le età al mondo del pane, svelando i segreti della sua produzione e i benefici per la salute di un'alimentazione ricca di prodotti da forno artigianali.

In ottobre, novembre e dicembre organizziamo diverse iniziative territoriali di promozione che coinvolgeranno i nostri panificatori, attraverso la realizzazione di azioni di diffusione locale, eventi di degustazione, dimostrazioni sulla produzione del pane fresco e di altre iniziative a tema. Una parte importante sarà dedicata al coinvolgimento delle scuole del territorio grazie anche alla collaborazione di Coap, consorzio che si occupa della fornitura delle materie prime, e degli artigiani panificatori coinvolti. La cultura del pane fresco da trasmettere ai ragazzi è un progetto in cui crediamo fortemente.

Laura Pedulli, responsabile Cna Agroalimentare Forlì-Cesena

LA REPLICA

Reparto di Medicina, stiamo sostituendo i televisori obsoleti

In merito alla lettera, a firma del sindaco di Portico e San Benedetto, dal titolo 'Ospedale, televisore negato ai pazienti in degenza', pubblicata nell'edizione di sabato scorso, precisiamo che una parte dei televisori presenti nell'Unità Operativa di Medicina di Forlì era obsoleta, quindi dovevano necessariamente essere sostituiti, e che sono stati già ordinati i nuovi apparecchi.

Per quanto riguarda invece, alla mancanza della coordinatrice infermieristica dell'Unità Operativa ('capo sala'), l'operatrice è stata assente dal servizio per malattia ed è stata nominata una sostituta, supportata dalla Direzione Infermieristica e non «sostituita a turno dalle infermiere», come è stato scritto. La coordinatrice è tornata in servizio nella giornata di lunedì 14.

Direzione sanitaria del Presidio di Forlì

METEO

Forlì



SOLE
sorge 07:27
tramonta 18:25

LUNA
sorge 17:53
tramonta 05:53

Giornata grigia con cieli molto nuvolosi o coperti e deboli piogge serali, sono previsti 0.3mm di pioggia. I venti saranno al mattino deboli, al pomeriggio moderati.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Comunale De Calboli Largo De Calboli 1 (0543/33560).

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0543/706411
Telefono Azzurro	19696
Comune di Forlì	0543/712111
Comune di Forlì URP	0543/712444
Anagrafe	0543/712327
Polizia Municipale	0543/712000
Polizia Stradale	0543/793911
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0543/712667

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211;
e-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettori

Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci

Caporedattore centrale

Massimo Pandolfi

Capocronista

Marco Bilancioni

Vicecapocronista e Romagna Sport

Ettore Morini

In redazione Serena D'Urbano

Provincia

Ausl, nuovo numero a Santa Sofia

L'Ausl Romagna comunica che già da ieri è attivato il nuovo numero telefonico, 0543.733880, per la Medicina di Gruppo di Santa Sofia, ubicata in via Porzia Nefetti 26.

Il servizio di segreteria delle dottoresse Sara Valbonesi, Ida Ridolfi e Maria Elena Olivetti sarà attivo, telefonicamente, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 18,30. Inoltre l'accesso al pubblico del Servizio è consentito, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 16 alle ore 18.

Torna la sagra della lasagna a Galeata

Torna la Sagra della lasagna di Galeata organizzata dalla Pro loco in collaborazione con Galeata mtb, Attività Sportive Confederata, Emporio della gomma e della plastica e Baldoni Bike Shop. Domenica nell'area feste di via Castellucci si pranza dalle 12; dalle 8 iscrizioni (partenza alle 9,30) alla 'Pedalata cicloturistica alla ricerca dei vitelloni perduti'. I percorsi sono: mtb enduro (25 km); mtb (35 km); gravel (35 km): Info: 339.3999476 (Chiodo) - 339.4111503 (Daniele) - 335.8498871 (Luca).

Muoviamoci insieme: incontri a Civitella

La Pro loco e il Comune di Civitella promuovono l'iniziativa 'Muoviamoci insieme. Sviluppo inclusivo su base comunitaria'. Si tratta di una serie di incontri di inclusione sociale in calendario tutti i giovedì dalle 15,30 alle 17,30 da domani presso i locali Auser di via Martiri Partigiani. Direttore del corso è il dottor Germano Pestelli, già primario di medicina riabilitativa al Morgagni Pierantoni di Forlì, da sempre impegnato in prima linea al servizio dei più fragili.

Liberazione, il ricordo 80 anni dopo

La valle del Bidente celebra l'anniversario con una serie di iniziative: trekking storico, musica e letture

Partono questo sabato le celebrazioni in occasione dell'80° anniversario della Liberazione dei Comuni della Val Bidente (18-25 ottobre 1944) da parte dei soldati del 2°Corpo d'Armata Polacco e dei partigiani dell'8ª Brigata Garibaldi, organizzate dai Comuni, dall'Anpi, dalle associazioni d'arma, dalle scuole con la presenza delle bande. Alle 9 a Galeata sarà deposta una Corona presso il Monumento ai Caduti nel giardino del Municipio. Saranno presenti alla commemorazione il sindaco di Galeata Francesca Pardini, il presidente dell'Anpi provinciale Forlì-Cesena Gianfranco Miro Gori ed un rappresentante dell'Anpi di Galeata. Invece alle 10 partirà un trekking storico-narrato gratuito di 11 km verso la Collinaccia, uno dei luoghi simbolo della Resistenza nel nostro territorio, e podere che vide riunirsi uno dei primi nuclei di partigiani, che avrebbero in



Partigiani di Santa Sofia pochi giorni prima liberazione paese

seguito dato origine all'8ª Brigata Garibaldi. L'escursione è organizzata da Giancarlo Dini della 'Dire Fare' e dalla guida escursionistica Davide Prati de 'I Trekkabestia'. Info e prenotazioni: <https://www.itrekabbestia.it/trekking-storico-narrato>.

Domenica 20 a Santa Sofia il

Civitella

Senso unico alternato nella strada comunale Cusercoli-Favale fino al 25 gennaio

Fino al 25 gennaio 2025 nella strada comunale Cusercoli-Favale (Comune di Civitella) senso unico alternato regolato da movieri o da impianto semaforico per restringimento carreggiata per l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza.

LA CAMMINATA

Verso la Collinaccia, un luogo simbolo della Resistenza nel nostro territorio

'La Resistenza 80 anni dopo: valore e significato storico di un'esperienza'. Alle 14,30 in piazza Matteotti musica con la Power Band, stand gastronomici e di artigiani, giochi per bambini con NonnoBanter57 e mostra fotografica sull'8ª Brigata Garibaldi nell'androne del Comune. Sempre domenica 20 alle 9,30 nella sala consigliare del Comune di Civitella interventi del sindaco Claudio Milandri e di Gianfranco Miro Gori dell'Anpi provinciale. A seguire lettura da parte di uno studente delle medie di una lettera scritta dal carcere da Antonio 'Natale' Gori ai famigliari. Intermezzo musicale. Sarà presentato e distribuito ai presenti il libro 'Caduti civitellesi nella Resistenza'.

Oscar Bandini

Castrocaro

'Tenebrosa fortezza': maniero da scoprire

Grande successo per il viaggio ideato e condotto dalla guida Chiara Macherozzi: ecco le prossime date

Due nuove date per la rassegna di visite 'Tenebrosa fortezza', nel cuore del borgo antico di Castrocaro. Il grande successo del viaggio ideato e condotto da Chiara Macherozzi, guida turistica della Regione, ha infatti indotto gli organizzatori della Pro loco a promuovere altri appuntamenti venerdì 18 e venerdì 25, quando sarà possibile partecipare alle visite notturne alla scoperta della Fortezza Medievale di Castrocaro e del Battistero di San Giovanni alle Murate. Al fine di ricreare il più possibile l'atmosfera dei tempi dell'antico

splendore del castello, ovvero l'epoca sospesa tra Medioevo e Rinascimento, le visite si terranno al buio. Ogni partecipante dovrà munirsi di torcia (non è sufficiente quella del cellulare) e indossare scarpe da ginnastica. Nel castello millenario si potranno ammirare il museo storico archeologico, ricco di armi e reperti, accompagnati dai racconti sulla vallata del Montone o dell'Acquacheta e sulla storia del maniero attraverso le epoche, integrata agli Arcani Maggiori dei Tarocchi. Usciti a 'riveder le stelle' nella suggestiva corte, dove sono presenti la chiesina di Santa Barbara, l'ulivo secolare, il pozzo e le antichissime grotte, i visitatori saliranno in cima alla torre delle secrete e dei tormenti, da cui si



Sarà possibile partecipare alle visite notturne alla scoperta della Fortezza Medievale di Castrocaro e del Battistero di San Giovanni alle Murate

scorge uno spettacolare panorama. Infine si schiederanno le porte del Battistero di San Giovanni alle Murate, gioiello custodito dalle porte Postierla e San Giovanni. Per tutta la serata sarà aperta l'enoteca della fortezza. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 20.30 all'ingresso del castello. La tariffa della visita è di 15 euro (ridotti a 10 per gli studenti delle scuole superiori;

la visita è infatti adatta ad adulti e a studenti della scuola secondaria), a cui va aggiunta la cifra del biglietto di ingresso, 8 euro per gli over 19 (ridotto a 7 per studenti delle superiori e over 65). Prenotazione obbligatoria tramite whatsapp scritto al 349.8087330 entro e non oltre due giorni prima della data prescelta (oggi e mercoledì 23).

Francesca Miccoli

Provincia

Forlimpopoli e Bertinoro

Croce Rossa, corso base al via «Ecco come diventare volontari»

La sezione di Forlimpopoli-Bertinoro ha presentato il suo progetto, che partirà martedì prossimo. La presidente Debora Luongo: «Spiegheremo le nozioni di primo soccorso e le manovre salvavita»

Il corso base per diventare volontari della Croce Rossa Italiana, nello specifico dell'associazione di Forlimpopoli-Bertinoro, è stato presentato ieri sera nella sede della Cri stessa in via Maestri del Lavoro d'Italia 210 nella città artusiana. Il primo passo per entrare nel mondo della Croce Rossa è proprio quello di imparare i principi fondamentali che stanno alla base di questa associazione, così come la sua storia. «Fondamentali e basilari per ogni volontario - spiega la presidente della sezione locale Forlimpopoli-Bertinoro, Debora Luongo - sono poi le nozioni di primo soccorso e le manovre salvavita. Anch'esse verranno spiegate durante le lezioni del corso». Si parte il 22 ottobre e si termina il 26 novembre, tutti i martedì e i giovedì sera alle 20,30. La sede delle lezioni rimane sempre la casa della Cri in via Maestri del Lavoro.

«Il corso serve per entrare a far parte attivamente della vita del nostro comitato - continua la presidente -, che conta 240 volontari, che sono il cuore pulsante della Cri e che, quotidianamente, offrono sostegno alle persone vulnerabili. Nel comitato di Forlimpopoli-Bertinoro offriamo assistenza umanitaria in-



Una parte del gruppo dei volontari della Croce Rossa Forlimpopoli-Bertinoro durante una recente manifestazione. Il corso si svolgerà nella sede della sezione in via Maestri del Lavoro d'Italia 210

tervenendo in caso di emergenze, come durante i disastri naturali, per esempio durante le recenti alluvioni, ma anche di tipo sanitario, come è avvenuto per la pandemia». Ma non solo: ogni giorno i volontari sono impegnati in trasporti ed emergenza sanitaria, e nel sostegno delle persone in difficoltà, attraverso uno sportello di ascolto e la distribuzione di viveri. Anche se non si è partecipato alla presentazione di ieri sera è ancora possibile prendere parte al corso iscrivendosi al sito gaia.cri.it. Per informazioni: 334 1680177 o forlimpopolibertinoro@cri.it.

Matteo Bondi

FORLIMPOPOLI

Museo archeologico, un educational con i docenti

Al Museo Archeologico di Forlimpopoli si tiene oggi alle 18 un educational con i docenti. Dopo l'accoglienza, il programma prevede gli interventi del vicesindaco e assessore alla cultura Enrico Monti, e dell'assessora alla scuola e politiche giovanili Carlotta Artusi. Sarà possibile visitare il Museo ospitato nei suggestivi ambienti al pianterreno della rocca rinascimentale, seguendo il percorso espositivo che racconta la storia millenaria della città e del suo territorio. Alle 19 i docenti sono invitati a partecipare al laboratorio. L'educational si conclude con la presentazione delle proposte didattiche.

Forlimpopoli, lezioni gratuite di italiano per stranieri

Gli incontri, promossi dalla Caritas, si svolgeranno ogni sabato a San Rufillo

La Caritas di Forlimpopoli promuove un corso di italiano dedicato a cittadini stranieri. Le lezioni, gratuite, si svolgono tutti i sabati dalle 16.30 alle 18 presso la parrocchia di San Rufillo. L'iniziativa si svolge già da 5 anni ed è ormai diventata un punto di riferimento nel territorio. «Offre un'opportunità preziosa per l'integrazione linguistica e sociale - spiegano gli organizzatori - sia per le persone di recente immigrazione che quelle già presenti da alcuni anni e interessate a migliorare le lo-



ro competenze linguistiche in italiano».

Il successo dell'anno scorso è dimostrato dall'elevato numero di partecipanti: fino a 40 studenti con solo 3 insegnanti volontari. L'Ufficio immigrazione del Comune supporta la diffusione delle informazioni attraverso lo sportello dei servizi sociali. Il parroco don Stefano Pascucci e la Caritas 'Gino Bertoni' contribuiscono attivamente, sia promuovendo il progetto che sostenendo l'acquisto del materiale didattico. «Per migliorare la didattica - proseguono i promotori -, è necessario l'aiuto di ulteriori volontari per suddividere gli studenti in tre classi, corrispondenti ai livelli A1, A2 e B1». Chi fosse interessato può contattare Mario Patenè al 329.954900.





NUOVA VITARA

CONTRIBUTO STATALE
CON ROTTAMAZIONE

~~€ 26.400~~ €20.900

Ferri La nuova Suzuki a Forlì - via Nicola Sacco, 7 - info preventivi e assistenza 0543 471710 - concessionari-suzuki.it/ferri

*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Vitara Hybrid 1.4 Cool+ Bianco Santorini - IPT, PFIU ed eventuali spese di rottamazione esclusi - presso i concessionari aderenti e in caso di incentivazione statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0,1,2 pari a € 3.000,00. La valutazione di eventuali vetture in permuta sarà effettuata in sede di sottoscrizione del contratto. Prezzo promo chiavi in mano calcolato con: incentivo Suzuki € 2.500,00 con permuta o rottamazione + contributo statale con rottamazione di € 3.000,00 ai sensi del DPCM del 20.05.2024 pubb. in G.U. n.121 del 25.05.2024, nonché norme e circolari di attuazione e successive modifiche e integrazioni. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 30/09/2024 al 31/10/2024 salvo esaurimento fondi. Verifica sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi.

CALCIO E GIUSTIZIA

Cesena

«Le plusvalenze erano usuali» Valentini e Lugaresi spiegano la bancarotta dell'Ac Cesena

Il segretario generale e l'ex presidente hanno raccontato gli sforzi per cercare di raddrizzare la strada di una società dove i debiti crescevano giorno dopo giorno

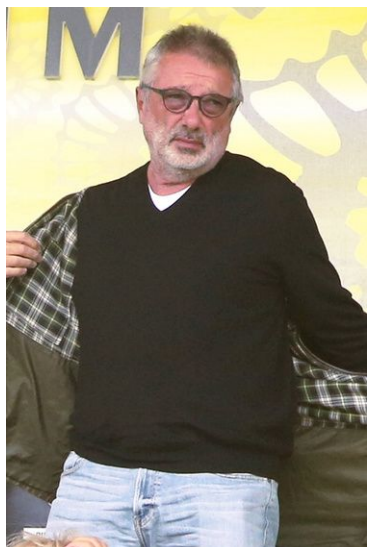
di **Paolo Morelli**

Ci sono le plusvalenze realizzate da Ac Cesena e Chievo Verona mediante gli scambi di giovani calciatori ai quali venivano attribuiti (a loro insaputa) valutazioni milionarie, al centro del processo per la bancarotta (con diverse declinazioni) dell'Associazione Calcio Cesena, fallita nel 2018 schiacciata da debiti per 80 milioni di euro, molti dei quali con lo Stato per imposte e tasse non versate.

Ieri c'è stata la decima udienza del processo davanti al collegio giudicante formato da Marco De Leva (presidente), Giorgia Sartini e Federico Casalboni, ed è stato possibile toccare con mano il cattivo funzionamento della macchina giudiziaria: l'inizio dell'udienza era fissato per le 11, poi rimandato alle 12, ma il giudice Casalboni doveva concludere un'udienza che si è protratta per un processo per direttissima, così l'udienza per la bancarotta dell'Ac Cesena è iniziata alle 14.30 e si è conclusa dopo le 19.

L'udienza è stata aperta dall'ultima parte della testimonianza di Giovanni Enrico, consulente del pubblico ministero Francesca Rago che, pressato dall'avvocato Antonella Monteleone che difende l'ex consigliere d'amministrazione Christian Dionigi, ha riconosciuto che nel periodo 2013-2015, quando Dionigi era in carica, i debiti complessivi dell'Ac Cesena furono sensibilmente ridotti, anche se quelli tributari aumentarono da 32 a 40 milioni.

I protagonisti del pomeriggio giudiziario sono stati due: Marco Valentini, entrato nell'Ac Cesena 22 anni fa come addetto stampa, poi diventato segretario del settore giovanile, quindi della prima squadra e poi transitato come segretario generale nel Cesena Fc in virtù di riconosciute competenza e dedizione, e Giorgio Lugaresi, presidente per due volte, dal 2002 quando subentrò al padre Edmeo, al 2007 quando perse la moglie e cedette la società a Igor Campedelli, e poi dal 2013, quando fu richiamato dall'allora sindaco Paolo Lucchi, all'estate 2018,



Giorgio Lugaresi

quando ci fu il fallimento.

Marco Valentini ha ripercorso gli eventi societari del periodo in esame, dal 2013 al 2018. Ha raccontato delle plusvalenze fittizie realizzate con gli scambi di giovani calciatori fra Ac Cesena e Chievo, il cui presidente Luca Campedelli è fra gli imputati: «Erano una pratica usuale per la quale la Covisoc, commissione di vigilanza sulle società di calcio, non fece alcuna obiezione fino al marzo 2018».

Valentini ha spezzato una lancia a favore di Rino Foschi, direttore sportivo della prima squadra: «Sapeva delle plusvalenze fittizie ma non le approvava, diceva che servivano solo a rimandare i

debiti. In cinque anni con le operazioni di mercato portò circa 40 milioni delle casse della società».

Giorgio Lugaresi, che ha patteggiato per una parte delle imputazioni e ha fatto un processo con rito abbreviato per altre, ha infine raccontato di aver ripreso le azioni dell'Ac Cesena da Campedelli con 27 milioni di debiti, ma che presto ne emersero quasi altrettanti: «Era nostra intenzione pagare tutto, per questo chiedevamo rateizzazioni al fisco, alle banche e ai fornitori. Riuscimmo ad andare avanti fino al 2018, poi arrivò il fallimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una vita
in bianconero

LA TESTIMONIANZA



Marco Valentini
ex segretario Ac Cesena

È l'unico manager di livello elevato transitato dal fallito Ac Cesena al nuovo Cesena Fc. Ieri davanti ai giudici del tribunale di Forlì ha analizzato gli eventi che hanno portato alla bancarotta della società presieduta da Giorgio Lugaresi.

Perquisita la sede di Olidata «Nostre azioni trasparenti»

Il presidente Rufini: «Siamo a disposizione degli inquirenti». Crolla il titolo in Borsa
L'indagine della Guardia di Finanza ha portato all'arresto del dirigente di Sogei per corruzione

Perquisizioni, 18 persone e 14 società indagate e l'arresto del dg di Sogei, Paolino Iorio, dirigente della società del Ministero dell'economia e finanze, preso in flagranza di reato dalla Guardia di Finanza mentre intascava una mazzetta da 15 mila euro da un imprenditore lunedì sera a Roma. È il frutto di un'inchiesta per corruzione e turbativa d'asta della Procura di Roma. L'indagine riguarda diverse procedure di appalto o affidamento in materia di informatica e telecomunicazioni, bandite da Sogei Spa, dai ministeri dell'Interno e della Difesa e dallo Stato Maggiore della Difesa. Tra gli indagati anche Andrea Stroppa, classe '94, ritenuto, secondo quanto scrive la Gdf, il «referente di Elon Musk in Italia». Tra i soggetti economici interessati dalle perquisizioni figurano, in quanto sottoposte ad accertamenti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti di cui al Decreto Legislativo n.



Cristiano Rufini, presidente del consiglio di amministrazione di Olidata Spa

231/2001, le società quotate Digital Value Spa e Olidata Spa, azienda nata nel 1982 a Cesena dove sono ancora tanti gli azionisti.

Olidata, società quotata che opera nel settore delle tecnologie informatiche, ha reso noto che l'autorità giudiziaria sta con-

ducendo accertamenti volti a verificare la «regolarità delle procedure ad evidenza pubblica aggiudicate in favore della Olidata e di numerose altre aziende». A fronte di tali verifiche, il presidente del consiglio di amministrazione, Cristiano Rufini, ha espresso la massima fi-

ducia nell'operato della magistratura e la piena disponibilità a collaborare in ogni fase delle indagini, certo del corretto operato della società: «Confidiamo nel lavoro delle autorità competenti e siamo certi che la trasparenza delle nostre azioni verrà chiarita. Siamo a completa disposizione degli inquirenti e pronti a fornire tutto il supporto». Rufini ha ribadito la ferma volontà di «collaborare attivamente con le istituzioni, confidando in una rapida definizione della situazione e nel pieno chiarimento delle circostanze oggetto di indagine», spiega una nota.

Chiusura pesante in borsa per Olidata (-13,3% a 0,47 euro) e Digital Value (-10,46% 53,1 euro). Il tonfo dei due titoli segue le perquisizioni della Guardia di Finanza nelle sedi di Roma per presunte irregolarità in gare d'appalto di Sogei (ministero dell'Economia), dei ministeri dell'Interno e della Difesa e dallo Stato Maggiore.

Cesenatico

La liberazione 80 anni fa Nuova lapide per i caduti

Sarà svelata sabato in occasione dell'anniversario, sulla targa un Qr code collegato al sito del Comune con l'elenco delle vittime e la loro storia

In occasione dell'80esimo anniversario della liberazione di Cesenatico dal nazifascismo che risale al 20 ottobre 1944, sabato mattina alle 11 sarà svelata la lapide realizzata in memoria dei caduti civili e militari della Seconda Guerra Mondiale, nell'area esterna del palazzo municipale in via Marino Moretti. Alle 9 di domenica 20 ottobre, una delegazione in rappresentanza delle forze politiche, sociali, combattentistiche e militari, partirà dal municipio e si recherà a deporre corone di alloro nei luoghi che ricordano i caduti partigiani a Ponte Ruffio, alla Rocca di Cesena e al Cimitero di Cesenatico, dove alle 10.30 verrà celebrata una messa in ricordo della 264 vittime. Il sindaco Matteo Gozzoli e l'assessore Emanuela Pedulli con la nuova lapide vogliono dare una ulteriore giusta memoria alle donne, agli uomini e ai bambini che hanno perso la vita a causa di una guerra molto cruenta.

La targa sarà accompagnata da un qr code collegato al sito istituzionale del Comune, con una pagina dedicata all'elenco delle vittime e alle loro informazioni. All'inaugurazione parteciperà anche una rappresentanza degli studenti delle scuole medie di Cesenatico, che leggeranno i nomi dei caduti in una staffetta della memoria. Per il grande la-



Il palazzo municipale sul porto

vorò di documentazione l'Amministrazione ringrazia i professori Augusto Bondanini e Mauro Altini che hanno coordinato un gruppo di studio per ricostruire l'elenco completo. Sono molte le iniziative culturali legate all'80esimo anniversario della liberazione di Cesenatico e, sino al 27 ottobre, sarà disponibile la video esposizione digitale «Cesenatico Ribelle» a cura della Rete Democratica Antifascista di Cesenatico, sulla facciata del municipio, della Biblioteca Comunale e del Museo della Mari-

neria. Il 17 ottobre alle 21 al Museo della Marineria si terrà la presentazione del libro «Anatomia di una strage», con gli autori Alberto Gagliardo e Mattia Brighi che dialogheranno con Miro Gori; il 25 ottobre alle 21, sempre al Museo della Marineria, andrà in scena «Caro Giacomo, cara Velia - Lettere d'amore di Giacomo Matteotti e Velia Titta», con Elena Baredi, Stefano Farielli e Mino Savadori, a cura della sezione di Cesenatico dell'Anpi e della Cgil di Forlì-Cesena. Dal 2 al 24 novembre sarà invece allestita la mostra «Prove di costituzione - Segni e colori per la Costituzione Italiana», a cura di Orlando Piraccini, promossa dall'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Forlì-Cesena. Il 22 novembre, alle 21, al Museo della Marineria si terrà la proiezione del docufilm «Io per me ero un uomo», in ricordo della strage di Marzabotto, per un altro evento a cura della sezione di Cesenatico dell'Anpi e della Cgil di Forlì-Cesena.

Giacomo Mascellani

L'INAUGURAZIONE
Oltre alle istituzioni,
parteciperà
una rappresentanza
degli studenti
delle scuole medie

Salute

Insonnia, incontro con un esperto con il centro sociale Cesenatico Insieme

Dormire è importante, senza le necessarie ore di sonno si sta davvero male. Molte le persone che soffrono di insonnia. Le cause di questo disturbo sono molteplici e il centro sociale Cesenatico Insieme ha organizzato un corso con un esperto.

Gatteo a Mare

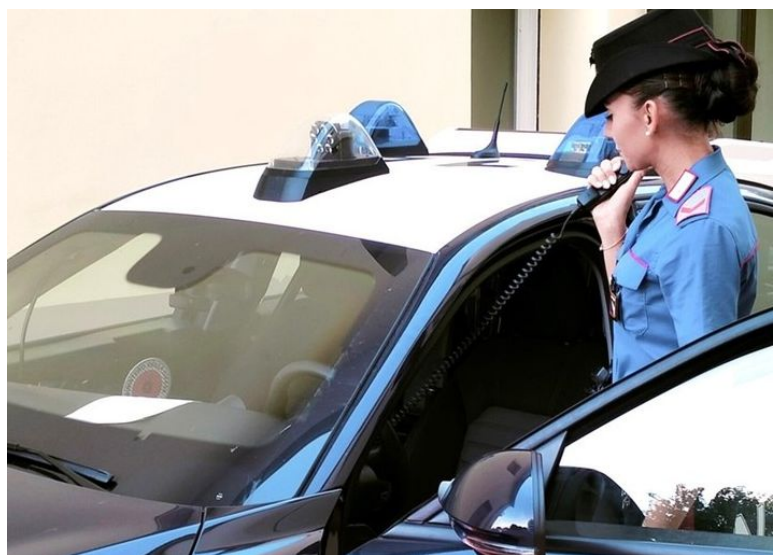
Oggi va all'asta l'hotel Le Lune Base di 2 milioni e 300mila euro



Sulla riviera romagnola continuano ad andare all'asta diverse aziende sulla base dei provvedimenti del tribunale di Forlì-Cesena, tra le quali vi sono anche degli hotel. Oggi va all'asta l'Hotel Le Lune di Gatteo a Mare, situato al civico 3 di via Bologna, nel cuore della località turistica balneare. La base di partenza è 2 milioni e 300mila euro, quindi molto consistente in relazione alle attuali condizioni di mercato. In caso di più persone interessate, sono previsti rilanci minimi da 5mila euro. È possibile anche presentare una offerta al ribasso, ma di almeno 1 milione e 725mila euro. È un albergo ben tenuto, costruito su quattro piani, dove al piano terra ci sono l'ingresso-reception, il bar, la sala da pranzo, una saletta per le colazioni, la cucina, un portico di 32 metri quadrati, un ripostiglio, tutti i servizi e l'ascensore che porta ai tre pia-

ni superiori dove in ciascuno ci sono 15 camere con bagno e balconi, per complessive 45 camere. È una buona azienda, che potenzialmente può fatturare cifre interessanti. Questo giustifica un prezzo proporzionalmente molto più alto rispetto alle perizie fatte recentemente su alberghi simili, ma che hanno bisogno di una radicale ristrutturazione per tenere un mercato dove la concorrenza è sempre alta sul nostro territorio. All'asta va anche un appartamento utilizzato come foresteria dell'albergo, che si sviluppa su due piani collegati da una scala interna e composto al piano primo da ingresso, soggiorno con angolo cottura e bagno, mentre al secondo piano ci sono un disimpegno, due camere da letto, bagno e ripostiglio, oltre a tre vani ad uso servizi, un'autorimessa ed una corte pertinenziale al piano terra.

g.m.



Un carabiniere della Compagnia di Cesenatico

Documenti falsi, arrestato pregiudicato di 50 anni

L'uomo era stato espulso dall'Italia ed era rientrato con altre generalità

Un pluripregiudicato di 50 anni è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Cesenatico. L'uomo accusato di violazione del divieto di ingresso sul territorio nazionale, emesso a seguito di espulsione disposta nel marzo 2022, aveva sul capo una misura adottata a titolo di sanzione alternativa alla detenzione, con divieto di

rientrare sul territorio italiano per almeno dieci anni, ovvero non prima del 2032. Durante un controllo serale, il 50enne ha esibito un regolare passaporto rilasciato dalle autorità serbe, sul quale erano riportate generalità diverse da quelle con cui era stato espulso. I militari, però, insospettiti dall'atteggiamento e vista l'assenza di regolare permesso di soggiorno, hanno approfondito gli accertamenti, accompagnando il soggetto in caserma per procedere al foto segnalamento, dal quale è emersa

la vera identità ed il provvedimento di espulsione. Il clandestino in sostanza aveva cambiato nome e cognome, ottenendo il passaporto con le nuove generalità ed era poi rientrato in Italia. Dalle verifiche è emerso inoltre che a carico del 50enne c'era un ordine di carcerazione emesso nel gennaio 2024 dal tribunale di Pesaro, perché era stato ondannato in via definitiva ad un cumulo di pena complessiva 4 anni e 6 mesi di reclusione, per una serie di furti commessi nelle province di Pesaro e Ravenna tra il 2016 ed il 2020.

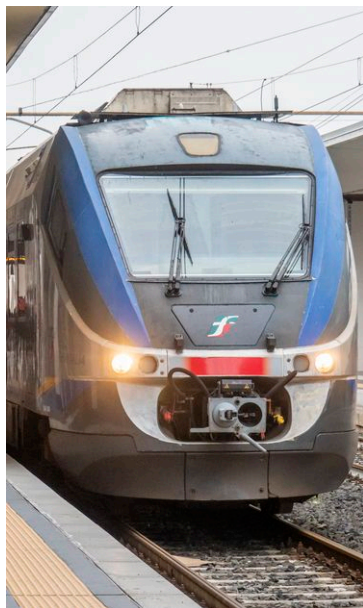
Faenza

Quadruplicamento linea ferroviaria Enti locali a Rfi: tracciato impattante

Nota congiunta dei comuni lungo la linea Bologna-Castel Bolognese. Fdl: «Curioso tempismo»

Il **quadruplicamento** della linea alta velocità Bologna Castel Bolognese è strategico per i territori di Bologna e di Ravenna, nonché per la mobilità ferroviaria nazionale, ma per essere utile in termini di sviluppo del territorio serve un ulteriore lavoro di concertazione. Così alcuni comuni tra cui Solarolo e Castel Bolognese hanno affidato ad una nota congiunta, diramata ieri, le proprie perplessità. I comuni in questione sono Bologna, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Imola, Castel San Pietro Terme, Dozza e i due comuni ravennati. Tali enti locali si dicono preoccupati «per le ipotesi di progetto - si legge -. I tracciati presentati non approfondiscono sufficientemente le

peculiarità dei territori attraversati e non soddisfano le necessità di un progetto sostenibile per il suo impatto ambientale e inserimento urbanistico». C'è anche dell'altro: «Sul sito del Dibattito Pubblico - proseguono gli enti locali nella nota -, sono stati pubblicati ulteriori tracciati sviluppati da Rfi, che sono stati presentati agli Enti locali, i quali però non li hanno condivisi, e dunque rappresentano ancora una posizione unilaterale da parte di Rfi». Nello specifico le municipalità fanno sapere che «non sono arrivate ancora risposte soddisfacenti su alcuni quesiti: come la ferrovia affronta i due nodi ferroviari di Bologna e Imola; le ragioni effettive di un tracciato sviluppato tutto



Treno in stazione (Tedioli)

in elevazione; quali valutazioni di impatto acustico e paesaggistico e quale progetto di trasporto merci e passeggeri si intende soddisfare». Pertanto «le proposte illustrate non trovano una convergenza e gli Enti locali auspicano che attraverso il proseguimento del lavoro del tavolo interistituzionale, coordinato dalla Regione Emilia-Romagna, si possa arrivare a un progetto condiviso». Per ora «il tracciato rimane ancora troppo impattante per i territori e non è sufficientemente integrato con le infrastrutture esistenti, gli strumenti pianificatori e le necessità materiali delle comunità locali». Proprio per questo sarà prodotto dalle Amministrazioni un documento di osservazioni che sarà poi inviato a Rfi.



Per essere utile in termini di sviluppo del territorio serve un ulteriore lavoro di concertazione

Nel pomeriggio è arrivato l'intervento di Fratelli d'Italia. «Troviamo curiosa la nota congiunta da parte di enti locali e Città metropolitana sul tema del quadruplicamento della linea Bologna-Castel Bolognese -scrivono Marta Evangelisti, capogruppo Fratelli d'Italia Regione, Alessandro Sangiorgi (Fdl San Lazzaro di Savena) e Nicolas Vacchi (Fdl Imola) -. Solo ora le amministrazioni coinvolte si interessano realmente di tale progetto quando lo il Governo Draghi assegnava un finanziamento pari a 5 miliardi con inserimento nel bilancio 2022-2024, individuando in questa tratta il primo intervento, in quanto l'opera era richiesta nel Piano dei trasporti approvato proprio dalla Regione».

Faenza

LudiFA, sabato e domenica la fiera del gioco arriva in città

Sabato 19 e domenica 20 ottobre, nei locali di Faventia Sales, in via san Giovanni Bosco 1, arriva LudiFA, due giorni a ingresso gratuito dedicati al gioco in tutte le sue declinazioni. LudiFa prende le mosse dal format già collaudato negli anni passati di Faenza Ludens ma che, in seguito all'emergenza Covid e ai cambiamenti all'interno dell'organizzazione di alcune associazioni che l'avevano promossa, è venuto a trasformarsi. La manifestazione che nasce quest'anno è stata promossa da cinque associazioni di gioco e modellismo del territorio: Brainstorm Club, Gilda del Leone Rosso, Compagnia del Grifone, Gruppo Modellismo e Battaglie in Scala MGM che mettono assieme le forze con il Comune di Faenza per presentare questo nuovo progetto che nasce in una cornice nuova, quella del complesso degli ex- Salesiani. L'obiettivo degli organizzatori «è di diffondere la cultura del gioco per adolescenti in modo libero, gratuito e attivo, in alternativa al videogioco».



collezionabili e un torneo celebrativo, quello del gioco di ruolo di Dungeon's & Dragons per i suoi 50 anni dall'uscita del grande regolamento fantasy. Ai visitatori verranno inoltre proposti due concorsi di pittura, uno dei quali dedicato a Maurizio Tramonti, storico e istrionico commerciante di Faenza, scomparso da qualche anno, che per primo in città ha trasmesso la cultura del gioco e la passione per il modellismo. Per questo motivo LudiFa verrà dedicato alla sua memoria nel nome del suo negozio, Re Artù».

Durante le giornate oltre alla parte 'pratica' sono in programma alcuni talk di carattere didattico e informativo durante i quali verranno presentati giochi, potranno incontrare autori e approfondire dinamiche educative dei giochi. All'interno degli spazi dedicati alla fiera, saranno presenti anche alcuni stand dei negozi di settore. Orari: sabato 19 ottobre, dalle ore 15 alla mezzanotte e domenica 20, dalle ore 9 alle 19.

Torna 'Faenza in un bicchiere' Calici di vino in piazza sotto i portici

Sabato dalle 17 alle 23 la terza edizione della kermesse enologica

Calici di vino sotto i portici di piazza del Popolo. È prevista per sabato sera, dalle 17 alle 23 la terza edizione di 'Faenza in un Bicchiere', kermesse enologica a cura del Consorzio Faenza C'entro. Complessivamente saranno venti le cantine locali che saranno presenti alla manifestazione, sostenuta dalla Bcc e presentata ieri a Palazzo Manfredi. «Siamo molto felici di riproporre questo evento che negli anni precedenti ha avuto un buon riscontro» ha evidenziato Claudia Minardi, presidente del consorzio di commercianti del centro storico faentino, ponendo inoltre l'accento sul ritorno in città dell'Albana Dei. Con i ticket acquistabili al banco informazioni infatti sarà possibile partecipare gratuitamente anche al contest 'Assaggia e vota', nel quale sarà possibile degustare i migliori sette vini albana Docg selezionati da una giuria di esperti, e poi esprimere la propria preferenza. I voti serviranno poi per decretare la classifica popolare, che in seguito alle altre sei tappe di Albana Dei, individueranno in seguito il mi-

gior vino Albana dell'anno. «Ringrazio l'amministrazione per aver chiesto al consorzio vini di Romagna di partecipare - ha spiegato Filiberto Mazzanti -. Albana Dei è un confronto enologico su uno dei vitigni più storici che abbiamo in Romagna, l'unica Docg che include il nome Romagna, difendendone l'utilizzo del nome. Ed è anche stata la prima Docg di vini bianchi in Italia. Il vitigno è di interesse

conoscere meglio l'Albana locale e la sua storia. 'Faenza in un Bicchiere' tuttavia sarà anche l'occasione di promuovere la cultura gastronomica locale. Per questo motivo è prevista alle 17,30 la presentazione del volume 'La Romagna dei Ristoranti, storia di un Menu' scritto da Franco Chiarini il quale dialogherà con la presidente dell'associazione 'Il lavoro dei contadini' ed i rappresentanti di associazioni come Chef To Chef Emilia-Romagna, Slow Food e Tempi di Recupero. «L'idea era quella di valorizzare di più questo evento interessante per la città - ha sottolineato Simona Sangiorgi, assessora al turismo del comune di Faenza -. La nostra è una terra di vino, di cibo e di storia ma anche di imprenditorialità che crediamo possa essere interessante approfondire in un'ottica di promozione del territorio». Non mancherà nel corso della serata l'intrattenimento musicale di Matteo Galassi, Gaetano Mariotti e Rodolfo Santandrea, oltre all'esibizione di Claire Gaffa. In caso di maltempo la serata slitterà al sabato successivo.



La presentazione

straordinario, che oggi conta un milione di bottiglie delle quali meno di 300mila sono dolci». Pertanto l'Albana Dei consentirà di approfondire e

Spettacoli

Forlì

Cultura / Spettacoli / Società

L'INCONTRO

'Albania, terra da scoprire': domani se ne parla con l'autore Giancarlo Billi

Domani alle 21.15 serata con l'autore Giancarlo Billi dal titolo 'Albania, terra da scoprire' promossa dal Foto Cine Club Forlì: l'incontro è al centro polifunzionale della parrocchia San Marco in Varano, via Firenze 207.

'Meet the Docs!' al via Occhi puntati su Gaza

Si parte con la proiezione di 'No other land' sul conflitto israelo-palestinese e dibattito con rappresentanti dell'Ong EducAid e di Amnesty Italia

Al via oggi il 'Meet the Docs! Forlì Film Fest', festival di cinema documentario organizzato dalla cooperativa Sunset insieme a Tiresia Media, nella sua ottava edizione a tema 'Sconfinate!'. Da oggi e fino a domenica 20 ottobre film, talk, masterclass, musica e arte animeranno il centro storico di Forlì negli spazi dell'EXATR di piazzetta Savonarola. A dare inizio alla cinque giorni, alle 18.30, sarà il talk 'Il reale manifesto': l'artista Marco Petrucci, in arte Testi Manifesti, rifletterà sul ruolo del graphic design nel dibattito politico attraverso i suoi lavori.

Seguirà alle 20 nelle salette Wiseman l'inaugurazione della mostra 'Manifestate! Sconfinate!', una selezione di opere dello stesso artista nonché un' esplorazione grafica del tema del festival. Durante tutte le giornate sarà possibile acquistare le opere in mostra, ognuna ispirata a un film del festival, in formato 50x70 con firma dell'autore o in formato A3; il ricavato sarà utilizzato per contribuire alla missione di Medici Senza Frontiere a Gaza e sosterrà il progetto 'La rete del Caffè Sospeso', per permettere a due registi iraniani di portare al 'Meet the Docs!' e in altri festival le loro opere non

gradite al Governo del Paese. Marco Petrucci sarà solo il primo degli ospiti di spicco che prenderanno parte a questa edizione di 'Meet the Docs! Forlì Film Fest'. Venerdì 18 saranno presenti in sala i registi iraniani Hossein Khashayar Pirelmi e Mehrdad Hasani Kabootarkhani, perseguitati in patria per le loro produzioni. Ci saranno inoltre nei giorni successivi la regista e cantautrice Margherita Vicario, la sceneggiatrice Anita Rivaroli e la regista Chloé Barreau. Presenti in collegamento l'attivista per i diritti LGBTQI+ Daniella Carter (sabato 19 ottobre) e lo scrittore e giornalista Gideon Levy (domenica 20).

La rassegna documentaria sarà aperta ufficialmente alle 20.30

con organizzatori, partner e istituzioni che presenteranno l'edizione e le attività in programma. Alle 21 si entra in sala con la prima proiezione di quest'anno, 'No other land', opera che riflette sul conflitto israelo-palestinese partendo dal punto di vista dell'attivista palestinese Basel Adra, che filma la distruzione della sua comunità. In sala per il talk dopo la visione ci saranno il responsabile dell'Ong EducAid per la Striscia di Gaza Yousef Hamdouna e la responsabile dell'ufficio campagne di Amnesty Italia Ilaria Masinara. Gli eventi sono a ingresso gratuito. Negli spazi del festival sarà inoltre allestita un'area food & drink a partire dalle 18.

Martina Mastellone



'No other land', opera che riflette sul conflitto israelo-palestinese

Bertinoro

'Dai de jazz', riparte la rassegna Joe Locke e Prefumo in concerto



Riprendono le attività del 'Dai de Jazz Club' con il primo appuntamento del cartellone autunno-inverno 2024, presso l'Enoteca Bistrot Colonna di Bertinoro. Ad aprire le danze, domani alle 21.30, sarà il concerto 'Makram' di Joe Locke Quartet ft. Matteo Prefumo. Joe Locke è uno dei maggiori vibrafonisti in attività, dotato di una versatilità che lo porta a muoversi a 360° fra jazz, musica latina, world e fusion. All'Enoteca sarà alla guida di un quartetto, impreziosito da Prefumo come ospite, con cui presenterà il nuovo album 'Makram' (2023), innervato dalla sua cifra artistica, un progetto con arrangiamenti originali di standard del jazz e nuove composizioni che si ispirano alla cosmic music, all'R&B, alla musica latina e mediorientale.

Chitarrista genovese, Prefumo si è ispirato nella sua formazione ad artisti quali Pat Metheny,

George Benson, Jimi Hendrix, in una sua personale visione della musica scevra di confini fra i generi. Nonostante la giovane età, grazie alla sua grande competenza strumentale e musicale, nel 2023 ha ottenuto il 2° posto, categoria Instrumental, nel concorso International Songwriting Competition (oltre 15.000 partecipanti) negli Stati Uniti, con un brano di sua composizione, 'A new Beginning'. Sul palco anche Jim Ridl, pianista e compositore. Lorin Cohen, contrabbasso e basso elettrico, compositore, suona regolarmente con vari musicisti, tra cui Locke. Samvel Sarkisyan, batterista, centrale nel ritmo e con una spiccata capacità poliritmica, collabora con Locke fin dall'album 'Subtle Disguise'.

Biglietto Intero 20 euro, ridotto 15. Prenotazioni solo concerto: nicolacataldo@alice.it o 340.5395208.

Matteo Bondi



L'artista Chiara Fabbri e Andrea Savorelli, curatore della mostra fotografica all'Oratorio San Sebastiano

'Venezia e io': ecco la mostra di Chiara Fabbri

Le foto, scorci della città, sono esposte fino a venerdì all'Oratorio San Sebastiano

La fotografa Chiara Fabbri ritorna all'Oratorio di San Sebastiano con la mostra, allestita fino a venerdì, dal titolo 'Venezia ed io. Storia di un amore per la città dal cuore fiammeggiante di forza e splendore', curata da Andrea Savorelli. Sono immagini scattate con lo smartphone, alcune utilizzando l'autoscatto

per sottolineare che la città fa parte della vita della fotografa che, di conseguenza, affianca scorci e aspetti della città al suo corpo o alle sue mani. Inoltre, alle fotografie, Chiara Fabbri aggiunge anche brani letterari e poetici.

La mostra è un percorso fra immagini che rivelano la bellezza dei luoghi, di palazzi, di ambienti ma anche di opere d'arte. Attraverso i suoi scatti, Fabbri mette a nudo il suo grande amore per la città e per la sua bellezza rimasta intatta nel corso dei se-

coli. La fotografa intende suscitare, attraverso le immagini, l'incantesimo che Venezia trasmette e che «mi fanno avvertire il genius loci - scrive l'artista - una specie di misteriosa aura, una entità soprannaturale misteriosa legata alla città che entra a far parte della mia vita'. Venezia è una città che comunica la bellezza, nutre l'anima e la rasserenà, è 'una splendida città di acqua e di terra con una propensione unica alla bellezza e all'armonia».

Rosanna Ricci

Forlì

CINEMA DI FORLÌ-CESENA, PROVINCIA E DEL CIRCONDARIO

FORLÌ

ASTORIA MULTISALA

Viale Appennino
Tel. 0543 60064
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 18.30-21.00
Super/Man: The Christopher Reeve Story | original version
Ore 18.30-21.00
Joker - folie à deux
Ore 20.30
Il robot selvaggio
Ore 18.30-20.30

SAFFI D'ESSAI MULTISALA

Viale Appennino, 480
Tel. 0543 84070
Il maestro che promise il mare
Ore 21.00
Vermiglio
Ore 21.00

FORLIMPOPOLI

CINEFLASH

Via Emilia per Forlì 1403-47034
Tel. 0543 745971 - 470794
Cattivissimo Me 4
Ore 20.30
Il robot selvaggio
Ore 20.30-21.00
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 20.30
Ken il guerriero - il film
Ore 21.00
Megalopolis
Ore 21.00
Joker: Folie à Deux
Ore 20.30-21.00-21.30

VERDI

P.zza Fratti, 4
Tel. 0543 815293
Finalement - storia di una tromba che si innamora di un pianoforte
Ore 21.00

GAMBETTOLA

MULTISALA ABBONDANZA

Via Mazzini, 51
Tel. 0547 53249
Beetlejuice Beetlejuice
Ore 21.00
Il tempo che ci vuole
Ore 21.00

SAVIGNANO A MARE

UCI CINEMAS ROMAGNA

c/o Romagna Center - P.zza F.Lli Lumiere
Tel. 892960
My Hero Academia - You 're Next
Ore 18.50-21.20
Cattivissimo Me 4
Ore 16.20
Ken il guerriero - il film
Ore 18.40-21.10
Megalopolis
Ore 18.10-21.15
Megalopolis | original version
Ore 19.30
Joker - folie à deux
Ore 16.20-20.30-21.40
Dellamorte Dellamore
Ore 19.05
Speak no evil - non parlare con gli sconosciuti
Ore 21.45
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 19.10
Transformers one
Ore 16.50
Familia
Ore 22.00
Megalopolis
Ore 16.40
Vermiglio
Ore 16.10
Deadpool & Wolverine
Ore 21.50
Joker - folie à deux
Ore 19.00
Super/Man: The Christopher Reeve Story
Ore 19.40
Il robot selvaggio
Ore 16.30-17.30-19.15-20.00-21.30
Beetlejuice Beetlejuice
Ore 22.10

RIMINI

LE BEFANE MULTIPLEX

Via Caduti di Nassiriya, 22
Tel. 0541307805
Amore a Mumbai - all we imagine as light
Ore 17.40-20.00-22.30
Joker - folie à deux
Ore 17.40-18.40-20.30-21.30
Il robot selvaggio
Ore 17.30-18.30-20.30-22.30
Transformers one
Ore 18.00-20.15

Speak no evil - non parlare con gli sconosciuti

Ore 20.00
Il tempo che ci vuole
Ore 22.15
Maria Montessori - La Nuovelle Femme
Ore 17.50
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 17.30-20.00
Vermiglio
Ore 20.10-22.30
Cattivissimo Me 4
Ore 17.45
Megalopolis
Ore 17.30-18.30-20.30-21.30-22.30
Joker - folie à deux
Ore 22.30
Ken il guerriero - il film
Ore 19.40-22.30
My Hero Academia - You 're Next
Ore 20.15-22.30
Pauline alla spiaggia - Pauline a' la plage | original version
Ore 18.20

FULGOR

Corso d'Augusto, 162
Tel. 0541 709545
Vermiglio
Ore 17.00-21.00
Familia
Ore 17.00-21.00

SETTEBELLO MULTISALA

Via Roma, 70
Tel. 0541 57197
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 17.00-21.00
Joker - folie à deux
Ore 17.00-21.00
Il robot selvaggio
Ore 17.00-21.00

TIBERIO

Via San Giuliano, 16
Tel. 0541 25761
Juniper - Un bicchiere di gin
Ore 17.00-21.00

RICCIONE

CINEPALACE
Viale Virgilio, 19 c/o Pal. Congressi
Tel. 0541 605176
Vermiglio
Ore 18.40

Qui rido io

Ore 21.00
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 18.40-21.15
Megalopolis
Ore 18.30-21.30
Joker - folie à deux
Ore 20.30
Cattivissimo Me 4
Ore 18.30
Joker - folie à deux
Ore 18.40-21.40
Il robot selvaggio
Ore 18.30-21.00

S. GIOVANNI IN MARIGNANO

CINEMA A LUCI ROSSE
MODERNISSIMO
Via della Resistenza, 12
Tel. 0541-957608
Film per adulti
Ore 15.00-16.30-18.00-19.30-21.00-22.30

SANTARCANGELO DI ROMAGNA

SUPERCINEMA

P.zza Marconi, 1
Tel. 0541 622454
Familia
Ore 19.00-21.10
Joker - folie à deux
Ore 18.30-21.00

CESENA

ALADDIN MULTISALA
Via Assano, 587 Tel. 0547 328126
Ken il guerriero - il film
Ore 19.00-21.00
My Hero Academia - You 're Next
Ore 19.00
Francesca Cabrini
Ore 20.30
Il robot selvaggio
Ore 19.00-20.45
Joker - folie à deux
Ore 21.00

ASTRA

Viale Osservanza, 190 Tel. 0547 612227
Campo di battaglia
Ore 21.00

ELISEO MULTISALA

Viale Carducci, 7
Tel. 0547 21520
Joker - folie à deux
Ore 21.00
Megalopolis
Ore 18.30
Vermiglio
Ore 18.15
Joker - folie à deux
Ore 21.00
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 18.15-20.45
Megalopolis
Ore 20.45

VICTOR

Via San Vittore, 1680
Tel. 368 208218
Pericolosamente vicini
Ore 21.00

RAVENNA

CINEMA CITY

Via Secondo Bini 7 48124
Tel. 0544 500410
Iddu - L'ultimo Padrino
Ore 21.05
Il robot selvaggio
Ore 20.30-21.30
My Hero Academia - You 're Next
Ore 21.15
Super/Man: The Christopher Reeve Story
Ore 18.50
Joker - folie à deux
Ore 20.50-21.35
Beetlejuice Beetlejuice
Ore 21.30
Vermiglio
Ore 21.20
Cattivissimo Me 4
Ore 20.55
Ken il guerriero - La leggenda di Hokuto
Ore 21.05
Megalopolis
Ore 19.15

MARIANI

Via Ponte Marino, 19
Tel. 0544 37148
Joker - folie à deux
Ore 18.15
Joker - folie à deux | original version
Ore 21.00

METEO OGGI

Palermo 29°

Potenza 12°

IL SOLE

7:31

18:30

METEO DOMANI

Palermo 28°

Torino 15°

IL SOLE

7:32

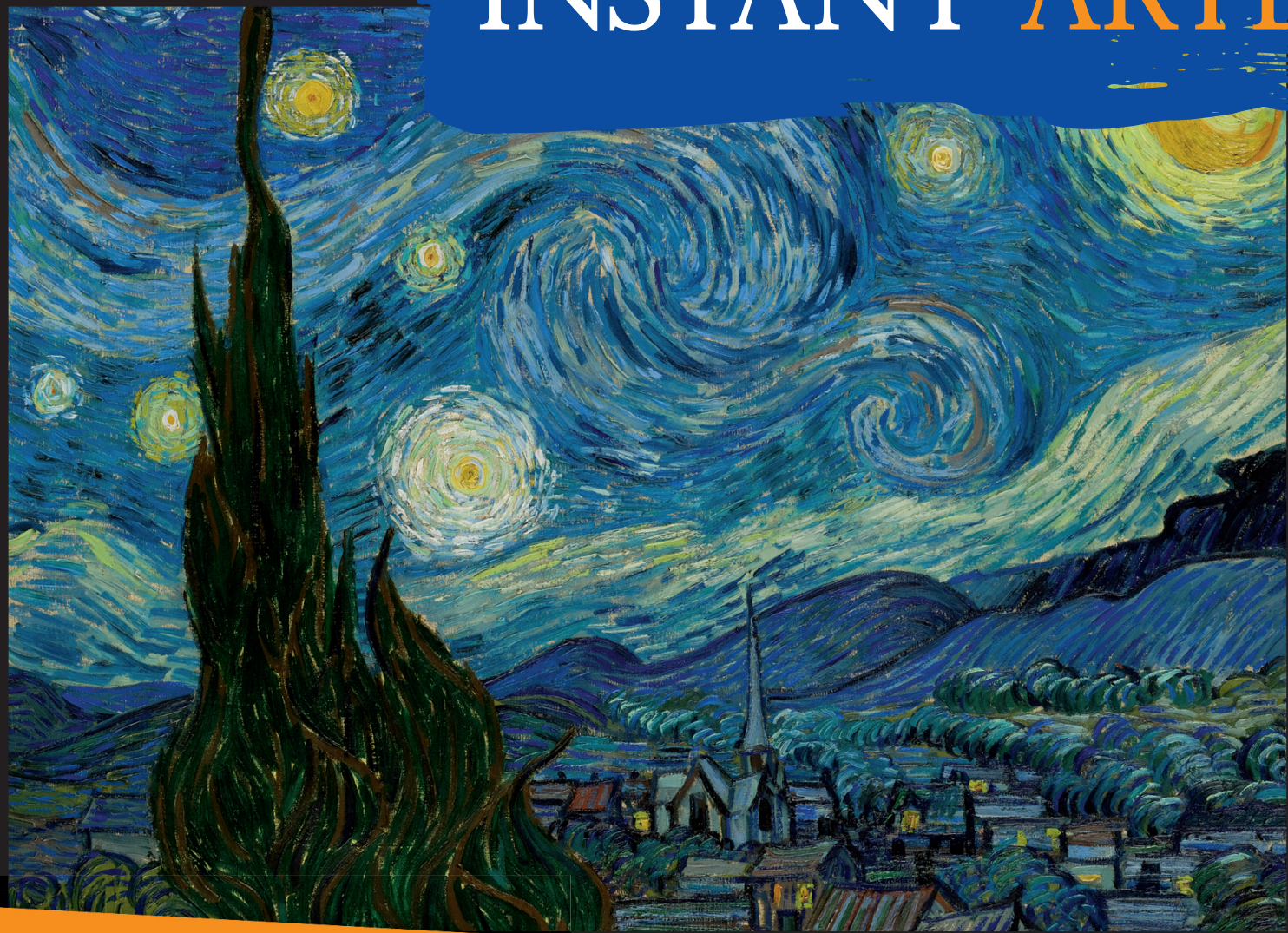
18:28

OGGI		TEMPERATURE		DOMANI	
18	16	Ancona	21	18	
15	15	Aosta	16	15	
25	15	Bari	25	18	
18	17	Bologna	19	17	
26	22	Cagliari	24	21	
22	12	Campobasso	23	16	
24	16	Catanzaro	25	19	
21	17	Firenze	24	18	
19	19	Genova	20	19	
20	13	L'Aquila	21	16	
17	16	Milano	18	16	
25	18	Napoli	27	20	
29	21	Palermo	28	22	
19	14	Perugia	22	16	
24	12	Potenza	21	15	
21	17	Prato	23	18	
22	16	Roma	26	19	
16	16	Torino	16	15	
20	14	Trento	19	17	
22	15	Trieste	19	17	
20	16	Venezia	17	16	

La Luna

Luna nuova	Primo Quarto	Luna Piena	Ultimo Quarto
1/11	9/11	15/11	23/11

INSTANT ARTE



IN EDICOLA A 12.90 € IN PIÙ

L'arte scuote dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni.» Con questa frase, Pablo Picasso dava un originale punto di vista sull'arte e sul suo ruolo fondamentale. Ecco allora un nuovo manuale dedicato alla comprensione dell'arte dalla preistoria ai giorni nostri. Ogni corrente e ogni opera sono spiegate in modo immediato, simpatico e originale, da un punto di vista del tutto nuovo e accessibile. Grazie allo stile diretto e alle tante illustrazioni sarà ancora più facile imparare l'arte. Il libro contiene la fedele rappresentazione di decine di opere, e inoltre vignette, schizzi e bozzetti ispirati a grandissimi capolavori. Tavole cronologiche e grafici disegnati direttamente dall'autore rendono il tutto ancora più intuitivo. Test yourself! Il libro invita ad approfondire i vari argomenti con esercizi pratici, per scoprire l'arte, ma anche l'artista che è in te.

In collaborazione con
GRIBAUDO

Visita store.quotidiano.net

SPECIALE SICUREZZA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI **il Resto del Carlino LA NAZIONE** IN COLLABORAZIONE CON **Speed**



GUIDA

Dalla casa al lavoro: le priorità

In qualsiasi ambito della nostra
vita è importante prendere
delle misure di sicurezza

IMPRESE

La nuova "patente"
a punti obbligatoria
nei cantieri

CYBERSECURITY

Un tema
molto caldo
in Italia

SANITÀ

Il sesto
World Patient
Safety Day



SICUREZZA - FORMAZIONE - CONSULENZE

Scegli T&A Group per un futuro sicuro: soluzioni rapide e all'avanguardia; formazione mirata e certificata; patentini per la conduzione macchine; innovazione e qualità.



Sicurezza sul lavoro



Privacy - GDPR



Sostenibilità Ambientale



Formazione



Diagnosi Energetiche



Modelli Organizzativi Qualità



Via G. S. Rasponi, 3-5-7 - 48121 Porto Fuori (Ra) Tel. 0544.1674274

www.teagroup.it info@teagroup.it



Sommario Sicurezza

- 4** **Pubblica Amministrazione**
Il Protocollo per la formazione dei lavoratori
- 5** **"Patente" delle imprese**
Un nuovo utile strumento
- 6** **Bonus Sicurezza 2024**
Per quali interventi può essere applicato
- 7** **Incidenti domestici**
A chi capitano e perchè
- 8** **Sistemi di assistenza alla guida**
Quelli obbligatori sulle nuove auto
- 9** **Gomme invernali**
Tutte le scadenze e le sanzioni



- 10** **Cybersicurezza**
L'Italia mostra delle carenze
- 11** **Reati su internet**
I consigli per contrastarli
- 12** **Intelligenza Artificiale**
Come aiuta il settore alimentare
- 13** **Ricorrenza**
Il sesto World Patient Safety Day
- 14** **Geografia della sicurezza**
La "mappa" del nostro Paese



Pubblica Amministrazione: siglato il Protocollo per formare i dipendenti su salute e sicurezza

L'intesa / Dipartimento della Funzione Pubblica e INAIL insieme per condividere le buone pratiche nei luoghi di lavoro e costruire una cultura condivisa

È stato di recente siglato a Palazzo Vidoni dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, il senatore Paolo Zangrillo e dal Presidente dell'Inail, il Professor Fabrizio D'Ascenzo, un Protocollo d'Intesa che ha come obiettivo la costruzione di una cultura condivisa sui temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Più nello specifico, l'intesa punta a promuovere e diffondere buone pratiche attraverso la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni: «La cultura della sicurezza rappresenta un valore da coltivare e alimentare non solo nelle nostre organizzazioni, ma in ogni ambito delle nostre vite - ha sottolineato il Ministro Zangrillo -. Solo così possiamo finalmente parlare e diffondere una vera cultura del rispetto, perché anche solo una vita umana persa sul lavoro è una sconfitta per tutti noi, per il Paese. Il nostro compito è fare in modo che ciò non avvenga e il vero punto di svolta è quello di guidare le nostre persone attraverso una formazione mirata. Non esiste cambiamento senza formazione continua. Grazie al protocollo siglato sapremo arricchire il catalogo di Syllabus con attività formative volte a potenziare tutte quelle competenze trasversali, le cosiddette soft skill, che possono fornire ai nostri dipendenti la chiave per risolvere le questioni che si

pongono sotto i nostri occhi in un contesto così mutevole e instabile da richiedere abilità sempre nuove». Punto centrale dell'accordo, come detto, è lo sviluppo di competenze trasversali di carattere generale, comuni a tutti i dipendenti della PA. In particolare, il Dipartimento si impegna a sviluppare una collaborazione su tematiche innovative di rinnovato approccio culturale e sulla cultura del rispetto, a promuovere i programmi formativi messi a disposizione dall'Inail anche attraverso l'inserimento dei corsi nel catalogo della formazione disponibile sulla già citata piattaforma Syllabus, a rafforzare la cooperazione istituzionale per la diffusione di buone pratiche sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Da parte sua, l'Inail predisporrà contenuti formativi e sessioni di approfondimento sulle tematiche di collaborazione regolate dal protocollo, in linea con l'impianto strutturale promosso dal Dipartimento, che comprende strumenti e test di rilevazione di fabbisogni formativi in ingresso e la misurazione conclusiva dei progressi conseguiti al termine

TEMI

In primo piano ci sono gli aggiornamenti riguardanti il personale



↑ Il Dipartimento mira a sviluppare una collaborazione su tematiche di rinnovato approccio culturale e sulla cultura del rispetto

della fruizione dei corsi: «Siamo particolarmente soddisfatti di rafforzare la collaborazione con Funzione pubblica su un tema fondamentale come quello della formazione - ha spiegato il Presidente D'Ascenzo - perché la promozione di politiche del personale volte alla crescita e alla valorizzazione delle risorse umane è tra gli obiettivi prioritari che l'Inail persegue anche con la realizzazione di percorsi formativi trasversali. L'Istituto metterà a disposizione conte-

nuti informativi e formativi in materia di prevenzione e sicurezza e tale modalità di intervento conferma, dunque, l'importanza di agire in una logica di rete, con la consapevolezza che anche il miglioramento delle azioni di prevenzione passi attraverso la condivisione di esperienze e di conoscenze». Il coordinamento delle iniziative programmate e la gestione degli aspetti organizzativi sono affidati, per il Dfp, al Capo del Dipartimento, Paolo Vicchiarello, che si av-

varrà dell'Ufficio per l'Innovazione Amministrativa, la Formazione e lo Sviluppo delle Competenze, e, per l'Inail, al Direttore Generale, Marcello Fiori, che sarà coadiuvato dalla Direzione Centrale Risorse Umane dell'Istituto.

PROGETTO

Previste iniziative per consentire di sviluppare competenze trasversali

Aumentano gli infortuni sul lavoro: ecco dove la situazione risulta essere più preoccupante e quali sono le cause

Analisi / Le statistiche del report sui settori e i lavoratori più colpiti

Non ci sono buone notizie sul fronte degli infortuni sul lavoro. Le statistiche Inail, infatti, testimoniano come questi siano purtroppo in aumento. L'analisi prende inoltre in esame quali sono i settori e i lavoratori che risultano più colpiti, specificando, con un accurato report, dunque, quali sono i settori dove la situazione preoccupa di più e i profili a rischio, con le relative cause. L'analisi testimonia così che dal 2022 è stato registrato un preoccupante aumento degli infortuni,

in particolare nel settore del trasporto e del magazzinaggio. Le denunce presentate all'Istituto hanno mostrato un incremento di oltre il 35% rispetto ai cinque anni precedenti, con quasi 1,2 milioni di occupati in questo comparto. Il trend preoccupa soprattutto perché significativamente più elevato rispetto al 15,6% di incremento medio registrato nell'intera gestione assicurativa dell'Industria e dei servizi nello stesso periodo. Considerando i soli casi mortali, invece, il dato è rimasto invariato, con 177 decessi denunciati sia nel 2018 che nel 2022, a fronte di un calo del 4,3% nel complesso dell'Industria e servizi. A questo comparto, che l'anno scorso

ha dato lavoro a quasi 1,2 milioni di persone, più della metà delle quali impiegate nei trasporti terrestri (ferroviari, stradali e mediante condotte), più di un terzo in attività di magazzinaggio e supporto - circa il 7% nelle attività postali e di spedizione espressa, il 4% nei trasporti marittimi e l'1% in quelli aerei - è dedicato proprio l'ultimo numero del periodico Dati Inail, curato dalla Consulenza Statistico Attuariale dell'Istituto. L'analisi dei dati mostra che la fascia di età più colpita è quella tra i 45 e i 49 anni con il 14,9%. A seguire ci sono le fasce d'età 50-54 anni con il 14,0% e 40-44 anni con il 13,7%. Quelle per cui si è registrata una percentuale minore, invece, sono



↑ L'INAIL ha mostrato un incremento degli infortuni del 35% rispetto al 2019

le fasce 55-59 e 35-39. L'8,3% degli incidenti si è verificato nelle ore notturne. Dall'analisi della distribuzione degli infortuni per ora solare di accadimento, emerge che in questo settore la maggior parte è concentrata nelle ore centrali della giornata lavorativa (il 47,0% nella mattina e il 36,2% nel pomeriggio), come detto con una quota importante (8,3%) nelle ore notturne, tra la mezzanotte e le 7. Le conseguenze più frequenti degli infortuni sono contusioni (37,4%), lussazioni e distorsioni (30,1%), fratture (16,3%) e ferite (11,0%). Gli italiani rappresentano il 75,5% degli infortunati, mentre il 24,5% sono lavoratori stranieri, una percentuale superiore alla media dell'Industria e Servizi (19,1%). Geograficamente, il Nord Italia è il più colpito, con quasi 6 infortuni su 10, mentre la Lombardia è la regione con la maggiore incidenza di incidenti, seguita da Emilia-Romagna e Veneto.

SPECIALE SICUREZZA

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e DigitalePer aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spweb.it
Visita gli speciali on line su: ilrestodelcarlino.it - lanazione.it

La "patente" delle imprese: un nuovo metodo per essere efficaci nella tutela dei lavoratori

Novità / Imprese edili e impiegati che operano all'interno dei cantieri: documento obbligatorio per proteggere dipendenti e collaboratori

Dal 1° ottobre, per le imprese edili e i lavoratori che operano all'interno dei cantieri temporanei o mobili, è obbligatorio possedere la patente a punti. L'obiettivo è quello di valutare le capacità dei luoghi di lavoro di adottare politiche di sicurezza efficaci. Ma facciamo un passo indietro: sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 20 settembre 2024 era stato dunque pubblicato l'atteso decreto attuativo che disciplina il funzionamento e le modalità di domanda per la patente a crediti. Si tratta della novità introdotta dal decreto PNRR bis e che consiste in un sistema di qualificazione a punti per imprese e professionisti che operano all'interno di cantieri temporanei o mobili (sono esclusi solamente coloro che effettuano solo forniture o prestazioni intellettuali). L'obiettivo è quello di potenziare la salute e la sicurezza di lavoratori e lavoratrici che operano nei can-

tieri. La patente ha un punteggio base iniziale di 30 punti (incrementabili a 100) e le imprese o i professionisti potranno lavorare se ne possiedono a sufficienza, almeno 15. Per ogni infortunio o irregolarità, il valore corrispondente sarà eventualmente decurtato dal totale dei punti a disposizione. Nel 2023 il numero totale di decessi sui luoghi di lavoro in Italia ha raggiunto quota 1.041, con un aumento dell'1,1% rispetto all'anno precedente, di cui 150 solo nel settore edile e nei cantieri. Si tratta, percentuale alla mano, del 15% del totale dei decessi, quindi. Dati che hanno evidenziato alcune evidenti criticità nella gestione della sicurezza, spin-

I DATI

Ha un punteggio base di 30 crediti, il limite massimo è di 100



↑ Quella della patente a crediti è una novità introdotta dal decreto PNRR bis

gendo il Governo a trovare una soluzione per affrontare la problematica. Ma, sulla patente a punti per le imprese, già ci si spacca: la sua introduzione, secondo alcuni, è molto positiva per qualificare le imprese, far rispettare le normative e migliorare la sicurezza. Per altri, si tratta invece di un

provvedimento non condivisibile, repressivo nei confronti di tutte quelle aziende che la prevenzione l'hanno sempre fatta. Secondo tale posizione critica, si tratta inoltre di un'ulteriore spesa, soprattutto per le piccole imprese, anche perché gli incidenti gravi sono pochi: il settore edile, dun-

que, viene ingiustamente messo nel mirino. Al di là delle diatribe ideologiche e dei legittimi pareri discordanti, va ricordato che, sul piano regolamentare e normativo, la sospensione della patente avviene al verificarsi di infortuni da cui deriva la morte o l'inabilità permanente di uno o più lavoratori imputabile al datore di lavoro, al suo delegato o al dirigente come indicati ai sensi di legge "almeno a titolo di colpa grave". L'attività di indagine sugli eventi infortunistici che possono determinare la sospensione della patente compete anche al personale diverso da quello dell'Ispettorato nazionale del lavoro e - viene precisato dalla norma - "tiene conto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2700 del codice civile, dei verbali redatti da pubblici ufficiali intervenuti sul luogo e nelle immediatezze del sinistro, nell'esercizio delle proprie funzioni".

COME FUNZIONA

Per ogni infortunio o irregolarità, il valore verrà decurtato



Perché i corsi di formazione hanno un ruolo importante

Istruzione / Risulta necessario svolgere iniziative di prevenzione

La formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (secondo la legge) è obbligatoria per tutti i lavoratori. Al tempo stesso è anche un diritto dei lavoratori essere informati sui possibili rischi sul lavoro, essere istruiti

sull'utilizzo delle attrezzature e conoscere le procedure di prevenzione dell'azienda. Infatti, solo i lavoratori che hanno acquisito un insieme di conoscenze e competenze adeguato possono essere in grado di gestire e risolvere le situazioni di emergenza. Perciò il datore di lavoro ha l'obbligo di formare, informare e addestrare i propri dipendenti sulla sicurezza; il lavoratore ha l'obbligo di partecipare al corso sicu-

rezza lavoratori indicato dal lavoro di lavoro. Questa formazione però deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri a carico del lavoratore. La formazione, inoltre, protegge i lavoratori da potenziali rischi derivanti dall'espletamento delle loro mansioni. In effetti, in molte attività, gli operai sono esposti a rischi di varia natura derivanti dall'utilizzo di macchinari pesanti, dal contatto di sostan-

ze chimiche tossiche e ambienti di lavoro instabili. Dunque, senza una formazione ad hoc, nessun lavoratore potrebbe essere consapevole dei pericoli presenti nel proprio ambiente di lavoro e delle misure necessarie per mitigare tali rischi. In conclusione, formazione e aggiornamento possono fare la differenza per un ambiente di lavoro più sicuro e consapevole dei corretti comportamenti da adottare.

Misure da adottare anche nell'eventualità dello smart working: ecco le informazioni

Legge / Vi sono obblighi precisi anche per tutelare il lavoro svolto da casa

Lo Smart Working, o Lavoro Agile, è una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare, a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati. Dopo la pandemia, dunque, lo

Smart Working è diventato parte integrante delle nostre vite, portando con sé un acceso dibattito sui concreti vantaggi del Lavoro Agile. Ma quali obblighi ha il datore di lavoro nei confronti di un lavoratore in smart working? In caso di svolgimento dell'attività lavorativa in smart working, l'obbligo di valutazione del rischio, a carico del datore di lavoro ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 (TUSL) e tutti gli obblighi conseguenti per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore,

non vengono meno. Secondo tali linee guida, il datore di lavoro, nel caso in cui fornisca strumenti o dispositivi informatici/telematici, deve assicurarsi che questi siano conformi agli standard tecnici e al Titolo III del D.Lgs. 81/2008. In caso di apparecchiature elettriche o elettroniche, egli deve prediligere quelle a "doppio isolamento", ovvero quelle costruite in maniera tale da evitare che un eventuale guasto possa causare il contatto con tensioni pericolose da parte dell'utilizzatore.



↑ Le norme rendono lo smart working sempre più sicuro

Nel caso in cui le attrezzature di lavoro vengono messe a disposizione da parte del datore di lavoro, quest'ultimo, oltre a fornire la necessaria informazione e formazione e lavoratori, deve curarne la periodica manutenzione. Ma esistono anche obblighi a carico del lavoratore. La legge sancisce infatti che "il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali". Insomma, ci troviamo di fronte a una serie di norme che tendono a regolamentare e a tutelare il lavoro da casa, rendendola, dunque, un'attività sempre più sicura e produttiva.

Bonus Sicurezza per il 2024

Tutti i possibili interventi

La sicurezza, quando pensiamo alla nostra casa, è in assoluto il requisito più importante. Per questo il bonus 2024 rappresenta indubbiamente un'enorme opportunità, specie considerando la detrazione IRPEF al 50%, ad esempio un allarme la cui installazione avvenga entro il 31 dicembre 2024. Con una importante e doverosa precisazione: nel caso del Bonus Sicurezza, infatti, si tratta di una detrazione autonoma, dunque indipendente anche da un piano di ristrutturazione o di riqualificazione più ampio. L'agevolazione si applicherà su un limite di spesa di 96mila euro con una ripartizione in 10 rate annuali tra gli aventi diritto. L'allarme antifurto, in ogni caso, è stato citato poc'anzi solo a titolo semplificato. La lista degli interventi, d'altronde, non si limita alla precauzione più classica contro ladri e/o malintenzionati. Si può procedere quindi - ottenendo la detrazione - anche al rafforzamento o all'installazione di recinzioni o cancellate, così come per le grate sulle finestre (dotabili a loro volta anche di rilevatori apertura e/o effrazione e tapparelle metalliche con bloccaggi). Per venire incontro a differenti esigenze, poi, sono inclusi anche vetri antisfondamento, casseforti a muro, porte blindate e fotocamere collegate con centri di vigilanza

AUTONOMIA

L'agevolazione è indipendente da altri lavori di riqualificazione

Antifurto / Prevista una detrazione IRPEF al 50% anche per le telecamere collegate alla vigilanza



↑ L'agevolazione si applica su un limite di spesa di 96mila euro in 10 rate annuali

za privati. Va poi ricordato che lo "sconto" è applicabile unicamente alle spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili e che a poterne beneficiare sono non solo proprietari, locatari o comodatari di un immobile. Nello specifico, l'elenco riguarda così anche soci di cooperative a proprietà divisa (in qualità di possessori) o, previo consenso scritto della cooperativa che possiede l'immobile, soci di cooperative a proprietà indivisa (in qualità di detentori), assegnatari di alloggi, imprenditori individuali, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o

merce, e società semplici. A patto di sostenerne le spese ed essere intestatari dei bonifici, in ultimo, possono includersi anche il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile (compresi i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado), il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge, il componente dell'unione civile ed il convivente more uxorio, non proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, né titolare di un contratto di comodato, per le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2016.

La classificazione

Porte blindate, per una casa si arriva anche alla classe 4



↑ Le porte blindate di classe 4 sono resistenti ad attrezzi più specifici

Per ogni intervento nella propria abitazione (e non solo) che riguardi la sicurezza, è sempre importante rivolgersi a figure specializzate nel settore. In molti casi grazie a queste si riesce a compiere la scelta ideale, o addirittura ad avere un prodotto personalizzato. Un discorso piuttosto ampio, che si può applicare per ogni elemento di un immobile, porte comprese. Come detto quest'ultime, nella tipologia di porte blindate o rinforzate, rientrano nella casistica per richiedere il Bonus Sicurezza. Eppure, alcune distinzioni si rendono necessarie tra i vari tipi di porte blindate disponibili sul mercato. La classificazione attualmente in vigore riconosce in particolare sei classi differenti in base al tipo di effrazione cui esse resistono. La classe 1 è la più "debole", destinata

contrastare un'effrazione basata sulla sola forza fisica, mentre la classe 2 resiste anche ad un certo tipo di attrezzatura, come nel caso di tenaglie o cacciaviti. Con la 3 e 4, la qualità del materiale si alza, tanto da essere scelto sia per immobili con all'interno beni di grande valore (nel primo caso), sia per abitazioni unifamiliari in zone a basso traffico (nel secondo caso), resistendo ad attrezzi più specifici che vanno dal piede di porco al trapano. Con la classe 5, invece, si esce un po' dalle abitazioni: questo è il tipo di porta che resiste anche ai tentativi di scasso delle bande organizzate, dunque utilizzato soprattutto per banche, gioiellerie o ambasciate. La classe 6, in ultimo, è quella propria di un caveau, o di quelle strutture a rischio per l'uso di materiale esplosivo.

DEFINISCE
IL TUO SPAZIO
NEL TEMPO

NAVACCHI
INFISSI

SERRAMENTI PER SEMPRE
www.navacchi.it



Rimini - Cesena - Viserba
Santarcangelo di Romagna

I consigli

Per una casa
a misura
di bambino

↑ È importante mettere in sicurezza tutte le prese di corrente dentro casa

Se la maggior parte degli incidenti domestici capitano alle persone più anziane, in particolare over 65, l'alta grande categoria a rischio in casa è quella dei bambini. Ogni età ha le sue insidie e i genitori devono conoscerle tutte per cercare di lavorare d'anticipo e limitare le possibilità che i piccoli di casa possano farsi del male.

I consigli sono tanti, ma possiamo dire che alcuni vanno seguiti quasi tassativamente e sono i più classici (soprattutto fino ai cinque anni di età): coprire gli spigoli, chiudere le scale, fissare in modo sicuro tutti i mobili alle pareti, non lasciare sportelli o finestre aperte. Poi tenere fuori dalla portata dei bambini tutte le sostanze tossiche (detersivi ecc..) ma anche medicinali. Ultimo ma non per importanza, attenzione alle prese della corrente e ai fili, i bambini ne sono particolarmente attratti.

Attenzione agli incidenti domestici
Ecco a chi capitano, dove e perché

Statistiche / Ferite da taglio e cadute sono tra gli eventi accidentali casalinghi a provocare più problemi, soprattutto tra gli over 65. Cucina, camera da letto e bagno sono gli ambienti dove se ne verificano di più

Anche se ad alcuni non sembra, trascorriamo gran parte delle nostre giornate a casa e quindi è proprio in questi ambienti che si verificano quelli che si definiscono gli incidenti domestici, ovvero eventi che causano lesioni più o meno gravi. Molto spesso sono causati da abitudini e comportamenti sbagliati e disattenzione, perché, alla fine dei conti, è proprio quando siamo tre le quattro mura di casa che tendiamo ad abbassare la soglia dell'attenzione anche oltre il limite consentito. A confermarlo è stato anche il Ministero della Salute con una propria nota nella quale ha segnalato che buona parte degli incidenti domestici dipende da cadute, ovviamente accidentali, ferite da taglio, ingestione di corpi estranei, intossicazioni da sostanze tossiche (causati ad esempio da detersivi o detergenti), avvelenamenti e soffocamenti. Analizzando nel dettaglio quali tipi di infortuni capitano più spesso (anche grazie al lavoro del SINIACA, il sistema informativo nazionale sugli infortuni nella abitazioni civili) si evince come che circa il 42% dei casi dipende da ferite provocate quasi sempre in cucina, ad esempio ta-

LE MOTIVAZIONI

Abitudini sbagliate e disattenzione sono le principali cause



↑ Le donne over 65 sono la categoria più soggetta agli incidenti domestici, che spesso avvengono proprio in bagno

gli provocati mentre si usano coltelli, accessori, scatole metalliche o anche bicchieri o bottiglie di vetro rotte. Tagli ma non solo, perché purtroppo nella lunga lista di infortuni "fatti in casa" c'è ampio spazio anche per le contusioni, in primis le cadute dalle scale o anche in bagno (per esempio mentre si esce dalla doccia o vasca). Numerose anche le ustioni, generalmente provocate da acqua, olio o altri liquidi bollenti utilizzati in cucina oppure dal contat-

to con pentole o altre cose bollenti. Mappando tutti questi eventi il SINIACA (incrociando i dati con quelli in possesso dell'ISTAT) ha anche stabilito in quali ambienti della casa si verificano più spesso. A vincere è la cucina, seguita dalla camera da letto e il bagno. La categoria che più di altre si trova a doversi scontrare con questi inconvenienti è quella degli anziani, over 65, in particolare le donne. Non resta che capire e studiare un modo per evitare o quanto

meno limitare gli incidenti domestici. Il primo passo è cercare di mettere in sicurezza gli ambienti dove questi eventi si verificano con più frequenza. Poi si consiglia di arredare casa lasciando quanti più spazi ampi possibile così da potersi muovere liberamente senza incontrare oggetti e accessori a intralciare (per esempio lasciare libero il passaggio tra fornelli e tavolo); in bagno invece è importante che ci sia abbastanza distanza tra i sanitari.

SIETE IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA O IL DATORE DI LAVORO?

Il vostro medico competente vi chiede le analisi del sangue per la legge 81/08 o volete iniziare un percorso di Prevenzione della salute per i Vostri Dipendenti? **Noi facciamo i prelievi presso la vostra sede.**



ANALISI DI LABORATORIO

- ▲ Presso la vostra sede
- ▲ All'orario che volete
- ▲ Allo stesso prezzo del SSN
- ▲ Referti su Fascicolo Sanitario Elettronico, sul nostro portale o nelle nostre sedi

Per chi non dovesse essere presente in azienda i prelievi si possono effettuare a:

- 📍 Ravenna - Via Etna, 37/39
- 📍 Faenza - Via Case Nuove, 44
- 📍 Lugo - Via Concordia, 12
- 📍 Cesena - Via Zuccherificio, 153
- 📍 Rimini - Viale Principe Amedeo, 11
- 📍 Riccione - Viale Panoramica, 35
- 📍 Cattolica - P.zza della Repubblica, 6

Centro Medico Fisios

📞 0544 407841 📍 Ravenna - Via Etna, 37/39

✉ centromedico@fisios.it 🌐 www.fisios.it

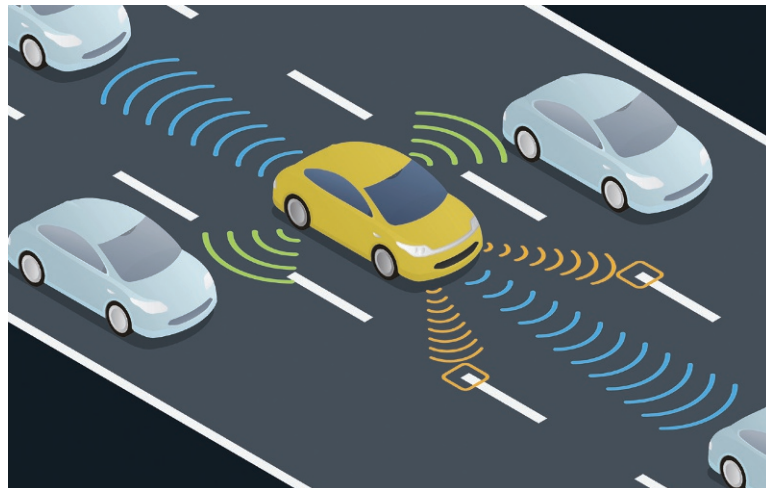
SPECIALE SICUREZZA

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e DigitalePer aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spweb.it
Visita gli speciali on line su: ilrestodelcarlino.it - lanazione.it

Dall'UE

Seggiolini:
a norma solo
i modelli i-Size

Ogni anno, migliaia di bambini sono coinvolti in incidenti automobilistici, con casi drammatici di dimenticanze da parte dei genitori che suscitano preoccupazione. Per affrontare questo problema, l'Unione Europea ha introdotto nuove regole sui seggiolini auto, in vigore dal 1° settembre 2024. La normativa ECE R129 punta a migliorare la sicurezza dei bambini in auto, spostando l'attenzione dall'altezza al peso. Dal 2024, la vendita di seggiolini omologati secondo la normativa R44/04 è quindi vietata. Solo i modelli che rispettano la certificazione i-Size saranno disponibili, suddivisi in categorie basate sull'altezza. Per i bambini sotto i 125 cm è diventato obbligatorio avere uno schienale e i seggiolini per neonati dovranno essere installati in senso contrario alla marcia fino a 15 mesi. Inoltre, l'uso del sistema Isofix è ora obbligatorio per garantire un'installazione più sicura. Queste misure mirano a proteggere i piccoli viaggiatori, consentendo ai bambini di utilizzare la normale cintura di sicurezza solo una volta raggiunti i 150 cm di altezza.

Sistemi avanzati di assistenza alla guida
Ecco quelli obbligatori sulle nuove autoAvvisi / Dall'adattamento della velocità massima
alla funzione che segnala l'eccessivo affaticamento

↑ Le auto moderne devono essere, per legge, sempre più sicure

Come stabilito dal Regolamento europeo 2019/2144, da luglio 2024 tutte le auto di nuova immatricolazione sono e saranno dotate dei sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS). Tra i nuovi dispositivi obbligatori c'è l'Adattamento Intelligente della Velocità, che legge i segnali stradali e avverte il conducente quando viene superato il limite di velocità tramite segnali acustici e visivi. Poi, l'alcolock, che impedisce l'accensione del motore qualora il guidatore superi il limite consentito di alcol nel sangue. I veicoli saranno inoltre dotati di sistemi capaci di rilevare segnali di affaticamento o disattenzione. Questi dispositivi, basati su parametri come la posizione delle mani sul volante o

le variazioni nella direzione dello sterzo, avviseranno il conducente suggerendogli di fare una pausa. Non solo, perché ora è obbligatorio anche il segnalatore di arresto di emergenza, che rileva il rischio imminente di collisione con altri veicoli, pedoni o ciclisti. Se il sistema individua un pericolo, emette avvisi sonori, visivi o vibrazioni per allertare il conducente. Se l'automobilista non reagisce tempestivamente, il veicolo può attivare i freni in modo autonomo e avvisare i veicoli circostanti attraverso il lampeggio delle luci di stop. Infine la scatola nera: dotata di GPS, registrerà una serie di dati utili in caso di furto o incidente, ma potrà anche monitorare lo stile di guida, i consumi e gli spostamenti.

I test

Euro NCAP 2024: punteggio
massimo per quattro modelli

Nel terzo round del 2024 delle prove Euro NCAP, quattro su sei veicoli testati hanno raggiunto il massimo punteggio di cinque stelle per la sicurezza, confermando così gli elevati standard di protezione dei nuovi modelli. Tra i promossi spiccano Audi Q6 e-tron, Ford Explorer, Xpeng G6 e Subaru Crosstrek, insieme al suo modello gemello Impreza, che hanno ottenuto il massimo riconoscimento per le eccellenti prestazioni nei crash test. A distinguersi è stata in particolare l'Audi Q6 e-tron, che ha ottenuto risultati lodevoli sia nella protezione degli occupanti adulti che dei bambini, dimostrando un livello di sicurezza che pochi rivali possono eguagliare. «Audi, Ford, Subaru e Xpeng mantengono le loro elevate ambizioni di sicurezza - ha commentato Michiel van Ratingen, segretario generale di Euro NCAP -, ci congratuliamo con loro per le valutazioni a cinque stelle e per aver continuato a stabilire uno standard che gli altri devono seguire». Nonostante i successi, non tutti i modelli hanno brillato. La nuova Renault Symbioz e il suo modello partner Captur si sono fer-

↑ Audi Q6 e-tron ha ottenuto
le cinque stelle: il massimo

mati a quattro stelle, mostrando alcune aree di miglioramento, mentre la Jeep Avenger ha registrato un risultato al di sotto delle aspettative, con solo tre stelle. In particolare, il Suv ha evidenziato carenze nella protezione del torace del bambino di 10 anni durante il crash test di impatto laterale e ha ottenuto valutazioni non ottimali nei test di prevenzione degli incidenti con pedoni, motociclisti e ciclisti. Infine, tra i modelli testati, anche la variante ibrida plug-in Seal-U PHEV della BYD ha ottenuto le cinque stelle, chiudendo la serie di valutazioni con un risultato positivo.

EcoClima srl

ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA

ECOBONUS
65%
POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTO
PER L'INTERO IMPORTO

e avrai vantaggi REALI
DAI UN TAGLIO ALLA SPESA!
CHIAMA SUBITO 0544.39668 - 334.2189699

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO,
ENERGIE RINNOVABILI E RIPARAZIONI IDRAULICHE

Installa una caldaia
A CONDENSAZIONE

remeha



SPECIALE SICUREZZA

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e DigitalePer aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spweb.it
Visita gli speciali on line su: ilrestodelcarlino.it - lanazione.it

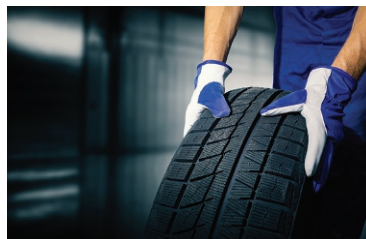
↑ Il provvedimento è in vigore dal 15 ottobre al prossimo 15 aprile

Cambio gomme invernali Per chi sono obbligatorie

Pneumatici / Scadenze e sanzioni: tutto quello che c'è da sapere

Con l'inverno alle porte, gli automobilisti italiani sono chiamati a rispettare una normativa fondamentale: il cambio obbligatorio delle gomme invernali. Questo provvedimento, in vigore dal 15 novembre al 15 aprile, prevede anche un mese di tolleranza per effettuare il cambio, a partire dal 15 ottobre. Oltre agli pneumatici invernali, è possibile utilizzare catene da neve a bordo. Le scadenze stabilite a livello nazionale possono subire variazioni per ordinanze regionali, che tengono conto delle specifiche condizioni climatiche dei territori in questione. Il Decreto Ministeriale 1580 del 16 gennaio 2013 stabilisce inoltre che, fuori dai centri abitati, i veicoli a motore, esclu-

se due ruote, devono essere equipaggiati con pneumatici invernali o mezzi antisdruciolevoli. La normativa si applica a tutti i veicoli a quattro ruote, come automobili e mezzi pesanti, mentre i motocicli e ciclomotori sono esenti dall'obbligo e non possono circolare su strade innevate. Inoltre, chi utilizza gomme quattro stagioni contrassegnate con la sigla M+S è esente. Per chi trasgredisce, nei centri abitati la sanzione pecuniaria parte da 41 euro e arriva fino a 168 euro. Fuori dai centri abitati, la sanzione minima ammonta a 84 euro, fino a un massimo di 335 euro.



Aci, le dieci regole da seguire per guidare in maniera sicura

Obiettivi / Educare e sensibilizzare tutti gli automobilisti

Ogni anno, circa 1,3 milioni di persone muoiono a causa di incidenti stradali, mentre oltre 50 milioni rimangono ferite. Questi dati drammatici hanno spinto l'Automobile Club d'Italia a lanciare la campagna "Action For Road Safety", promossa dalla FIA - Federazione Internazionale dell'Automobile -, per sensibilizzare gli automobilisti sulla sicurezza stradale. Al centro dell'iniziativa c'è un appello a sottoscrivere le "10 Regole d'Oro per una mobilità più sicura e responsabile", disponibili sui siti ufficiali. Tra queste regole, si sottolinea l'importanza di allacciare sempre le cinture di sicurezza e di rispettare il codice della strada, fondamentale per la sicurezza collettiva. Rispettare i limiti di velocità è inoltre vitale, poiché ogni eccesso può avere conseguenze tragiche, specialmente per i pedoni e i bambini. Inoltre, è essenziale controllare gli pneumatici e non guidare mai in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Proteggere i bambini a bordo con seggiolini adeguati è un dovere, così come evitare distrazioni al volante. Fermarsi quando si è stanchi e indossare il casco sono altrettanto importanti per garantire la sicurezza stradale di chi guida e degli altri utenti della strada.



↑ Tra le regole, quella di tenere sempre allacciate le cinture di sicurezza

L'indagine

Gli italiani non conoscono bene il Codice della Strada



Un'indagine condotta da Locauto Group, in collaborazione con YouGov, rivela che molti italiani non conoscono del tutto le norme di sicurezza stradale. Su un campione di oltre mille persone, il 74% ritiene di dover rivedere il codice della strada, con il 30% che ignora i limiti per neopatentati. Il 31% ammette di consumare alcol prima di guidare e il 16% ammette di utilizzare sostanze stupefacenti. Inoltre, il 52% usa il cellulare mentre guida e il 54% ammette di aver guidato stanco.

MOROSI S.R.L.

NOLEGGIO E VENDITA ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA

LONGIANO
0547.56744

info@morosi.it - www.morosiponteggi.com



SPECIALE SICUREZZA

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e DigitalePer aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line su: ilrestodelcarlino.it - lanazione.it

Italia, la cybersicurezza è un tema prioritario La Corte dei Conti europea non è soddisfatta

Europa / Per l'Itu il Belpaese rientra nel Tier 1 ma la direzione dell'organo evidenzia delle carenze per i parametri della direttiva continentale Nis 2

Gli investimenti non sono mancati, ma il percorso è ancora lungo. D'altronde, il settore informatico, e più nel dettaglio quello della cybersicurezza, rientra oggi tra le priorità di tutti i Paesi. E l'Italia non fa eccezione, con la somma di 67,25 milioni di euro stanziata dal PNRR. Tuttavia, la relazione annuale sull'esercizio finanziario 2023 dalla Corte dei Conti europea, pubblicata il 10 ottobre, ha segnalato alcuni punti deboli per quanto riguarda il comparto cyber. Secondo l'ultima indagine dell'Itu, l'agenzia dell'Onu specializzata in telecomunicazioni, sul Global Cybersecurity Index, l'Italia è tra i Pa-

esi con il livello più alto (Tier 1) di maturità tecnologica. Un aspetto che fa riflettere, in quanto gli attacchi che l'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale (ACN) deve fronteggiare sono tutt'ora molto frequenti, e secondo la stessa Itu il Belpaese si classifica "solo" al 18° posto in Europa per la sicurezza informatica. La Corte dei conti europei ha esaminato sette relazioni presentate dall'Italia, giungendo a una conclusione perentoria. "Tali relazioni comprendevano un'analisi della posizione di cybersicurezza, nonché dei rischi e dell'impatto", si legge, «mentre ai sensi della direttiva Nis 2 (Network



↑ Il settore informatico, oggi, rientra tra le priorità di molti Paesi europei e non solo

and information security 2) queste azioni costituiscono solo uno dei dieci elementi necessari per la gestione del rischio esistente per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi". È apparsa insoddisfante, dunque, la situazione italiana sugli altri punti, dall'implementazione di politiche fino alle procedure di test, passando anche per la formazione del personale e la conformità normativa. Un brusco "stop" che evidenzia anche una differenza di vedute con la Commissione europea, che invece ai progetti italiani aveva dato il suo via libera.

CLASSIFICA

Il nostro Paese si piazza al 18° posto in materia di sicurezza informatica



↑ L'obiettivo è riuscire a contrastare i numerosi attacchi ransomware

Scuole e università per la formazione del personale

Rischi / Servono staff qualificati per proteggere i propri dati sensibili

Intervenuto martedì 8 ottobre all'apertura dell'ottava edizione del Cybertech Europe di Roma, il direttore generale dell'ACN, Bruno Frattasi, ha parlato di più di 50 attacchi informatici negli ultimi due anni contro aziende pubbliche (specialmente ospedali e Asl), enti della pubblica amministrazione e piccole e medie imprese. Una cifra piuttosto alta,

che indica a sua volta la strada da seguire per colmare il divario con le superpotenze (Cina e USA), ma anche a livello continentale. Frattasi ha infatti ricondotto gli enormi rischi a un problema formativo che, per essere risolto, ha bisogno della collaborazione di tutte le parti in causa. Così, il cenno è andato alle università, alla richiesta che si fa sempre più pressante di avere laureati nelle materie Stem (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica). Una necessità dovuta alle competenze spesso non specialistiche di chi oggi si trova a contrastare, per enti e aziende pub-

bliche, quegli attacchi ransomware consistenti, per farla breve, in un ricatto che mette a rischio la diffusione di dati sensibili, anche e soprattutto per quanto riguarda ospedali e Asl. La scuola può fare ugualmente la sua parte, incentivando sin dalle scuole elementari una certa attenzione dal punto di vista informatico, visto l'utilizzo ormai sistematico di PC e tablet anche ad uso prettamente didattico. La risorsa più preziosa, in ultimo, resta però quella degli istituti tecnico-scientifici, in cui coltivare nella maniera adeguata il concreto talento degli studenti può fare la

differenza per il futuro della cybersicurezza in Italia. La formazione del personale è in fondo uno dei punti nevralgici del Nis 2, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso primo ottobre. Una direttiva ritenuta fondamentale per la tutta la difesa informatica europea. Hanno chiesto compattezza, in questo senso, Roberto Cingolani, amministratore delegato e General Manager di Leonardo, e Alfredo Mantovano, sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio, focalizzandosi su quanta importanza la cybersicurezza stia acquisendo anche in ambito bellico.

60

ANNI COSTRUITI
CON PASSIONE

f.lli anelli

1960  2020

fratellianelli.com |  

Conosciamo in profondità il territorio, il mercato e i materiali da costruzione per offrirti, sempre, le soluzioni tecnologiche più adatte alle tue esigenze.



Mappa e Contatti



📍 Sant'Ermete (RN)

📍 Rimini Via Tosca (RN)

📍 Cattolica (RN)

📍 Rimini Via Montescudo (RN)

📍 Torre Pedrera (RN)

📍 Riccione (RN)

📍 Longiano (FC)

Via Marecchiese 1056
tel. 0541 750155

SPECIALE **SICUREZZA**

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e Digitale

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spweb.it. Visita gli speciali on line su: ilrestodelcarlino.it - lanazione.it



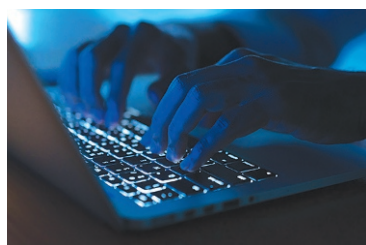
↑ Solo lo scorso luglio sono avvenuti 31 attacchi cyber nei confronti della sanità

Sicurezza sul web, la sanità sempre più presa di mira

Numeri / Gli episodi sono in costante aumento: 46 nel 2024

Quarantacinque 'eventi cyber' (avvenimenti con un impatto potenziale) e 21 'incidenti cyber' (con impatto confermato) tra il 2022 e il 2023 e rispettivamente 46 e 31 in appena 8 mesi del 2024. Sono i numeri che descrivono l'impennata di attacchi hacker nel settore sanitario. Basti pensare che ben 31 degli 'incidenti cyber' - sottolinea un rapporto curato dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale - sono avvenuti lo scorso luglio: un attacco alla catena di approvvigionamento che ha coinvolto un fornitore di servizi IT generando impatti sui propri clienti operanti nella sanità. Dal report emerge che le analisi sugli incidenti "mostrano che i tentativi di attacco spesso han-

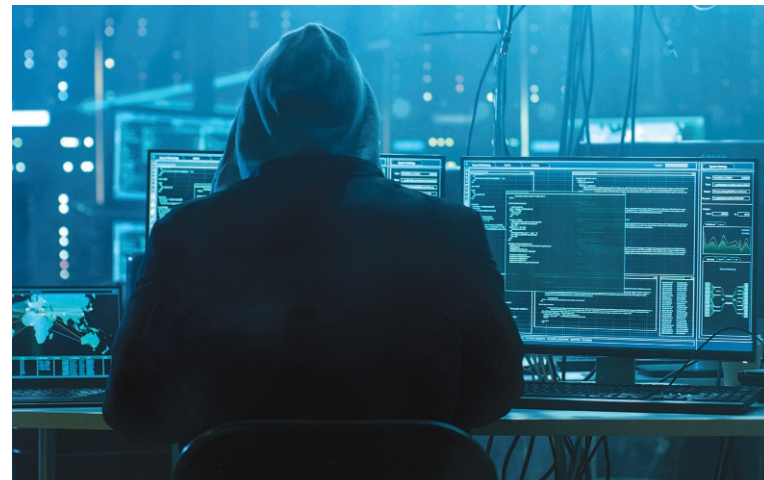
no successo poiché alcune pratiche di sicurezza, anche elementari, vengono ignorate o mal implementate. Nella maggior parte dei casi, ciò è frutto di scarsa attenzione agli aspetti di sicurezza connessi alla gestione di sistemi digitali, o di una carente formazione specifica sulla cybersicurezza del personale impiegato in ospedali, centri medici, cliniche e altre strutture sanitarie". Gli attacchi di tipo ransomware (richiesta di un riscatto) sono stati i più diffusi di quest'anno (7), seguiti dai tentativi di intrusione tramite credenziali (6) e dalle compromissioni da malware (5).



Contrastare il cybercrime Ecco i consigli da seguire

Soluzioni / Gli attacchi più comuni e i metodi per potersi proteggere

Il cybercrime è in aumento in Italia e, con esso, lo sono anche i costi associati a questi attacchi informatici. Per tale motivo, è fondamentale adottare misure efficaci finalizzate a prevenire tali offensive. Un recente rapporto del Clusit ha evidenziato come l'81% di esse abbia avuto una gravità elevata o addirittura critica, causando importanti perdite economiche e danni reputazionali non trascurabili alle organizzazioni colpite. Il settore più bersagliato è stato quello governativo-militare, seguito da quello manifatturiero e da quello sanitario, mentre il malware è stato lo strumento più utilizzato dagli, anche se sono in crescita gli attacchi DDoS. Tutto ciò è reso particolarmente semplice dalle strategie difensive inadeguate, dai fattori geopolitici (come i conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese) e l'aumento della digitalizzazione. Per contrastare in modo efficace il cybercrime, pertanto, è fondamentale usare una rete privata virtuale (VPN), aggiornare tutti i software, attivare l'autenticazione a due fattori (2FA) e utilizzare password uniche e sicure, ma anche la consapevolezza del problema e un'adeguata formazione, partecipando a corsi specifici di difesa e sulle best practice da rispettare quando si naviga su Internet.



↑ Il cybercrime è in aumento in Italia, e occorre prendere soluzioni efficaci

L'evento di matchmaking

Torino ha ospitato l'European Cybersecurity Challenge 2024



L'8 ottobre, per la prima volta in Italia, presso le Officine Grandi Riparazioni di Torino, è andato in scena l'European Cybersecurity Challenge, il campionato europeo di cybersicurezza: un evento di matchmaking, nell'ambito della ECSC 2024, in cui i team rappresentanti 37 Paesi europei e internazionali si sono sfidati nell'arco di due giornate in competizioni stile Capture-The-Flag, tipologia Jeopardy e Attacco-Difesa, per decretare la squadra meglio preparata in ambito cyber. Vittoria alla Germania, Italia seconda.



Un lavoro di squadra.

CI PENSIAMO NOI:
Vigilanza • Videosorveglianza
Sistemi antirapina e antiaggressione
Teleallarme • Consulenza • Servizio di portierato
Telesorveglianza e intervento su allarme

www.colasvigilanza.it

Ispezione, analisi dati e monitoraggio Così l'IA supporta il settore alimentare

Futuro / Sorvegliare e controllare cibo e acqua è sempre più importante e l'intelligenza artificiale è molto più che un valido alleato per riuscirci

Se la sicurezza è un tema all'ordine del giorno lo è altrettanto quando si parla di cibo, e quindi di sicurezza alimentare. E a tenere alta l'attenzione sull'argomento è proprio l'OMS che ha più volte ribadito l'importanza di sorvegliare le malattie di origine alimentare, sottolineando la necessità di migliorare i sistemi di sorveglianza e l'interpretazione dei dati. Come? Semplice, con l'intelligenza artificiale che, grazie alle sue enormi capacità, è in grado di districarsi velocemente e con accuratezza tra gli innumerevoli dati e stilare delle previsioni, offrendo di conseguenza anche delle possibili strategie per controllare la filiera alimentare ed evitare l'insorgere di spiacevoli, e anche gravi, problematiche. È sicuramente un mondo in continua evoluzione, ma già nell'ultimo periodo l'intelligenza artificiale ha iniziato a dare il suo importante contributo al settore alimentare migliorando l'accuratezza e riducendo gli errori umani. Se questa è la premessa, la strada per il futuro sembra abbastanza tracciata.

revoli dati e stilare delle previsioni, offrendo di conseguenza anche delle possibili strategie per controllare la filiera alimentare ed evitare l'insorgere di spiacevoli, e anche gravi, problematiche. È sicuramente un mondo in continua evoluzione, ma già nell'ultimo periodo l'intelligenza artificiale ha iniziato a dare il suo importante contributo al settore alimentare migliorando l'accuratezza e riducendo gli errori umani. Se questa è la premessa, la strada per il futuro sembra abbastanza tracciata.



↑ L'IA può contribuire ad aumentare la sicurezza nel settore alimentare

Vademecum

Conservare il cibo in frigo Ecco come

Ogni italiano in media butta quasi due chili di cibo al mese, dati in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente (nel 2024 in Italia lo spreco alimentare costerà circa 290 euro annui a famiglia). In sintesi non è ammissibile buttare il cibo. Ecco perché diventa fondamentale saper gestire nel modo corretto tutti gli alimenti. È importante riporre in frigo o freezer subito dopo la spesa gli alimenti che ne hanno necessità. Sembrerà banale ma non lo è: sarebbe opportuno disporre in modo corretto gli alimenti nel frigo perché i ripiani non hanno la stessa temperatura. In alto è il posto perfetto per uova, dolci, formaggi, yogurt, al centro tutto ciò che riporta la scritta "dopo l'apertura conservare in frigorifero", mentre nella parte bassa carne e pesce; infine nel cassetto in basso frutta e verdura.



Proteggiamo tutto ciò che mangiamo

Etichettatura / Difende il Made in Italy ma tutela anche la nostra salute

Per conoscere realmente ciò che mangiamo c'è una sola strada: consultare attentamente l'etichettatura dei prodotti alimentari. Leggere la composizione e la provenienza è una forma di tutela per chi acquista gli alimenti ma anche una sorta di difesa nei confronti dei

prodotti d'eccellenza, quali sono spesso e volentieri quelli Made in Italy. Attivissima, da sempre, su questa linea è Coldiretti che - in occasione delle celebrazioni degli 80 anni dell'associazione, festeggiati al Teatro Eliseo di Roma - ha lanciato una raccolta firme digitale per cercare di portare l'Europa ad aprire gli occhi sull'argomento, e quindi anche a cambiare strada sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola con l'obbligo dell'etichetta d'origine a livello europeo su

tutti gli alimenti in commercio. «In questo modo - spiega proprio Coldiretti attraverso una nota sul proprio sito - si potrà sostenere la richiesta di rendere esplicite e chiare le indicazioni dell'origine di provenienza per tutti i prodotti che entrano nel mercato comune ma anche che siano rispettati gli stessi standard dal punto di vista ambientale, sanitario e delle norme sul lavoro previsti nel mercato interno a tutela della salute dei cittadini consumatori e del pianeta».



Global Edilizia

- CEMENTO • ISOLAMENTO TERMICO CAPPOTTO •
- MONDO DEL MASSETTO • FINITURE VERNICI E DECORATIVI • PELLETT •

VIA SANTARCANGIOLESE 4259 POGGIO TORRIANA (RN) TEL 0541.629373

WWW.GLOBALEDILIZIASRL.IT

SPECIALE SICUREZZA

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e DigitalePer aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spweb.it
Visita gli speciali on line su: ilrestodelcarlino.it - lanazione.it

Per il paziente

Il Global
Patient Safety
Action Plan

↑ L'obiettivo è migliorare la sicurezza di chi necessita di cure mediche

La sicurezza del paziente è fondamentale per la fornitura di assistenza sanitaria in tutti i contesti. Tuttavia, gli eventi avversi evitabili, gli errori e i rischi associati all'assistenza sanitaria rimangono le principali sfide per la sicurezza dei pazienti a livello globale. Per tale ragione, nel 2019, la 72ª World Health Assembly ha adottato la risoluzione WHA72.6, incaricando lo sviluppo di un piano d'azione globale per la sicurezza dei pazienti, adottato nel 2021 con la visione di "un mondo in cui nessuno viene danneggiato nell'assistenza sanitaria e ogni paziente riceve cure sicure e rispettose, sempre e ovunque". L'obiettivo è quello di fornire una direzione strategica a tutte le parti interessate per eliminare i danni evitabili e migliorare la sicurezza dei pazienti in diversi ambiti di pratica attraverso azioni politiche qualità dei servizi sanitari e attuazione delle raccomandazioni al punto di cura.

La Giornata Nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita

Evento / Il World Patient Safety Day si celebra ogni anno il 17 settembre: promosso dall'OMS, intende esortare tutti i Paesi a sostenere l'attenzione e soprattutto l'informazione su questo specifico tema

Come nelle precedenti edizioni, anche lo scorso 17 settembre si è celebrato il World Patient Safety Day, vale a dire la Giornata mondiale della sicurezza del paziente. Promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per esortare tutti i Paesi a sostenere l'attenzione e l'informazione sul tema della sicurezza delle cure e della persona assistita, nel 2024 ha posto il focus sull'"Improving diagnosis for patient safety", cioè il miglioramento della diagnosi. Non a caso, lo slogan che ha accompagnato l'iniziativa è stato "Get it right, make it safe!" ("Falla bene, rendila sicura!"), al fine di sottolineare l'importanza fondamentale di fornire una diagnosi corretta e tempestiva per garantire la sicurezza del paziente e migliorare i risultati sanitari. I rappresentanti del Ministero della Salute, della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dell'Istituto superiore di sanità e dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali sono intervenuti - per la Sesta Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita

RISULTATI SANITARI

Focus dell'edizione 2024 il miglioramento dei sistemi di diagnosi



↑ Il tema della diagnosi corretta è stato valutato come punto estremamente critico dell'assistenza sanitaria

- in un convegno, quest'anno intitolato "Miglioramento dei processi diagnostici per la sicurezza del paziente", organizzato a Roma all'Auditorium Cosimo Piccino e trasmesso anche in diretta streaming. Oltre a ripercorrere la storia della giornata internazionale e gli obiettivi concettuali e operativi perseguiti dai Paesi aderenti, come anticipato poc'anzi, è stato posto un particolare ac-

cento sul processo diagnostico: questo perché, a livello globale, tale tema è stato considerato come un punto estremamente critico dell'assistenza, in quanto causa del 16% dei danni prevenibili dell'assistenza. Le Direzioni generali del Ministero della salute, poi, hanno presentato le iniziative in corso e quelle programmate a livello istituzionale per la promozione di interventi mirati alla

riduzione dell'errore di diagnosi, dall'importanza dei dati statistici relativi agli eventi avversi alle strategie sviluppate in sinergia con le Regioni e gli enti vigilati. Oltre a ciò, si è discusso anche delle buone pratiche raccolte dall'Agenas e sul ruolo che quest'ultime, insieme alle linee guida, rivestono per far sì che aumenti l'appropriatezza della diagnosi e, al tempo stesso, si riduca il rischio clinico.

TOP Rent

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA PER ARRIVARE OVUNQUE

RAVENNA - Via Dismano 115/B - Tel. 0544.463400
info@toprent.eu - lineavita@toprent.eu

www.toprent.eu



PIÙ SICUREZZA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE

TOP RENT È UN'AZIENDA SPECIALIZZATA IN CORSI DI FORMAZIONE GENERALE:

- ANTINCENDIO
- SPAZI CONFINATI
- MACCHINE MOVIMENTO TERRA
- (basso, medio, alto rischio)
- PLE
- CARRELLI ELEVATORI
- PRIMO SOCCORSO
- DPI
- PES. PAV. PEI

I NOSTRI SERVIZI:

NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE, FURGONI, AUTOGRU • FOTO E VIDEO CON DRONI • RISTRUTTURAZIONI • PONTEGGI
VENDITA, INSTALLAZIONE, CERTIFICAZIONE E REVISIONE LINEE VITA • CORSI DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO,
SPAZI CONFINATI, PLE, DPI, MACCHINE MOVIMENTO TERRA, CARRELLI ELEVATORI, PES. PAV. PEI • SCALE TRASLOCHI

Geografia della sicurezza nel nostro Paese

Le metropoli indossano la "maglia nera"

Dati / Circa il 30% delle denunce del 2023 è stato raccolto nei 14 capoluoghi principali Milano, Roma e Firenze davanti a tutte le città

La sicurezza prima di tutto. Niente di più vero e al giorno d'oggi esistono davvero innumerevoli modi per tutelarsi, sotto ogni punto di vista. Accanto a questo, però, è altrettanto importante abitare e vivere in un posto sicuro. Ma chi può dirci se la nostra casa si trova in un posto "sicuro", se le nostre attività quotidiane si svolgono in un territorio tranquillo oppure il contrario? Un'indicazione piuttosto affidabile, in questo senso, arriva dal solito Indice della criminalità del Sole 24 Ore che in base al numero di denun-

ce ogni 100mila abitanti stabilisce una classifica di quelle che sono le province italiane più sicure e, ovviamente, quelle meno. Tutto ruota attorno a un fatto conclamato: nel 2023 circa il 30% delle denunce proveniva dai capoluoghi delle 14 città metropolitane. Andando ancora più nello specifico, il 15% del totale è stato rilevato nei municipi di Milano e Roma (poi al terzo posto c'è Firenze). Insomma statistiche importanti ma che non devono terrorizzare perché vanno adeguatamente rapportate al numero di abitanti delle aree metro-



↑ Milano insieme a Roma ha raccolto il numero maggiore di denunce nel 2023

politane (tra Roma e Milano vive circa il 13% della popolazione) oppure l'enorme flusso turistico che le grandi e meravigliose città del nostro Paese si trovano a sostenere. C'è poi l'altra faccia della medaglia, ovvero tutte quelle città che – esattamente in controtendenza rispetto alle grandi aree metropolitane – hanno un numero basso di denunce e che quindi possiamo considerare tra le più "sicure d'Italia". È ad esempio il caso delle province di Oristano, Potenza e Treviso che si trovano in fondo alla classifica.

LE "PIÙ SICURE"
Oristano, Potenza e Treviso chiudono la classifica

La vacanza e il viaggio sono uno dei momenti più attesi di tutto l'anno e ogni persona, in cuor proprio, spera che niente o nessuno possa rovinare i piani. Allora tutto deve partire già dalla programmazione e organizzazione del viaggio perché scegliere una destinazione sicura è il primo passo per godersi una vacanza perfetta. Informarsi e conoscere il luogo che si andrà a visitare è determinante per capire se si tratta del posto adatto a noi, se siamo pronti ad accettare qualche rischio oppure no. Per aiutare i turisti di tutto il mondo, Forbes Advisor ha analizzato, mappato e poi anche classificato 60 città nel mondo secondo cinque precisi criteri: rischio di criminalità, sicurez-

Singapore, la meta per un viaggio tranquillo

Ranking / Secondo Forbes è la destinazione più sicura al mondo

za personale, sicurezza sanitaria, sicurezza delle infrastrutture e sicurezza digitale. Il risultato emerso è che Caracas (Venezuela), Karachi (Pakistan) e Yangon (Myanmar) sono potenzialmente le destinazioni più rischiose. Veniamo al bello, ovvero a quelle mete che offrono maggiori garanzie ai turisti e la prima della classi-



fica stilata da Forbes è Singapore. Il posto d'onore di "città più sicura del mondo" è arrivato grazie al basso rischio di disastri naturali

e per una qualità sanitaria e infrastrutturale di ottimo livello e un rischio digitale tra i più bassi in circolazione. Subito dopo c'è Tokyo.

← Singapore ha una qualità sanitaria e di infrastrutture di altissimo livello

La capitale giapponese ben figura nei campi della sanità e delle infrastrutture, indici che la rendono un ambiente sicuro e accogliente per i turisti. Per il terzo gradino del podio si vola in Canada, a Toronto per la precisione. La medaglia di bronzo è stata conquistata grazie all'ottima qualità delle infrastrutture e a una sicurezza sanitaria di primo livello. E l'Italia? Il nostro Paese è presente in questa speciale classifica con due città: Milano e Roma che rispettivamente si piazzano 26° e 28° posto. Le indicazioni che arrivano da Forbes raccontano di un rischio medio: l'esperienza di viaggio è di alto livello ma è importante che i turisti prestino sempre la giusta attenzione.



**VENDITA
MATERIALI EDILI
ED INERTI
CALCESTRUZZO
IN BISACCO
COLLE
CAPPOTTO
PAVIMENTI**



**TEGOLE
COPRIMURO
IN COTTO
GRADINO
IN COTTO TRATTATO
BATTISCOPIA
IN COTTO
TAVELLA
TRATTATA RIVESTIMENTO
MATTONI PARAMANO
E DUCALE FACCIA VISTA**



NOVITÀ
"laterizio sbriciolato"
Tipo stabilizzato
euro 1.30 al ql





Advance-comunicazione.it

CEA ESTINTORI

Dal 1967 Cultura della Sicurezza

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Csa Ziano - Villanova Canavese (TO)
Nuova Asac Antincendio Arquata Scrivia (AL)
Sarem - Biella

LIGURIA

Giem Ghirardelli - Imperia
Ravizza Vergari Antincendi Genova
Tasi - La Spezia

LOMBARDIA

CEA Estintori Mantek - Monza (MB)
CME - Desenzano del Garda (BS)
Manzi Gianfranco - Cremona
Minerva Antincendio Garlasco (PV)
Zenith Estintori Vanzago (MI)

TRENTINO ALTO ADIGE

CEA Estintori - Trento

FRIULI VENEZIA GIULIA

ASfire - Pordenone

VENETO

AD Antincendi - Castelgomberto (VI)
Antincendi Viel - Belluno
Api - Campodarsego (PD)
Ferrari Antincendio S.M. Buon Albergo (VR)
Gardenale Estintori - Occhiobello (RO)
Oaci - Este (PD)
Veta System - Meolo (VE)

EMILIA ROMAGNA

APA Antincendi - Parma
CEA Campo Prove - Savignano Rubicone (FC)
CEA Estintori - Castenaso (BO)
CEA Estintori - Mordano (BO)
CEA Estintori Itec - Modena
CEA Squadra Corse - Medicina (BO)
Retra - Savio (RA)

TOSCANA

Aden Antincendio - Albinia (GR)
Cobel Servizi - Lucca
Imma - Prato
Idealcoop - Pomarance (PI)
MARCHE E ABRUZZO
Antincendio Macerata - Macerata
Mingucci Antincendio - Pesaro
Piemme Estintori - Pagliare (AP)

LAZIO

Estintori Cotterli - Aprilia (LT)
Sicursystem - Roma

CAMPANIA

DMG Estintori e Sicurezza - Buccino (SA)
Fenix Antincendio - Napoli

PUGLIA E BASILICATA

L'Antincendio - Matera

CALABRIA

Pugliese Antincendi Cannavà di Rizziconi (RC)

SARDEGNA

Aire Antincendio - Sassari
Arde Antincendio - Selargius (CA)

SICILIA

Azzatech - Torregrotta (ME)
Caruso Estintori - Enna
Cocimano G Di Paola - Catania
SEAF - Corleone (PA)
System Fire - Agrigento
System Technology - Palermo



RE.TRA. srl Savio di Cervia (Ravenna) via Santerno, 5 Tel. 0544.928828



SERVIZIO ANTINCENDIO
RE.TRA srl
 Sicurezza Italiana




uprise

Montascale · Ascensori

Fidati di chi
è più vicino a te

Bonus 75%
~~10.000€~~
diventano 2.500€

CHIAMACI ORA!
 0541 693588

commerciale@uprise.it
uprise.it

Oltre 4.000 installazioni
in Emilia Romagna e Marche
ci puoi trovare a:
RICCIONE - RIMINI - CESENA
FORLÌ - FAENZA - RAVENNA
PARMA - MODENA - BOLOGNA
PESARO - MACERATA
ANCONA - ASCOLI PICENO





QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL NUOVO SITO



DEBUTTO IN NAZIONALE

Daniel Maldini, classe e Dna: favola azzurra da record

Mignani all'interno

Ripartenza Italia

Spalletti, l'arte di imparare dagli errori

Giuseppe Tassi

Spalletti sarà pure un tipo originale, con il suo eloquio fatto di pause e grovigli dialettici. Ma in materia di calcio ha una dote importante. Sa imparare dai propri errori. Dopo un Europeo agghiacciante e con la Nazionale in crisi di identità, ecco la rinascita in Nations League. Con una banda di giovani talenti e qualche illustre riabilitato dal ciclone scommesse (leggi Tonali e Fagioli) Spalletti ha rifondato l'Italia del pallone su basi nuove, facendola somigliare da vicino al suo Napoli da scudetto.

Bravo il ct a soppesare le scelte e a portare in azzurro giovani di qualità e smaniosi di vetrina da miscelare con veterani come Barella e Di Lorenzo. Brilla la stella di Retegui, scoperto da Mancini e pienamente valorizzato da Gasperini e dal ct. Il gol nel sangue e la garra argentina sono un plus prezioso per la Nazionale. Così come il carisma di Tonali, vero leader e uomo guida, la centralità di Ricci, perno del gioco, la verve di Frattesi, mago degli inserimenti.

Ma tutte queste buone individualità non bastano a fare una squadra, se non c'è un progetto di gioco. Diciamo che Spalletti ha trovato gli interpreti giusti e motivati per aggredire alto, costruire in velocità a un tocco e sorprendere gli avversari con il movimento corale di tutti, difensori compresi.

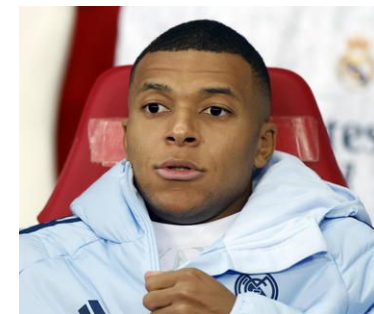
Su questa traccia di gioco all'olandese, debitamente aggiornato, sta nascendo un'Italia nuova. Un'onda giovane che fa bene a tutto il nostro calcio.



'SIX KINGS SLAM' A RIAD: C'È MEDVEDEV (18.30), MONTEPREMI MAI VISTO

CORSA ALL'ORO SINNER LA STAR

Grilli all'interno



IL GIALLO IN SVEZIA

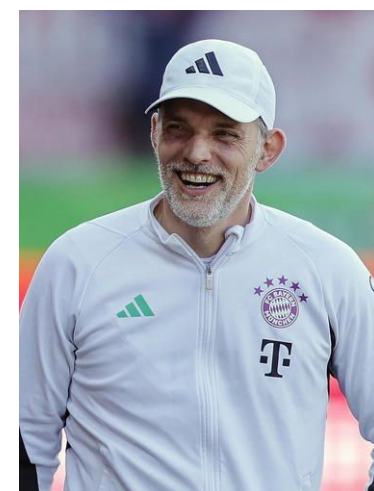
Mbappé, le accuse dopo un anno da dimenticare

All'interno

BBC SICURA

Inghilterra, niente Pep: è Tuchel il nuovo ct

All'interno



CALCIO SERIE B

Squalifica di Curto, la Fifa decide venerdì su ricorso e sospensiva: il Cesena spera

All'interno



BASKET SERIE A2

Forlì, una sfida d'altri tempi contro Pesaro

All'Unieuro Arena stasera (ore 21) una partita che manca da 26 anni. Ed è già crocevia

Bonali e Rustignoli all'interno

PRIMO PIANO

I grandi protagonisti

Jannik d'Arabia vuole prendersi tutto

Campioni ricoperti d'oro a Riad

Sinner in missione, c'è Medvedev

Contro il russo (18.30) la prima sfida della 'Six Kings Slam', inedito torneo con un montepremi record Halep squalificata 9 mesi dal Tas per uso incauto di un integratore: sentenza che può preoccupare

TENNIS

di Paolo Grilli

Paradossi d'Arabia. Jannik Sinner, il dominatore della scena, il re del ranking con la racchetta-scettro, costretto a giocare il quarto di finale 'preliminare' nel torneo dorato dei campioni a Riad. Poco male: alle 18.30 il match contro Medvedev vede il nostro fuoriclasse favorito, vista la recente vittoria contro il russo a Shanghai, portando i successi a sette negli ultimi otto confronti.

Tutto brilla nella metropoli al centro della penisola del petrolio e del sole. Una maxi oasi nel deserto dove tutto profuma di opportunità, anche su un campo da tennis. Il 'Six Kings Slam' riflette la recente grandeur dei sauditi in fatto di sport. Una missione che la monarchia si è imposta senza badare a spese, per dare di sé un'immagine costruttiva e vincente dribblando i dubbi che arrivano da oltreconfine. I sei milioni di dollari che si intascherà il trionfatore - sabato la finale - quasi doppiano il premio del ricchissimo Us Open. Si consoleranno tutti gli altri: per la semplice partecipazione il compenso è di un milione e mezzo: più di quanto Jannik abbia guadagnato prendendosi l'ultimo, prestigioso titolo in Cina.

Lo chiamano torneo esibizione, certo la fibra dei partecipanti e la loro feroce, innata attitudine alla ricerca della vittoria promettono tutto tranne che una rilassata passerella. Djokovic vorrà prendersi la rivincita sul nostro, pur avendolo in sostanza investito del ruolo di suo successore. Nadal farà tutto il possibile per accommiatarsi da vincente. Riguardo Alcaraz, poi, inutile dire quanto possa dettare legge, sempre però che il suo tennis

CIFRE MAI VISTE

Al vincitore finale sei milioni di dollari: quasi il doppio di quanto spetta al trionfatore degli Us Open



Jannik Sinner, 23 anni, n.1 Atp : a Shanghai ha vinto il settimo titolo della stagione

AMERICA'S CUP, DETENTORI AVANTI 4-0

New Zealand implacabile tenta un altro allungo

Ineos Britannia è quasi spalle al muro

VELA

Ricomincerà oggi dal 4-0 per New Zealand la finale per la 37ª America's Cup. Finora nelle acque di Barcellona non c'è stata storia per Ineos Britannia che non è riuscita a superare i detentori della Vecchia Brocca, apparsi superiori agli inglesi. Nell'ultimo match race c'è stata una reazione dell'equi-

paggio britannico, che è anche riuscito a mettere in partenza la prua davanti a Taihoro ma i Kiwi sono poi stati capaci di trovare più velocità e prendere le redini del confronto. Ben Ainslie non si è dato comunque per vinto, affermando a più riprese che Ineos può colmare il gap per insidiare gli avversari. Regata 5 e 6 sono in programma dalle 14.10, con diretta Sky e su Italia 1.

Gianluca Sepe

trovi la giusta calibrazione: ha vinto gli ultimi tre confronti con Sinner. Anche per questo i bookies pagano appena meno il suo successo finale (2,5 volte la posta) rispetto a quello dell'asso di Sesto Pusteria (tre volte). Rune pare il meno attrezzato tra i magnifici sei. Ma ha pur sempre un anno meno di Jannik e ha appena annunciato di voler riprendere il lavoro con lo storico coach Christensen dopo aver provato con Mouratoglou, Becker, Luhti, Rezayeh e Carlsen. L'ormai ex predestinato danese - comunque ancora 21enne - è poi 2-2 nelle sfide con Jannik.

Troverà domani Djokovic in semifinale chi vincerà oggi fra Sinner e Medvedev; chi prevarrà poi in Alcaraz-Rune, seconda sfida odierna dei quarti, incrocerà Nadal. Sabato alle 20 italiane la finale.

Il caso Halep. La romena ex numero 1 del mondo è stata squalificata nove mesi dal Tas di Lonsanna per l'uso incauto di una antianemico proibito, il Roxadustat, consigliato dal suo fisioterapista. Il Tas si chiede come una atleta di questo livello si sia affidata per questioni antidoping «a persone che non abbiano esperienza in questo settore». Per certi versi, è quanto il Tribunale Arbitrale dello Sport potrebbe anche sostenere del caso Sinner, che però, come riconosciuto dall'Italia, non ha mai assunto sostanze risultando positivo al Clostebol solo per contaminazione indiretta.



Carlos Alcaraz, 21 anni



Novak Djokovic, 37 anni



Rafael Nadal, 38 anni



Daniil Medvedev, 28 anni



Holger Rune, 21 anni

NON SOLO SHORT TRACK, MA ANCHE VELOCITÀ

Arianna Fontana raddoppia e prova la pista lunga

Debutto in vista, obiettivo Milano Cortina 2026

PATTINAGGIO

Arianna Fontana debutterà in una gara internazionale di pattinaggio di velocità. L'azzurra sarà a Inzell in Germania dal 25 al 27 ottobre mentre rimangono ancora da definire le distanze nelle quali prenderà parte: possibili i 500, 1000, 1500 e 3000 metri. Fontana,

34 anni è l'atleta italiana più medagliata della storia ai Giochi olimpici invernali e non aveva mai nascosto di volersi dedicare anche al pattinaggio di velocità.

La valtellinese vorrebbe prendere parte a Milano Cortina 2026 sia nel 'suo' short track che nella pista lunga, regalandosi un'altra gioia e cercando la dodicesima medaglia ai Giochi.

CALCIO
In vetrina

Maldini, è un azzurro infinito

Lo scatto di Daniel nella storia

Talento e Dna: questione di famiglia

Da primato l'esordio in Nazionale dell'attaccante del Monza: terza generazione di campioni al top. Un'emozione che si rinnova dopo quelle dei miti Cesare e Paolo, e l'erede sembra non avere più limiti

di **Luca Mignani**

Nel nome del padre (e del nonno). Con straordinaria ordinarietà. Un papà che sorride nel vedere giocare il figlio, una mamma che immortala il tutto col telefonino. Di fianco a loro il fratello che osserva attento. Apparente normalità, record in realtà: perché tre generazioni azzurre, in Italia, non si erano mai viste. È capitato giusto in Spagna, da Marcos Alonso Imaz a Marcos Alonso Peña fino a Marcos Alonso Mendoza. In Olanda, invece la dinastia dei Kluivert: l'ex rossoneri Patrick e l'ex giallorosso Justin, anche se nonno Kenneth era stato sì nazionale, ma del Suriname. Il peso della storia però, quando si parla della famiglia Maldini, cresce a dismisura: 14 partite Cesare (debutto a 28 anni nel 1960, a Napoli, con la Svizzera), 126 per Paolo che iniziò a 20 anni in quel di Spalato un cammino che è tutt'ora al terzo posto di sempre per presenze (dopo le 136 di Cannavaro e le 176 di Buffon). Lunedì è toccato a Daniel, sotto gli occhi del padre, della madre Adriana Fossa (venezuelana, tanto che colà avevano anche provato a "naturalizzarlo") e del fratello Christian, un passato in Serie C con gli scarpini ai piedi, ora procuratore. Tutti insieme appassionatamente a Udine, proprio dove Paolo aveva debuttato con la maglia del Milan.

Ecco, in casa del Diavolo qualche pensiero sarà sorto: Cesare e Paolo, in rossoneri, sul campo, hanno conquistato rispettivamente 6 e 26 titoli. Cesare altri due in panchina, Paolo uno scudetto da dirigente. Su quello scudetto, anche la firma di Daniel: 8 presenze e una rete. Passato, perché Maldini ora fa rima con Monza: ceduto a titolo gratuito quest'estate, seppur col 50% sulla futura rivendita. Con i brianzoli, contratto fino a giugno 2026 con prolungamento automatico di un altro anno al verificarsi di determinate condizioni. Dunque nei giorni che hanno spezzato il digiuno di giocatori del Milan in azzurro (dalla convocazione di Calabria nel novembre 2023 a quella di Gabbia) il debutto di Daniel non è



Daniel Maldini, 23 anni, fantasista del Monza: con Israele il suo primo gettone azzurro

stato da rossoneri come accaduto per le due gloriose generazioni precedenti, ma da biancorosso (secondo giocatore della storia della società, dopo Pessina). Ben inteso, lo spazio a Milanello tra i vari Leao, Morata, Abraham, Pulisic e compagnia sarebbe stato molto stretto. In futuro ci si ripenserà, come ha

UNA NORMALITÀ UNICA
«Dedico il debutto alla mia famiglia, sono felice che tutti siano venuti a Udine per vedermi: ne parleremo a casa»

detto di recente lo stesso giocatore. E il futuro, sembra proprio dalla parte dell'attaccante 23enne che proprio in Brianza è maturato, dopo le esperienze con Spezia ed Empoli: 4 reti e un assist in 11 presenze nella seconda parte della scorsa stagione, quest'anno una rete e un assist in 7. Giocate, tante. Pennellate sul volto di chi etichettava il figlio d'arte come uno con poca arte, in realtà. Il condor Adriano Galliani, al contrario, era stato premonitore già mesi fa: «Farà il salto di qualità, in allenamento gli vedo fare cose incredibili». Alessandro Nesta, poi, ci aveva messo il carico: «Neanche lui sa il potenziale che ha. Colpi impressio-

La dinastia dei Maldini

Nonno Cesare

14 presenze in campo con la Nazionale dal 1960 al 1963

Tre volte campione d'Europa da ct con l'U21 (1992, 1994, 1996)

Commissario tecnico dell'Italia dal 1996 al 1998

Da giocatore del Milan: 4 Scudetti 1 Coppa dei Campioni (1962-1963)

Papà Paolo

126 presenze (terzo azzurro di sempre) con l'Italia dal 1988 al 2002

Vice campione del mondo nel 1994, terzo posto nel 1990

Vice campione d'Europa nel 2000

Con il Milan: 7 scudetti, 5 Champions, 2 Coppe Intercontinentali, 1 Coppa del Mondo per club

NATIONS LEAGUE

Orgoglio Polonia Spagna che tris

Nations League Lega A. Risultati e classifiche.
Gruppo 1: Polonia-Croazia 3-3 (5' Zielinski, 20' Sosa, 24' Susic, 26' Baturina, 45' Zaleski, 68' Szymanski), Scozia-Portogallo 0-0. **Classifica:** Portogallo 10, Croazia 7, Polonia 4, Scozia 1. **Prossimo turno:** 15/11 Scozia-Croazia, Portogallo-Polonia.
Gruppo 2. **Classifica:** Italia 10, Francia 9, Belgio 4, Israele 0. **Prossimo turno:** 14/11 Francia-Israele, Belgio-Italia.
Gruppo 3. **Classifica:** Germania 10, Olanda 5, Ungheria 5, Bosnia 1. **Prossimo turno:** 16/11 Germania-Bosnia, Olanda-Ungheria.
Gruppo 4: Spagna-Serbia 3-0 (5' Laporte, 54' Morata rig. 77' Baena); Svizzera-Danimarca 2-2 (26' Freuler, 27' Isaksen, 45' Amdouni rig., 69' Eriksen). **Classifica:** Spagna 10, Danimarca 7, Serbia 4, Svizzera 1. **Prossimo turno:** 15/11 Danimarca-Spagna, Svizzera-Serbia.

U21: PARI CON L'IRLANDA

Italia, basta Casadei Pass per Euro 2025

ITALIA	1
IRLANDA	1

ITALIA (4-3-2-1): Desplanches 6; Savona 6, Ghilardi 6, Bertola 7, Zanotti 6 (31' Turicchia 6); Casadei 7, Prati 6.5, Ndour 5.5; Baldanzi 6 (44' st Bonfanti sv), Gnonto 5 (31' Koleosho 5.5); Esposito 5 (8' st Fabbian 5.5). Ct: Nunziata 6.
IRLANDA (5-3-2): Brooks 6.5; Curtis 6 (1' st O'Brien 5.5), Abankwah 6, Adegboyega 6.5, MacNulty 5, Roughan 5.5 (1' st Adaramola 6); Healy 6, Adeeko 5.5 (36' st O'Mahony sv), Moran 7; Armstrong 5, Kenny 5.5 (14' st Emakhu 6.5). Ct: Crawford 6.
Arbitro: Ladeback (Sve) 5.5.
Reti: 23' pt Casadei, 21' st Moran.
Note: al 37' pt Gnonto sbaglia un rigore. Ammoniti: Adaramola, Casadei, Emakhu, Ambrosino, Prati, Adegboyega.

Basta un pari a Trieste agli azzurrini di Nunziata per assicurarsi il primo posto nel girone e la qualificazione agli Europei del 2025 in Slovacchia. In gol Casadei prima del pari di Moran. Gnonto sbaglia un rigore, nel finale l'Italia resiste.

nanti, deve migliorare nella gestione della partita. Se trova la chiave, non ha limiti». Spalletti, infine, ha visto e provveduto. Convocazione e spiegazione: «Ha la giocata bella, incantevole. E poi tiene botta nei contrasti». Daniel ha incassato. E, dopo la partita, rilanciato: «Un'emozione forte. Siamo stati bravi a reggere la fisicità degli israeliani e a indirizzare la partita. In Nazionale spero di portare un po' di qualità, anche se ce n'è fin troppa». E la famiglia? «Sono felice che siano venuti, l'esordio lo dedico in primis a loro. Ne parleremo a casa». Ordinarietà, appunto. Straordinarietà, però.

CALCIO

Le notizie del giorno

Mbappé, i tormenti e il giallo svedese

Le accuse dopo una stagione in salita

Per i media di Stoccolma l'attaccante del Real è indagato per stupro. E' ancora lite in tribunale col Psg

Nella giornata di lunedì aveva bollato tutto come 'fake news' sui social. Ma ieri i media svedesi non sono arretrati, anzi. E il quotidiano Expressen, seguendo quanto sostenuto da un altro giornale svedese, Aftonbladet, ha riportato senza mezze misure che è indagato per stupro. Momenti delicati per Kylian Mbappé, la star del Real. Che dopo mesi non facili sul campo e fuori - ancora campione di Francia col Psg, certo, ma eliminato in semifinale sia in Champions che agli Europei con la Francia prima del passaggio principesco al Real - deve ora fronteggiare pesanti accuse.

La stampa svedese non ha dubbi, ma manca una conferma da parte degli inquirenti sull'effettivo coinvolgimento dell'attaccante nel caso di violenza su cui si vuole fare luce. A sporgere denuncia è stata una donna, per quanto accaduto nell'hotel in cui Mbappé alloggiava la settimana scorsa, dopo aver saltato la convocazione in nazionale per la sfida di Nations League contro Israele, a Budapest. Un'assenza coi Bleus che già aveva fatto rumore, non essendo giustificata da evidenti infor-

MAGISTRATI PRUDENTI

Confermata solo l'inchiesta partita dopo una denuncia, ma mancano i nomi dei sospettati



Kylian Mbappé, 25 anni: non convocato con la Francia, si trovava a Stoccolma

tuni. Non muta l'atteggiamento prudente della giustizia svedese, che - come lunedì - ieri ha confermato soltanto che è stata avviata un'inchiesta per «stupro», senza però sbilanciarsi sui nomi dei sospetti.

Per Expressen, invece, l'attaccante è considerato dalla giustizia di Stoccolma come «ragionevolmente sospetto», il grado

più debole di presunzione di colpevolezza nella legislazione svedese. Uno status più «leggero» rispetto al «probabilmente sospetto», che non comporta lo stato di fermo. Ma le indagini proseguono, lunedì sera in particolare con una perquisizione della polizia nel 'Bank Hotel' e il sequestro di diverso materiale destinato agli esperti della scientifica: un paio di pantaloni

neri, una maglia anch'essa nera, un paio di mutande. La serie nera di circostanze che sembra non finire mai per il venticinquenne attaccante del Real - cominciata da quando ha deciso di lasciare Parigi - potrebbe ora avere un'impennata se davvero le notizie di Expressen si rivelano fondate.

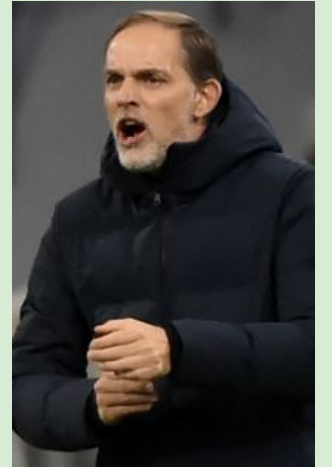
E poi c'è la lite in tribunale con la sua ex squadra, non bastasse questo. La commissione per i ricorsi della Lega calcio francese, che ha esaminato ieri la disputa finanziaria fra il Psg e Kylian Mbappé su presunti arretrati di 55 milioni di euro reclamati dal giocatore, si è conclusa.

La decisione sarà comunicata il 25 ottobre. Il conflitto fra le parti trova le sue basi nello statuto di un accordo dell'agosto 2023 fra Mbappé e i vertici del Psg: il giocatore, messo momentaneamente fuori rosa per aver rifiutato un prolungamento del contratto con oparigini, si impegna a rinunciare a 55 milioni di premi se fosse stato poi libero di andare via a fine stagione, come poi si è verificato con il passaggio al Real Madrid. La validità dell'intesa è però contestata dall'entourage del giocatore, che lo definisce «un accordo occulto».

Ulteriori tensioni per Kylian, che a Madrid ha trovato un contratto faraonico, ma che in campo, in questa stagione deve ancora dimostrarsi quel fuoriclasse che tutte le squadre vorrebbero avere.

BBC SICURA: CT IN ARRIVO

L'Inghilterra riparte da Tuchel per un nuovo ciclo



Thomas Tuchel ha accettato di diventare il prossimo commissario tecnico dell'Inghilterra. La BBC ha appreso da due fonti diverse che il tedesco (nella foto) diventerà il terzo manager non britannico della squadra maschile inglese dopo Sven-Goran Eriksson e Fabio Capello. L'Inghilterra è senza un manager fisso da quando Gareth Southgate si è dimesso dopo la sconfitta dei Tre Leoni nella finale di Euro 2024 contro la Spagna. Lee Carsley è stato incaricato ad interim «con l'obiettivo di rimanere nella posizione per tutto l'autunno». La FA ha rifiutato di commentare le notizie, ma ha dichiarato - riporta la stampa inglese - che l'amministratore delegato Mark Bullingham fornirà un aggiornamento ogni allo stadio di Wembley.

Manchester, Ferguson non sarà più ambasciatore del club con cui ha vinto 38 trofei

Troppi costi: lo United 'scarica' il mito Sir Alex

di **Diego Dall'Occo**

Il Manchester United ha deciso di combinarne un'altra delle sue licenziando un pezzo di storia del club come Sir Alex Ferguson dal ruolo di ambasciatore. E' dunque questa l'ultima trovata del gruppo Ineos, azionista di minoranza della società inglese, per ridurre i costi e provare a risanare il bilancio.

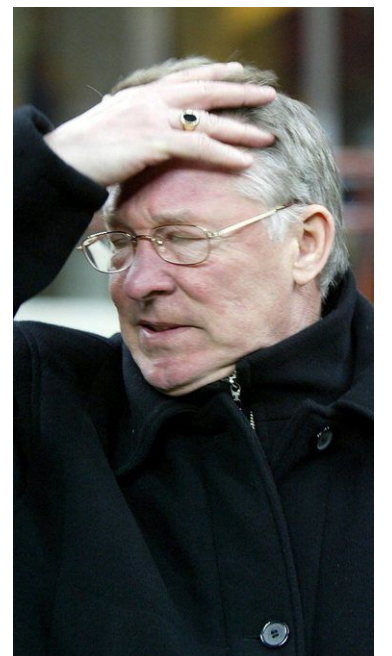
Jim Ratcliffe, imprenditore dell'azienda chimica, avrebbe formalmente informato l'ex tecnico comunicandogli la decisio-

ne e sollevandolo dall'incarico. Lo scozzese rimarrà comunque in ottica United, sarà sempre il benvenuto alle partite della squadra e manterrà un ruolo da dirigente non esecutivo.

Nel corso della carriera da allenatore, Ferguson ha vinto tutto il possibile con i Red Devils ma tredici Premier League, dieci Community Shield, cinque Fa Cup, quattro Carabao Cup, due Champions League, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Uefa, una Coppa Intercontinentale e un Mondiale per Club non

sono bastate per far cambiare idea alla proprietà britannica che non ne ha voluto sapere di trattenere una leggenda come lui. In realtà, la scelta di Ineos nasce da un discorso di natura economica poiché il Manchester United ha chiuso gli ultimi cinque anni con il bilancio in passivo (340 milioni di rosso dal 2019/2020) ed invertire la tendenza è di fondamentale importanza, anche perché al momento il club non è conforme alle regole di redditività e sostenibilità della Premier League.

La rescissione di Sir Alex permetterà agli inglesi di risparmiare circa tre milioni di euro all'anno e proseguirà quel rinnovamento che, nei pressi di Old Trafford, si sta cominciando ad intravedere grazie al programma di licenziamenti varato dal club che ha già tagliato circa 250 posti di lavoro. Inoltre, in ballo ci sarebbero anche due questioni: il monte ingaggi della rosa (211,8 milioni di euro in totale) e la panchina di Erik Ten Hag che rischia di saltare per fare posto a Thomas Tuchel, sempre che il tedesco non accetti la proposta della Nazionale inglese.



Alex Ferguson, scozzese di 82 anni, tecnico dello United dal 1986 al 2013

CALCIO

Serie B

Squalifica Curto, udienza venerdì

Il Cesena con il fiato sospeso

Verrà discusso subito il ricorso, ma il verdetto potrebbe non essere immediato. Si spera nella sospensiva

La commissione d'appello della Fifa discuterà il ricorso presentato dal difensore Marco Curto, squalificato per dieci giornate (poi subito ridotte a 5) per 'comportamento discriminatorio', nell'udienza fissata per la giornata di venerdì. L'avvocato del giocatore, Luca Smacchia, dello studio Grassani e associati, ha presentato anche la richiesta di sospensiva onde evitare che il secondo grado di giudizio arrivi dopo o mentre il difensore sconta la squalifica. Infatti, non è detto che nell'udienza di venerdì la commissione d'appello della Fifa emetta subito un verdetto sul ricorso ed a quel punto la speranza è che venga almeno concessa la sospensiva del provvedimento che consentirebbe a Marco Curto di scendere in campo, domenica, contro la Sampdoria, al Manuzzi. Marco Curto è stato punito dalla commissione disciplinare della Fifa per aver paragonato l'attaccante sudcoreano dei Wolverhampton Hwang Hee-chan al



Marco Curto sanzionato dalla Fifa con dieci giornate di squalifica, subito ridotte a 5

noto attore di action movies Jackie Chan. La frase incriminata, detta ad un compagno di squadra, nel tentativo di sedare una rissa in campo era stata «Ignoralo, pensa di essere Jackie Chan». La gara in questione era un'amichevole della scorsa estate tra

Como e Wolverhampton. Solo dopo Marco Curto è passato in prestito al Cesena. Secondo la Fifa il solo associare due nazionalità diverse può creare uno stereotipo, in questo caso il calciatore sudcoreano si è sentito discriminato perché paragonato ad un attore cinese. Ed è sta-

ta la stessa Federazione sudcoreana a chiedere l'intervento della Fifa. Una vera follia che rischia di compromettere la reale lotta al razzismo.

Oltre all'incognita Curto, dunque, Mignani dovrà far fronte anche a quella di Kargbo. Accertata la distorsione alla caviglia destra, ma senza interessamento dei legamenti, ora l'attaccante bianconero procede per gradi con l'obiettivo di recuperare pienamente ed essere a disposizione per la gara di domenica contro i liguri. Atteso per oggi il rientro di Cristian Shpendi che ieri è sceso in campo con la Albania Under 21 nella gara vintya (1-0) contro l'Armenia all'Air Albania Stadium di Tirana, match valido per la qualificazione ai campionati europei di categoria. Shpendi è partito titolare ed è rimasto in campo per circa un'ora prima di essere sostituito. Oggi è previsto il suo rientro a Cesena, è probabile che si unisca ai compagni per la seduta di allenamento pomeridiana.

Andrea Baraghini

L'iniziativa

A scuola di tifo con i bianconeri

Ieri mattina è partito 'Scuola Bianconera', il progetto promosso dal Cesena Fc in collaborazione con il Comune di Cesena e con il sostegno di E.Co Energia Corrente, main partner del club, e di Bcc Romagnolo. Una delegazione del club bianconero, guidata dal consigliere d'amministrazione Massimo Agostini, ha raggiunto la scuola media del Sacro Cuore per incontrare le studentesse e gli studenti dell'istituto, che sono stati protagonisti del primo appuntamento con la Scuola di Tifo, un incontro speciale per la promozione del tifo nel rispetto dei valori propri dello sport, del fair play e degli avversari. Insieme al capitano Giuseppe Prestia e al centrocampista Tommaso



Incontro alla scuola media Sacro Cuore

In vista della Samp, parla il doppio ex

Micio Orlandi tifa Cesena: «Squadra da playoff»

Fra i tanti nati calcisticamente nella cantera del Cesena, Maurizio Orlandi, per tutti Micio, ha un posto di riguardo. Fa parte di quello stuolo di giocatori degli anni storici in cui il Cesena era l'unica squadra di città non capoluogo di provincia a giocare in serie A. Ora fa il bancario e finalmente è tornato allo stadio, dopo anni di assenza. «Non volevo vedere il mio Cesena fra i dilettanti. Quest'anno invece sono tornato perché il Cesena gioca dove merita di stare». Domenica prossima per Micio non sarà una partita normale. Ha vissuto nel Cesena, poi nella Sampdoria le stagioni più felici della carriera. «Tiferò Cesena perché al cuor non si comanda. Qui vivo, sono partito come calciatore. Anche a Genova sono stato bene, nonostante alti e bassi come spesso succede nella vita di un calciatore. In blucerchiato sono stato sei anni, mica pochi, là ho ancora tanti amici e ricordo con affetto il calore del popolo sampdoriano». Furono anche anni sofferti, la serie A, ma anche la retrocessione in B, un po'

come nella storia attuale. «Passai alla Samp nella stagione 74/75, due anni di A e poi retrocedemmo. Per uno strano gioco del destino fu fatale il Cesena con cui ci giocavamo la permanenza. Nell'ultimo turno il Cesena vinse 3-0 col Milan, noi perdemmo in casa con la Juve e retrocedemmo. Quella piazza non meritava e non merita neanche oggi la serie B, ma il calcio è questo. Anche da quelle parti hanno pagato errori gestionali come a Cesena». Naturalmente un calciatore ha mille ricordi, quando poi nasce e cresce nella squadra della sua città diventa un romanzo. «Un sogno realizzato. Era casa mia, avevo 17-18 anni, ero coccolato da tutti e poi la promozione in A, una gioia indelebile». Poi la Samp, anche se in un primo momento sembrava l'Inter la vera destinazione. «Sei anni alla Samp, prima di passare al Lecce. Per colpa mia con alti e bassi, potevo fare di più. Naturalmente arrivarono anche tante soddisfazioni, ma anche situazioni ostili nei miei confronti. Ormai è acqua passata, ora pen-



'Micio' Orlandi all'inaugurazione del campo di Martorano con Cesena Legends

siamo al match di domenica. Tifo Cesena, ma vorrei che dalla partita successiva la Samp si riprendesse e tornasse a disputare i campionati che merita, casa sua è la serie A perché ha vinto campionati, coppe, è la Samp di Viali e Mancini». E questo Cesena le piace? «Molto. Ha giocatori interessanti in grado di sopportare bene lo stress di un cam-

pionato lungo e difficile. Credo che possa puntare ai play off». Berti percorre un po' la sua storia, nato e vissuto a Cesena, tifoso bianconero. «Mi piace, purtroppo l'infortunio ne ha rallentato la crescita, ma tornerà come prima. Ha un futuro. La statura è come la mia, nel calcio non contano solo i centimetri».

Daniele Zandoli

Berti, hanno preso parte all'appuntamento varie figure della società bianconera: Claudia Gatti, Fiorenzo Treossi, Gianluca Campana, Roberto Checchia e Davide Succi, coordinatore dei Progetti Academy. E' intervenuta anche Flavia Vitale, commissario capo della polizia di Stato al commissariato di Cesena. Davanti a una platea composta da più di 150 studenti, i relatori hanno illustrato la propria attività durante i match del Cesena all'Orologel Stadium, sottolineando l'importanza del ruolo virtuoso dei tifosi attraverso un supporto sano, nel rispetto della legge e di tutte le persone presenti. Tema ripreso anche da Giuseppe Prestia e Tommaso Berti. Dopo l'incontro di ieri, Scuola di Tifo passerà direttamente dalla teoria alla pratica impegnando gli studenti del Sacro Cuore nella realizzazione di vari striscioni, che saranno poi esposti all'Orologel Stadium dagli stessi giovani tifosi in occasione di una delle prossime partite casalinghe del Cavalluccio.

BASKET

Serie A2

Forlì, ritorno al passato stasera con Pesaro

Sfida dopo 26 anni. Ed è già un crocevia

Due piazze storiche e ambizioni di vertice: dopo un avvio incerto, entrambe oggi all'Unieuro Arena (ore 21) cercano la svolta

di **Valerio Rustignoli**

Stasera alle 21 la sfida tra Unieuro Forlì e Carpegna Prosciutto Pesaro ha già il sapore del crocevia, incontro tra due piazze storiche del basket italiano che finora stanno faticando più del previsto in una stagione di A2 che le attende protagoniste. Giunte alla quinta partita in meno di venti giorni, sia Forlì che Pesaro hanno mostrato più i loro limiti che le loro qualità: la squadra di Antimo Martino, orfana di uno Shawn Dawson che rappresenta la vera incognita di questo inizio stagione, è reduce da una scoppola a Brindisi (82-63), mentre la Vuelle, dopo aver perso il dimissionario coach Stefano Sacripanti, nell'ultimo turno è caduta sul campo di Rieti (86-80), confermando tutte le difficoltà già evidenziate nelle precedenti partite.

Quella tra le due città è stata a lungo una sfida ai massimi livelli: ventisei anni fa, l'11 ottobre 1998, l'ultimo precedente in A2 al Palafiera, terminato 68-81 per la Pesaro di Attruia e Molledo contro la Carne Montana di

QUELL'ULTIMO PRECEDENTE

Nel 1998 al Palafiera la Vuelle si impose sui biancorossi di Di Lorenzo e Monroe



Giampaolo Di Lorenzo e Rodney Monroe; ma nella stagione 2005/06 le due piazze si erano sfidate nella Coppa Italia di serie B, nei gironi di qualificazione, battendosi reciprocamente: 90-86, dopo un tempo supplementare a Pesaro, e 77-73 al Villa Romiti, ma il miglior quoziente canestri permise il passaggio della Vuelle che poi conquistò sia la Coppa che la promozione in A2, con Marco Calvani in panchina, in campo Carlton Myers e un giovane Michele Ferri, diventato poi il primo playmaker della Pallacanestro 2.015.

Pesaro stasera cercherà riscossa, puntando su un pacchetto di

italiani di alta fascia e su due stranieri decisamente interessanti come Vj King, ala da quasi 13 punti di media e reduce da una positiva stagione in Germania, e Khalil Ahmad, funambolico playmaker che fin qui ha collezionato quasi 20 punti e 4 assist di media, risultando il miglior giocatore della A2 alla voce palle recuperate (quasi 4 a gara), ma anche

I PERICOLI

I marchigiani puntano sugli stranieri King e Ahmad e sul talento del pacchetto italiano



Demonte Harper a fianco all'Unieuro Arena e, qui sopra, a Lignano contro Pesaro mentre stoppa Khalil Ahmad

uno tra i peggiori per palle perse (ancora quasi 4 a partita). Da non sottovalutare, però, il gruppo degli italiani, che può contare su un pacchetto lunghi di spessore che, pur orfano dell'ex forlivese Danilo Petrovic (frattura a un piede), vanta giocatori di indiscusso valore come l'atletico Eric Lombardi (10 punti + 6 rimbalzi), il perimetrale Simone Zanotti e l'altro ex forlivese Quirino De Laurentiis. Anche sugli esterni, la Vuelle potrà schierare due certezze come l'ex Cantù Lorenzo Bucarelli e l'ex Trapani Matteo Imbrò (non al meglio, ma disponibile per la sfida), il giovane argentino di passaporto italia-

no Octavio Maretto e l'esperto Salvatore Parrillo.

Per coach Baioni è l'occasione del riscatto, in attesa dell'arrivo del nuovo head coach, che potrebbe essere Spiro Leka, attualmente nello staff della Columbus University a New York, il quale proprio a Pesaro aveva lanciato la sua carriera da head coach ad alto livello dopo lunghi anni di assistentato.

Contro una formazione che finora ha faticato più in difesa che non in attacco, Forlì - che a inizio settembre al torneo di Lignano ha battuto Pesaro 71-70 -, dovrà mettere in campo una prova di grande convinzione, per conquistare due punti di platino, sia per la classifica che per il morale, in un campionato che si sta mostrando forse ancor più duro e competitivo di quanto già non lo si pronosticasse.

Serie A2, la giornata

Match clou a Orzinuovi

Rimini difende il primato solitario. Derby a Cividale

Quinta giornata nel campionato di A2, il secondo turno infrasettimanale consecutivo che vede nel programma diverse sfide di grande interesse. L'imbattuta capolista Rimini sarà di scena sul campo di Orzinuovi, che cerca l'aggancio, così come le ambiziose Udine e Cantù, attese rispettivamente dall'ostico derby a Cividale e dalla difficile trasferta contro una Tezenis Verona che vuole risalire la china e riagganciare il treno di testa.

Tra le sorprese del torneo, fari puntati su Milano e Rieti che si sfidano sul campo dell'Urania per provare a confermarsi, nonché sulla Juvi Cremona di coach Luca Bechi impegnato nella sua

Livorno contro la Libertas. Tra i match di cartello di giornata, da segnalare anche il sentito derby tra una Fortitudo Bologna in cerca della miglior condizione e una Sella Cento a caccia di punti, e la sfida tra Torino e Brindisi, entrambe formazioni con mire importanti, ma per ora in fondo alla classifica. Chiudono il programma le due sfide salvezza tra la cenerentola Piacenza e Avellino e fra Vigevano e Nardò. **Classifica:** Rimini 8; Orzinuovi, Cantù, Udine, Milano, Rieti e Cremona 6; Pesaro, Verona, Forlì, Cividale, Fortitudo ed Avellino 4; Torino, Nardò, Brindisi, Cento, Livorno e Vigevano 2; Piacenza 0.

TIFOSI

È ancora campagna abbonamenti

Prosegue la campagna abbonamenti in casa Unieuro. Da domani fino al 3 novembre ci si potrà abbonare per 16 partite con una spesa tra i 733 euro del parterre Gold (anziché i 70 del singolo biglietto) e i 152 euro del terzo anello (invece di 15 per singola gara), passando per i 295 euro della tribuna centrale numerata (32 epr la partita singola). Fino al termine del girone di andata sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento presso la sede della Pallacanestro Forlì 2.015 in viale Filippo Corridoni 10, dal lunedì al venerdì nell'orario 8.30-12.30.

Basket giovanile

Under 19 e 17 a raffica

Ok anche l'Under 14: ora però c'è da battere la Virtus

Tre successi in altrettante gare per le giovanili dell'Unieuro Forlì nella scorsa settimana, formazioni che in questo primo scorcio della stagione 2024/25 stanno ben figurato nei rispettivi campionati.

Netto il successo dell'Under 19 Eccellenza, che ha sbancato il parquet di Empoli col punteggio di 73-86 (23-16; 46-45; 58-70), ribaltando nella ripresa l'inerzia del match grazie alle solide prove di Pinza (24 punti) ed Errede (21), restando così imbattuta dopo tre giornate.

Senza sconfitte, ancora, anche il cammino dell'Under 17 Eccel-

lenza di coach Gandolfi, che lo scorso weekend ha sbancato il parquet degli Stars Bologna con un eloquente 64-80 (19-13; 38-36; 55-61). Ben quattro i ragazzi forlivesi in doppia cifra: Zotti (16), Georgescu (16), Casali (10) e Bonomi (17).

Rotondo anche il successo dell'Under 14, nella prequalificazione del campionato Gold: 69-30 (19-12; 38-14; 57-23) il finale della sfida contro Castenaso, ma ora per accedere al massimo campionato giovanile occorrerà battere, in una sfida ad eliminazione diretta, la Virtus Bologna.

SPORT VARI

Forlì

Martino riparte dal tracollo di Brindisi «Ora facciamo vedere la voglia di vincere»

Basket A2 Unieuro sempre senza Dawson. Il coach vuole vedere contro la VL «lo spirito di squadra già determinante contro Verona»

di **Gianni Bonali**

La Pallacanestro 2.015 cerca di ripartire dopo la netta sconfitta di Brindisi di domenica scorsa, in cui coach Antimo Martino aveva sottolineato, a fine gara, come nessuno dei suoi ragazzi avesse giocato al proprio livello e di essere dispiaciuto per i tifosi che avevano seguito la squadra nella lunga trasferta. Augurandosi, inoltre, che una prestazione simile «non accada mai più e resti solo uno spiacevole episodio». L'avversaria è una VL Pesaro appaiata a Forlì a quota 4 dopo quattro turni di campionato, alle prese con il rebus dell'allenatore e in cerca di un'identità precisa.

«**Dopo** la brutta partita di domenica abbiamo grande voglia di tornare in campo per dimostra-

re il nostro disappunto». Il coach biancorosso presenta così il big match contro i marchigiani (palla a due ore 21, Unieuro Arena, diretta su Rai Sport, canale 58 del digitale terrestre), partiti come una delle formazioni favorite del torneo.

«**L'obiettivo** è quello di mostrare da subito il desiderio di vincere – precisa –, attraverso lo spirito di squadra determinante nella gara precedente contro Verona». Un incontro in cui l'Unieuro, dopo due tempi supplementari, era riuscita a prevalere mettendo sul parquet durezza e combattività; ma soprattutto una forza mentale che gli aveva permesso di superare gli uomini di coach Ramagli dopo un incontro equilibrato fino alla fine.

«**L'andamento** del campionato sta confermando le difficoltà che ci saranno per tutti nel vin-



IL FATTORE CAMPO

Il tecnico: «Puntiamo sulla spinta dei tifosi. Vincere fuori è dura per tutti in questa A2, vitali le gare interne»

cere in trasferta – sottolinea –, motivo per cui le partite in casa avranno un valore notevole». I biancorossi saranno ancora privi di Shawn Dawson, l'americano israeliano che sta lavorando a parte dopo l'infortunio al ginocchio destro, ma potranno

Raphael Gaspardo, unico a battersi con efficacia domenica a Brindisi

contare su Demonte Harper, a cui si chiede di essere un leader e guidare i compagni con la sua esperienza e personalità. Anche per riscattarsi e buttarsi alle spalle la serata storta in casa pugliese. Stesso discorso per un po' tutti i suoi compagni esclusi il giovane Pinza e Gaspardo, l'ultimo ad arrendersi a Brindisi.

«**La spinta** dei nostri tifosi sarà fondamentale – sottolinea Martino – e come sempre sono sicuro che ci sarà di grosso aiuto in un match che si appresta ad essere avvincente». Pesaro presenterà in panchina coach Giacomo Baioni, assistente di Stefano Sacripanti, che ha lasciato l'incarico per motivi personali, acuendo la fase delicata dei marchigiani.

L'Italposa Softball cambia tecnico Addio dopo 4 anni a Francisca

Con Forlì il manager olandese ha vinto una Coppa campioni e 2 scudetti. Il patron Bombacci è già alla ricerca del sostituto

Dopo quattro anni con tanti successi, si separano le strade dell'Italposa e di Ismail Rossellini Francisca, per tutti 'Juni'. L'ex head coach della nazionale olandese e delle Harleem Sparks era arrivato a Forlì nel 2021, accompagnato da un curriculum prestigioso. Alla sua prima stagione con lui manager Forlì ha fatto bottino pieno aggiudicandosi la Coppa Campioni e lo scudetto, il quinto della storia, bisato poi dal successo del 2023. Francisca inoltre, con Forlì, ha raggiunto altre due finali di Coppa Campioni (2022 e 2024), due 'argenti' entrambi alle spalle dell'Olympia Haarlem.

Il bilancio di Juni Francisca quindi parla chiaro: al successo e ai due posti d'onore europei e ai due scudetti vanno aggiunte quattro su quattro partecipazioni ai playoff. «Per quanto ha dato a Forlì, non possiamo che ringraziarlo – dice il presidente del Softball Forlì, Giovanni Bombacci –, anche per la capacità e la professionalità oltre che per i risultati».



Juni Francisca, 'tulipano' ex head coach della nazionale olandese

La società intanto ha già avviato i contatti per trovare il sostituto. «Cerchiamo in tutti i continenti – spiega Bombacci –. Vogliamo un allenatore in linea con le nostre idee, che metta la crescita delle ragazze davanti a tutto. Trovato il tecnico, costruiremo una squadra con qualche volto nuovo e tante giovani. Vogliamo abbassare l'età media, ma senza rivoluzionare l'impianto,

che è già una buona base». **Proseguirà** anche l'impegno con la Masterclass, il progetto voluto da Francisca per affiancare alle ragazze della serie A le più meritevoli del vivaio. «L'idea si è rivelata ottima – conclude il patron –, ma forse la strada perseguita non è stata la migliore. Ha dato qualche frutto, ma pensiamo possa darne di più».

e. ma.

Calcio serie D, tutto a posto per Lauciello

Allarme rientrato. Lunedì Gian Piero Lauciello, centrocampista del Fiorenzuola, scuola Cremonese, è stato dimesso dall'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì. Il ventunenne giovane giocatore della squadra emiliana era stato trasportato in ambulanza domenica pomeriggio all'ospedale dopo una violenta pallonata che, già al 6' lo aveva costretto a lasciare il terreno di gioco nel match poi vinto dal Forlì 2-0. Immediatamente dopo il colpo alcuni momenti di apprensione, con l'agitarsi dei compagni di squadra che richiama- vano urgentemente i soccorsi vedendo il proprio compagno a terra senza conoscenza, per alcuni istanti. Dopo la giornata durante la quale Lauciello è stato tenuto precauzionalmente in osservazione e in cui sono state escluse eventuali complicazioni, le dimissioni dall'ospedale forlivese del centrocampista che però ha necessariamente marcato visita alla ripresa degli allenamenti e che comunque potrà essere in campo sabato prossimo nel match che il Fiorenzuola sosterrà in casa contro lo United Riccione.

f. p.

Calcio serie D, Maccarone mister del Prato

Salta la seconda panchina in serie D nel girone del Forlì. Dopo il Piacenza, che ha silurato Stefano Rossini rimpiazzato da Carmine Parlato, anche il Prato cambia. Il club toscano ha dato il benservito a Maurizio Ridolfi, che paga il deludente avvio di stagione dei lanieri, scandito da una vittoria (al debutto a Ravenna), due pareggi e tre sconfitte consecutive, l'ultima delle quali (4-0) incassata proprio al 'Garilli' di Piacenza. Già scelto il sostituto: è Massimo Maccarone, ex bomber di serie A con Siena ed Empoli, nonché alla guida dei Lupi emiliani nella passata stagione, prima di essere esonerato e sostituito da Rossini. In arrivo l'ufficialità. Per 'Big Mac', che ha vinto il ballottaggio con Ciccio Baiano, si tratta di un ritorno a Prato dove aveva giocato nelle stagioni 1998-99 e 1999-2000 totalizzando 49 presenze condite da 29 gol. Il nuovo corso targato Maccarone inizierà domenica prossima al 'Lungobisenzio', nel derby di fuoco con una Pistoiese in grande salute (10 punti nelle ultime 4).

m. lo.

SPORT VARI

Cesena

Atletica Endas Cesena Si va avanti con Valdifiori

L'assemblea dei soci ha confermato la fiducia alla presidente e al vice Ermini
Nel consiglio direttivo Luca Casadei, Susanna Stacchiola e Sandro Suriani

Continuità e rinnovato entusiasmo all'Atletica Endas Cesena. Dall'assemblea dei soci, che si è svolta lunedì sera, è uscita la conferma della fiducia a Barbara Valdifiori, che è infatti stata rieletta alla presidenza della società. Il riconoscimento è un attestato di stima per il lavoro svolto finora, che ha visto la società crescere e consolidarsi sotto la sua guida. Valdifiori, che aveva raccolto il testimone da Nicoletta Tozzi, proseguirà dunque il suo impegno al timone dell'Atletica Endas Cesena, affiancata da una squadra affiatata e competente. È stato confermato anche il vicepresidente Andrea Ermini, apprezzato in particolare per il suo dinamismo e la sua visione innovativa,

mentre a completare il consiglio direttivo ci sono Luca Casadei, Susanna Stacchiola e Sandro Suriani, figure di esperienza e passione pronte a dare il loro contributo. «Siamo orgogliosi della fiducia che ci è stata accordata - ha commentato la presidente Valdifiori -. Continueremo a lavorare con impegno e dedizione per promuovere l'atletica leggera e i suoi valori, offrendo ai nostri atleti un ambiente stimolante e ricco di opportunità». L'assemblea è stata anche l'occasione per ribadire gli obiettivi per il futuro, che si concentrano prima di tutto sullo sviluppo del settore giovanile, intento che il sodalizio vuole raggiungere attraverso il reclutamento di nuovi atleti,

l'elaborazione di specifici programmi scolastici e lo stanziamento di investimenti nella formazione dei giovani talenti.

Per dare visibilità alla società e al territorio, si lavorerà inoltre per organizzare eventi anche di rilevanza nazionale, mentre nell'ottica di creare una rete di sinergie e promuovere lo sport come strumento di inclusione, verranno proposte collaborazioni con le istituzioni e le altre realtà sportive locali. «Con la conferma di Valdifiori e il rinnovato consiglio direttivo - si legge nella nota diffusa dal sodalizio - l'Atletica Endas Cesena si prepara ad affrontare nuove sfide, con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento per l'atletica leggera in città e nel territorio». In effet-



Da sinistra Luca Casadei, Barbara Valdifiori e Andrea Ermini

ti lo scenario all'orizzonte è decisamente intrigante per la società che conta circa 400 tesserati e che negli ultimi anni sta raccogliendo tante soddisfazioni coi suoi atleti di tutte le età. A dare un'ulteriore propulsione ci sarà il nuovo impianto, attual-

mente in fase di restyling. Nelle prossime settimane verrà ultimata la pista esterna, dopo di che, entro il 2025, sarà realizzato un edificio dedicato alla palestra e verrà coperta parte della tribuna.

Luca Ravaglia

PODISMO

Eco Trail, in 400 hanno partecipato

L'iniziativa di Antonino Guadagnino si è rivelata un vero successo

È stata un successo la prima edizione di Cesena Eco Trail, che domenica mattina ha richiamato oltre 400 persone lungo l'itinerario predisposto da Antonino Guadagnino con l'intento di valorizzare uno spicchio del territorio cesenate inedito per molti. In effetti la manifestazione, che aveva come punto di partenza e di arrivo l'area del parco giochi di Rio Marano, ha permesso ai partecipanti di esplorare alcune zone verdi difficilmente percorribili di norma, come per esempio il terreno coltivato a ulivi adiacente la basilica della Madonna del Monte, reso eccezionalmente accessibile grazie alla collaborazione dei monaci. È stato anche intercettato un tratto del Cammino di San Vicinio, la cui associazione ha sostenuto l'organizzazione, così come gli scout di Cesena 4, volontari lungo il percorso.

Pallacanestro

Ecco la nuova Buena Onda Basket Club

Presentata la squadra nata per rappresentare Cervia e Cesenatico, giocherà in Prima Divisione

È stata presentata ufficialmente Buena Onda Basket Club, la nuova squadra di pallacanestro nata per rappresentare Cervia e Cesenatico. Quest'anno la compagine giocherà in Prima Divisione, ma il progetto è ambizioso e coinvolge tante importanti realtà del territorio, per fare ogni anno il salto di categoria. Alla giornata evento tenutasi sul porto di Cesenatico, sono intervenuti molti appassionati cesenaticensi e cervesi, per una presentazione curata da Marco Biasin, socio fondatore del team, e Alma Pellegrini, ex arbitro e ora volto di Lega Basket Serie A. L'assessore allo sport del comune di Cesenatico, Gaia Morara, si è complimentata con gli organizzatori: «Questo progetto è una bellissima iniziativa mirata a promuovere la crescita e la visibilità di uno sport che merita sicuramente più attenzione. Giacomo Frigoli e Buena Onda saranno un grande stimolo per tanti ragazzi che potranno avvicinarsi al basket grazie al percorso che la squadra sta per intraprendere». Michela Brunelli, assessore del comune di Cervia, è intervenuta così: «Buena Onda è una grande novità nel panorama sportivo locale perché dà l'op-



La presentazione della squadra al porto di Cesenatico

portunità a tanti giovani atleti nati e cresciuti sportivamente nel basket Cervia-Cesenatico, di dare vita alla prima squadra senior della nostra località. Si tratta di un obiettivo importante

IL PRESIDENTE CHRISTIAN FAVA

«Vogliamo creare una rete di imprenditori che cooperano tra loro nello sviluppo del territorio»

che può essere raggiunto anche grazie all'appoggio dell'amministrazione e del mondo imprenditoriale, che ha deciso di sostenere Buena Onda fin dalla sua nascita». Questo connubio fra le due città piace molto ed è attraente anche e soprattutto in prospettiva, come ha evidenziato Mattia Ferrari, allenatore di profilo nazionale, il quale crede nell'unione sportiva di Cervia e Cesenatico. Alla presentazione sono intervenuti poi l'allenatore Mauro Focarelli, il vice Simone

Pillastrini e la squadra formata da Giacomo Frigoli, Fabio Delvecchio, Alberto Maraldi, Romeo Baietta, Carlo Cappucci, Luca Sovera, Tommaso Monticelli, Dasio Pellegrini, Matteo Battistini, Enrico Boraggini, Francesco Della Chiesa, Enrico Forte, Luca Varalerolla e Tommaso Giorgini. Hanno chiuso la presentazione il presidente della società Christian Fava ed il socio fondatore Eugenio Bosi, che hanno parlato anche dell'obiettivo commerciale di Buena Onda. «Vogliamo creare una rete di imprenditori - ha detto Fava -, che cooperano tra loro creando idee e sinergie utili allo sviluppo del territorio. Il denominatore comune è la passione per la pallacanestro, ma la visibilità che può nascere entrando in questo club può avere un valore molto alto». I partner che sinora hanno aderito al team sono Nrg disco, Merendero, Tracina, Rosso-ciliegia, Pianetabasket Cervia Cesenatico, Dental Savio, Ecomerceschool, Blubai, Adnovas graf, Cesenaticofrutta, Marchi Giorgio drilling equipment, Wellness Project, Mymech, Il Bianco e il Nero, Moove, Mazzeo e Jacarè.

Giacomo Mascellani